RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 34

22 - 28 AGOSTO 1965 L. 70

GLI OBBIETTIVI DELLA TV PUNTATI SU FEDERICO FELLINI

Quattro mesi di « guerra privata » fra due amici entrambi di Rimini — Federico Fellini e Sergio Zavoli — sono condensati in un servizio che vedremo alla televisione. Tanto tempo è infatti occorso al giornalista per cogliere Fellini nel vivo del suo lavoro, sul « set » del suo ultimo film, « Giulietta degli spiriti », per darcene un ritratto autentico. Il documentario segue ogni passo ed ogni atteggiamento del regista dei tre « Oscar », spesso alle prese con i suoi attori, da Sandra Milo a Mario Pisu, da Sylva Koscina a Giulietta Masina. Ed è a quest'ultima, moglie del regista e sensibile interprete di tanti film, che dedichiamo la copertina *(Foto G. B. Poletto)*

calendario

dal 22 al 28 agosto

22 · **Domenica - S. Timòteo martire**

Altri santi: Marziale e Mauro martiri, Ippolito vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,32 e tramonta alle 19,20; a Roma sorge alle 5,25 e tramonta alle 19,00; a Palermo sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,52.

Pensiero del giorno. Le anime delicate subiscono meglio un biasimo stolto che una lode stolta.

23 · **Lunedì - S. Filippo Benizi confessore**

Altri santi: Flaviano vescovo, Apollinare e Claudio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,33 e tramonta alle 19,18; a Roma sorge alle 5,26 e tramonta alle 18,59; a Palermo sorge alle 5,29 e tramonta alle 18,50.

Pensiero del giorno. Il solo ingegno non può fare uno scrittore. Vi dev'essere un uomo dietro il libro.

24 · **Martedì - S. Bartolomeo apostolo**

Altri santi: Maria Michela e Aurea vergini, Tolomeo vescovo, Patrizio abate.

Il sole a Milano sorge alle 5,34 e tramonta alle 19,16; a Roma sorge alle 5,27 e tramonta alle 18,57; a Palermo sorge alle 5,30 e tramonta alle 18,40.

Pensiero del giorno. La libertà è un vino generoso che sconvolge i cervelli deboli; e soltanto una lunga abitudine ci prepara lentamente a sopportarla in forti dosi.

25 · **Mercoledì - S. Genesio martire**

Altri santi: Gregorio vescovo, Patrizia vergine, Giuliano martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 19,14; a Roma sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,56; a Palermo sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,47.

Pensiero del giorno. Il pane più saporito, la comodità più grata è quella che si guadagna col proprio sudore.

26 · **Giovedì - S. Alessandro martire**

Altri santi: Raimondo Nonnàto cardinale e confessore, Zefirino papa, Adriano martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,37 e tramonta alle 19,13; a Roma sorge alle 5,29 e tramonta alle 18,54; a Palermo sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,46.

Pensiero del giorno. Le lagrime sono il nobile linguaggio dell'occhio, e quando al vero amore mancano le parole, gli occhi parlano con le lagrime, mentre la lingua è muta.

27 · **Venerdì - S. Giuseppe Calasanzio**

Altri santi: Cesario vescovo, Onorato e Fortunato martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,38 e tramonta alle 19,11; a Roma sorge alle 5,30 e tramonta alle 18,53; a Palermo sorge alle 5,32 e tramonta alle 18,44.

Pensiero del giorno. Ciò che intelligenza e ragione non sempre possono, può spesso una felice inclinazione che ci trasporta irresistibilmente.

28 · **Sabato - S. Agostino vescovo e confessore**

Altri santi: Ermete martire, Mosè anacoreta.

Il sole a Milano sorge alle 5,39 e tramonta alle 19,09; a Roma sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,51; a Palermo sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,43.

Pensiero del giorno. Le nostre opere sono lo specchio in cui lo spirito prima vede i suoi lineamenti naturali.

ci scrivono

Il fuggiasco

« E' stato annunciato, giovedì 15 luglio, al termine dell'ultimo episodio del *Fuggiasco*, che il ciclo si era concluso. Peccato, perché era davvero appassionante e ben interpretato. Inoltre, non ho ben capito perché, come al solito, alla fine l'" eroe " non trionfi incontrastato. Solo poche parole di commiato, per dirci che, alla fine, sarà fatta giustizia: come mai? » (Renato Belli - Firenze).

Con l'ultima evasione di Richard Kimble, l'innocente condannato per uxoricidio, ed eterno « fuggiasco », si è concluso il ciclo omonimo di telefilm, che anche in Italia ha riscosso un notevole successo, di pubblico e di critica, per le buone doti di fattura e soprattutto per l'interpretazione misurata del protagonista, il giovane attore David Jansen. Lo « speaker » ha preannunciato che era questa la sua ultima fuga, poiché il vero colpevole, l'uomo con un braccio solo, sarebbe caduto nelle mani della giustizia. Molti ci hanno scritto per lamentarsi di questa conclusione un po' deludente: avrebbero preferito assistere alla soluzione dell'enigma ed al trionfo dell'innocenza. Altri ci chiedono se la serie avrà, come altre simili, un seguito. La nostra risposta, speriamo, accontenterà tutti. Le avventure del Fuggiasco *hanno ottenuto così vivi consensi in America da indurre autori e produttori a prolungarle in un nuovo ciclo. Così Richard Kimble, sospettato senza colpa e spietatamente braccato, continuerà a fuggire, presumibilmente per un paio d'anni. Con ogni probabilità anche la nostra televisione acquisterà i nuovi episodi, ed il pubblico italiano potrà ancora partecipare a questa epopea a lieto fine. Per concludere, una lettrice di Lecco ci chiede il solito indirizzo dell'attore David Jansen. Abbiamo ripetuto più volte di non poter esaudire tali richieste. La vita privata degli attori deve essere protetta dall'entusiasmo e dalla curiosità del pubblico, anche se essi, inevitabilmente, finiscono per confondersi con i loro personaggi. Niente indirizzo, quindi; d'altra parte è noto che Kimble, il « fuggiasco », non si ferma mai a lungo nello stesso luogo.*

La Pampanini e la TV

« E' già la seconda volta che leggo sul *Radiocorriere-TV* (n. 27, p. 18) la notizia secondo cui Silvana Pampanini sarebbe " quasi " al suo debutto televisivo, perché avrebbe partecipato solo ad una puntata di *Napoli contro tutti*. Avete dimenticato, invece, che la Pampanini otto o nove anni fa ha presentato tutta una serie di *Primo applauso*, durante l'estate, e con notevole successo, poiché la trasmissione era piacevole e interessante » (Giorgio Pullini - Padova).

La sua memoria è precisa. Silvana Pampanini presentò infatti uno dei primi esperimenti di spettacolo televisivo, quel fortunato ciclo di Primo applauso, *che è stato il modello di innumerevoli trasmissioni successive, dedicate ai concorsi e ai debuttanti. Anche* Mare contro Mare *può essere considerato un discendente lontano di* Primo applauso, *che non solo segnò il debutto televisivo della Pampanini (la quale perciò raccoglie quasi la propria eredità), ma rivelò vari altri personaggi destinati a diventare celebri nel mondo del teatro e della canzone. Silvana Pampanini fu quindi il « prototipo » della presentatrice televisiva, quando la televisione viveva la sua età pionieristica, con una trasmissione che era tra le prime realizzazioni importanti nel campo delle produzioni « leggere ». Il cinema distolse poi la simpatica attrice dagli studi della TV. Oggi vi fa ritorno, decisa, come ha dichiarato lei stessa, a recuperare il tempo perduto negli ultimi anni ed a riconquistare, con la nuova attività televisiva, il favore del pubblico. Ci sia concesso, dunque, di rivolgerle un intero « mare » (Tirreno o Adriatico, non importa) di auguri!*

I Patti Lateranensi

« Si è tanto parlato in questi ultimi tempi dei "Patti Lateranensi". Anche alla radio ho sentito ma solo parzialmente una rievocazione, fatta dal gesuita Pierre Blet, delle trattative che precedettero gli accordi. Ritengo che sarebbe utile la pubblicazione di un breve sunto di quella conversazione » (G. Goretti - Verona).

Realizzate, il 20 settembre 1870, le aspirazioni nazionali di Roma capitale, il governo, sotto le pressioni del mondo cattolico, si sforzò di regolare i rapporti con la S. Sede, facendo votare la « legge delle Guarentigie » (13 maggio 1871) con cui riconosceva l'inviolabilità del Pontefice, gli garantiva l'uso dei palazzi del Vaticano, del Laterano e della villa di Castel Gandolfo e l'intera libertà delle funzioni spirituali, assicurandogli inoltre una rendita annua di tre milioni e mezzo. Pio IX rifiutò la rendita per non accettare implicitamente un riconoscimento della spoliazione. Egli e i suoi successori, Leone XIII, Pio X e Benedetto XV, si confinarono nei palazzi Vaticani. La guerra mondiale accentuò l'esigenza dell'indipendenza, garantita dalla sovranità temporale. Mentre si preparavano le conferenze di pace, tra Vittorio Emanuele Orlando e un inviato del Vaticano ebbe luogo, l'1 giugno 1919 a Parigi, una presa di contatto, che alcuni storici considerano il germe degli accordi sopravvenuti a Roma dieci anni più tardi. L'incontro non ebbe seguito per la caduta del gabinetto Orlando e per l'acutizzarsi di certe polemiche. Tuttavia, nel novembre 1922, avvenne un primo colloquio tra il cardinale Gasparri, Segretario di Stato di Pio XI, e il nuovo capo del governo italiano, Mussolini. I negoziati furono ufficialmente iniziati con una lettera di Mussolini in data 4 ottobre 1926. I giuristi italiani, incaricati delle trattative segrete, erano disposti a riconoscere al Papa la concreta proprietà di un territorio sufficiente, ma non una vera sovranità, che, al contrario, il cardinale Gasparri riteneva condizione necessaria all'indipendenza del Papa nel suo governo spirituale. Infine, il principio di sovranità territoriale fu accolto e l'11 febbraio 1929 il cardinale Pietro Gasparri e Mussolini, in nome della S. Sede e del governo italiano, firmarono gli accordi del Laterano, che risolvevano felicemente l'annosa « questione romana ».

Penelope

« Ho assistito con piacere al primo numero di *Penelope*, anche se mi pare che nei vari servizi non sia ancora ben delineata l'impostazione generale della trasmissione: se essa cioè voglia essere uno spettacolo divertente e leggero, o se invece abbia intenzioni più serie, di indagine e di critica di costume. A parte ciò, desidero lodare le idee e l'inventiva degli autori. Vorrei anche chiedervi di fornire qualche notizia più precisa sulla graziosa presentatrice, che, in didascalia, avete definito « attrice » (R. Bloch - Milano).

Le sue considerazioni intorno a Penelope *ci paiono giustificate. Tenga conto che i primi numeri avevano una funzione introduttiva e miravano soprattutto a provocare domande, e a suscitare il dialogo con il pubblico. Inoltre, il periodo estivo crea qualche difficoltà al varo di una nuova rubrica. L'estate non ammette spettacoli troppo austeri perché in vacanza desideriamo distrarci e divertirci.* Penelope, *senza rinunciare alle proprie intenzioni «impegnate», si propone di intrattenere serenamente gli spettatori. Passiamo ora alla simpatica Margherita Guzzinati che è alla sua prima esperienza televisiva. E' nata a Trieste, ha 25 anni, è una ragazza sportiva, discreta giocatrice di tennis ed ottima nuotatrice. Dopo gli studi liceali ha iniziato la carriera d'attrice con il locale Teatro stabile. Ha recitato con Sandro Bolchi, Franco Enriquez e Giovanni Poli, interpretando, tra l'altro,* La bisbetica domata, La dodicesima notte *e* la commedia di Italo Svevo, Un marito. *E' passata poi al « Piccolo » di Genova per* La coscienza di Zeno, Il bell'Apollo, *di* Praga, *e* I gemelli veneziani. *Quando la compagnia si trasferì a Roma, venne notata da un redattore di* Penelope *e invitata a fare un provino. L'esito possiamo intuirlo dalla comunicativa, dall'entusiasmo e dal sorriso aperto e cordiale con cui affronta la settimanale avventura televisiva.*

i. p.

l'oroscopo

ARIETE — Rinnovate l'ambiente e le conoscenze. Con la volontà e la riflessione potrete farvi strada. Rafforzate la vostra salute, mediante una dieta appropriata. Entusiasmo e speranze soddisfatti. Giorni fausti: 23 e 25.

TORO — *Si appianerà una situazione ritenuta impossibile. Iniziative troppo audaci andranno ponderate meglio per evitare cedimenti improvvisi e inopportuni. Cercate di sapere di più. Un pettegolezzo vi lascerà turbati: non fateci caso. Giorni utili: 22 e 27.*

GEMELLI — La generosità e l'indulgenza saranno equilibrate dalla prudenza. Operate in silenzio, e possibilmente da soli, se non volete farvi rubare le idee. Occhi indiscreti non devono stare a guardare. Lettere o telefonate potranno farvi vedere chiaro. Giorni fausti: 24 e 28.

CANCRO — *Discussioni e divergenze di poca entità, concernenti i rapporti affettivi e qualche dubbio sulla fedeltà. Agite tempestivamente, per non farvi superare da altri. Tenetevi pronti sulle difese, ma senza dare nell'occhio. Agite il 22 e il 26.*

LEONE — Una scarsa comprensione, proveniente da persone intime, si dovrà appianare con lo spirito di adattamento e lo sforzo tenace della volontà. Sviluppi a singhiozzo di una situazione intricata. Amarezza causata da un atto di ingratitudine. Giorni: 25 e 28.

VERGINE — *Dovrete segnare il passo in ogni cosa. Situazione alquanto problematica. Sappiate contenervi e ricuperate le energie. Ogni esitazione nella condotta da seguire può essere pericolosa. Delle innovazioni, nel campo lavorativo, potranno esservi molto utili. Giorni: 23 e 26.*

BILANCIA — Aspettate e calcolate tutto con attenzione. Sarete sedotti da uno specchio. Migliorerà la salute e l'andamento economico. Vi sentirete ancora alquanto depressi, ma con una buona respirazione e concentrazione della mente, arriverete dove volete. Azione: 24, 25 e 27.

SCORPIONE — *Evoluzione degli interessi materiali. Appuntamento significativo. Trasformazioni spirituali. La franchezza è il vostro forte, ma non giova per ora. Giorni: 22, 26 e 28.*

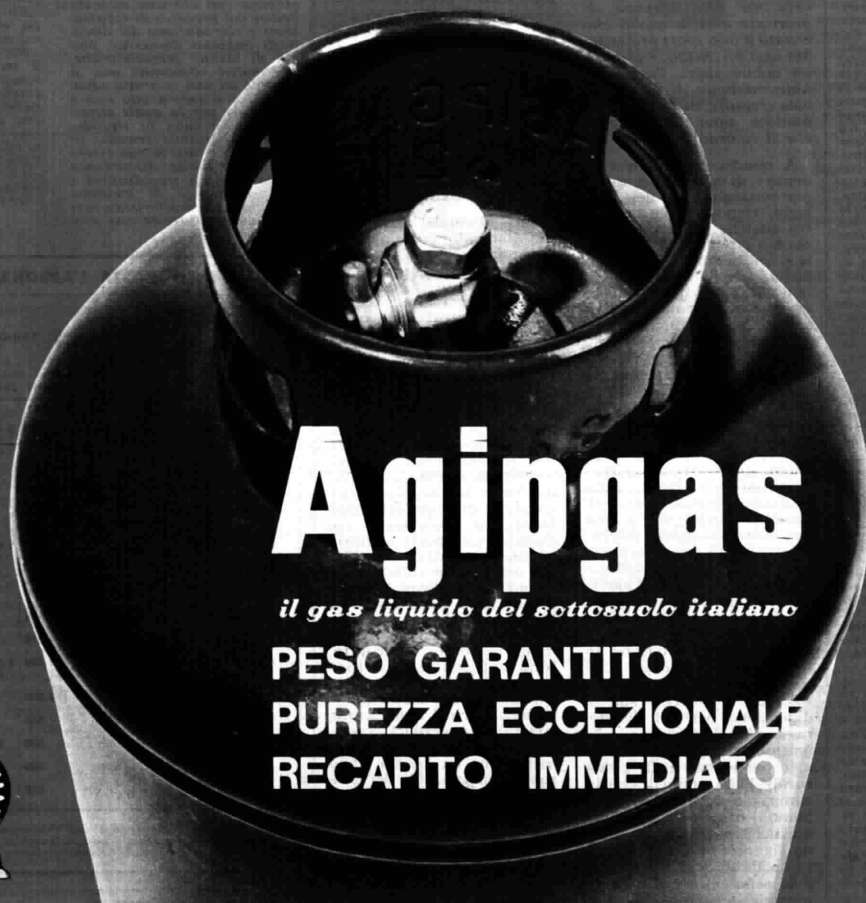
SAGITTARIO — Scegliete un clima più adatto alla vostra salute. Camminate con i piedi di piombo. Una visita o una comunicazione decisiva. Risoluzione inaspettata della persona a cui volete bene. Sogni profetici dal 25 al 26.

CAPRICORNO — *Le persone con le quali vi troverete a contatto saranno ostinate. Non mostratevi impazienti, perché riuscirete lo stesso ad essere convincente. La pazienza sarà l'arma più efficace. Giorni fausti: 24 e 27.*

ACQUARIO — Non date confidenza a nessuno. Affari pecuniari incerti. Dedicatevi allo sport per la salute dello spirito e del corpo. Fatevi avanti nelle ricerche, nelle impostazioni di lavoro e nel rafforzare la salute. Giorni sfruttabili: 22 e 28.

PESCI — *Grazie ai consigli di una persona anziana, potrete scoprire un sistema infallibile e audace per far avanzare i vostri piani. Persone a voi care, vi dimostreranno sinceramente il loro affetto. Non abusate della buona tavola. Giorni felici: 25 e 27.*

Tommaso Palamidessi

Agipgas
NUOVO LISTINO
DEI PREZZI AL PUBBLICO IN TUTTA ITALIA
bombola da Kg. 10 L. 1.500
bombola da Kg. 15 L. 2.150
FRANCO DOMICILIO DELL'UTENTE, IGE E IMPOSTA DI CONSUMO COMPRESE
Agipgas
il gas liquido del sottosuolo italiano
PESO GARANTITO
PUREZZA ECCEZIONALE
RECAPITO IMMEDIATO

l'avvocato di tutti

Moglie in cucina

« Mio marito mi rimprovera continuamente per la mia dappocaggine in cucina. Quasi ogni giorno avviene una scenata tra noi. Ho cercato di migliorare, ma si vede proprio che sono negata. Oggi dimentico il sale nella minestra, domani faccio bruciare l'arrosto, un altro giorno ometto di sistemare il limone attorno al pesce. E non parliamo degli spaghetti; mio marito li vuole al dente, ma io li faccio sempre o troppo crudi o troppo cotti. La colpa è mia, lo riconosco. Ma le par giusto che mio marito chieda la separazione per questo? Non ho modo di oppormi a questa sua pretesa? » (Gina S. - X).

Ma certo, signora Gina, stia tranquilla. Per quanto lei cucini male, suo marito non potrà ottenere la separazione giudiziale da lei, a meno che, beninteso, dalla sua imperizia culinaria e dalla esagitazione del suo consorte non derivino liti, scambi di contumelie, eccetera eccetera, tali da rendere la convivenza impossibile o estremamente difficile. Ma in tal caso, è chiaro che causa della separazione non sarebbe il ragù andato a male, né sarebbero gli spaghetti a colla da manifesti: la separazione sarebbe giustificata dall'inconciliabilità dei vostri due caratteri, non le pare? Ora, nel caso suo, se ho ben inteso, sta di fatto che lei, signora, cucina in modo esecrando e sta di fatto che suo marito se la prende in maniera violenta ed instaura scenate quotidiane. Ma sta anche di fatto che lei, signora Gina, sopporta con rassegnazione le sfuriate di suo marito, non replica, non contesta, anzi riconosce i suoi torti, salvo che poi passa, tra i fornelli della cucina, ad ammannire altri manicaretti insipidi, altri sformati di pece greca e così via, purtroppo. In questa situazione non mi sembra, malgrado le apparenze, che la vittima sia suo marito, ma mi pare piuttosto che la vittima sia lei, proprio lei, cara signora. Suo marito deve ricordare di aver sposato una moglie non una cuoca. Se la sua cucina proprio non gli piace, vada in trattoria, si nutra di pane e formaggio, ma non insolentisca continuamente quella che è, davanti a Dio e davanti agli uomini, la compagna della sua vita. E soprattutto si astenga, suo marito, dal minacciare la separazione giudiziale per colpa di lei. Gli estremi non vi sono, a mio avviso. (Ma io fortunatamente non sono suo marito).

L'istitutrice a tavola

« Volevo assumere un'istitutrice per i miei bambini. Mi si presenta una tizia, inglese, che fa proprio al caso mio. Le chiedo che cosa pretende e lei, fra tante altre richieste più o meno accettabili, esige di desinare con noi nella sala da pranzo. Naturalmente, ho detto di no. E chiedo a lei, avvocato: può un'istitutrice formulare richieste di questo tipo? » (Etta M. - Roma).

Non vedo perché non possa. Se il datore di lavoro non ritenga di poter accettare certe richieste del lavoratore, egli è libero di non procedere all'assunzione. Ma il diritto di non tener conto di quelle richieste non l'ha. Quindi, nel caso suo, visto che le sembra addirittura innaturale stare a tavola con l'istitutrice, ella può tanto rinunciare all'assunzione, quanto controproporre alla lavoratrice di desinare, sì, in sala da pranzo, ma permettendo a lei di mangiare in cucina.

a. g.

il naturalista

La posta del « Naturalista » è in continuo costante aumento e lo spazio e il tempo si rivelano insufficienti a rispondere a tutti. Molti pongono quesiti ai quali è già stato risposto nei numeri antecedenti del *Radiocorriere-TV* e ai quali rimandiamo cortesemente i lettori. Alcuni altri mi chiedono notizie o consigli su argomenti ai quali francamente con tutta la migliore buona volontà, mi è impossibile rispondere, anche perché il « piazzamento » di una canzone al Festival di S. Remo, oppure la risoluzione di una vertenza legale, sono del tutto estranei ad una rubrica naturalistica.

Ma fra le tante lettere, ve ne sono alcune che rappresentano un vero conforto morale per il mio spirito qualche volta deluso per tanti anni di lotta (inutile?) contro l'indifferenza e lo scarso amore degli Italiani per la Natura. Ad esempio un vecchio cacciatore mi scrive, accorato:

Nobile sport?

« Ho da tempo appeso il fucile ad un chiodo, anche se l'età mi consentirebbe di praticare ancora quello che è stato il mio sport preferito. Ma oggi mi chiedo: è proprio un nobile sport, l'uccisione indiscriminata di tante piccole creature, delle quali, fra qualche anno non rimarrà che il ricordo? ».

A questo cacciatore « redento », di cui taccio il nome, per evitargli le ire dei... colleghi, rispondo: Purtroppo, fra qualche giorno avrà inizio la « grande strage animale ». Un milione e più di fucili, reti, uccellande e trappole non daranno requie ai pochi esemplari della nostra scarsa e decimata fauna. (E non illudiamoci sui ripopolamenti, le cui spese e fatiche enormi vengono annientate nei primi giorni di apertura). Le critiche dei paesi più civili di tutto il mondo al nostro modo di concepire la caccia ci hanno valso il poco lusinghiero appellativo di « nazisti della natura », che se anche eccessivo, pur tuttavia rispecchia quello che è uno dei nostri maggiori difetti: l'insensibilità per le bellezze naturali di cui è doviziosamente dotato il nostro paese.

Vorrei avere qui sufficiente spazio per riportare un'altra bella lettera; quella di Renzo Venturini di Cadoneghe in provincia di Padova, che scrive non per chiedere, ma solo per esprimere la sua indignazione per « il disinteresse e il disprezzo per la natura, sentito dagli italiani e in particolare dalle classi rurali. Poco importa che in campagna ormai le case abbiano il bagno, gli elettrodomestici ed il televisore, quando l'ignoranza è praticamente quella di 50 o 100 anni fa e la sensibilità quella rudimentale dei tempi dei casolari... Non bastano le scuole professionali: non si diventa civili per il solo fatto di saper manovrare un tornio alla perfezione... Non si sa stare in compagnia della Natura in Italia! ».

Queste coraggiose parole di un lettore esprimono ciò che molti sentono, forse inconsciamente, ma non sanno tradurre in azioni che contribuiscano un giorno a mutare questo deplorevole stato di cose. Vorrei terminare questo mio intervento a favore degli animali ricordando che già nel 1955 a Genova, al Congresso Nazionale per la protezione degli uccelli, proponevo ai cacciatori e ai naturalisti convenuti, un referendum di questo genere: « Preferite sentire cantare gli uccelletti liberi nei boschi o vederli impallinati in un carniere? ». A dieci anni di distanza il quesito è sempre attuale. Quale sarebbe oggi la risposta? Chissà che essa non venga attraverso la vita di questa rubrica?

Malattie estive

« Sono una bambina di dieci anni e posseggo un cane e un gatto che non stanno troppo bene in salute. Il cane, d'estate è sempre pieno di foruncoli e si gratta fino a farsi sanguinare, il gatto è magro e perde il pelo. Io ho provato a fare il bagno al cane e a mettergli del borotalco. Ma non migliora. Cosa posso fare dato che voglio loro molto bene? » (Manuela Caprioglio - Novara).

Cara Manuela, anche alla tua domanda, come a tante altre del genere, è già stata data una risposta in passato in questa rubrica, ma comprendo che tu non sei in grado di rintracciare... quella buona! Voglio approfittare di questo tuo quesito per ribadire ancora una volta un basilare concetto che non mi stancherò mai di ripetere: la maggior parte delle affezioni della pelle nei cani e anche nei gatti (foruncolosi, perdita di pelo, pruriti, ecc.) sono dovute ad errori di alimentazione. Non serve curare le eruzioni della pelle se non alimentiamo razionalmente i nostri animali. Il cane e il gatto, sono, l'ho già detto tante volte, essenzialmente carnivori, e quindi la carne deve essere il loro principale (se non unico alimento); pasta, pane, minestre, dolci, cioccolata, sono tanti... attentati al loro fegato e al loro intestino. Quindi, piccola Manuela, ricorda: guarirai il tuo cane, con carne e verdura cruda, senza bisogno di medicamenti che in questo caso rappresentano solo dei palliativi.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

il tecnico

Fruscio prodotto dai dischi

« Vorrei sapere per quale motivo alcuni dischi ancora nuovi producono un sensibile fruscìo o crepitìo, avvertibile sia attraverso gli altoparlanti, sia in corrispondenza della puntina. Da notare che uso sempre puntine in perfette condizioni, pulisco accuratamente i dischi con lo spazzolino di velluto e con il panno antistatico, ma non riesco ad eliminare tali difetti. Inoltre poiché è ovvio che ogni volta che si fa girare un disco, se ne produce un deterioramento, registro attraverso cavo i dischi nuovi, appena comperati: tuttavia il fruscìo e crepitìo del disco vengono trasferiti sul nastro. Ho notato per contro che gli stessi brani musicali, trasmessi dalla radio, sono esenti da tali difetti. Desidererei sapere pertanto quali accorgimenti si possono adottare per eliminare il suddetto inconveniente e se i dischi usati per trasmettere la musica per filodiffusione, sono migliori degli altri e se si trovano in commercio » (Sig. Francesco Fiani - Via F. Barbieri, 96 - Bologna).

Presso gli studi della RAI gli impianti professionali per la riproduzione dei dischi usano testine magnetodinamiche e sono muniti di cellule di equalizzazione che tengono conto sia della caratteristica di registrazione del disco che delle caratteristiche di risposta della testina: in altre parole si cerca di ottenere con ciò una risposta lineare dal processo di registrazione e riproduzione del disco. Negli impianti domestici, muniti di testine piezoelettriche, per motivi economici non si procede ad una accurata equalizzazione e questa può essere la ragione per la quale alcuni dischi presentano in riproduzione un sensibile fruscìo: in questi casi infatti ci può essere una apprezzabile discordanza fra la curva di riproduzione e la caratteristica di incisione dato che tale caratteristica non è uguale per tutte le case produttrici di dischi. Per ottenere una buona riproduzione, La consigliamo di munirsi di un giradischi semiprofessionale con testina magnetica ed equalizzatore incorporato: si tratta di complessi molto in voga per la riproduzione H.F. (Alta Fedeltà) dal costo ancora accettabile.

Cambio-canali difettoso

« Nel mio televisore è apparso da qualche tempo un difetto nel dispositivo cambio-canali sotto forma di cattivi contatti con conseguente sparizione saltuaria del video e dell'audio. Il tecnico da me chiamato ha provveduto alla necessaria « pulitura » di detto dispositivo, eliminando il difetto lamentato, però restituendomi l'apparecchio con nuovi difetti prima non esistenti. Infatti ricevendo dal ripetitore di Gorizia-S. Michele, il segnale risulta indebolito se il cambio-canali è sulla posizione n. 3; e addirittura il video e l'audio funzionano male spostando il cambio-canali sulla posizione n. 2. Inoltre diminuendo o aumentando la luminosità del quadro, anche l'immagine diminuisce o ingrandisce. Desidererei avere dei chiarimenti in merito » (Signor Rodolfo Mosetti - Gorizia).

Non è possibile esprimere un giudizio preciso sulla natura del guasto che dà luogo ad una ricezione meno perfetta delle stazioni televisive locali e pertanto non siamo in grado di confermare la Sua ipotesi che l'inconveniente sia stato prodotto dalle operazioni di pulizia effettuate sul tamburo o sul commutatore dei canali.

Per ciò che riguarda invece il secondo tipo di anomalia consistente nella variazione di ampiezza dell'immagine in funzione della luminosità del quadro, possiamo confermare che essa è dovuta ad una diminuita efficienza del generatore dell'alta tensione. Per la riparazione è probabile sia necessario sostituire la valvola raddrizzatrice relativa.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO			
				Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da **gennaio**	*a dicembre*	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da **febbraio**	*a dicembre*	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da **marzo**	*a dicembre*	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da **aprile**	*a dicembre*	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da **maggio**	*a dicembre*	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da **giugno**	*a dicembre*	1.460		1.960		6.460	
giugno		210		710		5.210	
da **luglio**	*a dicembre*	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da **agosto**	*a dicembre*	1.050		1.550		6.050	
da **settembre**	*a dicembre*	840		1.340		5.840	
da **ottobre**	*a dicembre*	630	650	1.130	650	5.630	650
da **novembre**	*a dicembre*	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo (il quale anche questa settimana nella foto in « manchette » appare con la barba, che s'è fatta crescere per esigenze cinematografiche) risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella postale 400, Torino.

Alessandro VI non fu un esempio di virtù, ma sconfisse Carlo VIII

L'ing. Agostino Burelli, da Verona, mi ricorda che io in televisione ho definito un grande Papa, Alessandro VI (Papa Borgia), sul quale esiste, invece una letteratura assai poco edificante.

Ho già spiegato, e lo ripeto ancora, che buona parte della cattiva fama della quale godette e gode Alessandro VI, va addebitata alla campagna denigratrice del suo successore, Giulio II; che lo detestava. Alla fine del '400 il Papa non era solo il Vicario di Cristo; era anche un Principe di grande importanza nel coro della politica europea. Alessandro VI si trovò a fronteggiare il Re di Francia Carlo VIII nella sua spedizione in Italia e fu l'unico a tenergli testa, a trattarlo con alterigia, a vietargli qualsiasi atto di ostilità contro la città di Roma, e a contenerne la smania espansionistica. Tanto è vero che, dopo appena un anno, gli Italiani sconfissero a Fornovo il Sovrano francese e lo ributtarono al di là delle Alpi. La sua vita privata non fu un esempio di moralità; d'accordo; ma i tempi erano allora piuttosto indulgenti ed ai Papi si perdonava quanto oggi non si concepirebbe.

Si procuri l'eccellente libro di Orestes Ferrara *Papa Borgia* edito anni fa dal Garzanti di Milano (perché non lo si ripubblica visto che è esaurito?) e vedrà che quell'illustre storico convincerà lei come ha convinto me.

Beethoven minore

Annibale Boncida, da Torino, sostiene che di Beethoven si ripetono sempre alcune sinfonie e non si fanno mai ascoltare le opere minori.

Caro amico, lei evidentemente ascolta poco e raramente i programmi radiofonici, e in particolare il Terzo programma, dove Beethoven, e a buon diritto, è quasi sempre di casa con i suoi trii, i suoi quartetti, le sue sonate. Nella mia discoteca Beethoven è riccamente rappresentato ed io posso assicurarle che più lo si ascolta, più bellezze si scoprono, il che avviene del resto con tutti i capolavori. Rilegga Dante e sarà colpito da una nuova fiammata; rilegga i Promessi Sposi e balzeranno fuori particolari che aveva dimenticato.

Le mummie nei bauli

Giulio e Amelia Traverso, da Milano, hanno visitato in Napoli la chiesa di San Domenico Maggiore (essi, sbagliando nel ricordo, mi scrivono San Ferdinando) nella quale, su una balconata della sagrestia, hanno notato alcuni sontuosi antichi bauli ed una persona che li accompagnava ha detto loro che quei bauli contengono alcuni cadaveri mummificati. E' mai possibile? mi domandano i coniugi.

Possibilissimo! E se voi aveste salito la ripida scaletta che porta al ripiano della sagrestia ve ne sareste accorti di persona. Quei « sontuosi bauli » come voi li definite contengono le spoglie incartapecorite di alcuni illustri personaggi, tra i quali vi citerò il Marchese di Pescara, il famoso vincitore di Francesco I a Pavia, e ancora (macabra visione che ho sempre presente agli occhi), Antonello De' Petruciis, segretario di Re Ferrante I d'Aragona, al quale fu tagliata la testa per ordine del re, nella repressione della congiura dei Baroni. Infatti quella povera testa è attaccata malamente al collo da alcuni arrugginiti ganci di ferro.

Contenta la mamma?

La piccola Roberta Canepa da Roma mi oppone che in una mia trasmissione avrei detto milletrecento e quarantasette, mentre la mamma la rimprovera sempre quando lei dice, per esempio, cento e uno.

Forse ha ragione la mamma e, del resto, le mamme hanno sempre ragione. Guarda, però, che non è un errore spezzare, nella dizione, i numeri composti. Tu puoi dire cento e uno, come puoi dire centouno. Quindi io posso dire milletrecento e quarantasette, come posso dire milletrecentoquarantasette.

Contenta la mamma?

Un santo che non esiste

L'ing. Siroe Lombardi, da Alessandria, non riesce a trovare il santo corrispondente al suo nome.

E non vi riuscirà mai perché, secondo me, sbagliarono a scrivere allo Stato Civile il nome del suo padrino che ella ripete. Deve trattarsi di Siro, il famoso vescovo e protettore di Pavia, morto martire nel 96 dopo Cristo. Questa è per lo meno la mia opinione. Quindi lei si metta in riga con i tanti Siri che abbondano nella provincia pavese.

Il giglio araldico

L'ing. Alfonso Melani, da Verona, mi domanda quale è il nome botanico del fiore dello stemma di Firenze.

Caro amico, « ma lo sanno tutti » *come afferma un personaggio di Carosello: è il Giglio. Lei può obiettarmi che il giglio è altra cosa del fiore che si vede nello stemma di Firenze; ma io le dirò che quello è il giglio araldico, stilizzato. E' un giglio convenzionale, elegantissimo che lei trova oltre che nello stemma di Firenze, nello stemma di tutti i Borboni, in quello della famiglia Farnese e persino nel recente stemma del Cardinale Siri.*

I figli di Maria Antonietta

Anna Ricci, da Monza (Milano), vuol sapere dove sono finiti i figli di Maria Antonietta.

Il maschio, il Delfino, affidato per l'educazione ad un rozzo calzolaio, morì in circostanze drammatiche e non chiare; i capi rivoluzionari non dettero mai spiegazioni sufficienti tanto che nell'800 pullulavano i falsi Luigi XVII. La bambina, invece, che si chiamava Maria Teresa come la sua grande ava, Maria Teresa imperatrice d'Austria e madre di Maria Antonietta, scampò miracolosamente alla ghigliottina sulla quale salirono suo padre, sua madre e sua zia e sposò un suo cugino Luigi, duca D'Angoulême, figlio del Conte d'Artois, che doveva poi salire al trono con il nome di Carlo X. I memorialisti, ed in genere gli scrittori del tempo, ricordano questa pallida creatura che aveva impresso sempre sul volto quel velo di tristezza che le avevano imposto i tragici avvenimenti della sua infanzia.

Non è bizantina

Giorgio Bertin, da Este (Padova), ha trovato un quadro in tela che riproduce una celebre madonna venerata nel santuario delle Grazie di Este, una madonna bizantina dipinta su tavola. E' possibile, mi domanda, che si tratti di un altro originale?

Senza nemmeno vederla, le dico no, perché, salvo rarissime eccezioni, solo alla metà del 1400 i pittori hanno cominciato a lavorare su tela; i quadri anteriori sono sempre su tavola.

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

lavoro e previdenza

Indennità di anzianità.

« Ero occupato sino a pochi mesi fa in una fabbrica di pelletterie, con una anzianità di parecchi anni. Due mesi or sono, in seguito a malattia sono stato costretto a dare le dimissioni. Nel conteggio di liquidazione che mi è stato presentato perché io lo firmassi dichiarando di non avere altro a pretendere, non figura l'indennità per anzianità che altri operai hanno riscosso. E' regolare? » (Felice Calcaterra - Reggio Calabria).

L'articolo 2120 del codice civile, dopo aver stabilito che l'indennità di anzianità spetta al prestatore di lavoro nel caso di cessazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato, esclude tuttavia espressamente che tale indennità spetti qualora la cessazione del rapporto di lavoro sia stata causata da licenziamento del prestatore d'opera per colpa di lui o da dimissioni volontarie. Se invece il suo contratto di lavoro prevedeva la corresponsione della indennità di cui abbiamo detto anche nel caso di dimissioni volontarie, contrariamente a quanto disposto dall'articolo 2120 del codice civile, è ovvio che la indennità di anzianità le spetti.

Consulente del lavoro.

« Da alcuni anni ho affidato ad un " consulente del lavoro ", autorizzato ad esercitare la professione dal ministero competente, tutta la parte contributiva alla quale la mia azienda è soggetta. Giorni fa, in seguito a una visita ispettiva per conto dell'INAIL, sono state verificate gravi inadempienze in fatto di contributi e di termini del versamento degli stessi: chi deve assumere la responsabilità degli errori riscontrati dal funzionario dell'INAIL? Io credo che sia il consulente autorizzato dal ministero, a doverne rispondere » (Un piccolo industriale - Padova).

No. L'aver affidato la tenuta e la regolarizzazione dei libri di lavoro a un consulente autorizzato non esonera il datore di lavoro dagli obblighi di legge. Costui, pertanto, è direttamente responsabile degli errori, delle negligenze e inosservanze a tali obblighi compiuti dal consulente al quale si è affidato, senza che il legislatore abbia prevista una analoga responsabilità di quest'ultimo. Comunque se lei, per consiglio del suo legale, intende denunciare all'ispettorato del lavoro gli errori e le negligenze commessi dal suo consulente del lavoro, è libero di procedere in questo senso.

Misura delle pensioni di riversibilità dell'INPS

« Da alcuni mesi mio marito è deceduto. Aveva soltanto 40 anni e per circa 25 anni aveva lavorato come operaio in una industria della mia città. Ha lasciato me e quattro figli minorenni. In quale misura mi verrà corrisposta la pensione?» (Emi Bruni - Livorno).

La pensione alla vedova ed agli orfani minorenni, come nel suo caso, è stabilita in una aliquota della stessa pensione che sarebbe spettata al lavoratore assicurato, in rapporto agli anni di assicurazione. Se superstite è soltanto il coniuge, la pensione sarà concessa nella misura del 50 %. Se siano superstiti il coniuge ed orfani, come nel suo caso, la pensione spetterà al coniuge per il 60 % con un solo orfano; 70 % con 2; 80 % con tre o più ».

g. d. i.

dischi nuovi

Musica leggera

Alla fine delle vacanze, molti motivi nuovi uditi sul « juke box » della spiaggia hanno fatto strada fra i giovanissimi, che si sentono irresistibilmente spinti a prolungare il periodo più felice dell'anno riascoltando le canzoni che hanno accompagnato le ore liete. Per venire incontro a questi desideri, le case discografiche pubblicano dei 33 giri, a prezzi popolari, che sono un'antologia dei maggiori successi. La « Voce del Padrone » ha edito in questi giorni due microsolchi, intitolati « Sole e musica » che contengono in totale trentadue canzoni interpretate da personaggi popolarissimi: Gilbert Bécaud, Richard Anthony, Sacha Distel, Frank Pourcel, gli « Animals », cui si aggiungono gli italiani Pino Donaggio, Adamo, Nicola Arigliano, Marisa Solinas, Vasso Ovale, Paki & Paki, Sonia e le sorelle. I motivi vanno da *Le colline sono in fiore* a *Piangi*, da *Io che non vivo* a *Goldfinger*, da *L'orange* a *La Playa*. Al pregio della varietà, i due dischi assommano la possibilità di un migliore ascolto che non sui 45 giri.

E' uscito il quinto volume delle « Canzoni celebri » interpretate da Claudio Villa. L'antologia dedicata all'eccezionale cantante continua ad arricchirsi di nuovi documenti che dimostrano come il suo repertorio non abbia praticamente confini di età e di genere. Questa volta il 33 giri (30 centimetri) edito dalla « Cetra » comprende pagine estremamente celebri, da *Non ti scordar di me* a *Come pioveva*, da *Primo amore* a *Vurria*, da *Andalucia* a *'Ncopp' 'a ll'onna*, da *Ti voglio tanto bene* alla *Romanina*, da *Addio sogni di gloria* a *Mattinata fiorentina* e a *Vivere*. Sono in totale dodici pezzi che non erano stati mai editi in microsolco e che per la prima volta possiamo ascoltare in una buona incisione. E l'interesse è accresciuto dal fatto che, molti di essi, erano ormai introvabili sul mercato. Gli innumerevoli « fans » di Villa saranno certamente soddisfatti.

Nel firmamento americano delle dive della canzone, si affaccia una recluta di gran lusso: Irma Thomas. Raccogliendo tutte le esperienze del passato, dalle lezioni di Ella Fitzgerald fino alle audacie dei « Beatles », dalle preziosità della Vaughan agli impeti di Ray Charles, la giovane Irma ha inciso un 33 giri per la « Liberty » che la pone in primissimo piano sia per l'originalità del repertorio che per la personalità dell'interpretazione. La sua voce è forse ancora un po' acerba, ma lo si avverte appena, a tratti, e senza fastidio, tanto è lo spicco della qualità, assolutamente fuori dell'ordinario, dell'esecuzione. Cui giovano gli arrangiamenti modernissimi, sempre ispirati di HB. Barnum, che dirige anche l'orchestra. Titolo dell'interessante microsolco: « Wish someone would care ».

L'orchestra di Frank Chacksfield è uno di quei complessi imponenti e precisi come una perfetta macchina che sanno fabbricare della buona musica anche dai più triti e insignificanti motivetti. Questa volta Chacksfield s'è messo d'impegno a magnificare le canzoni che hanno avuto più successo in America in questo primo scorcio del 1965. Alcune hanno già fatto strada anche da noi, come *Mr. Lonely*, come *Down Town, Goldfinger, Time is on my side*. Altre sono sconosciute al grosso pubblico, per ora, ma diverranno popolari in seguito, in quanto rappresentano il meglio di una produzione vastissima come quella nordamericana. Il disco, di sicuro interesse per chi segue con un certo gusto la musica leggera, è edito, in 33 giri (30 centimetri, mono e stereo) dalla « Decca ».

Presley è sempre Presley. Anche se in Italia non conta schiere di ammiratori, solo il mese scorso è stato in testa alle classifiche di vendita in Inghilterra. E' uno dei cantanti che « durano », e non è detto che, alla fine, quando si deciderà a cantare in italiano, non finisca per essere apprezzato quanto meriterebbe anche qui da noi, dove pure è servito di modello a tanti cantanti di successo. Il nuovo disco di Presley, un 45 giri della « RCA-Victor », contiene una canzone tratta dal film « Girl Happy », intitolata *Do the clam* ed un pezzo di gran bravura, *You'll be gone*.

Don Randi è un giovane pianista americano che ottiene molto successo nei « nights » di Hollywood e che, sull'onda di questo successo ha potuto raccogliere intorno a sé addirittura un'orchestra. Il suo primo disco italiano ce lo presenta come un virtuoso del genere caro a tanti altri pianisti americani, in bilico fra il classico, il jazz ed il genere popolare, abilissimo nel mettere in rilievo i motivi e nel creare piacevoli impasti di suono. Così almeno ci appare in *Perle messicane* e in *I don't wanna be kissed*. Il 45 giri è della « London ».

Cori

Il centenario della prima scalata al Cervino non poteva passare inosservato fra i complessi corali alpini, che vantano come componenti un gran numero di appassionati scalatori. La ricorrenza, se non andiamo errati, viene celebrata, per primi, dal coro « La grangia » di Torino, che, in un 45 giri « extended » della « Cetra » ha inciso la *Chanson du Grand Gorret* e *Belle rose du printemps* che possono essere giustamente considerati come canti del Cervino, cui si aggiunge un altro motivo musicale alpino, originario del Delfinato, *Que faites-vous, Bergère?* Non attendevamo certo questa occasione per scoprire il coro « La grangia »: ma è certo che le tre canzoni sono rese dal complesso con una commossa, vibrante evidenza. E giova certamente all'ascolto la presentazione della figura dell'abate Gorret scritta da Ernesto Caballo con quella competenza e quell'amore delle cose del Piemonte che gli è caratteristica.

Il coro « Penne nere » dell'Associazione nazionale alpini di Aosta, il coro «Penna nera» dell'«ANA» di Gallarate ed il « Jodeltrio Leo Zeiter » sono stati chiamati a celebrare lo spirito dei trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, che uniscono più strettamente le popolazioni alpine che vi gravitano intorno: quelle francesi, quelle svizzere di lingua tedesca e quelle italiane della Valle d'Aosta. Le canzoni interpretate sono quattro e tutte assai caratteristiche: *Montagnes valdotaines, Meunier tu dors, Quel mazzolin di fiori* e *Frü-ehling im Visperthal*. Il tutto è racchiuso in un 45 giri « extended » dalla elegante copertina, edito dalla « Cetra ».

Canzoni del West

Possiamo finalmente ascoltare i « Minstrels » sul loro vero terreno: quello delle canzoni popolari del West, il genere che li ha resi famosi in America, ma che certamente non avrebbe dato loro popolarità in Italia. In questo nuovo 45 giri edito dalla « CBS », i « Minstrels » interpretano due pezzi assai famosi e che sono tratti da un 33 giri (30 cm.) apparso recentemente: *Susianna* (che noi in Italia conosciamo come *Oh, Susanna*) e *Camptown races* (Californio). Come al solito, una grande abilità, una grande pulizia di suoni, un perfetto, gradevolissimo insieme.

Nuove danze

Fra i nuovi ritmi, è certamente destinato ad una grande popolarità quello della *Danza di Zorba*, che ha interpreti d'ogni genere, fra i quali anche molte « vedettes » internazionali della canzone, come ad esempio, Dalida su un 45 giri « Barclay ». Pur nel ristretto spazio concesso dalla canzone, Dalida offre un convincente saggio della sua buona forma. Sul verso dello stesso disco, un nostalgico motivo, *Questo amore è per sempre*, una canzone di Bacharach tradotta in italiano che dà modo alla cantante di dimostrare tutta la sua bravura.

Ancora un 45 giri dedicato al « Let-kiss », il ritmo lanciato in Italia l'inverno scorso dalle Kessler in « Studio Uno », che sta ottenendo un successo internazionale di non indifferenti proporzioni. La « C.B.S. » ce ne offre una ennesima versione originale finlandese (là il « letkiss » si chiama « jenka ») offerta da un'orchestrina composta di sette elementi (« The imperial seven ») i quali si sforzano di assumere quanto è possibile la fisionomia di orchestrina paesana. Ottimo, naturalmente, il ritmo e soddisfacente il « calore ».

Gioielli classici

Ancora una imponente «integrale» della «Vox»: il ciclo dei quartetti per archi di Dvorak (sei dischi in due album separati). Era tempo di fissare l'attenzione sulla musica da camera dell'autore della sinfonia « Dal nuovo mondo », geniale e fecondo in tutti i settori della composizione. Intendiamo alludere in particolare all'op. 96, il cosiddetto quartetto americano o « dei negri » perché costruito su temi e nenie appresi negli Stati Uniti, e ai due ultimi, op. 105 e op. 106, dove l'artista raggiunge la più alta maestria. Ma anche le opere del periodo centrale (16, 34, 51, 61 e 80) hanno un respiro ampio e una pittoresca varietà di melodie. Citiamo tra i momenti più felici la polca e il finale dell'op. 80: sono dischi che si ascoltano con il piacere che suscita la sostanziosa musica del secolo decimonono. Della produzione giovanile è stato inciso soltanto il quartetto op. 2, primo della serie, influenzato dallo stile di Brahms. I quartetti successivi, in cui Dvorak attuò esperimenti di melodia continua sulla falsariga wagneriana, sono stati omessi per cause di forza maggiore, non essendo ancora disponibili partiture complete. Ottimo, soprattutto nei finali saturi di vivacità, il quartetto americano Kohon a cui è stata affidata questa splendida edizione.

Agli amanti della stereofonia raccomandiamo il microsolco « Decca » con la sonata per due pianoforti in re maggiore K 448 di Mozart, interpretata da Vladimir Ashkenazy e Malcolm Frager. Le prospettive sonore, accentuate dalla distanza tra gli strumenti, sono restituite con fedeltà. Ma l'aspetto tecnico non deve far passare in seconda linea la bellezza di questa pagina poco nota, e inconfondibilmente mozartiana. Sul verso del disco troviamo un'altra opera rara, assai più composita: *Andante e Variazioni* per due piani, due violoncelli e corno di Schumann. Si tratta di un pezzo a carattere, per così dire, artigianale, obbediente più alle leggi della forma che all'ispirazione, tuttavia in parecchi punti rivela il poeta romantico.

Nella collana dedicata al « bel canto » la « RCA » pubblica un disco con una serie di successi di Beniamino Gigli. Si tratta di arie da opere e canzoni tipiche che il grande cantante incise tra il 1921 e il 1927, quando l'America lo applaudiva come il successore di Caruso. Il suono leggermente attutito di queste registrazioni, del resto tecnicamente buone, rende il disco ancora più patetico. Ecco l'elenco: *Salve dimora* (Gounod), *E lucean le stelle* (Puccini), *Come un bel dì di maggio* (Giordano), *Apri la tua finestra* (Mascagni), *Spirto gentil* (Donizetti), *Nel verde maggio* (Catalani), *Dai campi, dai prati* (Boito); e inoltre *Santa Lucia luntana, Paquita, Funiculì Funiculà, Vecchio ritornello, Carmela, Tu sola, Addio a Napoli.*

Hi. Fi.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 34 - DAL 22 AL 28 AGOSTO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

RADIO

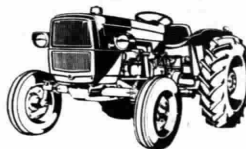
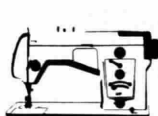
RUBRICHE

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Questo periodico è controllato dallo **Istituto Accertamento Diffusione**

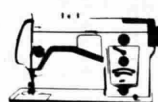
INVITO ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

il concorso riservato ai nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° luglio 30 ottobre residenti nei comuni prevalentemente rurali, presenta i vincitori del primo sorteggio:

Vince un trattore Fiat 315 nuova serie Diamante e una macchina da cucire elettrica Borletti

ENRICO BRAGANTINI
Via Nazionale 24
S. Martino Buon Albergo
(Verona)

Vince un motocoltivatore Pasquali 14 cv Diesel con attrezzature e una macchina da cucire elettrica Borletti

FAUSTO ROFFIA
Via Ateneo Pisano 6
Curtatone (Mantova)

Vince una motocicletta Guzzi « Galletto » e una macchina da cucire elettrica Borletti

AGOSTINO CALLERARI
Via Bozzi 21
Nervesa della Battaglia
(Treviso)

I sorteggiati avranno diritto al premio se in regola con le norme del concorso.

folco lucarini

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La famiglia, i rapporti con i figli, i problemi dell'educazione in

Quello di genitori è un mestiere

I problemi si sono moltiplicati particolarmente nei nostri tempi - La famiglia dell'anteguerra, chiusa e fortemente protettiva, è diventata sempre più aperta al mondo - Si dovrebbe costruire più in fretta un più completo e sostanzioso edificio educativo

Gravoso e difficile il mestiere di genitore: su questo giudizio siamo certi di raccogliere l'unanimità dei consensi. Gravoso fin dal concepimento dei figli, per i sacrifici di ogni genere che essi comportano. Ma ammesso che dei buoni genitori siano disposti a sopportare questi sacrifici, perché difficile?

Soprattutto per la responsabilità educativa: si tratta, nientemeno, che di favorire lo sviluppo della personalità di ciascun figlio e non di plasmarla a nostro modo, ben sapendo che un eccesso di indulgenza è dannoso quanto un eccesso di rigore, dovendo dosare in vario modo gli interventi educativi a seconda della personalità di ciascuno dei figli, dovendo controllare e correggere le eventuali influenze negative degli ambienti extra-familiari.

Difficile dunque il mestiere di genitore anche dove esista volontà di piena dedizione, consapevolezza e apertura mentale, ipotesi sovente lontane dalla realtà.

Si parla di crisi

E' lecito affermare che questa difficoltà sia particolarmente accentuata nei nostri tempi?

Si parla di crisi della famiglia: non certo nel senso di crisi dell'istituzione, anche se qualche sociologo spericolato si spinge a questo limite, ma si è nel giusto parlando di una crisi di trasformazione, perché se in passato i costumi familiari riuscivano a tener dietro al lento mutare dei tempi, l'evoluzione si è ora tanto accelerata che la nostra generazione, quella dei nati avanti la prima guerra mondiale, si trova in difficoltà quando tenta di applicare ai propri figli i metodi educativi che pur l'hanno plasmata in maniera sufficientemente valida.

La grossa causa di crisi sta nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, con tutti i fenomeni che l'hanno accompagnata, ma se vogliamo darle una fisionomia più limitata e precisa possiamo caratterizzarla in questo modo: la famiglia è sempre *più aperta verso il mondo e al mondo.*

Scompare la famiglia chiusa, protetta, isolata, naturalmente difesa. Essa cede sempre più ad istituzioni organizzate ruoli che prima essa assolveva: dall'istruzione al divertimento, dalla mensa al lavoro e alle cure sanitarie.

Realtà nuova

Un numero rapidamente crescente di madri di famiglia assumono attività professionali e ragazze molto giovani, appena diplomate o meno, tendono a fare lo stesso, sia per un certo desiderio di autonomia, sia in previsione dell'impianto della loro futura famiglia, per la quale sarà utile cumulare il loro stipendio con quello del giovane marito.

I giovani possono facilmente viaggiare, recandosi anche all'estero, per studio o per turismo.

Così la famiglia si apre verso il mondo in quanto i suoi membri sono sempre più fuori di casa: si vive sempre meno insieme e questo rende più problematico, almeno quantitativamente, l'influsso educativo.

La famiglia è anche aperta al mondo, nel senso che questo entra liberamente fra le pareti domestiche, soprattutto con i mezzi di comunicazione sociale: stampa, radio e televisione.

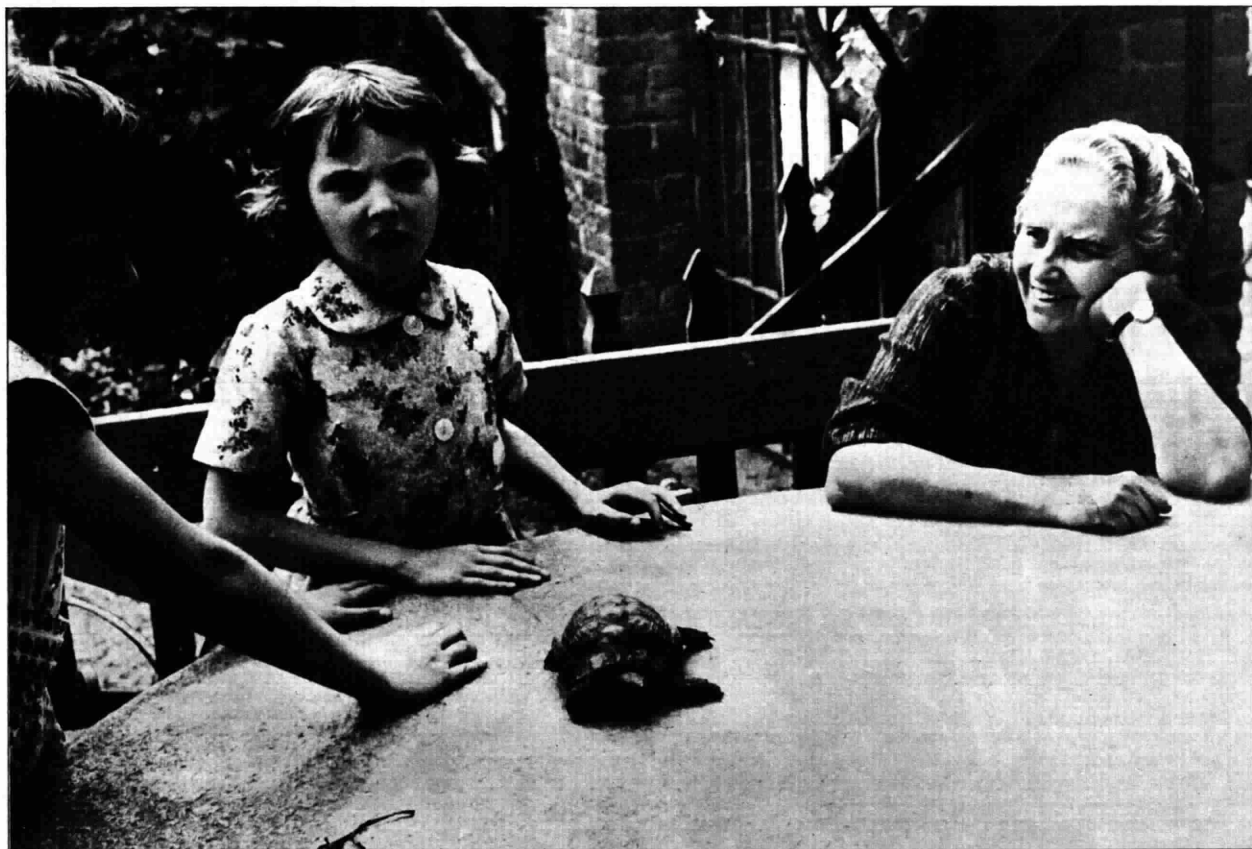
Sono informazioni che entrano e sono idee, manipolate con sapienza dai piloti di opinione pubblica e dai creatori: i cosiddetti ingegneri d'anime.

Questa realtà nuova non è

(segue a pagina 10)

I problemi, per i genitori, cominciano il giorno stesso in cui il bimbo vede la luce. Le responsabilità crescono e diventano via via più pesanti col trascorrere degli anni: il modo di vivere della famiglia e l'esempio che ne trae lascieranno tracce indelebili sul carattere e sul comportamento del bambino

un nuovo ciclo di documentazione e di informazione sul video

più difficile di quanto si creda

Ada Marchesini Gobetti con le nipoti. La signora ritiene che il « mestiere » di genitore esiga una preparazione ed una tecnica particolari. La miglior scuola per il bambino è l'esempio che i genitori sanno dare; il loro comportamento, se equilibrato, sereno, intelligente, non mancherà di influenzarlo positivamente

Che cosa dice la prof. Ada Marchesini Gobetti

«Che quello dei genitori sia davvero un mestiere difficile, io lo vado dicendo da anni. Anzi fin dal 1958, una rubrica del giornale che tuttora dirigo era intitolata proprio così: Il mestiere di genitore. *Mestiere nel senso che esige una preparazione, una " tecnica " particolare. E questa tecnica si vuol fornire alle madri ed ai padri, quando si istituiscono (come avviene ormai in tutta Italia) dei " corsi per genitori ".*

« In sostanza si tratta di questo: come agli inizi del secolo fu necessaria una campagna vastissima ed approfondita per inculcare nelle famiglie i principi fondamentali dell'igiene " fisica ", altrettanti sforzi si devono fare ora per indurre le famiglie ad allevare i figli nell'" igiene mentale ", vale a dire in accordo con certe norme fondamentali di psicologia e di pedagogia. Su questo argomento esistono, anche in Italia, numerosi e serissimi testi, anche a livello piacevolmente divulgativo: per esempio le Lettere di Pietro il Pellicano*, che io stessa ho tradotto dall'inglese, e che in molte città vengono inviate, a cura del comune, ai genitori che hanno avuto il loro primo figlio.*

« Ma sarebbe un errore il credere che basti osservare quelle regole per essere dei buoni genitori. Non si dimentichi che la miglior scuola, per il bambino, è l'esempio stesso dei suoi genitori, il loro comportamento, che, se equilibrato, sereno, intelligente, non mancherà di influenzarlo positivamente.

« E' vero d'altro canto che molti fra i genitori di oggi sono degli " immaturi ", e quindi essi stessi privi di quell'equilibrio che dovrebbero trasmettere ai figli. Ma è anche vero che questa stessa " immaturità " dei genitori, questa loro prolungata " adolescenza ", non manca di qualche aspetto positivo: per esempio, favorisce il colloquio fra padri e figli, attenua le barriere fra una mentalità già formata ed una ancora in formazione.

« Attraverso il mio giornale (che è nato proprio in seguito alle " pressioni " di tanti genitori che mi chiedevano consigli) e nel corso di cicli di conferenze che ho tenuto in tutta Italia, ho avuto modo di constatare quanto questi problemi siano sentiti nel nostro Paese. Sono quindi particolarmente lieta dell'iniziativa della televisione, che intende dibatterli in una inchiesta. Nessun mezzo è più adatto della TV ad attrarre l'attenzione di un pubblico vastissimo su questioni di così vitale importanza ».

Ada Marchesini Gobetti
Direttrice del *Giornale dei genitori*

Genitori: un mestiere difficile

(segue da pag. 8)

di sua natura negativa: è per lo meno ambivalente. La ricchezza di esperienze, l'apertura di idee e il dilatarsi della conoscenza possono essere fattori positivi se inquadrati in un adeguato sistema educativo, che compensi qualitativamente le carenze quantitative (non importa *quanto* si sta insieme ma *come*: almeno entro certi limiti) e se i valori culturali liberamente circolanti sono positivi. Ci sentiamo di affermare che questo avviene? Ahimé, fino a questo momento prevalentemente *no* ed in questo sta una notevole causa di crisi.

La famiglia chiusa e fortemente protettiva di prima dei conflitti mondiali assomigliava alla coltivazione in serra: in atmosfera a giusta e quasi costante temperatura, al riparo dei venti, basta-va l'apparato di difesa dei metodi educativi tradizionali, non di rado formalistici.

Ora la «serra» non esiste più

Ora la serra non c'è più e le piante hanno bisogno di tutt'altre radici e di capacità autoprotettiva. Spirano violenti e aggressivi i venti: materialismo edonistico, tipico della società del benessere crescente in modo incontrollato, rilassamento morale, erotismo, falsi ideali.

L'educazione deve tener conto di tutto questo: le virtù devono avere radici più profonde in una matura presa di coscienza, in una più sostanziale cultura, in una volontà più temperata.

Abbiamo l'ausilio delle scienze dell'uomo, dalla psicologia alla sociologia, ma quanto difficile incarnarne dettami sovente incerti in realtà umane e sociali tanto complesse!

Difficile sempre il mestiere di genitore, difficilissimo oggi, poiché si dovrebbe saper costruire più in fretta (visto che si sta meno insieme) un più completo e sostanzioso edificio educativo.

E si noti che la scuola subisce analoga crisi, per cui nel momento attuale manca un suo adeguato apporto alla famiglia, né i due organismi hanno ancora appreso a collaborare in modo efficace.

Noi stiamo prendendo coscienza della situazione e questo costituisce un indubbio passo avanti.

Ecco perché il pubblico ama discutere su questi problemi ed ecco perché sono preziose le iniziative che lo aiutano a farlo in modo organico.

A volte è sufficiente divulgare delle nozioni: così si è fatto a proposito della decisiva importanza dell'impostazione educativa fin dai primissimi anni di vita ed altrettanto facendo rilevare che gran parte dell'influenza educativa si esercita non tanto come rapporto genitore-figli quanto attraverso la esemplarità del rapporto coniugale.

Il gusto di servire

In un tempo di sempre più accentuata socialità, qual è il nostro, è necessario mettere in luce la primaria responsabilità della famiglia, come apprendistato della socialità, poiché è dai primi anni di vita che si impara *il gusto di servire piuttosto che di essere serviti.*

Si approfondisce il problema dei rapporti genitori-figli adolescenti, cioè del momento nel quale il rapporto educativo assume forme più delicate, per la naturale esigenza di esperienze autonome proprie di quell'età.

Si diffondono cognizioni circa la retta utilizzazione degli audio-visivi ed in genere sull'impiego del tempo libero. E così di seguito.

Per i maturi genitori non è facile mutare di mentalità, ma è importante che traggano conforto dalla constatazione delle difficoltà insite nella situazione, perché non li tormenti l'impressione di non essere all'altezza della loro missione, il che sovente induce alla pericolosissima abdicazione all'esercizio dell'autorità.

E' altrettanto importante che assumano una più profonda coscienza della loro responsabilità, che imparino a capire meglio i loro figli e sappiano impostare in loro, attraverso un dialogo gradualmente più maturo, futuri genitori meglio adeguati alle esigenze dei tempi.

Ugo Sciascia

La prima puntata di Genitori... un mestiere difficile *va in onda lunedì 23 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Il parere di uno psicologo, il prof. Dino Origlia

Lo psicologo prof. Dino Origlia osserva che si è registrata una trasformazione nel ruolo di genitori. Come si organizzano le «relazioni umane» nelle aziende, così vanno organizzate nelle famiglie. «Fare» i genitori, nella moderna società, è diventato un secondo lavoro

«Forse il compito dei genitori è diventato difficile da quando si è trasformato in mestiere. Ed è probabile che a parecchi questa parola non piaccia: preferirebbero ancora parlare di nobile missione. Ma le distinzioni terminologiche hanno un'importanza relativa: ciò che conta è registrare la indubbia trasformazione del ruolo dei genitori. Infatti, una cosa è "essere" genitori, altra cosa è "fare" i genitori. La procreazione non è un alloro sul quale ci si possa riposare, forti di un diritto biologico (una specie di "diritto d'autore" del quale percepire la rendita vita natural durante) o di una mitica investitura.

«Oggi tutti i rapporti, e non solo quelli familiari, si ridimensionano: come si organizzano le "relazioni umane" nelle aziende, così vanno organizzate nella famiglia. Perché la famiglia non deve essere qualcosa di diverso e di alienato rispetto al resto della vita e del consorzio umano, dove fruire di un diritto d'asilo medioevale fuori o contro la società.

«Quindi fare i genitori è diventato un secondo lavoro: quando si torna a casa la sera si deve avere il coraggio e la forza di rimettersi a lavorare, per guadagnare l'affetto dei figli, la loro stima e la loro comprensione. Ciò che vale fra genitori e figli, vale oggi anche fra marito e moglie: nulla è regalato o dovuto. Sembra un ragionamento economico o tecnico: eppure contiene un valore etico straordinario, quello dell'umiltà. O, se vogliamo metterla in termini più correnti, del rispetto reciproco e della lealtà (se non fosse una parola inflazionata, diremmo: democrazia).

«Certo, le trasformazioni rapide del modo di vivere e delle strutture sociali contano. Ma il fenomeno nuovo è più intimo che esteriore: perché tanti genitori oggi sono ansiosi, non san più come educare i figli, frequentano le scuole di pedagogia familiare? Perché avvertono, più o meno confusamente, che gli schemi tradizionali non servono più: premi, castighi, manifestazioni d'affetto devono essere interpretati in modo diverso.

«Sgomenti di fronte al compito nuovo, tanti genitori annaspano in vorticose esperienze contraddittorie ("abbiamo già provato di tutto" dicono, ed è ovvio che così falliscono), poi c'è chi ripiega con maggior rigore sui vecchi sistemi e chi rinuncia a lottare ed affida l'educazione dei figli alle istituzioni extrafamiliari. Con il che la famiglia diventa una pura espressione anagrafica.

«D'altronde, la verità è che è anche difficile fare il mestiere di figlio: questo è un punto di vista che molti genitori non considerano affatto. Sarebbe interessante ed opportuno dedicarvi un'altra serie di trasmissioni».

Dino Origlia
Prof. Inc. di Psicologia all'Università di Parma - Libero Docente in Pedagogia e in Psicologia dell'Età Evolutiva

Zavoli ha preparato per il video un ritratto del regista al lavoro

Fellini guardandosi alla TV: «Credevo d'essere diverso»

Fellini con Giulietta Masina nell'intervallo fra una ripresa e l'altra di « Giulietta degli spiriti », così come sono stati sorpresi dall'obbiettivo di Sergio Zavoli, autore di « Zoom su Fellini », in onda questa settimana alla TV. Il film « Giulietta degli spiriti », ha annunciato Fellini, non sarà presentato a Venezia, poiché sarà pronto soltanto per il 30 settembre. Nelle pagine seguenti, un articolo di Federico Fellini e altre immagini del documentario televisivo

Federico Fellini sorpreso dagli obiettivi di Zavoli mentre prova una estrosa inquadratura di « Giulietta degli spiriti » con una delle interpreti del film, l'attrice Sandra Milo

«La troupe televisiva si è mimetizzata con la mia»

Ciascuno di noi, in una varia misura, è spesso frainteso. A me pare d'esserlo in una misura singolare. E quando me ne lamento, con la speranza di essere aiutato a ristabilire la verità, mi sento dire che tutto dipende dalla mia straordinaria capacità di non saper mantenere le promesse che faccio e dall'altra, non meno tipica, di dire « sì », evidentemente in malafede, quando sarebbe il caso che dicessi subito, e non solo a mio vantaggio, di « no ».

Con diverse Televisioni, per esempio, ho sostenuto per anni una parte inflessibile: quella di respingere strenuamente la loro presenza sul mio « set ». Non è per civetteria, né per rendere più goloso il prodotto, che io ho sempre rifiutato un così lusinghiero omaggio al mio lavoro; in realtà, mi pareva che qualsiasi vantaggio reclamistico fosse di gran lunga inferiore al disagio che una presenza estranea avrebbe prodotto in me stesso e nella mia « troupe ». Credo, cioè, che una misteriosa faccenda com'è quella di mettere insieme un film richieda la stessa complicità, se non addirittura le stesse intese canagliesche, che da ragazzi mettevamo nella scelta dei luoghi dove inventare i nostri giuochi.

Per questo, forse, contraddicendomi ancora una volta, ho detto di sì a Sergio Zavoli e di conseguenza alla nostra TV. Perché Sergio ha passato tante notti, con me, a porsi con gli amici nel bar di Raoul, a Rimini, problemi mirabolanti come questo: « Tu andresti in Africa con Jean Harlow? »; perché conosciamo tutti e due le mura di quel cimitero col treno a due passi che fa traballare i morti; perché se ci diciamo « pataca » sappiamo tutta la felicissima gamma di quell'ampia parola; perché abbiamo immaginato tante cose comuni in quei vaneggiamenti estivi, o in quei torpori invernali, da cui ci lasciavamo docilmente adescare ma che ci atterrirono, anche, per tanti anni.

«Orca te!»

Certo, sarebbe futile, e goffo, pretendere di far durare l'innocenza, o le debolezze, con la complicità della sola memoria, né basterebbe un amico per trattenere quel fragile filo che ancora ci unisce all'infanzia.

Ma con questi umori mai consumati, supponevo che tra un « ciak » e l'altro mi sarei preso un'infinità di vacanze, essendo l'amico portato come me a rivivere tanti fatti per scoprirne, volta

Fellini durante le prove di una delle più movimentate e difficili scene del film. Un elicottero provoca il vento che scompiglia vesti e capelli dei personaggi che vi appaiono, mentre il regista che li sta dirigendo, qualche istante prima del « ciak », riesce a stento a evitare che il cappello gli venga strappato dalla testa

Sergio Zavoli, appollaiato in cima ad una scala, dirige le riprese — effettuate dall'operatore che appare, di spalle, in primo piano — di un'inquadratura del suo documentario televisivo proprio mentre Federico Fellini sta dirigendo, a sua volta, la « troupe » cinematografica di « Giulietta degli spiriti »

a volta, la goffaggine, l'estro, l'ingenuità.

Mi dava poi affidamento, per scongiurare il sospetto dell'andazzo amichevole anche sotto il profilo professionale, oltre al suo talento la nostra natura di romagnoli: sapevo cioè che Zavoli non avrebbe fatto un bel niente per compiacermi, per edificarmi. Dei miei compaesani solo mio cognato mi fissa perdutamente dieci minuti buoni e poi, come in preda a una visione, mi dice: « Orca te! », una espressione intraducibile che dalle nostre parti vuol dire pressapoco: « accidenti che carriera » e che comprende un implicito « ma chi l'avrebbe mai detto ».

Le botte di nervoso

Così, per l'una e l'altra ragione, la « troupe » televisiva si è mimetizzata con la mia. Quello che Zavoli faceva alle mie spalle non l'ho saputo fino a quando non mi sono rivisto in moviola e devo dire che mi son visto del tutto diverso dall'immagine che di me mi ero fatta.

Adesso, a parte le nostre vacanze fra una ripresa e l'altra, devo dirgli che mi rimprovero le botte di nervoso che di tanto in tanto ho sfogato su quella piccola, ma rognosissima « équipe » televisiva. Al suo posto, volendo fare una cosa non inutile e quindi, soprattutto, non viziata dai sentimenti, mi sarei comportato allo stesso modo.

Ne è nato un documento, se posso essere io a giudicarlo, che rispetta la natura della televisione in un modo esemplare: voglio dire che ha quei pregi di immediatezza, di autenticità, di insinuante e non facile curiosità che hanno creato, in materia di giornalismo moderno, un linguaggio tutto televisivo, non riferibile ad altri, anche se tanti altri gli dovranno essere debitori di qualcosa.

Il montaggio di Baghdikian, un fedele di Zavoli, ha fatto il resto: direi che ha un taglio perfettamente in regola col racconto, con le sue intenzioni. Baghdikian, un armeno apparentemente languoroso che io, chissà perché, mi sono ostinato a chiamare per settimane Barduani senza mai ricevere un cenno di noia — noia tranne il giorno, definitivo, in cui a sua volta mi chiamò Rossellini — ha messo nel montaggio un piglio da tarantolato.

Ed è, dopotutto, il discorso che la mia caotica « troupe » si meritava, perché *Giulietta degli Spiriti* è stato il mio film più nevrastenico, il più influenzato, o il più assistito, da vaghe forme di disturbo.

Federico Fellini

Ancora Fellini, come appare nel corso del documentario televisivo, intento a dirigere due piccole comparse in candidi abiti ed una schiera di lugubri Parche. Finora non si conosce esattamente la trama del nuovo film del celebre regista

Il servizio di Sergio Zavoli Zoom su Fellini *va in onda venerdì 27 agosto, alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.*

Una trasmissione televisiva dedicata ai templi della lirica

Il teatro dell'Opera di Praga

L'11 gennaio 1787, dopo un lungo viaggio in carrozza, Wolfango Amedeo Mozart giungeva per la prima volta a Praga. Quel soggiorno di circa un mese costituì per il compositore un intermezzo lieto, in mezzo a tanti affanni, amarezze e dolori d'ogni genere, da cui era afflitta la sua esistenza. Scriveva egli ad un amico di Vienna, il barone Goffredo von Jacquin: « ... è con vera gioia, senza residui, che ho guardato a occhi spalancati quella gente valzeggiare o far quadriglie su alcune riduzioni ballabili del mio *Figaro*. Qui, infatti, non si parla che di *Figaro*. All'opera nulla interessa se non *Figaro*... ». *Figaro* sta, s'intende, per *Le nozze di Figaro*, che Mozart stesso aveva diretto, il 17 gennaio, con un successo trionfale. A quella serata memorabile un'altra ne era seguita, in cui il compositore aveva tenuto un concerto al pianoforte. Ricorda un suo biografo, il Bellaigue, a proposito di questa seconda serata: « *" Figaro, Figaro! "*, grida la folla a una sola voce; e sotto le mani gioiose dell'artista i temi dell'opera zampillano e s'incrociano in linee scintillanti... ».

Casanova alla prima del «Don Giovanni»

Alla sua partenza da Praga Mozart recava con sé l'ordinazione di una nuova opera, da rappresentarsi entro l'anno. Quell'opera doveva essere il *Don Giovanni*, che andò in scena al Nationaltheater il 29 ottobre. E fu ancora una volta un successo. Fatto ritorno a Praga, Mozart vi aveva trovato ospitalità alla « Bertramka » l'accogliente, tranquilla residenza dei suoi amici Duscek, e qui — tra un riposo in giardino ed una partita di birilli — aveva portato a termine il suo capolavoro. Era con lui Costanza, la moglie. Fu costei a divulgare il racconto dell'ormai famosa notte precedente la prima, in cui Mozart avrebbe scritto l'*ouverture*. Racconta ancora il Bellaigue: « Calata la sera, Mozart si mette alla scrivania. Costanza è al suo fianco; per scacciare il sonno, per essere aiutato nel proprio... compito, egli la prega di preparargli un ponce e di raccontargli qualche storia. Allora essa parla, rinarra le vecchie leggende e i racconti magici; e per tutta la notte la squisita sinfonia si anima e si sviluppa al soffio della sua voce ».

Curiosa coincidenza: alla prima del *Don Giovanni* assiste Giacomo Casanova. « Presenza simbolica — nota Gianandrea Gavazzeni —: lo spirito libertino, la licenza di un costume al suo tramonto, ufficialmente rappresentati... Cominciava di lì la posterità del " dissoluto punito " ».

Questo duplice felicissimo incontro di Mozart con Praga — che per il compositore salisburghese ebbe un vero e proprio culto — può essere assunto a simbolo della vocazione musicale della metropoli boema. Tale vocazione ebbe, come in Italia, un risvolto patriottico, quando più irresistibile si fece l'anelito all'indipendenza del popolo ceco. Come quello italiano si riconobbe nella musica di Verdi, così il popolo ceco si riconobbe nella musica di Bedrich Smetana, che è considerato il creatore della moderna musica ceca. Con l'attingere spesso a fonti popolari, egli riuscì a conferire alla sua musica un genuino carattere nazionale. « La vita dei Cechi è nella musica », disse Smetana, nel posare la prima pietra del Národní Divadlo, il Teatro Nazionale di Praga. Per l'inaugurazione di tale teatro egli tenne in serbo per ben dieci anni, a partitura ultimata, il melodramma che in modo più programmatico concretava il suo ideale di opera nazionale, intesa come « alimento vitale sotto forma drammatica e musicale ». Quel melodramma si intitolava *Libusce* ed è tuttora sommamente caro ai cechi, nella cui anima fa vibrare la corda della coscienza nazionale. Secondo Smetana, *Libusce* era un'opera da riservare « per giorni memorabili », per le grandi occasioni celebrative. Essa sviluppa infatti la leggenda relativa alla nascita di Praga, la quale sarebbe stata fondata appunto dalla principessa Libusce che, sposandosi con un contadino, avrebbe dato origine alla prima dinastia boema.

Il Teatro Nazionale di Praga. E' il tempio della tradizione, sia per quanto riguarda il teatro musicale — opera e balletto — sia per quanto riguarda gli spettacoli di prosa

Nasce il Teatro Nazionale

Come *Libusce* — andata in scena per la prima volta nel 1881 — così *Dalibor* (1868) fu scritta quale contributo musicale al fermento di rivolta contro la dominazione straniera. Dalibor, eroe leggendario che lotta contro l'oppressore, è infatti come un simbolo della volontà di indipendenza.

Libusce e *Dalibor* sono titoli che non possono dire gran che al semplice amatore italiano d'opera, perché purtroppo non figurano nei repertori dei nostri teatri, legati per gran parte a tradizioni abbastanza rigide. Più familiare è senz'altro il titolo de *La sposa venduta* (1866), il capolavoro di Smetana, portato anche sullo schermo, più di trent'anni fa, in Germania, da un regista del talento di Max Ophüls. Il che non significa che *La sposa venduta* sia spesso rappresentata in Italia. Che ciò non avvenga è gran peccato, perché si tratta di una opera, oltre tutto, divertente, ricca di brio, di umorismo e insieme di tenero sentimento. Essa, secondo gli intendimenti di Smetana, rispecchia « la semplicità di vita, la gioia cordiale, il calore umano che si ritrovano nel mondo contadino ». *La sposa venduta* è un'opera pittoresca, intimamente legata — attraverso le sue danze, i suoi cori, le sue canzoni — al mondo popolare, al folclore nazionale; ma nello stesso tempo dotata di una classicità di forma che ha indotto qualcuno a fare il nome di Mozart.

Il tempio della tradizione — sia per quanto riguarda il teatro musicale (opera e balletto) sia per quanto riguarda quello di prosa — è a Praga il Národní Divadlo, che abbiamo nominato poc'anzi. Lo sviluppo della coscienza nazionale impose, verso la metà del secolo scorso, la costruzione di una sala che ne rappresentasse le esigenze. Venne dapprima costruito un teatro provvisorio, che fu inaugurato nel 1862 ed incorporato successivamente nell'edificio del Národní Divadlo. Questo ebbe un esterno imponente e pretenzioso, di stile neo-rinascimentale. L'avevano spuntata i giovani democratici, i quali volevano una costruzione di prestigio, mentre i conservatori e la nobiltà avrebbero preferito un teatro modesto, più proporzionato alle condizioni di vita della Praga di allora. Vero è che l'interno ha un tono più alla buona.

Ricostruito dopo l'incendio del 1881

Teatro ufficiale, il Národní è sempre stato caratterizzato da un indirizzo piuttosto accademico e tradizionalistico, ad alto livello. Pian piano, però, sotto la spinta dei tempi e dei gusti mutati, sotto la spinta, anche, della concorrenza mossa da altri teatri non ufficiali e più spregiudicati, l'« avanguardia » nelle sue varie forme si è cautamente affacciata pure sulle scene del Teatro Nazionale. Allo svecchiamento di quest'ultimo hanno contribuito in notevole misura registi e scenografi. La Cecoslovacchia è infatti un terreno fertile per le sperimentazioni nel campo dell'allestimento scenico. Ma le innovazioni al Národní Divadlo sono applicate di preferenza alle opere di autori contemporanei, piuttosto che ai classici, nei confronti dei quali vige — se non sempre, quasi — il rispetto della tradizione. Il culto della tradizione è cioè inteso dal Národní Divadlo come gusto della conservazione, il quale non esclude tuttavia, come dicevamo, la prudente assimilazione di certi risultati conseguiti da teatri più inclini alla sperimentazione. Essere accolti al Národní Divadlo rimane, per autori, attori, ecc., una sorta di aulica consacrazione.

Il popolo ceco è affezionato a questo suo teatro, nato come simbolo, tra singolari vicissitudini. Alla metà dell'Ottocento — ricorda la signora Sokupová, direttrice del Národní — esisteva a Praga un solo grande teatro, lo Stavovské, che era la sala dell'aristocrazia ed offriva spettacoli scadenti, parlati o cantati quasi esclusivamente in tedesco. La fondazione di una scena nazionale fu quindi intesa come affermazione di una cultura autonoma. I primi mezzi per l'avvio dei lavori vennero rapidamente trovati mediante una colletta, ma successivamente la borghesia, legata agli interessi dell'Impero absburgico, lasciò che i fondi si esaurissero. Venne lanciata allora una grande sottoscrizione popolare. Ma, non appena costruito, nel 1881, il teatro venne bruciato da un incendio. Una nuova pubblica sottoscrizione consentì di ricostruire l'edificio e di riaprirlo nel 1883.

Oggi sotto la medesima gestione agiscono, oltre alla sala del Teatro Nazionale vero e proprio, quella del Teatro Smetana e quella del Teatro Tyl, con una capienza complessiva di 3500 posti. Di queste migliaia di posti è raro vederne qualcuno vuoto, perché la passione ceca per il teatro è radicata e si trasmette, potremmo dire, di padre in figlio.

Giulio Cesare Castello

La trasmissione dedicata al Národní Divadlo *va in onda sabato 28 agosto, alle ore 22,15 sul Nazionale televisivo.*

Per «Mare contro mare»

L'immenso e suggestivo teatro romano di Ostia Antica farà da sfondo ai concorrenti nel nuovo incontro, il penultimo della serie, di « Mare contro mare »

Roma ha mandato alcuni rinforzi ad Ostia: fra questi ospiti saranno Renato Rascel, Françoise Hardy ed il « Reuccio della canzone » in persona, Claudio Villa (nella foto) che cesellerà ai microfoni una delle ultime canzoni di successo

«*Metaponto: antica città della Magna Grecia sul golfo di Taranto; vi insegnò e vi morì Pitagora* (allora, il famoso Teorema dell'Asino è nato qui!). *Occupata dai romani (270 a.C.) fu devastata (207) per la sua defezione nella seconda guerra punica* ».

Dopo duemila anni

Cominciò con l'arrivo della prima cartolina rosa di richiamo: « Macché, io non mi presento ». « Se ti ritiri tu, anch'io mi ritiro », disse un secondo metapontese. E così un terzo, un quarto... Finché un giorno, affacciatosi al balcone sulla piazza gremita di gente:

— Signori belli — fece il pretore romano di cui ci sfugge il nome. — Noi contavamo proprio su di voi, per incorporarvi nelle quadrate legioni di Roma.

— Per far che? — lo apostrofò uno, facendo il finto tonto.

— Per partecipare alla seconda Guerra Punica.

— E a noi, sapete quanto ce ne importa delle vostre guerre puniche.

— Oh, oh, incauti! — fece il pretore di cui ci sfugge il nome. — Voi andate in cerca di rogne. Ve ne approfittate, perché Annibale ci sta dando le mele. Ma, non appena possibile, ve n'accorgerete! Vi toglieremo la sete col prosciutto.

Roma se la legò al dito; e

la sfida Ostia-Metaponto

Più modesto, ma forse più aderente allo spirito « estivo » del gioco, il campo di gara di Metaponto: è l'affollato « camping » fra i pini della città calabra

non appena si prese la rivincita su Asdrubale al Metauro (207), mandò contro i ribelli le sue quadrate legioni che rasero al suolo la città, sicché di essa rimase soltanto il nome: Metaponto. I suoi abitanti morsero il freno per secoli. « Ci vendicheremo! », dissero. E attesero fiduciosi il momento buono. Oggi, dopo duemilacentosettantadue anni, quell'occasione si presenta nel confronto con Ostia, la pupilla di Roma: è l'occasione propizia per lavare l'onta. Immaginiamo il discorso del sindaco di Metaponto:

— Abbiamo sopportato per duemila anni. Adesso, basta!

Sì, o metapontesi, è arrivata l'ora della vendetta. « Giunto è il dì vostro ecc. ».

Ora, non so se mi spiego: con una bile in corpo accumulata per tanti secoli, vi lascio immaginare con quale spirito di « kamikaze » si lanceranno, gli sconfitti d'un giorno, contro gli odierni ostiensi i quali, poveretti, sapendo che saranno i capri espiatori, si sono rivolti alla Capitale in cerca di aiuti dopo essersi barricati entro la cerchia delle antiche mura; « *Attendiamo rinforzi stop Metaponto preme alle porte stop Preghiamo prendere provvedimenti* ».

Ahimè! Voi sapete quel che succede a Roma nel mese di agosto: tutti sono in ferie. Il telefono squilla a vuoto. Tutt'al più, verso mezzogiorno, risponde la voce assonnata di qualche capo ufficio:

— Come dite; chiedete rinforzi per Ostia? Non abbiamo disposizioni in merito... Beh, data l'urgenza, cercheremo di fare qualcosa. Vi manderemo Rascel e Claudio Villa, vi sta bene?

Rinforzi da Roma

Così avverrà. In aiuto della sua « pupilla » assediata nel teatro di Ostia Antica, Roma invierà il « Reuccio della canzone » e il « Piccoletto » poi, visto che si trova da queste parti, manderà anche Françoise Hardy, che canterà *Devi ritornare*. A sua volta, Metaponto, nel campo della canzone, schiererà Miranda Martino (*L'ultima nostra settimana d'amore*) e Julie Rodgers (*La metà della metà*). Sempre a proposito di canzonette: Paola Neri presenterà *Tintarella fuori porta* per Ostia, e Ambra Borelli *La mia meta è Metaponto*, un vero « calembour ».

Ma l'avvenimento più importante di questo incontro è costituito da una « gara di nuoto per salvamento » che si svolgerà in campo neutro, ossia nella piscina del Kursaal di Castelfusano: manichini da trarre in salvo mediante veloci imbarcazioni o addirittura nuotando sott'acqua (è assicurata la presenza del campione mondiale in questa specialità). Curerà la telecronaca, come sempre, la versatile Lilli Lembo: merita una segnalazione particolare, che le deriva dalla sua costante fedeltà alla TV. Assunta dopo regolare concorso in qualità di annunciatrice (1960), passò ben presto allo spettacolo presentando *Canzonissima*, dove a fianco di Lionello si affermò come « La ragazza della paglietta » (ricordate *Lalalalalà?*); poi presentò il festival di Sanremo, quello di Napoli e infine molti programmi jazzistici e di musica leggera, sempre in attesa di fare il gran passo nella prosa, che presto la vedrà fra le sue file. Bella, simpatica, colta. E' una delle poche attrici da noi conosciute che possieda una biblioteca dove — strana cosa per una donna — predominano gli umoristi: da Jerome a Woodehouse, da Campanile a Courteline, a Ramon Gomez de la Serna. Essa dunque dirigerà la gara di nuoto per salvamento (ma perché la voce « salvataggio » è stata bandita?) alla quale seguirà il solito confronto poetico regolato da Goffredo Parise, e quello di danza che vedrà come arbitra Flora Torregiani. Per la battaglia enigmistica, il professor Rossi ha studiato quiz diabolici. Chi vincerà? Io sono un tipo vendicativo: faccio il tifo per Metaponto.

Riccardo Morbelli

Mare contro mare, *va in onda domenica 22 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo*

La graziosa annunciatrice Lilli Lembo dirigerà la gara di nuoto « per salvamento » nella piscina di Castelfusano

Vedremo presto alla televisione «Le piccole volpi», la celebre

Nido di vipere fra le

«Verso il 1930 io avevo deciso di non diventare una scrittrice. Avevo cercato lungo tutta la mia vita, non troppo seriamente, penso, e certo non troppo bene. Quell'anno ritenevo che non sarei mai diventata una buona scrittrice e se non avessi potuto diventare una buona scrittrice non avrei voluto scrivere. Avevo accettato la cosa, ma mi rendeva triste. Che io abbia riprovato lo si deve interamente a Dashiel Hammet ».

Questa confessione è, testualmente, di Lillian Hellman, che nel 1930 aveva venticinque anni. Era nata a New Orleans, in Louisiana, aveva studiato alla Columbia University e — come spesso succede in chi non ha le idee molto chiare sul proprio avvenire — s'era poi dedicata al giornalismo esercitando, anche, la critica letteraria con tale rigore che fu inesorabile perfino con se stessa.

Così, all'improvviso

Le cose, dunque, cambiarono quando comparve Dashiel Hammet, « uomo colto e generoso », critico — allora — tra i più autorevoli. E bisogna dire che le sue lezioni dovettero essere eccellenti se soltanto quattr'anni più tardi Lillian Hellman esordiva al Maxine Elliot Theatre con una commedia, *The Children's Hour* (in Italia: *La calunnia*), che spettatori e critici furono unanimi nel lodare. Colei che aveva giurato a se stessa di rinunciare ad essere scrittrice, non solamente si smentiva in modo clamoroso, ma dimostrava di avere del coraggio perché *The Children's Hour* era un testo estremamente scomodo, privo d'ognuno di quei « trucchi » cui uno scrittore (e ancor più una scrittrice) esordiente ha pure diritto. (Vi si raccontava la storia d'una ragazzetta che per giustificare il suo cattivo comportamento scolastico, lanciava accuse infamanti contro due sue insegnanti).

Qualcuno pensò che fosse un fuoco di paglia. Invece, nel '39, arrivava alla ribalta del National Theatre l'opera che doveva dare alla sua autrice la rinomanza più duratura: *The Little Foxes*, cioè *Le piccole volpi*, di cui la televisione ha preparato una nuova edizione diretta da Vittorio Cottafavi. Diverse altre commedie Lillian Hellman ha scritto in seguito: da *Watch in the Rhine* (La guardia sul Reno) a *Days to Come*, da *Searching Wind* (Processo al passato) a *Another Part of the Forest* (L'altra parte della foresta) che riprende il motivo delle *Piccole volpi*; ma nessuna ha più ripetuto quel successo al quale avevano così brillantemente contribuito un regista come Herman Shumlin e attori come la grande Tallulah Bankhead, Patricia Collinge e Dan Duryea (lo ricordate, al cinema, perfido eroe di tanti *westerns*?).

Violento attacco

La trama può spiegare solo in minima parte le ragioni dei consensi raccolti dalla Hellman. Gli appetiti, le miserie morali, la crudeltà dei fratelli Hubbard — Oscar, Regina e Beniamino — affaristi senza scrupoli in una piccola città del Mezzogiorno degli Stati Uniti al principio del secolo, sarebbero, in fondo, poca cosa se, dietro, non si nascondesse una precisa, pungente protesta. « Sotto l'apparenza di un drammone provinciale — osserva assai bene Edmond M. Gagey — l'opera della Hellman fu in realtà un violento attacco contro il capitalismo, così ben camuffato da farne consigliare la versione cinematografica che, a sua volta, riscosse grande successo ».

C'è, infine, un curioso episodio che conferma *ad abundantiam* il carattere delle *Piccole volpi*. In Italia il copione fu importato da quell'inarrivabile uomo di teatro e intrepido scopritore che era Anton Giulio Bragaglia, nel 1941, quando cioè né gli autori americani né i problemi da essi esposti riuscivano graditi; anzi, erano addirittura tenuti alla larga. Ma Bragaglia (almeno è presumibile che l'idea sia stata sua) che con la propria autorità e il nome genuino dell'arte era sempre riuscito

Mario Feliciani, Roldano Lupi ed Enzo Cerusico in una scena del dramma « Le piccole volpi ». I tre attori interpretano rispettivamente le parti di Benjamin Hubbard, detto Ben, di suo fratello Oscar e del figlio di questi, il giovane Leo

commedia americana fu portata con successo sullo schermo

piantagioni di cotone

Diana Torrieri (a destra) sarà Regina Giddens, mentre Laura Efrikian sosterrà la parte di sua figlia, Alexandra, una fanciulla che riesce a prendere coscienza di quanto accade e a ribellarsi. Lida Ferro (a sinistra) sarà Birdie Hubbard, moglie di Oscar, che impaurita e disgustata troverà un rifugio nell'alcool

a procedere come voleva, non fece che cambiar nome ai personaggi (quelli cattivi): gli Hubbard diventarono gli Isaacs e invece di Oscar, Regina, Leo, eccetera, si parlò di Salomone, di Samuele, di Rebecca e così via. Ebrei, insomma: gente tremenda, preoccupata solo di far quattrini passando sopra a tutto fino a toccare i margini dell'assassinio.

Aspro sapore

Può darsi che allo spettatore d'oggi l'aspro sapore delle *Piccole volpi* sembri diluito dalla molta acqua passata da trent'anni in qua, sotto i ponti teatrali di tutto il mondo. Perciò vorrei suggerire di considerare la commedia intimamente legata al periodo in cui fu scritta: un periodo in cui gli stimoli sociali, in America, erano stati colti, per la prima volta, in due drammi di rilevante importanza: *The House of Connelly* (La casa dei Connelly) di Paul Green, che nel 1931 aveva avuto tra i suoi interpreti il famoso Franchot Tone; e *Tobacco Road* (La via del tabacco), che Jack Kirkland trasse dall'omonimo romanzo di Erskine Caldwell e che, messa in scena nel '33, fu replicata, nella sola piazza di New York, per oltre tremila sere. Giustamente inquadrati nel loro tempo, pertanto, i tre atti della Hellman acquistano un significato e un rilievo che trovano un facile aggancio con gli interessi manifestati da uno dei maggiori numi della narrativa nordamericana, Sinclair Lewis, e costituiscono la premessa a quel tipo di teatro che, spostando gli ambienti dalla provincia alla città, sarebbe in seguito esploso nei celebri esempi di Arthur Miller, di Clifford Odets, di Tennessee Williams.

Motivi eterni

Un dramma, dunque, pieno di anticipazioni e di fermenti, anche se legato ai motivi eterni e, purtroppo, immutabili della natura umana, come sta a testimoniare il titolo stesso, che trae spunto, nientemeno, dalla biblica raccomandazione del *Cantico dei cantici:* « Distruggete le volpi, le piccole volpi che devastano i vigneti, i nostri vigneti dai teneri grappoli ». Il mondo d'oggi è ancora pieno di piccole volpi: « Vi sono centinaia di Hubbard in tutto il paese », dice uno dei personaggi della Hellman. « Non si chiamano tutti Hubbard; ma sono ugualmente degli Hubbard; e un giorno o l'altro saranno padroni di questo paese ». Che gioia se la società moderna potesse dare torto alla signora Lillian Hellman.

Carlo Maria Pensa

Le piccole volpi *andrà in onda prossimamente alla televisione per la regìa di Vittorio Cottafavi*

Alla TV assisteremo ad una rassegna di sei film

Incubi e avventure

I FILM CHE VEDREMO ALLA TV

Ultimatum alla terra *di Robert Wise*

Il risveglio del dinosauro *di Eugene Laurie*

I vampiri dello spazio *di Val Guest*

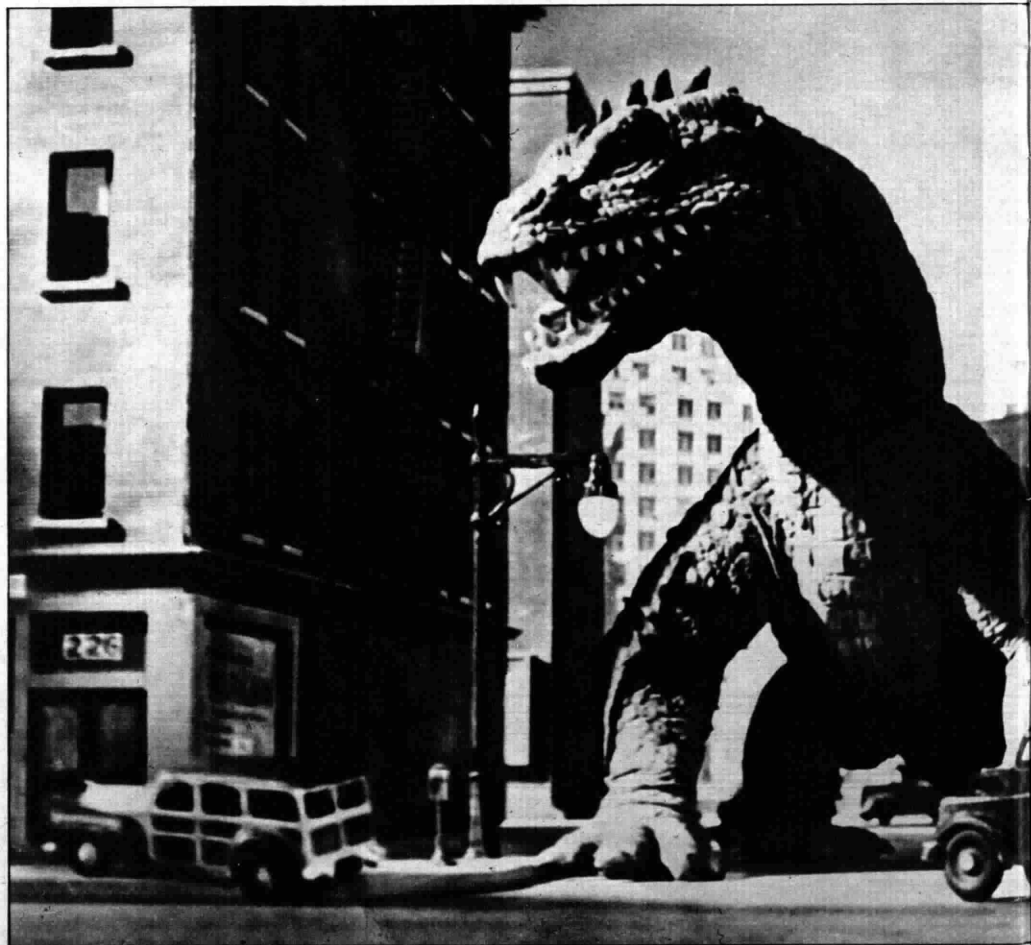
I misteriani *di Hinoshiro Honda*

La cosa da un altro mondo *di Christian Nyby*

La morte viene dallo spazio *di Paolo Heush*

«SF» sta per « Science Fiction », una definizione che qualche animoso tradusse con il neologismo « fantascienza » agli albori degli anni cinquanta. C'era da farsi prendere in giro a parlare di voli spaziali, di allunaggi, di possibili civiltà extraterrestri: in altri Paesi, dove esisteva un'attività scientifica d'avanguardia tutto andò diversamente; da noi la cultura ufficiale si mise sottobraccio al buonsenso nel condannare narrazioni e spettacoli che sembravano prolungare le infantili fantasticherie dei fumetti. Ci furono delle eccezioni, per esempio uno splendido saggio di Sergio Solmi su *Nuovi Argomenti:* in generale però i cultori di « SF » vennero allineati ai visionari che da qualche tempo scorgevano qua e là per il cielo oggetti di misteriosa provenienza, piatti e sigari volanti. La paura ebbe il sopravvento sulla curiosità.

Paura e curiosità

Ci spieghiamo. Di fronte all'esplorazione dello spazio, un campo che coinvolge il problema dei limiti della conoscenza, gli uomini si dividono in curiosi e paurosi, quelli che smaniano di sapere tutto e quelli che ritengono più prudente non andare in cerca di guai. Naturalmente le due categorie non esistono allo stato puro: i curiosi sono anche paurosi,

Una scena da « Il risveglio del dinosauro » di Eugene Laurie. E' un film caratteristico che propone il motivo del mostro minaccioso, caro al cinema americano del decennio 1930-40 e che ebbe il suo prodotto più fortunato in « King Kong »

dell'epoca che ha visto il primo affermarsi della fantascienza

della nostra età spaziale

i paurosi sono anche curiosi. Si tratta di vedere se la curiosità prevale sulla paura o viceversa. Per un certo periodo, diciamo negli anni clandestini del movimento, la sigla « SF » fu la bandiera intorno alla quale si riunirono i curiosi. Si trattava in gran parte di antichi lettori di Jules Verne, di H.G. Wells, dei « comics » di Gordon: e i meno provveduti dal punto di vista scientifico non riuscivano facilmente ad accordare le loro speranze con la realtà di un fenomeno che la scoperta dell'energia atomica aveva messo in moto.

Chi si sente pronto, del resto, ad affrontare le grandi sorprese dei prossimi cento anni? Come ha scritto Pierre Kast « nelle sabbie di Marte sarà necessario, semplicemente per sopravvivere e mettersi in condizione di riferire, essere insieme ingegnere e scrittore, pittore e matematico, atleta e musicista ». Poveretti noi, con la nostra istruzione dimezzata dal divorzio delle « due culture », umanisti incapaci di estrarre una radice quadrata, tecnocrati impotenti a distinguere il violino dal tamburo. Apriamo gli occhi in fretta, torniamo a scuola, educhiamo i nostri figli perché si preparino a tenere il loro posticino nel quadro dell'universo infinito.

Qui il dinosauro « risvegliato » passeggia per New York

Un allarme

La fantascienza, romanzi e film, ha il merito di aver suonato il campanello d'allarme con qualche anno di anticipo, di aver messo una pulce nell'orecchio ai più sprovvisti di immaginazione. E' rimasto, tuttavia, un movimento di pochi; e in questo ha tradito, per forza di cose, la sua vocazione universale. Ma la massa, nel suo oscuro aspetto collettivo, alimenta le paure piuttosto che le speranze; e se la produzione di « SF » ha avuto, per qualche tempo, una certa diffusione, non è mai diventata veramente popolare.

Dalla fase che abbiamo definita clandestina si passò, proprio agli inizi degli anni cinquanta, a un momento di promettente vivacità. A quegli anni appartengono alcuni fra i più curiosi film del genere, che la TV ripresenta adesso in una serie settimanale. Pensiamo soprattutto a *La cosa da un altro mondo* di Christian Nyby, che riprende il motivo del mostro minaccioso caro al cinema americano del decennio 1930-1940. Solo che questa volta il mastodonte di turno ha una natura vegetale e arriva da chissà dove a bordo di un disco volante: sarà necessario distruggerlo. Più interessante ancora, e certo più nobile come assunto, *Ultimatum alla terra* di Robert Wise: dove « la cosa da un altro mondo » è un essere intelligente, che viene a diffidare i terrestri a smetterla con gli esperimenti atomici; e subisce la violenza della marmaglia come tutti i profeti della storia.

La preistoria

Questi due film mettono a fuoco la vocazione della « SF », negli anni in cui furono realizzati, a impostare problemi d'attualità (l'aggressione, la convivenza pacifica) sotto il velo del racconto di fantasia. C'è una fantascienza aggressiva, reboante, imperialistica; quella che teme gli assalti degli extraterrestri e studia i sistemi per controbatterli. C'è, al polo opposto, una fantascienza aperta, tollerante, democratica, pronta a concedere i diritti civili anche ai mostri ributtanti dei pianeti più misteriosi. All'una o all'altra corrente appartengono i vari film del ciclo, da *Il risveglio del dinosauro* a *I vampiri dello spazio*, da *I misteriani* a *La morte viene dallo spazio*, salvo restando un margine più che ampio agli scatenamenti della fantasia, al puro divertimento di immaginare e mettere in scena eventi impossibili. Ma il fondo rimane quello che abbiamo indicato, la tematica della « SF » è la stessa del mondo in cui è nata.

Il Museo della « Cinémathèque » francese conserva ancora uno dei mostri di cartapesta usati da Méliès nel « Viaggio sulla Luna », primo film di fantascienza, ispirato a Verne

Cerchiamo di riassumere l'itinerario della fantascienza nel cinema. C'è una preisto-

ria, se vogliamo, con un titolo, un autore e una data di nascita: *Viaggio nella luna* di George Méliès, 1902, una fantasmagoria su motivi di Verne e Wells tradotti in chiave operettistica. Poi la ricerca si sposta dall'esterno all'interno, dallo spazio all'animo dell'uomo: nascono i mostri dell'espressionismo tedesco, Golem e vampiri messi spesso in azione da scienziati folli alla dottor Jekyll. E' il filone che il cinema americano riprende per i suoi film dell'orrore da *Frankenstein* a *King Kong*, accompagnandoli ad avventure interplanetarie di ispirazione fumettistica (spicca un Gordon impersonato da Buster Crabbe).

Un'altra data da ricordare è il 30 ottobre 1938, quando un adattamento radiofonico di *La guerra dei mondi* di Wells, fatto dal quasi omonimo Orson Welles, terrorizza l'America diffondendo l'allarme che i marziani stiano effettivamente sbarcando. Invece capita di peggio: la seconda guerra mondiale, con lo scoppio della bomba su Hiroshima che inaugura l'era dell'atomo.

Un caso clamoroso

Una curiosità: nel '44, mentre si svolgeva segretissimamente nel deserto del New Mexico la ricerca per la bomba, la rivista *Astounding Science Fiction* pubblicò un racconto nel quale si immaginavano gli sforzi di un gruppo di scienziati americani intorno alla creazione di un'arma senza precedenti. La rivista era appena arrivata nelle edicole che i suoi redattori, sospettati di spionaggio, venivano messi in galera: e ci volle del bello e del buono per spiegare agli agenti dell'FBI che il racconto era completamente inventato.

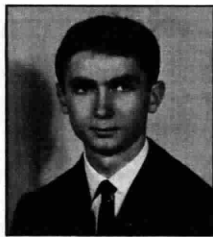
Fra fantasia e realtà i legami sono strettissimi nel campo della « SF »: si può anzi dire che la realtà ha cominciato a battere la fantasia dal 4 ottobre 1957, giorno del lancio del primo Sputnik. Da allora la scoperta dell'universo procede a grandi passi, mentre la fantascienza regredisce. Non c'è più gusto a inventare ciò che può diventare realtà sul giornale della sera: le fotografie di Marte sono già là per smentire alcune elucubrazioni degli scrittori e dei registi, fra poco ne sapremo ancora di più. La fantascienza, che stava per diventare un genere di grande consumo, è tornata perciò nei cenacoli degli appassionati. Anzi si è ridotta a un argomento strettamente specializzato, come la gastronomia, il rugby, il jazz e i francobolli; guai a discuterne con un esperto senza rivelarsi più che preparati. Esistono collane di libri e si fanno ancora dei film, per quanto i mercanti assicurino che la breve fortuna del genere è in via di esaurimento. Esiste perfino un Festival, che si tiene ogni estate a Trieste, e assegna l'Astronave d'oro: quest'anno è toccata a *Missione Alphaville* di Jean-Luc Godard. Il termine fantascienza è entrato nei nuovissimi vocabolari della lingua italiana e ha germinato neologismi ulteriori. C'è «fantastoria», che indica i film italiani in costume romano o barbaro, quelli che la gente chiama « Maciste » e i francesi « péplums »; c'è « fantapolitica », attribuito a film come *Sette giorni a maggio* e *Il dottor Stranamore;* alcuni critici propongono anche « fantasociologia ». Ma forse si tratta soltanto di fantacritici.

Tullio Kezich

Ultimatum alla terra, il primo della rassegna dedicata ai film di fantascienza, va in onda lunedì 23 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Una drammatica scena di « La morte viene dallo spazio » di Paolo Heush, che chiude la rassegna di fantascienza

Pubblichiamo il tema svolto da uno dei due

La figura di Béla

Il 9 gennaio scorso, con la prima trasmissione dedicata ai « Concerti per la gioventù » aveva avuto inizio il quinto concorso bandito dalla RAI al fine di diffondere tra i giovani l'amore per la musica.

Il concorso di quest'anno contemplava quattordici concerti. Gli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di secondo grado statali o legalmente riconosciuti che avevano inviato lo svolgimento di almeno sette dei temi proposti durante i concerti, ottenendo almeno un premio, erano stati chiamati a sostenere a Roma la finale. Fra questi sono stati proclamati vincenti il signor Mario Casartelli (nella foto) — di cui pubblichiamo questa settimana lo svolgimento sul tema « Definite la figura di Béla Bartòk inquadrandola nel panorama della musica contemporanea » — ed il signor Giuseppe Lombardi, il cui elaborato sarà pubblicato la prossima settimana.

La posizione di un musicista nella musica di una data epoca è definita, di solito, dalla musica stessa, da quanto cioè e da come si è lasciata improntare dall'arte di quel musicista, ma nel caso di Béla Bartòk ciò è vero solo fino a un certo punto. Ricercare nel quadro della musica contemporanea la presenza di Bartòk significa mutilare la sua figura di molti aspetti essenziali.

Ma poiché l'esperienza d'un artista è sempre scindibile in aspetti separati, mai in aspetti indipendenti, credo che cercare di capire cosa significò per il compositore ungherese l'atto del creare musica sia un po' capire la stessa sua posizione nella musica contemporanea, e il perché della sua « anormalità ».

Sbigottimento

Basta ascoltare un'opera come « Il Castello di Barbablù » che risale al 1911 per rendersi conto di come a Bartòk non mancassero le capacità tecniche per emergere ed affermarsi nel panorama della musica di allora. Il virtuosismo, certo, non è mai bastato a fare un artista, ma sarebbe bastato nel suo caso, data l'epoca in cui viveva, a fare un professionista della musica e del successo, un serio lavoratore di suoni cui il contatto con ambienti e idee definibili come « nuovi » avrebbe assicurato una certa fortuna e popolarità. Ciò non è avvenuto, e l'insuccesso di un'opera che « dovrebbe piacere » come « Il Castello di Barbablù » ci avverte della presenza in Bartòk d'un elemento non chiaramente percepibile e pur importante, fondamentale, sufficiente a rendere inaccettabili alle orecchie dei critici e del pubblico di allora (e spesso di oggi) le sue musiche. Scoprire questo elemento è a mio parere la strada per rendersi conto della figura di Bartòk nella musica di questo secolo.

Certamente il « fastidio » prodotto dalla musica di Bartòk su chi non l'ha mai avvicinato è assai diverso da quello provocato dalla maggior parte della musica moderna.

Con esso ha in comune il fatto di costituire l'esplicazione sul piano linguistico d'una situazione spirituale. Difficile darne una definizione; mi pare la si possa chiamare « sbigottimento », oppure « tremore ».

Si tratta di quel brivido sottile e inspiegabile, di quella sorta di arcana paura che sentiamo vibrare chiarissima in tutte le sue opere e soprattutto nelle prime. Ho richiamato la erudizione tecnica del compositore anche perché penso che la sensazione di sonorità strane, dure, difficili da assimilare che viene dalle sue musiche sia il prodotto della sintesi fra quello stato d'animo di tremore e sbigottimento e la sua maestria musicale.

Prendiamo, ad esempio, la « Suite » op. 14, composizione che amo moltissimo e che mi sembra esemplare per chiarire la posizione di Bartòk di fronte alla musica. Il suo inizio è malsicuro, come timido, ha improvvisi e repentini rallentamenti, sembra incantarsi alla Satie su una semplice formuletta, ansimando incerto; poi lentamente si invia, procedendo sempre più spedita e sicura ma anche sempre più pervasa da un senso oscuro come di paura, che erompe poi e si manifesta esplicitamente nello stupendo finale, tutto straziato da aspre dissonanze che sembrano sorte da un'esperienza bruciante, vivissima eppur lontana. I miei contorcimenti verbali vorrebbero cogliere, in fondo, ciò che si potrebbe definire non la musica di Bartòk, ma Bartòk di fronte alla musica.

Uomo civile

A dispetto della cultura, della conoscenza dei segreti del mestiere, della esperienza delle altrui esperienze, ogniqualvolta si accingeva a comporre sorgeva in lui una sorta di verginale candore di fronte alla musica.

Non che mestiere, cultura, esperienza venissero di colpo cancellati; tutt'altro. Solo venivano « riscoperti » nel loro valore. In pochi compositori credo vi sia stata una così netta separazione tra il musicista e il creatore, tra l'artista e l'uomo che fa dell'arte.

Ogni opera equivaleva per lui a una scoperta di fronte alla quale restava egli stesso allibito, commosso, estasiato, qualche volta spaventato, come un apprendista stregone che ha suscitato cose non dico incontrollabili ma certo incredibili persino a lui che le aveva pensate.

Così quegli inizi incerti che gli sono caratteristici, come nella citata « Suite » op. 14 o in moltissimi brani di « Mikrokosmos », diventano un po' l'espressione più tipica di Bartòk di fronte alla musica.

Il suo tremore e sbigottimento, ben lontani, e va notato, dalla pavidità, somigliano un po' al tremore e allo sbigottimento dell'uomo preistorico di fronte al fuoco. Solo che Bartòk preistorico non lo è mai stato, né mai, a differenza di molti da Rousseau in poi, si è atteggiato a tale.

Egli è uomo civile, nel cui atto compositivo, come dicevo, la tecnica e la cultura permangono come categorie immanenti anche se inconsapevoli della creazione. Nelle sue opere perciò è difficile trovare un vero primitivismo, alla Henry Moore, alla Henry Rousseau.

Tanto più che quel tremore di cui parlavo rimane sconosciuto allo stesso compositore. Una sola volta ha chiamato « barbara » una sua composizione, e l'ha fatto per un « allegro » assai meno barbaro di tanti altri.

A mio parere dunque non è lecito inquadrare Bartòk fra i vari artisti suoi contemporanei che tentarono un più o meno giustificato ritorno alla natura, alla purezza primitiva.

Il mito del selvaggio felice non lo sedusse. La sua interiore, profonda, lirica vibrazione di fronte al suono, alle formule ritmiche e contrappuntistiche, alle armonie strane e contorte (ben lontana, fra l'altro, dall'« edonismo » temuto dai compositori contemporanei) resta perciò assai difficile se non impossibile da spiegare storicamente, da inquadrare cioè in un preciso movimento culturale o artistico.

Direi che questo continuo « riscoprire » e vedere in una luce nuova ciò che ha invece su di sé un carico di storia,

studenti vincitori del Concorso radiofonico «Concerti per la gioventù»

Bartòk vista da un giovane

di civiltà, di riferimenti così greve da riuscire in quel medesimo periodo insopportabile e nauseante a Schoenberg e altri espressionisti, costituisce un vero fenomeno di natura, una eccezione.

Il « non lasciare ignorare nulla di ciò che altri hanno già detto » di Debussy diventa per Bartòk un « rivedere ciò che altri hanno già detto come non fosse mai stato pronunciato »; valga come esempio tipico l'uso personalissimo, inconfondibile degli archi, che assumono un inusitato timbro asprigno e violento.

Persino un musicista del gusto di Gianandrea Gavazzeni restò a suo tempo scandalizzato di fronte a un'opera geniale come il quarto quartetto (penso che ora si sia ricreduto). L'automatismo di questo processo di scoperta ex-novo di stilemi antichi o normali toglie dalla sua musica il pericolo, gravissimo, di costituire una esperienza da intellettuale in cerca di brividi nuovi.

Né reazione, né progresso

Tutto ciò, in un esame generale della musica contemporanea, esclude Bartòk dal troppo rigido arco Strawinski-Schoenberg cui l'ha ridotta l'Adorno.

Bartòk non è propriamente né reazione né progresso. Infatti, come ho già detto, la sua musica è costituzionalmente lontana da qualsiasi arcaismo voluto e no, perché mentre l'arcaismo è un tendere verso il primitivo, Bartòk vi si trova già, eccezionalmente, per sua natura. Non è neppure neoclassico; usa, è vero, stilemi normali, storici, nient'affatto polemici, è fedele a ritmi semplici e robusti, si muove generalmente nella tonalità anche quando vi urta contro con violenza. Tuttavia mentre i neoclassici tentano di riscoprire, o nei casi migliori come Hindemith e Strawinski, di rivitalizzare e riplasmare il senso storico di stilemi e atteggiamenti antichi, Bartòk si adagia nel senso prestorico di essi, ché se tenesse coscientemente presente quello storico non si spiegherebbe più la sua inimitabile, verginale emozione nel « toccare » un accordo, nel gustare un ritmo, nell'avvicinare un canto popolare. Bartòk, però, non è neppure sulla linea di Schoenberg e della scuola viennese.

V'è, innanzitutto, un'ovvia constatazione di linguaggio: Bartòk non s'avvale mai, praticamente, della dodecafonia (resta fuori perciò anche dal determinismo leibowitziano: se tende a esaurire qualche volta il « totale cromatico » lo fa sempre in senso verticale, mai orizzontale).

Mi sembra vi sia poi anche una netta frattura spirituale fra il compositore ungherese e quella scuola. V'è, nell'espressionismo, il seme della rivolta che nasce dalla stanchezza, dal disgusto, dalla nausea. Quali che fossero le sue cause questa rivolta, tesa ora contro la società, ora contro la tradizione e l'ordine, si risolveva quasi sempre contro se stessi, donde l'angoscia e la vertigine.

Di tutt'altro genere mi sembra essere la rivolta di Bartòk, posto che la si possa chiamare così.

Certamente Bartòk non è stato l'ultimo né il minore degli uomini di cultura che hanno sentito i problemi di un'epoca tormentata. Tuttavia non trovo in Bartòk né disgusto né nausea.

Il suo tormento è più dolore che angoscia. Il suo senso delle cose umane non è torbido né si lascia prendere dalla irrazionale suggestione di visioni oniriche. Ne deriva un che di chiarezza, di simpatia umana profonda. Si pensi ai suoi « allegro », violenti sì ma mai orgiastici o dionisiaci, o alle « Burlesche » opera 8 c, dove le dissonanze ricamano su motivi di derivazione probabilmente popolare con una violenza armonica davvero incredibile, e che tuttavia si mantengono in un clima di sognante leggerezza, di levità tutta tremante. Non ricordo con precisione quale, ma ve n'è una dove ogni accordo è sentito, soppesato, gustato come fosse il primo suono mai sentito da essere umano.

Senza allievi

Certe cose sono inconciliabili con l'autentico espressionismo.

Queste caratteristiche sono ciò che hanno in un certo modo falsato i suoi rapporti con la musica contemporanea, nel senso di cui parlavo all'inizio.

Mentre Strawinski e Schoenberg con le loro dottrine e rivolte venivano ad un certo punto a incarnare posizioni tipiche e necessarie quasi (donde le interpretazioni sistematiche dell'Adorno e del Leibowitz), dando così il via a una schiera di musicisti i quali, trovatisi in simili condizioni spirituali ne seguivano le tracce anche dal punto di vista linguistico, Bartòk, con il suo incontrollabile lirismo, con il suo tremore di fronte alla musica, non poteva « far scuola ». Vi sarà forse qualcuno che gli si avvicina, per una lontana affinità spirituale (pochi giorni fa pensavo queste cose ascoltando quell'opera straordinaria che è la « Missa Glagolitica » di Janaceck)

Il grande compositore ungherese Béla Bartòk, scomparso a New York nel settembre 1945

ma qualsiasi avvicinamento esplicito è quasi impossibile, destinato com'è a uno squallido e probabilissimo insuccesso.

Che io sappia nessun musicista ha mai indicato Bartòk come modello e maestro.

Tra gli antecedenti della politonalità di Milhaud, ad esempio, è più facile che venga indicato Bach con i concerti brandeburghesi che non Bartòk con le miracolose « Bagatelle » del 1908. Così la sua presenza nella musica contemporanea è affidata a improvvisi sprazzi di musicisti che inconsapevolmente ne tengono presente l'esperienza.

Bartòk occhieggia inaspettato, ad esempio, in certe sonorità di un musicista a lui antitetico. Dallapiccola, oppure nello stupendo « Quarto Concerto » di Petrassi; le gelide sonorità dei suoi tempi lenti, distendentisi in flebili grumi sonori per altro così ricchi di tensione interna io le ho ritrovate nel bellissimo ricercare « super sicut cervus ad fontes aquarum » di Ghedini, e certe sue violenze, addirittura, nei « Klavierstuck » di Stockhausen.

Si tratta, è evidente, di pure e personali impressioni sulle quali si può non essere d'accordo.

Anche queste impressioni denotano però un fatto importante; la presenza di un musicista non è affidata solo a una « scuola »; può essere affidata, semplicemente, alla indelebile impressione che rimane impressa in musicisti anche lontanissimi spiritualmente in conseguenza del fatto che si presenta come esperienza vitale ed esteticamente valida, che può e deve essere tenuta presente.

Anche Bartòk perciò è in un certo senso « tipico », di una tipicità che risiede non nella probabilità di un atteggiamento spirituale simile ma direttamente nel valore della sua esperienza.

E' questa l'« esemplarità » della vera opera d'arte di cui parla Umberto Eco riprendendo, mi pare, un concetto del Pareyson.

Può sembrare ingiusta dunque la dimenticanza di cui Bartòk spesso soffre nei confronti delle nuove generazioni, tutte orgogliosamente e ostinatamente « postweberniane » e lo sarebbe se esistesse un rapporto diretto fra valore estetico e « presenza » dal punto di vista quantitativo. Ma, vista la natura dell'arte di Bartòk e la sua specialissima « esemplarità », questa dimenticanza rientra nell'ordine delle cose, e se sotto l'aspetto morale resta riprovevole, sotto l'aspetto storico non è ingiusta, ma logica.

Mario Casartelli

Musica - lexicon

DVORAK

Concerto per violino in la minore, op. 53

Il Concerto per violino *di Antonin Dvorak (1841-1904) è una delle opere più note fra quelle scritte dall'illustre compositore cèco prima del cosiddetto « periodo americano » (1892-1895), considerato particolarmente significativo: difatti proprio negli anni fra il 1892 e il 1895 nacquero la celeberrima* Sinfonia « Dal Nuovo Mondo » *e il popolare* Concerto per violoncello. *Il* Concerto per violino *è, invece, del 1879, anche se ebbe la sua prima esecuzione a Praga soltanto nell'autunno del 1883; nacque, dunque, quasi contemporaneamente al* Concerto per violino *di Brahms (che è del 1878), ed è dedicato a Joseph Joachim, il violinista che del capolavoro brahmsiano fu acclamato e illustre interprete.*
Dvorak, anche in questo Concerto *(che non è da considerare fra le sue cose più poetiche) ha lasciato l'impronta della sua singolare musicalità, caratterizzata da un'amorevole attenzione per gli stilemi del canto popolare e delle danze slavi e dalla volontà di restare inserito nella cultura sinfonica della grande tradizione germanica, avendo per modello soprattutto Beethoven e mostrandosi invece poco influenzato dalla presenza dilagante di Wagner. Per quel che concerne la scrittura violinistica, essa presenta aspetti di notevole complessità virtuosistica, e appare già indirizzata verso quello stile rapsodico e fantasioso che resterà caratteristico anche dei musicisti slavi del Novecento (Bartok, Janacek, ecc.). La parte orchestrale, pur ponendosi in forma dialogica o di iterazione rispetto ai temi proposti dal solista, è strutturata in modo da lasciare ad esso notevole rilievo e libertà. Dopo l'ampio* Allegro ma non troppo, *vivace di contrasti, si passa all'*Adagio ma non troppo *attraverso un suggestivo ponte modulante (*Quasi moderato*). Il violino solista in questo secondo tempo si muove in una cantabilità assorta e svagata, quasi in forma di fantasia. A questa atmosfera fa poi contrasto il* Finale *(*Allegro giocoso ma non troppo*), col suo vibrante andamento di danza slava.*

l. pin.

Il *Concerto* di Dvorak va in onda martedì alle ore 17,25 sul Programma Nazionale.

Haydn, Mozart e Ravel nel concerto diretto da Massimo Freccia

SUONA ROBERT CASADESUS

Un concerto fatto su misura per la sensibilità di due artisti come il grande pianista Robert Casadesus e il direttore d'orchestra Massimo Freccia. Un concerto che esaurisce una linea completa di gusto, una sua logica evoluzione e una affinità spirituale che avvicina due interpreti ad un determinato modo di essere della civiltà musicale. Infatti, in questo senso, si può agevolmente trovare un filo conduttore che lega la *Sinfonia n. 100* di Haydn al *Concerto in la K 488* di Mozart, al *Concerto in re per la mano sinistra* di Ravel e ad *Escales* di Ibert. Musica tutta dalle immagini evidenziate attraverso una scrittura limpida ed elegante, da un'espressività contenuta entro limiti formali strettamente aderenti alla spiritualità della musica stessa.

Haydn e Mozart sono i rappresentanti più alti di una civiltà musicale arrivata al punto massimo delle sue possibilità.

«La militare» di Haydn

La *Sinfonia in sol maggiore n. 100* appartiene al periodo londinese del compositore austriaco. Fu eseguita per la prima volta a Londra nel 1794, sotto la direzione dell'autore. Va comunemente sotto il nome di *La militare*, ma tale denominazione, che non ha alcun rapporto con il carattere generale della Sinfonia, è dovuta probabilmente a un'evocazione dell'ambiente militare prodotta da una tromba, che squilla tutta sola verso la fine dell'*Allegretto*, seguita da un discreto rullo del timpano.

La Sinfonia, che è in quattro tempi (*Adagio - Allegro, Allegretto, Minuetto, Presto*) è tra le più celebri di Haydn, per la sua festosità e il suo accento tipicamente austriaco.

Anche il *Concerto in la K 488* di Mozart rientra nel momento più maturo del Settecento musicale; risale infatti al marzo del 1786, periodo in cui Mozart stava lavorando anche al *Matrimonio di Figaro*. Infatti il *Concerto* riflette un po', nel primo e nell'ultimo tempo, lo spirito vivace e l'eleganza arguta dell'opera. V'è, però, qualcosa di più tipicamente e garbatamente viennese. Infatti, Mozart lo scrisse espressamente per gli abbonati alle sue serate musicali, durante le quali egli stesso appariva anche in veste di esecutore. Di questo *Concerto*, che va annoverato fra le opere più belle della grande letteratura pianistica, ci sono rimaste anche le « cadenze » originali.

E' una creazione felice appartenente all'ultimo periodo felice, nel senso umano, del grande compositore. Pochi mesi dopo, nell'estate dello stesso anno, Mozart vide, improvvisamente, svanire la sua fortuna. Il pubblico lo abbandonò e quando egli volle organizzare qualche concerto per abbonamento non trovò che un solo sottoscrittore. Ricominciarono le tribolazioni, mentre la parabola della sua vita si avvicinava alla fine. Morì nel 1791.

Il *Concerto in re per la mano sinistra* di Ravel ha una storia curiosa. Ravel stava già lavorando attorno al *Concerto in sol* (sempre per pianoforte e orchestra) quando gli giunse la richiesta da parte del pianista Paul Wittgenstein di un concerto che si potesse adattare alle sue condizioni. Condizioni tragiche, poiché l'austriaco Wittgenstein, che già aveva avuto una brillante carriera, aveva perso la mano destra in guerra e, con straordinaria forza di volontà, aveva continuato ferocemente a studiare per addestrare in modo eccezionale la mano rimastagli. Non voleva arrendersi, insomma.

Ravel fu toccato da questo fatto e, contemporaneamente al *Concerto in sol*, si mise a risolvere questo nuovo problema compositivo. Ne venne fuori un lavoro che, pur suddividendosi nei tre tempi tradizionali, si esegue senza interruzioni ed appare compiutamente concluso, magistralmente scritto e rivelatore di interessi musicali vivi. Infatti, in alcuni momenti, affiorano accenni a movimenti di *rag-time* e ad elementi del jazz, col quale l'autore era venuto in contatto durante un giro di concerti nel 1928 in Canada e negli Stati Uniti. Il *Concerto* fu eseguito per la prima volta a Vienna nel novembre del 1931, dal Wittgenstein, che lo suonò anche a Parigi nel 1933.

Con *Escales* si rimane ancora nella schietta tradizione francese. Tradizione che qui vogliamo intendere come chiarezza d'idee e di contorni, come brillante scrittura e spigliatezza d'immagini. Questo lavoro di Jacques Ibert risale al 1922.

V. C.

Il concerto di Massimo Freccia va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

Il grande pianista francese Robert Casadesus esegue sabato il « Concerto in la » K 488 di Mozart e il Concerto per la mano sinistra di Ravel

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA — **13,30, Rete Tre** - Dimitri Mitropoulos (Atene 1896-Milano 1960) in alcune sue indimenticabili interpretazioni di musica moderna: l'*Ouverture su temi ebraici* di Prokofiev, la *Seconda Sinfonia* di Rachmaninov, l'*Elegia in memoria di A. Webern* di Krenek, *La Mer* di Debussy e *Petrushka* di Strawinski.

LUNEDI' — **16, Rete Tre** - Una rara occasione per gli appassionati di musica bartokiana: i *44 Duetti per due violini* (1931) nell'interpretazione del Duo Hermann Krebbers-Theo Olof. In programma figura inoltre il *Duo in sol maggiore* di Carl Philip Emanuel Bach, il secondogenito del primo matrimonio di Johann Sebastian con Maria Barbara.

MARTEDI' — **14, Rete Tre** - Le prime sei *Rapsodie ungheresi* di Liszt nell'esecuzione del pianista Erwin Laszlo. Composte tra il 1840 e il 1853, le *Rapsodie ungheresi* di Liszt segnano l'inizio di un nuovo genere di musica, divenuto di moda nella seconda metà del secolo scorso. Queste celebri pagine sono caratterizzate dagli improvvisi cambiamenti di ritmo, tipici delle forme di danza magiara.

MERCOLEDI' — **13, Rete Tre** - Un'ora con Igor Strawinski e con i suoi più qualificati interpreti: i direttori d'orchestra Ansermet in *Pulcinella* (Orchestra della Suisse Romande) e Monteux in *Le Sacre du Printemps* (Orchestra del Conservatorio di Parigi) e il clarinettista Paul Sacher nei *3 Pezzi per clarinetto solo.*

15,10, Rete Tre - Franco Caracciolo dirige le *Stagioni* di A. Scarlatti. L'Orchestra è la « Scarlatti » di Napoli ed il Coro dell'Associazione « Scarlatti », istruito da Emilia Gubitosi.

GIOVEDI' — **14, Rete Tre** - Sir Thomas Beecham (1879-1961), famoso per aver validamente contribuito alla diffusione della musica contemporanea, in un programma romantico: Schubert, Brahms e Delius. Isaac Stern è il solista nel *Concerto per violino e orchestra* di Brahms.

VENERDI' — **21, Progr. Naz.** - La *Shéhérazade* di Rimsky-Korsakov, « caleidoscopio di quadri fiabeschi di carattere orientale » (come amò definirla l'Autore stesso), nella direzione di Witold Rowicki. Precedono la *Terza Sinfonia* di Roussel e *Musique epiphanique* di Baird.

SABATO — **16,20, Rete Tre** - Due tra le più simpatiche composizioni di Britten: la *Simple Symphony* e le *Variazioni e Fuga su un tema di Purcell.*

L'orecchio di Dionisio

Le liriche da camera del vecchio Rossini

A trentasette anni Gioacchino Rossini cessò di comporre per il teatro lirico: dopo il 1829, quando vide la luce il suo prodigioso Guglielmo Tell, *il musicista forse capì che i tempi del romanticismo non erano per lui, o forse sentì che avrebbe dovuto operare su di sé degli « adattamenti » che credeva non gli sarebbero stati congeniali. Fatto sta, dopo quel 1829, il grande compositore cessò la sua meravigliosa fioritura di opere per il teatro; ma continuò a guardarsi intorno, con ironia, e a divertirsi con la musica, con quel tanto di scetticismo che, col passare degli anni, leniva anche i dolori della vecchiaia.*

*Così il musicista che si vantava di aver composto le sue sinfonie più famose dall'oggi al domani, magari stando a pescare (« Ho composto l'*ouverture *del* Conte Ory *— scrisse — stando a pesca, coi piedi nell'acqua, in compagnia del signor Aguado, mentre costui parlava di finanze spagnuole »), continuò fino all'ultimo a far musica e a divertirsi, mescolando ironia e sentimentalismo, piacere artigianale di « far musica » e gusto caricaturale. Come testimoniano alcune arie deliziose che egli raccolse sotto il titolo di* Peccati di vecchiaia (Pechés de vieillesse) *e che sono una serie di argutissime trovate musicali, piccoli giuochi e « barzellette » di un grande creatore.*

Ora il « Rossini minore » trova ogni giorno di più una profonda assonanza: si ascolti, ad esempio, la sua Canzone di Zora, *che è una parodia di un ghiottone, e che deve essere cantata (come si trova annotato sul manoscritto originale) « leccandosi le labbra ». Come pure il pezzo intitolato* Adieux à la vie, *scritto a Parigi nel 1864, e dedicato al suo « povero amico Meyerbeer », composto su una sola nota; e la melodia intitolata* L'amour à Pekin, *scritta per sperimentare curiosamente le « scale cinesi ». Così facendo, Rossini confermava la sua saggezza; quella che gli avrebbe fatto sottoscrivere la celebre dichiarazione di Offenbach: « Il mio sogno è quello di fondare una società di assicurazione contro la noia ». Un sogno che Rossini realizzò fino all'ultimo.*

Landino

Le « liriche » di Rossini saranno trasmesse domenica alle 21,20 sul Nazionale

«La forza del destino» di Verdi, diretta da Nino Sanzogno

UN GRANDE ROMANZO MUSICALE

La forza del destino di Giuseppe Verdi fu rappresentata per la prima volta a Pietroburgo il 10 novembre 1862 e sette anni dopo, in Italia, alla « Scala ». Ma in questa occasione l'Autore, evidentemente non soddisfatto del suo lavoro, rimaneggiò l'opera in più punti. Tra l'altro vi aggiunse una sinfonia d'apertura che prima non c'era e mutò radicalmente il Finale. L'opera conservò, tuttavia, il suo carattere originario, dispersivo e frastagliato, che le dava un aspetto di romanzo sceneggiato, mancante di un centro animatore e di svolgimento unitario.

Libretto e musica

La critica non le fece buon viso, anche per il suo spezzettamento episodico e la disuguaglianza episodica. Filippo Filippi, pur elogiandone la musica, bistrattò particolarmente il libretto che chiamò « assurdo congegno spagnolo » nel quale il Maestro « aveva trovato una specie d'orgia plastica, un caleidoscopio chiazzato di sangue, una vera olla podrida ». Rilievi sostanzialmente giusti, ai quali se ne potrebbero aggiungere altri, ma che mettono, per contrasto, in maggiore evidenza i pregi della musica che compie, in tanto disordine scenico, opera chiarificatrice e mostra nuovi aspetti dell'arte verdiana.

Protagonista invisibile dell'opera è una forza crudele e fatale che grava sugli uomini, li costringe ad azioni tragiche, contro la loro stessa volontà e li mena a rovina. Essa è presente solo nel titolo: la forza del destino. Leonora ed Alvaro sono in balia di una volontà avversa che infierisce contro di loro; ed è ufficio della musica individuarne gli stati d'animo, cogliere e mettere in rilievo il loro trepidare e soffrire e particolarmente nei momenti di pura accentuazione affettiva, vi riesce splendidamente.

Il canto di Leonora

La parte di Leonora, fra tutte, primeggia per vigore e schiettezza di timbro. In essa la personalità creativa del musicista spicca per un non confondibile patos, per lirica accensione di canto. Si manifesta con una sua impronta, senza prendere nulla da alcuno, libera e senza residui, commossa per virtù interiore. Dell'espandersi in musica della vita sofferta di Leonora decantata in pura forma, se ne ha il segno fin da principio, nella romanza *Me pellegrina ed orfana*, e subito se ne avverte l'accento, al secondo atto, quando la donna, appartata e non vista, si associa trepidante alla preghiera dei pellegrini e sovrasta il loro canto e se ne distacca, pur avendo radici in esso, con vigorosi colpi d'ala.

Dalla pienezza vocale del sentimento collettivo il canto s'individua in una omofonia commossa, come in un raccolto isolarsi degli affetti. Così che l'episodio dallo sfondo avanza al proscenio, splendente di luce e si lascia indietro lo svolgimento convenzionale dell'atto.

Nell'incontro di Leonora col Padre Guardiano al secondo atto, il percorso drammatico degli stati d'animo della donna afflitta risuona in fraseggi mutevoli come i rapidi trapassi del sentimento. Il Padre Guardiano offre a Leonora un sostegno musicale che s'identifica col suo appoggio spirituale ma egli, nelle sue vesti sacerdotali, è meno divino di Leonora che riscatta il suo tormento nella *pietas* della musica che ne riflette l'immagine liberata. Leonora ricrea se stessa nel suo canto più che non faccia il Padre Guardiano che l'afflato della musica verdiana sfiora, gli dà un tocco ma non lo modella come fa con Leonora.

Davanti all'altare, nell'atto di ultima rinunzia alla vita terrena, l'anima di Leonora si espande in suoni, pacificata e commossa, si trasferisce nelle cose; nell'armonia dell'organo, nel canto dileguante dei violini, in cui si è rifugiato il ricordo della preghiera finalmente esaudita (« *Deh non m'abbandonar, pietà di me, Signor* »), nell'implorazione corale alla Vergine che accolga l'afflitta sotto la protezione del suo manto. Voce timida, assorta, degli oranti, in un mormorio che è raccoglimento, quasi per timore di deviare elevandosi di tono, ma è voce che tutta si apre in alata distensione, dolcissima e immensa nel canto di Leonora. E' il coro famoso « *La Vergine degli Angeli* », pagina purissima, la più bella dell'opera.

Una voce immortale

Dopo svolgimenti scenici di vario carattere e il frantumarsi dell'azione in episodi operistici in cui si rivela la mano maestra dell'autore di teatro — e particolarmente nelle parti di Alvaro, don Carlo e fra' Melitone (taccio di Preziosilla che è personaggio fatuo e di riempitivo) — ecco, con Leonora, ritorna in scena il poeta. « *Pace, mio Dio* » è voce di oggi e di sempre; del tutto che comprende una infinità di singoli, un modo — e questo è privilegio di poeti — di sciogliere in musica il patema dell'anima. La parola si imprime nel semitono iniziale (« *pace* ») e diventa parola prima, che l'arpa integra con armonie dissolte, intorno al lento incedere del canto. Il corso melodico si svolge chiaro e inalterato nel giro di suoni che prendono lena dal moto stesso che li produce, nell'ordine delle modulazioni, negl'incroci cromatici delle settime, nel progressivo digradare degli arpeggi, donde quel plasmarsi in canto, che è respiro dell'anima, e il riprendersi in accorata meditazione velata di belliniana malinconia.

Nino Sanzogno, che ha concertato l'opera di Verdi, « La forza del destino ». Veneziano, è dal 1962 direttore stabile dell'Orchestra del Teatro alla Scala

Con « *Pace, mio Dio* » l'opera volge al termine. Il doloroso percorso della vita di Leonora, se non ancora per il compiersi degli eventi, per virtù di musica, è finito. E' noto quanto il Finale abbia dato da pensare all'Autore che, non soddisfatto della prima versione, trovò una soluzione conveniente solo in occasione della rappresentazione dell'opera alla « Scala ».

Guido Pannain

La forza del destino *sarà trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA **21,20, Terzo Progr.** - *L'occasione fa il ladro* ossia *Il cambio della valigia* di Rossini nella revisione di Vito Frazzi. Dirige Luigi Colonna e cantano Cecilia Fusco, Pietro Bottazzo, Gino Sinimberghi e Italo Tajo. La trasmissione prosegue con *Le cantatrici villane* di Fioravanti, sotto la direzione di Franco Caracciolo e con Adriana Martino, Alda Noni, Sesto Bruscantini e Gino Sinimberghi.

LUNEDI' **21,15, Progr. Naz.** - Pietro Argento dirige il consueto concerto lirico. Partecipano il soprano Rukmini Sukmavati e il tenore Luigi Infantino. Musiche di Mozart, Rossini, Bizet e Puccini.

14, Rete Tre - *Cecilia* di Refice, alla cui « prima », al Teatro Reale dell'Opera nel 1934, partecipò, nel ruolo della protagonista, il soprano Claudia Muzio; si distingue per la perfetta fusione di melodie gregoriane con temi di libera ispirazione.

VENERDI' **14, Rete Tre** - *Lo zingaro barone* di Johann Strauss il Giovane. Sandor Barinkay, discendente d'una ricca famiglia ungherese, tornato dalla guerra, trova i suoi possedimenti occupati da Zsupan, allevatore di maiali. Soltanto una zingara (Czipra) lo riconosce per il figlio del vecchio proprietario delle terre. Gli zingari si radunano e lo proclamano « zingaro barone ». Barinkay sposa Saffi (figlia di Czipra), la quale vede in sogno un tesoro nascosto nel castello del padre di Barinkay. Effettuati degli scavi, si scopre la vera esistenza del tesoro. E' ancora la guerra e Barinkay si arruola. Al ritorno viene ricompensato delle azioni valorose con la restituzione delle sue proprietà e con un titolo nobiliare. Le pagine più note dell'operetta, rappresentata la prima volta al Theater an der Wien nel 1885, sono il *Valzer del tesoro* (*Schatzwalzer*) e l'*Ouverture*, il cui tema aveva vinto nel 1867 il primo premio per l'inno nazionale ungherese. Ma, essendo Strauss un austriaco, questo bel motivo non fu mai usato.

Discoteche private

UNA COLLEZIONE COMPLETA PER QUALITA' E DOCUMENTAZIONE

Il mese di agosto, per Discoteche private, *si conclude ancora una volta a Roma, la città che ha dato il maggior numero di partecipanti a questo primo ciclo di trasmissioni. La collezione di turno è quella del signor Ferdinando Fiocchi, il quale presenterà i seguenti dischi:*

— Mario Ancona, baritono - « Eri tu » da « Un ballo in maschera » di G. Verdi - R.C.A. Victor 15-1002

— Emma Carelli, soprano - « Ancor son io tutta attonita » da « Manon » di J. Massenet - Fonotipia 39650.

— Giacomo Lauri-Volpi, tenore - « Sogno » da « Manon » di J. Massenet - Fonotipia 152016

— Titta Ruffo, baritono - « Il balen del suo sorriso » da « Il trovatore » di G. Verdi - His Master's Voice 2-52528

— Lina Pagliughi, soprano - « Aria delle campanelle » da « Lakmé » di L. Delibes - Cetra TI 7002

— Luciano Neroni, basso - « L'ubriaco » (aria) di M. Mussorgski - Cetra BB 25255

— Virginia Zeani, soprano - « Qui la voce sua soave » da « I puritani » di V. Bellini - Decca LXT 5317

Circa tremila dischi a 78 giri, più un discreto numero di microsolco: questa la fisionomia, espressa in numeri, della collezione del signor Fiocchi; una raccolta in cui è la qualità a predominare sulla quantità. Ciò appare evidente dai brani scelti per la trasmissione, da cui è facile farsi un'idea del valore artistico della raccolta di cui ci troviamo alla presenza; una scelta non facile giacché molti altri nomi, molti altri dischi avevano le carte in regola per essere presentati: dalla Besanzoni a Chaliapine, da Schipa alla Boninsegna, alla Boronat, a Caruso, a Lina Cavalieri, alla Bellincioni... Una discoteca di tutto rispetto, costituita in quindici anni di ricerca e di studio, secondo un criterio « panoramico » che tiene conto non delle sole incisioni, ma anche della bibliografia di cantanti e di teatri, dei libretti d'opera, delle annate di riviste musicali (tra cui « Ars et Labor » - progenitrice della attuale « Musica e Musicisti » - e la specializzatissima « The Record Collector).

E', questa del signor Ferdinando Fiocchi, una collezione che può definirsi per quanto possibile completa, in cui la parte informativa e di documentazione non è meno importante di quella auditiva.

g. m.

Discoteche private, incontro con i collezionisti, a cura di Gastone Mannozzi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

La nuova trasmissione quotidiana, in collaborazione con l'ACI, «Buon viaggio»

AL SERVIZIO DEGLI AUTOMOBILISTI

La cantante Jenny Luna prima di affrontare un lungo percorso al volante ascolta i consigli di « Buon viaggio »

Buon viaggio, trasmissione quotidiana realizzata per gli automobilisti in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia, è nata domenica 1° agosto; la trasmissione è di cinque minuti al giorno, compresi i giorni festivi e si divide in tre parti: notizie dell'ultima ora, promemoria per gli automobilisti, il consiglio del giorno. Quest'ultimo è dato ogni mattina dalla viva voce di un noto attore, cantante o musicista.

E' dunque sempre una personalità del mondo dello spettacolo che, senza scherzare come di solito, suggerisce agli automobilisti il rispetto di certe norme della legge o del costume per contribuire a quell'autocontrollo nel senso della civiltà sulla strada che solo potrà, in definitiva, portare il traffico e la circolazione in Italia a quel grado di sicurezza già raggiunto da altri Paesi ad alto livello di motorizzazione.

«Il consiglio del giorno»

Finora si sono alternati al microfono per il « consiglio del giorno »: Alberto Lupo, Bice Valori, Jimmy Fontana, Lelio Luttazzi, Paolo Panelli, Nico Fidenco, Giustino Durano e altri. Non è improbabile che nei prossimi giorni il « consiglio » giunga agli automobilisti per la voce di Marcello Mastroianni, di Alberto Sordi, di Vittorio De Sica e di altri tra i massimi rappresentanti della suprema popolarità.

Il « promemoria » contiene spunti di pratica utilità che è bene richiamare alla mente degli automobilisti; e alla sua stesura collaborano vari servizi dell'ACI: in particolare l'ufficio studi, l'ufficio traffico, il servizio turismo, l'ispettorato scuole, l'ufficio cartografico e l'ufficio stampa.

La parte più movimentata e più difficile è quella che riguarda le « notizie dell'ultima ora ». Poiché non c'è dubbio che, per comodità degli automobilisti, la rubrica dovesse andare in onda di prima mattina, si è quindi dovuto anticipare alle 6,30 l'orario di apertura degli uffici dell'Automobile Club d'Italia, per consentire al collega Sandro Di Paola e ai suoi collaboratori forzatamente mattinieri, tra cui un esperto cartografo, di ricevere da tutta l'Italia le telefonate.

Le telefonate pervengono dai 96 Automobile Club provinciali, da alcuni punti-chiave scelti nella rete del servizio soccorso stradale e del servizio segnalazioni stradali dell'ACI.

Ci sarebbe da augurarsi che i telefoni non squillassero, perché ciò significherebbe che tutto va bene, che il sole splende, le strade sono in perfetto ordine e gli automobilisti possono affrontare i loro viaggi in tutta l'Italia con piena serenità e tranquillità. Ma, purtroppo, non è così: i telefoni squillano...

«Le notizie dell'ultima ora»

Per la verità, in pieno agosto, la situazione va definita, e con compiacimento, « relativamente calma ». C'è da prevedere che l'autunno e l'inverno renderanno ben più movimentata la preparazione di questa rubrica.

Il redattore raccoglie tutti i foglietti delle telefonate, vaglia, controlla con le carte topografiche e con l'aiuto degli esperti, sceglie e scrive rapidamente a macchina. Poi, una corsa in macchina attraverso la città di Roma che si sta svegliando. Alle ore 8,15, tempo massimo, il testo è già nelle mani degli annunciatori. Alle 8,25 precise va in onda la sigla, dinamica e non troppo scherzosa. Sono pronti i « nastri » registrati da un piccolo nucleo di intervistatori, tra cui Lorenza Colicigno e Gianni Boncompagni, per la sola parte, registrata, che è, come già detto, il « consiglio del giorno ».

Ecco la storia e la fisionomia, finora, di questo microspettacolo al servizio dell'informazione.

Gli automobilisti, oltre alle leggi e alla saggia azione delle autorità, dei vigili e degli agenti del traffico, hanno bisogno di notizie e di consigli. Senza la buona volontà di chi guida, il traffico sarà sempre difficile e pericoloso. Ma pare che la coscienza automobilistica nazionale sia in via di sviluppo. Nel 1964 gli incidenti sono diminuiti e la « schiarita » continua nei primi mesi del 1965. *Buon viaggio* vuole modestamente contribuire a questi primi passi del nostro Paese sulla via della civiltà automobilistica.

Enzo de Bernart

La trasmissione Buon viaggio *va in onda tutti i giorni alle ore 8,25 sul Secondo Programma.*

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: in programma oggi: John Foster e Richard Anthony; Betty Curtis e Miranda Martino; Nicola Arigliano e Remo Germani.

21,40, Sec. Progr. - *Musica per i vostri sogni*: è l'esordio radiofonico di Fred Bongusto in qualità non solo di cantante ma anche di presentatore e di attore « confidenziale ».

LUNEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Via, non drammatizziamo*: ottimismo di rigore in una girandola di sketches e canzoni.

13,25 Progr. Naz. - *Nuove leve*: sfilano oggi sulla passerella radiofonica dedicata ai nomi nuovi della musica leggera: Giordano Colombo, Josella Baldini, Mariolino Barberis, Emanuela Tinti e Luciano Savoretti.

MARTEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Il girovagone*: rentrée radiofonica di Isa Bellini in un varietà musicale di Francesco Luzi, con Oreste Lionello, Domenico Caruso e Clara Bindi.

MERCOLEDI'

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: protagonista del « Recital » di questa sera è Claude François in una sua recente esibizione registrata dal vivo all'Olympia di Parigi.

GIOVEDI'

13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: potremo ascoltare oggi: Dalida in *La danza di Zorba* dal film *Zorba il greco*; Paki e Paki nella sigla della « Fiera dei sogni » *Allegria*; Juliette Greco in una canzone dal titolo *Olga*, tratta da un suo recente « recital »; e i Minstrels in *Chim-chim-chree* tratta dal film *Mary Poppins*.

VENERDI'

9,35, Sec. Progr. - *La storia del fascino*: da Cleopatra a Marylin Monroe, da Theda Bara a Grace Kelly fascino e divismo in lotta per l'evoluzione della bellezza femminile.

17,45, Sec. Progr. - *L'era dello swing*: l'era che ha segnato una tappa importante nel jazz e nella musica leggera spiegata con dovizia di notizie ed esempi musicali da Renzo Nissim.

SABATO

9,35, Sec. Progr. - *Adele, cameriera fedele*: un professore (Renato Turi) cerca di guadagnare la sua cameriera (Bice Valori) alla causa della musica « seria ». E viceversa.

22,30, Progr. Naz. - *New York '65*: un programma per chi vuol essere aggiornato sulle ultime novità della musica leggera americana.

Gli attori della Compagnia di prosa di Firenze nella radiocommedia di James G. Harris, «L'eredità»

UNA MACCHINAZIONE DA «GRAND GUIGNOL»

Dante Raiteri, che ha curato la regìa della radiocommedia « L'eredità », e l'attore Giampiero Becherelli, che recita la parte di Tom, il criminale invidioso della fortuna capitata all'amico Donny con una vincita alla lotteria

L'autore della radiocommedia *L'eredità*, James G. Harris, che lavora particolarmente per la radiotelevisione canadese, segue un genere teatrale di marca anglosassone: dietro una facciata grottesca si nasconde l'esame spietato di certi sentimenti umani e si affaccia magari una lezione morale. La trama è di tipo realistico.

Tom si sfoga con la moglie Maud perché è tormentato dall'invidia per il suo migliore amico Donny, il quale ha vinto 250.000 sterline alla lotteria della grande corsa ippica irlandese. Donny e sua moglie Vera sono così diventati ricchi, mentre Tom e Maud dovranno continuare la loro vita modesta e provinciale.

Maud cerca di consolare il consorte, ma Tom sembra davvero non poter resistere ad un colpo così duro. Perché la fortuna ha voluto favorire Donny e non invece lui, che pure aveva acquistato un biglietto della lotteria?

I fortunati vincitori però non sono d'accordo sul modo di usare la grossa somma inaspettatamente piovuta sulle loro spalle. Vera, una donna ambiziosa e materialista, vorrebbe cambiare completamente vita, comperare ville lussuose e gioielli, assumere servitori in livrea, in una parola darsi ai lussi, mentre Donny, un uomo semplice e sensato, ha deciso di destinare tutto il denaro in beneficenza, continuando a vivere come sempre.

I primi litigi

Egli sostiene (e cerca di far capire alla moglie) che il denaro non è fonte di felicità, specialmente quando non proviene dal lavoro, ma è frutto di pura fortuna; perciò è bene darlo a chi ne ha più bisogno. Ma Vera non sente ragioni: per lei la felicità consiste nell'appagare tutti quei desideri che sino ad allora non ha potuto soddisfare. Donny, al massimo, acquisterà una certa casetta di campagna, in modo da poterci invitare gli amici Tom e Maud e godere di più della loro compagnia. Ma questa altruistica concessione irrita ancora di più l'egoismo della moglie.

Frattanto l'invidioso Tom riesce a persuadere la moglie a recarsi da Vera per chiederle, in nome della loro vecchia amicizia, almeno una parte dei soldi; ma Maud trova l'amica furibonda perché neppur lei avrà un centesimo. Venuto a conoscenza delle intenzioni di Donny, si fa strada nell'animo di Tom la decisione suprema: quella di mettersi d'accordo con Vera per sopprimere la fonte di tutti i mali; quel « cretino » di Donny che, dice Tom, al posto del cuore ha un'aureola da santo.

Un'idea geniale

Eliminato Donny, Vera erediterà la somma e ne darà una parte a Tom... Ma quest'ultimo ha un'idea anche più geniale. Perché non togliere di mezzo anche Maud, così i due « vedovi » potranno sposarsi e la fortuna rimarrà intatta? Come si vede, una macchinazione da « grand guignol », tenuta in un'atmosfera di ambiguità e di buon gusto da un dialogo che cammina su un filo di parodia.

Per l'esecuzione del doppio crimine viene assoldato un « killer » professionista, il quale farà in modo che i due assassinati appaiano vittime di un incidente di caccia. Il piano funziona puntualmente. Vera e Tom adesso possono sposarsi e godersi insieme le 250.000 sterline.

Ma l'avidità umana non ha limiti. Tom non si rassegna a dividere la ricchezza con Vera, la vuole tutta per sé, tanto più che la nuova moglie gli è anche antipatica. E così decide di sbarazzarsi anche di lei, gettandola in mare durante una crociera.

I radioascoltatori sapranno gli ulteriori sviluppi di questa vicenda, nella quale viene riproposto il vecchio principio secondo cui il delitto non paga, ma in forma bizzarra e grottesca. In tal modo, una trama degna della migliore tradizione realista viene deformata da un'ironia sottile che imprime a questo radiodramma un sapore decisamente moderno e anticonformista.

Renzo Nissim

« L'eredità » va in onda sabato alle ore 20,25 sul Nazionale

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,45, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale:* « Il camaleonte », di Anton Cecov. Una pungente satira di costume.

LUNEDI'

17,45, Secondo Progr. - *Marco Visconti*, romanzo di Tommaso Grossi. Adattamento di Alfio Valdarnini. Prima puntata. La gelosia di due uomini per la stessa donna conduce Marco e Ottorino Visconti a una serie di intrighi e di vendette nella fosca cornice della Milano del XIII secolo (giovedì, seconda puntata).

19, Terzo Progr. - *Dalla frontiera alla società organizzata* a cura di Roberto Giammanco. L'ultima trasmissione ha per titolo « Gli eroi della società di consumo ».

22,45, Terzo Progr. - « Orsa Minore »: *I morti*, un atto di Max Aub, traduzione di Dario Puccini, con Vittorio Sanipoli e Lilla Brignone.

MARTEDI'

18,55 Terzo Progr. - *Vita culturale:* I problemi del dramma antico, di Renato Giani. Le rappresentazioni estive offrono l'occasione per riproporre la questione della regìa, del ritmo, del modo di interpretazione dei grandi capolavori del dramma greco e della commedia romana.

20,25 Progr. Naz. - *La fiera dell'Impruneta*, tre atti di Giulio Bucciolini. Una vicenda sentimentale e popolaresca nel colorito vernacolo fiorentino. La replica vuole anche essere un omaggio alla popolare figura del regista Amerigo Gomez, immaturamente scomparso.

MERCOLEDI'

19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate:* Il « caso » Corbière e la critica, di Franco Cavallo. Tristan Corbière fu contemporaneo di Rimbaud e, come lui, « vagabondo ». Dopo anni di oblio, la critica ha riscoperto la sconcertante complessità del suo mondo psicologico e la profonda originalità del suo linguaggio poetico.

GIOVEDI'

19, Terzo Progr. - *Niels Bohr e la fisica moderna*, a cura di Alessandro Alberigi Quaranta e Gianni Zanarini. Morto a Copenaghen nel 1962, Niels Bohr è uno dei padri della fisica moderna. Prima trasmissione.

21,50, Terzo Progr. - *Scienza e filosofia.* La filosofia è divenuta inutile? e la speculazione filosofica si identifica con le scoperte scientifiche? A queste domande fondamentali risponde in parte il dibattito a cui partecipano Paolo Filiasi Carcano, Pietro Prini, Vittorio Somenzi.

VENERDI'

18 Progr. Naz. - *Lo scalda-anima*, racconto di Marino Moretti. Adattamento di Adolfo Moriconi. Una delicata storia di un amore infelice, le cui memorie riaffiorano quando un piccolo mantello (lo scalda-anima) ritorna sulle spalle della sua proprietaria ormai consumata dal tempo.

20,25, Progr. Naz. - *La Parigi di Offenbach.* Il nome di Offenbach è legato alla Parigi della Belle époque, al Moulin Rouge, alle operette. Il fonomontaggio, a cura di Aurora Beniamino, ne ricostruirà l'ambiente e i personaggi più significativi.

21,20 Terzo Progr. - *Woyzeck*, di George Büchner. Traduzione di Luciano Zagari. Con Giuliana Lojodice, Gian Maria Volonté, Antonio Battistella, Mario Scaccia, Silvano Tranquilli. Musiche originali di Sergio Cafaro. Adattamento radiofonico e regìa di Franco Rossi. Un dramma che pur risalendo al 1837, per la sua scarna ed obbiettiva strutturazione ha suggerito paralleli col teatro più moderno, particolarmente quello di Brecht.

SABATO

21,20 Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica.* Poeti francesi degli anni '60. Presentazione e traduzione di Giorgio Caproni. La terza trasmissione è dedicata a Robert Marteau.

leggiamo insieme

Gli abitanti di Tilbury

Gli abitanti della cittadina di Tilbury sono King Cole e i suoi dissipati figli, è Flammonde, « lo sa Dio da dove spuntato », una sorta di Principe Reietto, un uomo dallo sfuggente significato, è il fallito Bervick Finzer, che vive di piccoli prestiti (« Viene, e vedrete che durerà per anni - a comparire di tanto in tanto; - accettevole come un vecchio errore, - futile come il rimpianto »), è la parente povera, « negletta e inascoltata », vivente di ricordi, è Aaron Stark « larva d'uomo », è lo zio Anania, vecchio mariolo amato dai ragazzi, è Miniver Cheevy che si sente nato in ritardo, maledice la banalità dei suoi tempi e sospira per ciò che non è più, e tanti altri ancora. Chi li ha conosciuti e li ha ricordati nei suoi versi è stato il poeta Edwin A. Robinson. Ora basterà aggiungere che Tilbury non è che un paese inventato, benché prestato a lui dalla realtà (Tilbury si può tradurre con Biroccino, ma sarebbe meglio non tradurlo), e che Robinson è un poeta americano, che gode di scarsissima conoscenza presso gli europei, ed è morto nel '35, essendo nato nel 1869.

Una ventina d'anni dopo di lui E. Lee Masters creò il paese cimiteriale di Spoon River e ne trascrisse in lapidi le storie; e dunque l'immaginario Tilbury Town è un precedente di Spoon River. Ma una differenza c'è. Che quelle di Spoon River sono concluse storie di morti, e quelle di Tilbury non hanno compiutezza (solo il beccaio Reuben Bright disperato per la perdita della moglie, solo l'ammirato Richard Cori che « una tranquilla notte d'estate » si uccide, sembrano creature di Lee Masters); i personaggi di Robinson sono, sì, più vicini alla morte che alla vita, più alla decadenza morale che all'ascesa e al trionfo, e qualcosa li apparenta ai fantasmi (il poeta stesso si pensa di essere per i suoi amici un « disabitato miraggio »), ma un alone misterioso li circonda, una luce fatua li illumina. Al di là della loro nebbia sembra aprirsi uno spiraglio, ma quel che vi sia in quel « al di là » è sconosciuto, e potrebbe però essere una speranza, una promessa, un bene.

Non tutto è finito, dice King Cole: « c'è ancora spazio per la distruzione; - cenere per l'amore sciupato ». Dice anche di più: « Mi nutro forse d'un cibo che non conoscete ». Questa incertezza è, nonostante tutto, il lume segreto che dobbiamo ammettere che esista nel destino degli uomini. Fleming Helphenstine è un personaggio turbato, ambiguo, sparente: chi è davvero? Il poeta non ricorda che il suo rapido e misterioso transito. Sigillato nel segreto è il destino di Carlo Cavillo (occhi infelici, ma bocca sfavillante): quando fu morto si comprese che le sue « fantastiche teorie » erano degne di spiegazione. E quel Flammonde chi era? « Giungemmo mai a discernere il suo significato? ».

Pare dunque che questo inconoscibile sia la verità, così moderna, scoperta dal poeta Robinson nella propria meditazione sulla vita. Nulla di grandioso, nulla di eroico, e nessun mito. E' un'America inquieta, malsicura la sua. Ed egli la canta con un palpito d'ironia affettuosa, con un trasalimento di orgogliosa sfida all'ordine e al benessere sociale, con una lieve mitezza anarchica, ma soprattutto con una malinconia di estrema sensibilità e finezza.

Le poche pagine che Alfredo Giuliani ha premesso alla sua ammirevole traduzione di *Uomini e ombre* di E. A. Robinson (ed. Mondadori) — ammirevole anche quando il suo tono esplicativo ha da fare con ballate saltellanti come quella di « Giovanni Uccello »: ma sempre ha da competere con rime e ritmi sobri e gradevoli di buona tradizione — le poche pagine basteranno a far conoscere qualcosa della vita di quel poeta (che fece molti modesti mestieri e fu portato alla fama da Theodore Roosevelt ed ebbe alti e bassi precipitosi) e a darci un filo di guida sottile per comprenderne la suggestiva lirica.

Ci sono cose splendide in questo libro insospettato e nuovo. Ne trascrivo una, « Il villaggio morto », benché non pensi affatto che sia la più bella (per questo, dovrei scegliere almeno fra « Quel Flammonde », « Il vecchio Re Cola », « La parente povera », « Cliff Klingenhagen », « Scritta nella notte nuziale d'un amico », « Così sembrava »): « Qui tutto è in rovina. Eppure, dicono, - qui dove il sole smorto splende oggi - nel pomeriggio, così desolato come mai - la morta luna splendette sulla morta Sardi, - gli uomini erano gai; e c'erano bambinetti - che giocavano e con le mani leggere intonavano - le corde distese giù dal cielo, finché - di colpo variò il tempo e dileguò la musica. - Ora non c'è altro che i fantasmi delle cose: - niente vita, non amore, né un bambino - né un uomo; e sul luogo dimenticato pende - immobile la strana irricordevole luce dei sogni. - La musica ha fallito, allora Dio corrugò - la fronte e scansò il villaggio dalla sua vista ».

Franco Antonicelli

Una storia dell'industria italiana

*In cento anni di storia unitaria, con pause più o meno ampie, fra crisi e incertezze, ma con un moto costante e irreversibile, l'antica Italia rurale s'è trasformata, o meglio, ancora va trasformandosi, nell'Italia degli opifici e dei cantieri. E, dice Bruno Caizzi nella prefazione al suo libro recentemente edito dalla UTET (*Storia dell'industria italiana*, 605 pagine, 6000 lire) « ... solo per transitori rovesci di congiuntura può arrestarsi il moto dei rurali che disertano le mal retribuite fatiche dei campi e bussano alle porte degli opifici. Pochi vogliono attardarsi ancora nel mito virgiliano dell'Italia " alma parens frugum " ».*

Due « nodi » essenzialmente individua il Caizzi in questo processo: e il primo è quello della cosiddetta « rivoluzione industriale », mobile diaframma che separa (non per l'Italia soltanto, beninteso, ma per tutto il mondo occidentale) due fasi storiche nettamente distinte. Questo sul piano teorico, ché in pratica la distinzione è men netta, anzi sfumata; poiché necessariamente le premese, gli antecedenti, gli indirizzi della nuova fase dell'economia moderna vanno ricercati nelle strutture stesse del mondo ch'essa ebbe il potere di sconvolgere.

Ecco perché Caizzi, nell'iniziare il suo studio sull'industria italiana, parte da molto lontano, dal mondo artigianale preesistente che le dette l'avvio: nella convinzione appunto che certe linee di sviluppo siano state da quelle origini largamente condizionate ed influenzate. Così, nei primi capitoli egli si sofferma sull'ambiente sociale settecentesco, sui rapporti fra cittadini e rurali, sui sistemi di lavoro e di retribuzione; e più oltre approfondisce il discorso, esaminando le prime parvenze di attività « industriali » (in senso molto lato), quali soprattutto le manifatture tessili (seta, lana, telerie), quindi le imprese minerarie e metallurgiche.

Tutti questi « nuclei » vengono seguiti dal Caizzi nelle involuzioni ed evoluzioni subite attraverso la parentesi napoleonica, e poi dal 1815 all'unificazione. E qui, dopo i primi difficili anni di vita unitaria, eccoci al secondo « nodo » individuato dall'autore: è la cosiddetta « età del decollo », quella in cui uno spirito nuovo sembrò conquistare una ristretta schiera di uomini (molti dei quali reduci dalle lotte risorgimentali), e li condusse a dar dimensioni ed orizzonti più ampi alle immobilistiche imprese familiari, con un'azione che parve allora audace, temeraria, e che invece rivelava un sagace intuito delle future possibilità ed esigenze del Paese. E Caizzi (che, ricordiamo, è stato l'autore di una notevole biografia d'uno dei « padri » dell'industria italiana, Camillo Olivetti) pone in giusto rilievo l'elemento umano e il ruolo decisivo ch'esso ebbe in questa svolta della nostra storia recente.

Procedendo negli anni, particolarmente interessanti e ricche di spunti ci son apparse le pagine dedicate alla progressiva affermazione (nel periodo fra le due guerre) di alcune grandi imprese di dimensioni nazionali; e infine, per ovvi motivi di attualità, le ultime, che delineano la ricostruzione postbellica ed indicano le realizzazioni più recenti e le prospettive più attendibili della nostra industria, oggi.

In conclusione, un libro affascinante ed utilissimo, in cui non c'è sovrabbondanza di dati, schemi e notizie, ma piuttosto un racconto di estrema chiarezza nella sua complessità; in cui l'attività industriale non vien riguardata soltanto nei suoi aspetti tecnico-economici, ma anche nelle sue implicazioni sociali, politiche, umane. Da questo punto di vista, un libro utile non soltanto allo studioso, ma anche all'uomo qualunque che voglia rendersi conto delle strutture entro le quali vive ed opera.

p. g. m.

i libri della settimana

Romanzo. *Erich Von Stroheim: « Paprika ».* Von Stroheim, attore fra i più romantici, ebbe anche una segreta passione per l'attività letteraria, in cui si gettò con lo stesso impeto con il quale interpretava i suoi personaggi sullo schermo. Questa vicenda di amore e di morte fra tzigani, ne è di esempio, anche se una stesura evidentemente affrettata, sullo stile delle sceneggiature hollywoodiane, ne fa di più un film narrato che non un romanzo vero e proprio. *(Ed. Sugar, 399 pagine, 3000 lire).*

Astrologia. *F. R. Bastide: « Lo zodiaco ».* L'A., con aria sorridente, in questo suo libro scanzonato e spiritoso, dà un appoggio a chi sostiene che l'astrologia potrebbe essere un ottimo strumento in mano agli psicologi od ai neurologi. In dodici capitoli, riservati ad altrettanti segni dello zodiaco, ritroviamo il ritratto di dodici tipi umani che corrispondono, in astratto, ai singoli tipi zodiacali. L'A. avverte che difficilmente ci si può ritrovare ritratti in tutto e per tutto, perché ciascuno di noi è influenzato anche da altri elementi astrali, oltre al dominante segno in cui si è nati. E se anche questo discorso non ci convince, resterà sempre il piacere di una lettura curiosa, divertente. *(Ed. Longanesi, 328 pagine, 2000 lire).*

Fantascienza. *« Quindici racconti di fantascienza ».* Questo volume raccoglie una scelta di racconti, fra i migliori dal punto di vista letterario, scritti negli ultimi anni in America ed in Inghilterra. Gli Autori sono tutti noti, poiché da tempo specializzati in questo campo o perché sono già stati apprezzati dal pubblico o dalla critica per altre loro attività letterarie di maggior impegno. In appendice sono aggiunte anche tre novelle italiane, degli scrittori Giorgio Soavi e Primo Levi e di Roberto Vacca, che si cimenta con successo nel campo fantascientifico con scritti originali e satirici. *(Ed. Longanesi, 514 pagine, 2500 lire).*

Storia. *Andrew Tully: « Le ultime ore di Berlino ».* Indubbiamente moltissimi volumi sono stati scritti sull'agonia del Terzo Reich, ma nessuno come questo era finora riuscito a darci contemporaneamente un fedele ritratto degli avvenimenti storici, delle decisioni dei generali, dello svolgersi delle battaglie insieme a rapidi « flash », precisi e documentati, tratti da memorie, resoconti, interviste, di coloro che assistettero alla fine di Berlino. Cosicché, dopo aver letto l'avvincente libro, ci parrà di essere stati noi stessi presenti al dramma. *(Ed. Longanesi, 392 pagine con numerose tavole fuori testo, 2400 lire).*

Pedagogia. *Viktor Lowenfeld: « L'arte del vostro bambino ».* Scritta da un notissimo esperto di problemi pedagogici, è una guida alla comprensione delle manifestazioni « artistiche », o comunque delle forme d'espressione del bambino. Un libro utile ai genitori: che attraverso l'attività « creativa » dei loro figli potranno imparare a distinguere le inclinazioni, le tendenze, il carattere. *(Ed. La Nuova Italia, 185 pagine, 61 illustrazioni, 1700 lire).*

Viaggi. *Göran Schildt: « Il mare di Icaro ».* Un viaggio in barca a vela tra le isole greche offre il pretesto all'Autore per frequenti divagazioni nel tempo. Un viaggio, quindi, che non dice soltanto avventure di mare, ma racconta storie antiche, presenta monumenti e miti in una continua altalena. *(Ed. Istituto Geografico De Agostini, 251 pagine, 2.200 lire).*

La famiglia in Svezia

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 18 luglio 1965.

Moderatore: Prof. Dino Origlia, Docente di Psicologia dell'età evolutiva e pedagogia all'Università di Stato di Milano.

Prof. Origlia — « Molte persone hanno un'opinione un po' falsa su ciò che riguarda la gioventù svedese e il tipo di educazione che essa riceve; cioè, nel giudicare la Svezia, molti ricorrono a punti di riferimento piuttosto convenzionali. Per noi Svezia significa non soltanto laghi, fiordi, neve foreste, ma libertà e disponibilità di esistenza, nonché un notevole benessere di esistenza. Ora, è bene verificare quanto c'è di vero in queste opinioni e quanto c'è di sbagliato e poi ascoltare direttamente dalla viva voce di alcuni svedesi come vanno le cose a casa loro. Per quanto riguarda l'educazione dei figli, in Svezia intervengono ugualmente padre e madre? ».

Un papà svedese — *« In Svezia un padre può agire molto sull'educazione dei figli, perché ha molte ore libere a disposizione. Con l'alto livello di vita che abbiamo, non solo c'è il sabato libero, ma, dato che il lavoro cessa per tutti alle 5 del pomeriggio, tutti i giorni, a quell'ora noi uomini andiamo a casa e troviamo ancora i bambini alzati. Così possiamo controllare i compiti e vedere i quaderni, seguire la vita scolastica dei figli ».*

Prof. Origlia — « A che età i figli hanno il permesso di uscire la sera per trovarsi con gli amici? ».

Una madre svedese — *« Dipende dal programma per la serata. Se vanno in casa di amici, possono uscire anche a 10-12 anni; ma per andare al cinema o a ballare debbono aver 15-16 anni ».*

Prof. Origlia — « C'è una età per dare ai figli la chiave di casa? ».

Una madre svedese — *« Anche qui dipende. Quando la madre lavora, per permettere al bambino di entrare in casa dopo la scuola, gli appende al collo una catenina con la chiave di casa. Quindi, un'età precisa non c'è. Il bambino va a casa da solo, mangia qualcosa sempre preparata, poi esce di nuovo e va a giocare con gli amici. Nei parchi. per esempio, ci sono delle sorveglianti incaricate di tener d'occhio i bambini e farli divertire organizzando i loro giochi. Sono pagate dalle autorità locali a questo scopo ».*

Un padre svedese — *« Da noi i bambini sono praticamente i padroni del paese. Si vedono dappertutto: nei giardini, nella strada, nelle fontane pubbliche. Sono liberi, sì, ma sempre sotto un controllo, una disciplina non pesante. Si ricorre ai castighi in casi molto gravi. Altrimenti si cerca sempre di convincerli con il ragionamento ».*

Prof. Origlia — « L'autonomia di cui questi bambini godono fino dai primi anni permette una confidenza notevole tra genitori e figli, oppure questi non sentono il bisogno di andarsi a confidare col padre o con la madre per chiedere aiuto, protezione, consigli? ».

Una madre svedese — *« Proprio perché si trovano sullo stesso piano, tra genitori e figli si crea una certa confidenza: infatti non si fanno differenze di doveri, perché i genitori lavorano e i figli studiano. Si considerano tutti sullo stesso piano. Un giovane, se ha problemi di amore, si rivolge ai genitori perché riconosce in loro una maggiore esperienza, ma in piena amicizia ».*

Prof. Origlia — « E' noto che i giovani svedesi escono presto dalla casa dei genitori e vivono con amici in un loro appartamentino. Come riescono a sostenere la spesa? ».

Un ragazzo svedese diciottenne — *« Il padre passa un tanto al mese, ma non basta. Così lavoriamo. Noi, dopo aver fatto i compiti, ci dedichiamo a qualche lavoro, per esempio scriviamo a macchina o facciamo traduzioni. Riusciamo a pagare l'affitto e i pasti. E siamo liberi. Questo vivere separati non significa affatto rompere i rapporti con la famiglia. Tutti acquistiamo maggior indipendenza: noi figli siamo più indipendenti, ma anche i genitori sono più liberi, possono fare dei progetti per loro conto, qualche viaggio, insomma ritrovarsi fra di loro quando i figli non sono più bambini ».*

Prof. Origlia — « Dagli interventi al dibattito è emerso il valore fondamentale dell'educazione dei giovani in Svezia. A parte quelli che possono essere gli aspetti che si riferiscono alla libertà di uscire la sera, dei rapporti con la famiglia e così via, la base fondamentale sulla quale si preparano i giovani è quella della formazione del futuro cittadino come individuo sempre responsabile di se stesso; e questo viene ottenuto indubbiamente con una libertà di esistenza fin da bambino. Mi pare che questa sia la caratteristica determinante dell'educazione svedese ».

Volete saperne di più?

« La ricchezza svedese è nata tardi. L'immagine storica del paese è una draconiana povertà. La Svezia riformatrice, conquistatrice, letterata, epica, di Gustavo Vasa, di Gustavo Adolfo, di Cristina, di Carlo XII costituiva una delle grandi potenze dell'Europa, ma la base su cui riposava il suo impero era debole e indigente. La guerra fu l'industria nazionale della Svezia e gli svedesi dovettero alla frugalità in cui erano cresciuti di essere i migliori soldati del loro tempo ».

* * *

« Attualmente ed esteriormente, la situazione della Svezia è invidiabile. Nessuna nazione è tenuta meglio. Nessuna respira maggiormente la salute e la pulizia. In nessuna parte d'Europa le differenze esterne fra i ricchi e i meno ricchi sono state più attenuate. Il livello di vita, tre o quattro volte più elevato che non agli inizi del secolo, è superato solo dagli Stati Uniti e dal Canadà. I salari reali, tenuto conto del rialzo dei prezzi, sono aumentati del 40 per cento negli ultimi dieci anni. La paga oraria di un minatore o di un falegname raggiunge sette corone, cioè un dollaro e mezzo, il che costituisce una remunerazione di lavoro vicina a quella dell'America. Un sistema di assicurazioni sociali, che è sorpassato soltanto in Inghilterra, accompagna l'uomo dalla culla alla tomba. Inghiotte il 12 per cento del bilancio, ma concede ad ogni svedese vantaggi valutati a 609 corone, o 122 dollari, o 76.000 lire italiane all'anno. La protezione della salute pubblica, la profilassi, l'assistenza all'infanzia, al malato, al vecchio, la lotta contro la carie dentaria sono organizzate in maniera esemplare. La longevità media è di 69 anni per gli uomini e 71 per le donne, dando alla Svezia, se non un record mondiale, almeno un posto fra le nazioni più favorite. Questa crescente longevità è il riflesso di una migliore igiene, di un migliore alloggio, di un migliore nutrimento ».

* * *

« Nessuna trappola è tesa agli svedesi per farli cadere in una fecondità involontaria. L'educazione sessuale comincia fin dalla prima classe elementare. I bambini di sette anni imparano la differenza tra i sessi.

* * *

« Ciò che, alla lunga, vi è di più pericoloso, nel benessere svedese, è il ristagno sociale che porta con sé. Esistono pochi motivi di iniziativa e di ambizione in una società dove ciascuno riceve senza molto sforzo la sua giusta parte, in cui ogni arricchimento trova le barriere sempre più alte dell'imposta livellatrice. Nove svedesi su dieci lavorano per tutta la vita nella stessa impresa e pochi di loro cercano di elevarsi al di sopra della loro condizione. Una diabolica imposta sul capitale si aggiunge a quella sul reddito, colpisce i beni sotto qualunque forma, compresi i conti in banca, i gioielli, le automobili, ecc. Si citano casi in cui la combinazione delle due imposte fa sì che uno svedese conservi più denaro guadagnando meno, così come esistono casi in cui un marito e una moglie debbono rinunciare a lavorare entrambi, per non veder diminuire il loro reddito globale ».

(Da: Raymond Cartier, *Le 19 Europe* - Garzanti, 1961, L. 3.000).

* * *

« Una ragazza di media educazione, a Stoccolma, vi può garantire serenamente che *l'inferno non esiste*, almeno come castigo per le sue esperienze sessuali, e che in ogni caso il fatto riguarda lei, il suo senso di equilibrio, la sua dignità, i suoi sentimenti. Non certo l'autorità del padre o dei fratelli. E se vi stupite per la sua libertà vi guarderà con occhi stupefatti. Non è una libertà, ma una condizione. Infatti, come è stato inciso sulla pietra all'Università di Upsala, " pensare liberamente è bello, ma pensare giustamente è ancora più bello " ».

« Per tutte le ragazze il giorno della *Confirmation*, la Cresima luterana, è tra i più importanti della loro vita. Da quel giorno, che si presenta intorno ai quindici anni, ricevono le chiavi di casa e il diritto di uscire con i loro amici. Vi è una lunga strada davanti a loro, prima di arrivare ai ventisei, ventisette anni, che è l'età media in cui si sposa una donna svedese. Un periodo di studi severi e di lavoro, ma anche di languori, sogni, viaggi, esperienze ».

* * *

« Mi hanno detto che durante la cerimonia nuziale, in Svezia e in Finlandia, la sposa tenta di mettere il piede un po' più avanti di quello del marito, per stabilire simbolicamente la sua autorità. Non so quanto sia vero, ma appare certo, dalle leggi svedesi sul matrimonio, che marito e moglie si trovano, almeno, su un piede di parità. Il codice attuale è stato approvato nel 1921 ed è il frutto della collaborazione tra giuristi svedesi. danesi e norvegesi, nominati dai rispettivi governi nel 1910. Le differenze tra la legislazione dei tre Paesi sono irrilevanti. Negli ultimi 40 anni sono stati modificati quasi settanta articoli ».

* * *

« Non tutti possono sposarsi. In base ad un emendamento del 1948 sono esclusi dal matrimonio i pazzi, i deboli di mente, i malati di epilessia endogena o di una malattia venerea in fase contagiosa. Così una donna vedova o divorziata non può contrarre un nuovo matrimonio se non sono passati dieci mesi dalla fine del primo, per ragioni evidenti.

« La Svezia ha combattuto la sua ultima guerra nel 1805, centocinquantotto anni fa, ma il 26 aprile 1940 (Danimarca e Norvegia erano già occupate dai nazisti) il legislatore aggiunse con tempestività un paragrafo dove si prevede tra l'altro che " se l'uomo è chiamato sotto le bandiere contro il nemico " il matrimonio potrà essere celebrato senza le pubblicazioni di rito. Non vi è spazio per le cose impreviste. *Nella mente di qualcuno a Stoccolma, vi è già un articolo che prevede la divisione dei beni matrimoniali tra un marziano e una svedese* ».

* * *

« La famiglia tradizionale è scomparsa, il nonno è all'albergo dei vecchi, i parenti si vedono solo nelle grandi occasioni, il numero dei figli è pianificato (mai più di due o tre), ma la bambina, come nei tempi andati, fa la riverenza alzandosi da tavola. E poi quel continuo ringraziarsi, scambiando impercettibili sorrisi, mormorando parole come in sogno: *tack tack tack*, che è la parola svedese per dire grazie.

« La piccola comunità è affidata, sostanzialmente, alla direzione della madre, tanto più se non ha obblighi di lavoro, ma anche in questo caso sarebbe improprio definirla una casalinga. Secondo il livello sociale della famiglia — e solo ad altissimo livello si può disporre di una domestica — la giornata della padrona di casa si divide tra le faccende, la vita sociale al club o con le amiche. Le discussioni sui problemi dell'anima e una discreta sorveglianza sull'educazione dei figli, peraltro abituati a rispettare l'ordine della casa e a risolvere da soli problemi come la pulizia delle scarpe e la loro igiene personale. La colazione di mezzogiorno la consumano a scuola ed è gratuita ».

* * *

« Nel 1949, in Svezia, le madri i cui figli frequentavano la scuola primaria, e lavoravano a pieno orario fuori di casa, erano quasi 70 mila, e già allora vi era la possibilità, per tutte, di trovare un lavoro. Oggi il Paese è rappresentato da tre donne ambasciatori a Tel Aviv, Nuova Delhi e all'Onu. Un ministro è donna. Quattro donne celebrano la Messa. (" In nessun punto della Bibbia " aveva notato un'agitatrice " c'è scritto che l'uomo deve predicare. Gli si è chiesto solo di guadagnare il pane con il sudore della fronte ") ».

(Da: Sergio Perucchi, *La famiglia nei Paesi Scandinavi* - In: *Ulisse - Il destino della famiglia* - Sansoni, Firenze, 1963 - L. 1000).

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 16 al 21 agosto)

Buon appetito con Milkana

RISOTTO MILKANA CON VERDURE - In 50 gr. di burro o di margarina vegetale fate leggermente rosolare un trito di sedano, carota e cipolla, poi unitevi una manciata di piselli sgranati, 2 zucchine a dadini, e quando queste verdure si saranno insaporite aggiungete 2 pomodori privati della pelle e dei semi, tritati. Lasciate cuocere per 15 minuti poi unite 400 gr. di riso e poco alla volta 1 litro e mezzo circa di brodo. Prima di togliere il risotto dal fuoco mescolatevi 2 o 3 formaggini MILKANA GOLD. Il risotto diventerà così cremoso e ben amalgamato.

ROTOLO DI PATATE CON MILKANA - Fate lessare 500 gr. di patate in acqua salata, scolate, sbucciate e passatele nello schiacciapatate, sul tavolo. Al centro riunite 150 gr. circa di farina, 1 uovo intero e un pizzico di sale, poi lavorate velocemente l'impasto. Con il mattarello tirate una sfoglia rettangolare alta un dito, disponetevi 4 o 5 formaggini MILKANA GOLD spezzettati lasciando libero un bordo di pasta largo due dita tutt'attorno. Arrotolate la pasta poi racchiudete il rotolo ottenuto, in un tovagliolo che legherete alle due estremità. Immergetelo in acqua bollente salata e lasciatelo cuocere per circa mezz'ora. Togliete il polpettone dal tovagliolo appoggiatelo sul piatto da portata, tagliatelo a fette, cospargetelo di parmigiano grattugiato poi versatevi 100 gr. di burro imbiondito, prima di servire.

ZUCCHINE CON UOVA E MILKANA - Tagliate 800 gr. di zucchine a dadini poi fatele rosolare e cuocere in 50 gr. di burro o margarina vegetale. Salatele e a metà cottura unite un trito di aglio e prezzemolo. Pochi minuti prima di togliere le zucchine dal fuoco mescolatevi 4 uova sbattute con 2 o 3 formaggini MILKANA GOLD a pezzettini, sale e pepe. Servite appena le uova si rapprenderanno.

Sapori con Calvé

UOVA SODE CON MAIONESE AL SEDANO - Fate rassodare alcune uova poi sgusciatele e tagliatele a metà. Disponetele capovolte sul piatto da portata, contornatele con fagiolini lessati e coprite tutto con maionese CALVE' mescolata ad abbondante sedano, qualche cucchiaio di peperone verde, cipolla e cetriolo fresco tritati.

INSALATA DI GAMBERETTI - Fate lessare le code di gamberetti poi sgusciatele. Conditele abbondantemente con maionese CALVE' e disponetele in un'insalatiera. Guarnite i gamberetti con fette di uova sode e con ciuffetti d'insalata. Teneteli un po' al fresco prima di servire.

BARCHETTE RIPIENE - Preparate o acquistate alcune barchette di pasta frolla salata. Riempitele con insalata russa preparata con verdure cotte tagliate a dadini e mescolate con maionese CALVE', poi guarnitele con fette di uova sode. Potrete variare il ripieno delle barchette con scampi o cozze o pesce cotto sfaldato mescolati con maionese.

GRATIS

altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

Roberta Stoppa

La bella canzone dedicata al suo nome ha fatto di Roberta uno dei personaggi più noti della musica leggera italiana, anche se non ha mai cantato in pubblico e suo marito Giuseppe Faiella, meglio noto come Peppino di Capri, sostiene addirittura che è stonata. Prima del matrimonio Roberta faceva l'indossatrice ed aveva giurato a se stessa che mai e poi mai avrebbe sposato un meridionale perché la rigida disciplina familiare imposta dal padre siciliano le sembrava troppo severa. Adesso però afferma che i sei anni trascorsi con Peppino sono stati perfettamente felici, anche se si sono fatte tante chiacchiere sulle presunte difficoltà della loro vita matrimoniale. «Peppino è un ragazzo adorabile e vivere accanto a lui è una continua, meravigliosa avventura. Nonostante il successo è rimasto timido e pieno di sogni come tanti

Per le prime serate fresche o per la crociera di fine estate un caldo e leggerissimo soprabito in panno double-face color bianco latte con motivo di carré appena accennato sul davanti e molto profondo sul dorso. Le maniche sono a chimono; le tasche sono inserite nelle cuciture dei fianchi

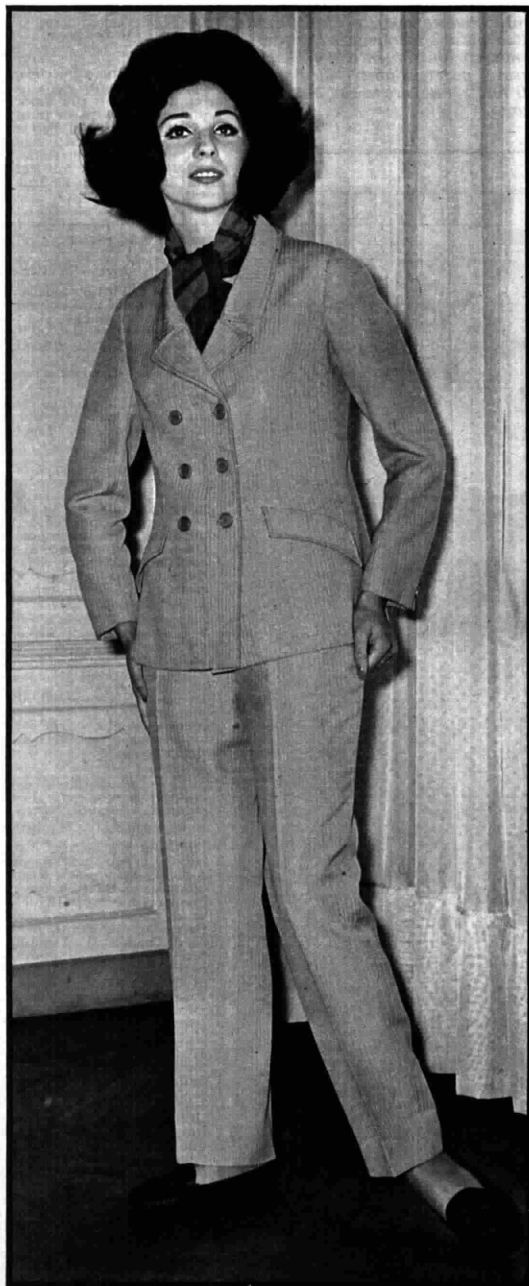
Un elegante chemisier da indossare sotto il soprabito bianco; è realizzato in crêpe di seta celeste pallido, con una fitta trama di fiori bianchi e beige. Il collo in sbieco si arricchisce di un drappeggio irregolare. La vita è segnata da una cinturina annodata; i piccoli bottoni sono in tessuto

e i modelli di fine estate

anni fa, quando non era ancora nessuno e non aveva il coraggio di chiedermi il primo appuntamento. Ai giornalisti non abbiamo nulla da raccontare, perché la nostra vita è semplice e senza storia. L'unico dispiacere, per il momento, è di non avere bambini ed una casa dove poter vivere stabilmente». L'attività di Peppino li costringe infatti a continui spostamenti e questa vita finisce per stancare, ma né l'uno né l'altra si adatterebbero a vivere separati, perché ammettono di essere tutti e due molto gelosi. Roberta tuttavia confessa di essere contenta che suo marito abbia molte ammiratrici, soprattutto perché è convinta che meriti di essere ammirato incondizionatamente. E in segno di amicizia ha indossato per le «fans» di Peppino questi eleganti abiti di fine estate, creati dalla sartoria torinese di Rina Gazzano. **cl. rs.**

L'intramontabile eleganza del bianco e del blu per il completo da pomeriggio o da cerimonia in seta pesante stampata a stelline. La giacca morbida, scollata a giro e chiusa da tre semplici bottoni blu, ha un motivo di carré in sbieco da cui parte la manica a chimono lunga fino al gomito

Ed ecco l'abito senza giacca. L'ampiezza della gonna diritta e tagliata a teli è data da una leggera arricciatura in vita. Il corpino, realizzato in seta unita blu notte, come la fodera della giacca, ha una scollatura piuttosto pronunciata ed è finito da una cinturina annodata nel mezzo davanti

Roberta Stoppa e i modelli di fine estate

Un completo da crociera in cotelé di cotone color cannella adatto anche alle meno slanciate perché il taglio alto della vita tende ad allungare la figura. La giacca ha due lunghi spacchi sul dorso

Linea smilza per la redingote blu modellata da lunghe pinces che allungano la figura. La vita, tagliata decisamente bassa, è segnata sul davanti dalle pattine delle tasche e sul dietro da una piccola martingala. Piccolo collo tagliato « alla carletta ». Le strette maniche a giro lasciano scoperto il polso

L'originalità dell'abito da piccola sera in organza di seta stampata in varie sfumature del giallo è creata dalla ricca ruche che sottolinea l'orlo della gonna e risale diagonalmente fino alla vita

VI PARLA UN MEDICO

La protesi

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giorgio Monticelli, direttore dell'Istituto di Clinica Ortopedica dell'Università di Roma, in onda il 16 agosto sul Programma Nazionale, alle ore 17,55.

La « protesi » è la sostituzione di parti dell'organismo, o di funzioni, con apparecchi speciali. Abbiamo così le protesi dentarie, le protesi acustiche (per migliorare l'udito), e infine le protesi ortopediche, destinate a sostituire un arto mancante, o una parte di esso.

Le protesi ortopediche furono già usate nei tempi andati, poiché se ne hanno notizie sia in opere letterarie sia in opere figurative, e ne furono rinvenute in tombe antiche. La prima descrizione d'una protesi, diciamo così, scientifica, è dovuta al famoso chirurgo francese del '500 Ambrogio Paré.

A quell'epoca le protesi per gli arti inferiori erano di gran lunga le più frequenti, anche per la difficoltà di sostituire in modo soddisfacente il complesso e delicato meccanismo della mano. Oggi anche quest'ultimo problema è avviato ad una buona soluzione.

Una buona protesi ha come condizione fondamentale l'esecuzione tecnicamente corretta dell'amputazione. Affinché il mutilato possa usare con sicurezza e senza dolore un apparecchio di protesi il moncone d'amputazione deve essere convenientemente preparato, e l'adattamento della protesi richiede poi un addestramento speciale all'uso di essa, sotto opportuno controllo.

« Fondamentalmente — ha detto il prof. Monticelli — conosciamo due tipi di protesi: protesi puramente estetiche e protesi funzionali. Per quanto riguarda l'arto inferiore è possibile associare in una stessa protesi i due requisiti funzionale ed estetico; per quanto riguarda l'arto superiore la soluzione del problema è tuttora in fase sperimentale. Normalmente il sistema più diffuso di protesi funzionale per arto superiore è un perfezionamento dell'antico " uncino del pirata " ed è costituito da un meccanismo che consente un movimento a pinza con possibilità lavorativa. In questo modo era costituita, come molti ricorderanno, la protesi dell'invalido de *I migliori anni della nostra vita*, che permetteva al suo possessore di continuare ad esercitarsi nel tiro a segno.

« Distinguiamo inoltre le protesi in provvisorie e in definitive. La necessità d'una protesi provvisoria, che cioè deve essere periodicamente rinnovata o riadattata al moncone, deriva dal fatto che il moncone d'amputazione va incontro ad una progressiva diminuzione della propria circonferenza sia per la normalizzazione della circolazione che porta alla scomparsa dello stato di edema che sempre caratterizza il primo periodo post-operatorio, sia per la progressiva atrofia che interessa i muscoli resecati ».

Attualmente l'impiego di materie plastiche permette di fissare in modo perfetto la protesi al moncone. Ma una vera e propria rivoluzione sta svolgendosi soprattutto con l'applicazione dei sistemi elettronici. Le correnti elettriche prodotte naturalmente dalla contrazione dei muscoli del moncone dell'arto sono, per quanto deboli, sufficienti a far funzionare motorini non più grandi d'un pacchetto da sigarette, i quali a loro volta fanno muovere, per esempio, la mano artificiale e consentono che questa, eseguendo un movimento a pinza, afferri con delicatezza un oggetto fragile o con energia un martello.

« Indubbiamente in questi ultimi anni — ha concluso il prof. Monticelli — l'arte protesica ha fatto passi notevoli e ciò deve essere motivo di conforto in quanto si è ora in grado di sopperire in maniera sempre più utile e completa a quegli eventi dolorosi che sono il prezzo che l'umanità paga, purtroppo sempre più frequentemente, allo sviluppo della meccanizzazione. Bisogna però aggiungere che nulla potrà la tecnica più progredita ove non si riesca a potenziare la volontà di ripresa dell'invalido, fugando i suoi timori, incoraggiandolo intelligentemente e facendogli intravvedere nuove e ancora felici possibilità di vita. Potenziando gli invalidi non si fa, del resto, soltanto opera umanitaria ma, recuperando al lavoro forze di nuovo valide e spesso giovani, si compie opera eminentemente sociale ».

Dottor Benassis

ARREDARE

Un angolo

Le vacanze, che rappresentano per tutti noi un temporaneo oblio dalle cure quotidiane un sano rilassamento del corpo e della mente, sono anche uno stimolante del pensiero; idee, progetti e fantasie possono essere rivolti a molte cose e, tra le altre, alle trasformazioni, agli abbellimenti della nostra casa.

L'idea qui illustrata può essere di aiuto a coloro la cui fantasia non riesce a concretizzarsi in risultati pratici.

Ecco l'angolo di una camera salotto che, per necessità di spazio, è stata opportunamente modificata.

Ai lati dell'ampia finestra, situata a centro parete, sono stati costruiti due corpi in legno laccato che contengono il sofà-letto.

Si sono ottenuti così due vani laterali che, riparati da tende e opportunamente adattati all'interno, sostituiscono perfettamente gli armadi.

Il sofà-letto viene a trovarsi così rinchiuso in una specie di alcova avente per fondo la finestra e per lati due paretine, scavate a nicchia e abbellite da oggetti e libri disposti su piani di cristallo. Nella base del mobile, assai più larga del corpo superiore, si sono ricavati due cassetti alti e profondi, scorrevoli su rotelline che possono essere variamente utilizzati.

Achille Molteni

personalità e scrittura

ad una festa fra amici e ora mi sembra di sbagliare,

Mary 1173 — Le scritture rivelano caratteri opposti. Tanto evidente è la sensibilità reattiva di quello femminile, quanto palese l'adattabilità sorniona di quello maschile. Si tratta dunque di chiedersi come possano accordarsi per trascorrere la vita insieme due persone che, pur amandosi, non potranno mai vedere le cose nelle stesse condizioni di spirito. Ombrosa, polemica, idealista, lei; allegro, positivo, imperturbabile, lui; tendono: l'una a drammatizzare, l'altro a minimizzare le contrarietà; attribuendo valori diversi ai problemi dell'esistenza. « Al cuore non si comanda » ha ragione signorina; ma è proprio sicura che non siano le ostilità familiari ad ingigantire la sua forza di resistenza più ancora del sentimento? Il fidanzato, tipo sereno, mite e passivo, buono e conciliante, non saprebbe lottare come lei, non si mette mai decisamente contro la volontà altrui; attende gli eventi e, probabilmente, interviene sovente con la calma ed il senso pratico che possiede a smussare qualche angolo, ad attenuare le esasperazioni. Buona indole, senza dubbio, migliore della sua; ma mentre lei sa elevarsi a concetti superiori lui rimane sempre ad un livello medio, concentrato sul realismo della vita quotidiana, poco attratto dal mondo spirituale. Fisicamente esuberante, incline alla gioia ed al piacere non si espone mai troppo ai rischi ed alle incognite. E' ottimista ma prudente. Qualunque sia la soluzione sarà lei a crearla, e lui ad accettarla.

penso di non averlo

Anna T. - Bologna — Tanti sono i motivi per cui una persona dimostra miglior carattere nell'ambiente di lavoro che nella cerchia familiare. Per quanto la riguarda credo di scoprirne più di uno di tali motivi basandomi sull'analisi della scrittura. A parte eventuali contrasti per intolleranza reciproca dei conviventi (che qui non sono constatabili) c'è tutta una gamma di fattori a cui riferirci come spiegazione del suo comportamento nella vita sociale ed in privato. Tenendo conto che lei è di natura esuberante è certo che nelle costrittive esigenze di ufficio va accumulando un naturale bisogno di sfogo che poi viene riversato, anche senza volerlo, nell'intimità della casa, al primo appiglio di dissenso. Va detto poi che lei è più portata alla professione che alle incombenze domestiche, non solo per tornaconto di guadagno ma per le soddisfazioni ambiziose del suo amor proprio di fronte a superiori e colleghi. In famiglia trova meno incentivo a ben figurare e meno perciò si controlla nelle reazioni. Inoltre la sua indole ch'è fondamentalmente buona, espansiva, conciliante ed abbastanza adattabile è solo indotta ai malumori per cause di stanchezza; e stanca lo è, presumibilmente, dopo il lungo orario giornaliero. Sa voler bene con sincerità, evita sempre le critiche malevoli, pensa a se stessa ma senza dimenticare gli altri; può talvolta ostinarsi nelle proprie idee ma, in genere, non è battagliera.

mia rubrica grafologica

A. X. C. — E' indubbio che se lei fosse dotato di spirito pratico e realizzatore quanto lo è di sensibilità intellettuale potrebbe fare grandi cose nella vita. La grafia presenta i più chiari elementi di una mentalità perspicace, penetrante, che potrebbe raggiungere livelli superiori se il predominio delle facoltà induttive non influissero un po' troppo su quelle deduttive, se il rigorismo scientifico non trovasse continue interferenze a causa d'interventi estrosi e divaganti. Lei sa cogliere facilmente l'essenza delle cose senza bisogno di tortuosi ragionamenti ma chi possiede questa facoltà tende ad abusarne, abituandosi a trascurare il logico concatenamento delle idee e dei fatti, ch'è il mezzo necessario per arrivare a conclusioni concrete. Per quanto si proponga di essere positivo e raziocinante (qualche segno grafico lo indica) non riesce ad ottenere la stabile coesione tra il pensare e l'agire, non sa dare consistenza durevole a ciò che intraprende. Teorico ed idealista troverà sempre degli impedimenti per operare utilmente sul piano della realtà. La forza, volitiva è disuguale; può sostenerla a tratti in stati d'animo appassionanti, ma si attenua allorché lo sforzo richiesto è superiore alle energie impiegate.

fatto qualche altro peccato

L. M. - Venezia — La convivenza con una persona come lei è certamente imperniata sul buon accordo, offrendo il beneficio di rapporti amorevoli come sanno stabilire nel loro ambiente familiare-sociale le donne d'intelletto e di cuore. Comprensiva e tollerante delle debolezze umane, senza pretese di superiorità, schietta e spontanea nelle manifestazioni, va incontro agli altri con animo aperto, in un desiderio continuo di simpatia e di consensi, non per vanità, piuttosto per sentirsi incoraggiata nel suo spirito di bontà e dedizione. Con questo esposto grafologico va da sé che le sue auto-critiche risultano un po' severe; tuttavia esse sono la prova migliore di uno sviluppato senso di responsabilità e di matura consapevolezza di quanto sia difficile raggiungere la perfezione. Non peccherà mai d'incoerenza, difenderà sempre il giusto e l'onesto, non dissocia il sentimento dalla ragione, è ben raro che lo slancio affettivo travolga in lei la facoltà di giudicare obbiettivamente ed imparzialmente. Ama l'ordine e la regolarità, ma si lascia talvolta trascinare a fare troppo senza più riuscire a conciliare i limiti del tempo colla somma delle incombenze giornaliere.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acccludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Creazioni in maglia per l'autunno

L'attrice Franca Nuti, che presenta il « lavoro » di questa settimana, non è ancora molto nota al pubblico della TV poiché fino ad oggi si è dedicata prevalentemente al teatro. Ha esordito dieci anni fa interpretando, con la Compagnia Santuccio-Brignone, « L'allodola » di Anouilh. Aveva appena terminato, classificandosi prima, i corsi dell'Accademia Drammatica diretta da Esperia Sperani, cui si era iscritta due anni prima « quasi per caso ». In seguito ha fatto parte della Compagnia di Renzo Ricci, ed è stata primadonna al Teatro Stabile di Genova. Nella scorsa stagione teatrale ha avuto molto successo interpretando, accanto ad Albertazzi ed alla Vitti, « Prima della caduta » di Miller e, come protagonista, « Giorni di verità » di Bacchelli. Nel 1960 ha vinto il premio San Genesio per l'interpretazione de « I sequestrati di Altona » di Sartre.

Da cinque anni è sposata con l'attore Giancarlo Dettori ed è madre di un bellissimo bambino di sedici mesi, Lallo.

Ultimamente ha preso parte a numerose trasmissioni radiofoniche.

A giacchina verde mare

Occorrente

Gr. 350 di lana Sciarada Wool - Marzotto colore 199 o Meribelle Wool - Marzotto colore 698. Un uncinetto n. 2½.

Punti impiegati

Punto alto e punto basso.

Picot: 3 maglie volanti chiuse da 1 punto basso nella prima catenella.

Punto pizzo: 1° giro: 1 punto basso * 2 punti catenella, 1 picot, 1 punto catenella, 1 picot, 2 punti catenella, saltare 4 punti di base, 1 punto basso *. Ripetere da * a *. 2° giro e i giri seguenti: 4 punti catenella * nell'arco al centro tra i 2 picot, lavorare 1 punto basso, 1 punto alto, 1 punto basso, 2 punti catenella, 1 picot, 1 punto basso, 1 picot, 2 punti catenella *. Ripetere da * a *.

Dietro

Avviare 1 catenella di 48 cm. e lavorare alternando 1 giro di punto alto ad 1 giro di punto basso. Dopo 35 cm. iniziare gli scalfi diminuendo 4 punti per parte nel primo giro ed un punto per parte nei giri seguenti fino a raggiungere la larghezza di 40 cm. Lavorare fino a cm. 55 di lunghezza. Rompere il filo.

Metà davanti

Avviare 1 catenella di cm. 18 e lavorare come per il dietro. Formare il rotondo del davanti aumentando 2 punti per ogni giro fino ad avere una larghezza di 25 cm.; continuare poi senza aumentare fino allo scalfo. Diminuire quindi, per lo scalfo, come per il dietro, fino a rimanere con 21 cm. di larghezza. Lavorare fino a cm. 46 di lunghezza ed iniziare lo scollo diminuendo prima 7 punti poi 1 punto al giro fino a rimanere con una larghezza di 12 cm. per la spalla. Fare l'altra metà del davanti nel medesimo modo.

Maniche

Avviare 1 catenella di 38 cm. quindi fare 1 giro di punto basso, lavorando poi a punto pizzo per cm. 7. Continuare alternando 1 giro di punto basso ad 1 giro di punto alto, diminuendo 1 punto ad ogni giro fino a rimanere con cm. 28 di larghezza. Dopo 19 cm. iniziare gli scalfi, diminuendo prima 3 punti per parte, poi 2 punti e quindi un punto per giro, fino a rimanere con 22 punti. Lavorare un altro giro e chiudere. Realizzare l'altra manica nel medesimo modo.

Confezione

Cucire le spalle riprendendo 1 cm. in più dalla parte degli scalfi e piegare 1 cm. allo scollo dietro, fissandolo a piccoli punti. Cucire i fianchi e le maniche. Attaccare le maniche.

Collo

Fare 1 giro di punto basso attorno allo scollo e poi lavorare per cm. 7 a punto pizzo. Rifinire la giacca, il collo, e le maniche nel modo seguente: 1° giro punto alto, 2° giro *, 3 punti bassi, 1 picot *. Ripetere da * a *.

Stirare con panno umido ed attaccare un bottone automatico nascosto per chiudere il collo.

(Modello « Maria Grazia Tognolo » - Valdagno)

B maglietta bianca

Occorrente

Gr. 250 lana Marzotto - qualità Polo a 2 fili - usata doppia; 1 paio di ferri n. 3; 1 paio di ferri n. 3 ½; 1 gioco di ferri n. 3.

Punti impiegati

Maglia rasata: 1° ferro: diritto; 2° ferro: rovescio.

Punto fantasia: numero delle maglie multiplo di 10 + vivagno: 1° ferro: * 1 gett., 3 m. dir., 1 accav. doppio, 3 m. dir., 1 gett., 1 m. dir. *; 2° ferro e tutti i ferri pari: rovescio; 3° ferro: * 1 m. dir., 1 gett., 2 m. dir., 1 accavallato doppio, 2 m. dir., 1 gett., 2 m. dir. *; 5° ferro: * 2 m. dir., 1 gett., 1 m. dir., 1 accavallato doppio, 1 m. dir., 1 gett., 3 m. dir. *; 7° ferro: * 3 m. dir., 1 gett., 1 accav. dopp., 1 gett., 4 m. dir. *.

Dietro

Avviare 112 maglie e lavorare a maglia rasata per cm. 2 con i ferri n. 3. Proseguire a punto fantasia con i ferri n. 3½ per cm. 12. Continuare a maglia rasata fino a cm. 36 di lunghezza totale. Per lo scalfo intrecciare 2 maglie per parte e diminuire 1 maglia per parte ogni due ferri per 4 volte. A cm. 17 dallo scalfo intrecciare per le spalle 30 maglie per parte in tre volte. Intrecciare le maglie rimaste.

Davanti

Avviare 122 maglie e lavorare a maglia rasata con i ferri n. 3 per cm. 2. Proseguire a punto fantasia con i ferri n. 3½ fino a cm. 36 di lunghezza totale. Per lo scalfo intrecciare 6 maglie per parte e diminuire 1 maglia per parte ogni ferro per 5 volte. A cm. 50 di lunghezza totale, intrecciare 20 maglie centrali e proseguire su un lato solo diminuendo per la scollatura 1 maglia ogni ferro per 5 volte e 1 maglia ogni due ferri per 5 volte.

A cm. 18 dallo scalfo, intrecciare le maglie della spalla in 4 volte. Riprendere le maglie lasciate in attesa e finire il davanti in modo simmetrico.

Confezione

Unire le spalle e cucire i fianchi. Ripiegare e cucire al fondo della camicetta un orlo di cm. 1. Riprendere le maglie intorno alla scollatura, disporle su 4 ferri e lavorare a maglia rasata per cm. 2. Togliere i ferri, piegare sul diritto del lavoro il bordo eseguito e cucirlo intorno alla scollatura ad impuntura, fermando le maglie ad una ad una.

Riprendere le maglie intorno agli scalfi, disporle su 4 ferri ed eseguire il medesimo bordo lavorato intorno alla scollatura.

Cucirli ad impuntura (come il bordo della scollatura).

Stirare con panno umido.

(Creazione Bonhiver - Schio)

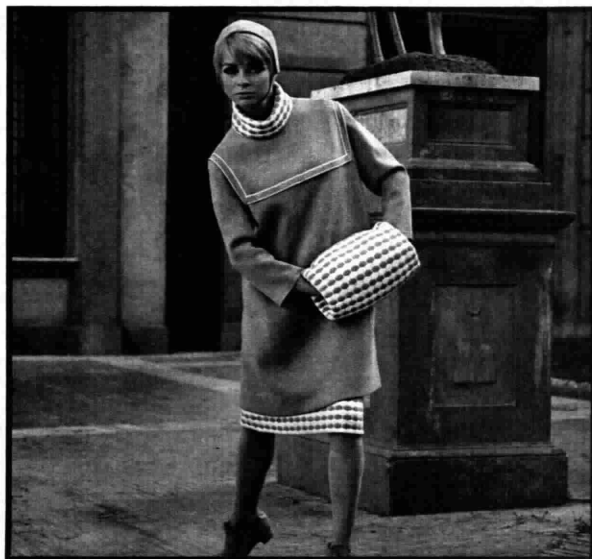
N.B. *La maglietta fotografata è eseguita a macchina. Per l'esecuzione a mano, seguendo la nostra spiegazione, si otterrà un effetto un poco diverso.*

La moda romana 1965-'66

I titoli di tutti i quotidiani, durante le sfilate d'alta moda a Roma, hanno annunciato il prossimo arrivo fra noi di inquietanti « donne petalo », « donne spaziali », « donne d'oro ». C'è però da prevedere che nel prossimo autunno-inverno, anche per quanto riguarda la moda, la maggior parte delle donne continuerà a sostenere con maggior disinvoltura il tradizionale ruolo di casalinga, o di impiegata, operaia, studentessa, e sarà difficilmente disposta a mimetizzarsi nelle tute da astronauta o nelle cotte da crociato che certa moda di avanguardia vorrebbe imporle. Il problema sarà solo quello di accorciare o di allungare le gonne, di adottare spalle « scivolate » o imbottite, di saper scegliere il tessuto più attuale, secondo le decisioni dei creatori di moda.

Ecco quindi un piccolo riepilogo degli ordini in arrivo da Roma. Gonne decisamente corte, senza tuttavia arrivare agli eccessi proposti dal francese Courrèges; linee piuttosto rigide; spalle larghe e ben sostenute; colli piccoli o assenti; e, soprattutto, molta « geometria », non solo nel taglio ma anche nel disegno dei tessuti. Inutile aggiungere che, prima di applicare alla lettera questi suggerimenti, ogni donna dovrà studiare attentamente la propria figura, adottando solo quei particolari in grado di valorizzarla. Gli abiti che vi presentiamo in questa pagina vogliono essere un piccolo esempio di come ogni moda, anche la più bizzarra, possa essere « interpretata » con buon gusto e buon senso, diventando così accessibile a tutti.

(Servizio fotografico a cura dell'Ente Italiano della Moda)

Giovanile tailleur in lana rosso ciclamino firmato da Albertina. Il collo e le tasche sono sottolineati da un bordo in lana impunturata grigio scuro

Elegante ed insolito l'accostamento dei colori bianco e verde oliva chiaro nel completo di Naka. L'abito è lavorato « a mosaico » come il manicotto

Linea scivolata per il tailleur di Krizia realizzato in calda lana azzurra, con collo e polsi in volpe rossa. La gonna è diritta; giacca allacciata doppiopetto

Lana bianco latte per il giovanile tailleur di Maljana bordato con due sottili righe marrone ed arancio accostate. La blusa è in lana color marrone

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo in Milano

SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

17,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Acqua Sangemini - Girmi Gastronomo - Essogas - Fratelli Branca Distillerie - Milkana - Dixan)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Rosso Antico - Pasta Barilla - Meraklon - Alka Seltzer - Lavatrici Castor - Sapone Palmolive)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Neocid - (2) Doppio Brodo Star - (3) Coca-Cola - (4) BP Italiana - (5) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Slogan Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Augusto Ciuffini - 5) Unionfilm

21 — Dal Camping dell'Ente Provinciale del Turismo di Metaponto e dal Teatro Romano di Ostia Antica

Silvana Pampanini e **Aroldo Tieri** presentano:

MARE CONTRO MARE

Giochi d'estate da costa a costa

guidati da Renato Turi
Testi di Antonio Amurri e Lianella Carel

Ottava serata

METAPONTO - OSTIA

Coreografie di Elena Sedlak e Paolo Gozlino

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Marcella Curti Gialdino, Lino Procacci, Romolo Siena

22,15 VIAGGIO NELLA PREISTORIA

Un programma di Paolo Graziosi e Alberto Ciattini

Terza puntata

Le testimonianze del Paleolitico

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Aroldo Tieri si trasferirà questa settimana ad Ostia per presentare i concorrenti locali in « Mare contro mare »

MARE CONTRO

nazionale: ore 21

Siamo quasi alla fine: questa è la penultima puntata di *Mare contro mare*, lo spettacolo televisivo che è una gara fra città dell'Adriatico e del Tirreno. Il risultato finale è ancora incerto ed ogni pronostico impossibile: siamo tre a tre; dunque, l'odierna trasmissione sarà quella decisiva. Protagoniste di turno le città di Ostia Antica per il Tirreno e di Metaponto per l'Adriatico, anche se da un punto di vista rigorosamente geografico, questa stupenda località balneare si affaccia sullo Jonio. Ma si sa: quelli di *Mare contro mare* si sono permessi una licenza geografica, incorporando lo Jonio all'Adriatico. Delle due città e del gioco in sé parliamo diffusamente in altra parte del giornale. Qui, alcune anticipazioni, soprattutto sugli ospiti d'onore. Questa volta ce ne sono una fitta schiera. A Ostia interverranno Renato Rascel e Françoise Hardy, la ben nota stella della canzone francese che in Italia sta mietendo successi da vari anni. Sulla sponda opposta Miranda Martino e una cantante inglese che va rivelandosi davvero dotata, Julie Rodgers.

VIAGGIO NELLA

nazionale: ore 22,15

Anche la terza puntata del *Viaggio nella preistoria* è dedicata alla forma d'arte primitiva. Abbiamo già visto che l'ultima fase dell'età della pietra, la cosiddetta civiltà paleolitica superiore, è caratterizzata da manifestazioni di arte le cui tracce sono state ritrovate soprattutto in Europa. Questa sera verranno mostrate le raffigurazioni di cui sono cosparse le pareti e le volte di alcune grotte in Francia, in Spagna e in Italia. Esse risultano popolate di grandi figure di buoi, di cavalli, di bisonti, di cervi, di renne, rinoceronti, mammut incisi, scolpiti, dipinti in nero, in rosso e raffigu-

«CHITARRA

secondo: ore 22,15

Dopo *Il paroliere questo sconosciuto* e *La comare*, *Chitarra amore mio* è la terza trasmissione a ciclo che Leone Mancini firma per la TV. Rapidissimo « ritratto » dell'autore in questione: nato a Montecatini nel '21, diplomato regista presso l'Accademia d'arte drammatica diretta da Pietro Sharoff, capitano dei bersaglieri sino al '60, documentarista e collaboratore della RAI-TV dal '61 in poi, creatore e regista — nella scorsa stagione teatrale — dello spettacolo musicale di successo *Centominuti*, autore di un libro umoristico dal titolo *La ginnastica fa bene a tutti meno a coloro ai quali fa male*.
La puntata odierna di *Chitarra amore mio* — settima della serie — si apre su una *Gavotta* di Scarlatti eseguita da Mario Gangi, cui segue un'interpreta-

22 AGOSTO

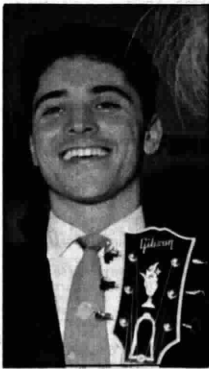
MARE: OSTIA E METAPONTO

Françoise Hardy, la popolare diva della canzone francese, si batterà questa sera per Ostia in « Mare contro mare »

PREISTORIA: L'ARTE

rati in policromia con sapienti chiaroscuri.
E' sorprendente constatare come 20 mila anni fa l'arte raggiungesse, con mezzi semplicissimi, così grande potenza espressiva. Una prova significativa ci viene offerta dalla grotta di Lascaux in Francia, detta la Cappella Sistina della preistoria, le cui pareti sono ricoperte di figure in nero, in rosso, in giallo, in arancione, impiegando tutta la vasta gamma cromatica offerta dall'ocra. Si tratta, anche qui, di figure di animali, alcune lunghe sette metri, che suscitano la più viva ammirazione.
Recentemente una spedizione di etnologi australiani ha realizzato un interessantissimo documentario sulla vita di una tribù del luogo i cui componenti si comportano, nei riti e nelle manifestazioni artistiche murali, nello stesso modo degli uomini primitivi. Le sequenze più interessanti di questo documentario saranno incluse nella puntata di stasera. Da esse si vedrà come, anche se le pitture appaiono necessariamente diverse dal punto di vista della tecnica, esse risultano sempre dettate da un intento propiziatorio simile a quello che indusse i paleolitici a tracciare nelle caverne d'Europa le figure degli animali ai quali davano la caccia.
Come gli uomini della preistoria europea, gli aborigeni australiani usano ancora armi e strumenti di pietra e si servono di scorze d'albero e di gusci di animali come recipienti.

AMORE MIO»

zione di Franco Cerri, *Tonsambaris*. Alfredo Del Pelo e Sergio Centi sono di turno per la « chitarra d'accompagnamento »: chitarra romana, in questo caso, per *Casetta de Trastevere* e *Affacciate Nunziata*. La finta chitarra è stavolta fra le mani di Foà (nel costume del Capitan Spaventa di Tiberio Fiorilli), mentre più vera che mai è quella di Gangi, che l'orchestra di Simonetti accompagna in *What is this thing called love*. Dal *Canto per una lavandaia negra* di Langston Hughes presentato da Foà, passiamo poi alla *Malagueña* di Lecuona nella particolarissima versione di Carlos Montoya, per concludere infine con l'intervento di Sacha Distel (*Nuages* e *Quando sento le chitarre*), e l'amichevole scontro fra i due « big » Cerri e Gangi impegnati a riverniciare di moderno il vecchio motivo di *Ba... ba baciami piccina*.

Sacha Distel, che interpreterà due canzoni in « Chitarra amore mio »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Innocenti - Amaro Cora - Lux Sapone - Rio Tuttapolpa)

21,15

SERVIZIO SPECIALE

I Francesi in libreria
di Claudio Savonuzzi

22,15

CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regìa di Raffaele Meloni

Arnoldo Foà che presenta « Chitarra amore mio »

programmi svizzeri

14 In Eurovisione da Copenhagen: IPPICA: CAMPIONATI EUROPEI DI ADDESTRAMENTO. Finale. Cronista: Dario Bertoni.

17,45 In Eurovisione da Roma: COPPA EUROPEA D'ATLETICA

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 In Eurovisione da Roma: COPPA EUROPEA D'ATLETICA. Semifinale. Cronaca registrata

20,55 L'ALIBI DELL'ULTIMA ORA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Michel Redgrave, Peter Cushing, Alec Mc Cowen. Regia di Joseph Losey

22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime Notizie e replica del Telegiornale

RADIO

22 agosto DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 * Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 * Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Ritrattini a matita

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteorologico

8,30 Vita nei campi

9 — Musica sacra
Ghedini: *Credo di Perugia* per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Giulio Bertola)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Luigi Cardini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
E tu biondina... - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzolo - Regìa di Dino De Palma

11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Archi e ottoni

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
* VOCI CONTRO VOCI

14 — * Musica operistica
Verdi: *Un giorno di regno*: Sinfonia; Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*: Marcia funebre di Sigfrido; Nicolai: *Le Allegre Comari di Windsor*: Ouverture

14,30 AVVENTURA A MONTECANTO
Un programma con il **Quartetto Cetra**

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

15,45 Il racconto del nazionale
Il camaleonte
di Anton Cecov

16 — * CARNET D'ESTATE
Appunti di stagione redatti da **Pippo Baudo**

16,45 ARTE DI TOSCANINI
a cura di **Mario Labroca**
Quarantaseiesima trasmissione
Aida
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di **Giuseppe Verdi**

Aida	*Herva Nelli*
Amneris	*Eva Gustavson*
Radames	*Richard Tucker*
Amonasro	*Giuseppe Valdengo*
Ramfis	*Norman Scott*
Il re	*Dennis Harbour*
Un messaggero	*Virginio Assandri*
Una sacerdotessa	*Teresa Stich-Randall*

Direttore **Arturo Toscanini**
Orchestra e Coro della National Broadcasting Corporation
Maestro del Coro Robert Shaw
Interventi di David Sarnoff, Samuel Chotzinoff, Herbert Graf, Rosa Bampton e Toti Dal Monte raccolti da Virgilio Boccardi

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giro del mondo con le canzoni

21,20 Concerto del mezzosoprano Yannula Pappas e del pianista Antonio Beltrami
Rossini: a) *L'Orpheline du Tyrol*, b) *La Chanson de Zora*, c) *Ariette villageoise*, d) *Adieux à la vie*, e) *L'amour à Pekin*, f) *A Grenade*, g) *La pastorella*; De Falla: *Tus Ojllos negros* (da una poesia di De Castro); Turina: *Saeta* (da una poesia di Quintero); Rodrigo: a) *Pastorcito Santo*, b) *Cantiga*, c) *Canción del Grumete*

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nolli

22,20 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il mezzosoprano Yannula Pappas, canta nel concerto che viene trasmesso alle ore 21,20 sul Programma Nazionale

S SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45 *(Mira Lanza)*
PENSIONE CARLETTO
Radio-vacanze al mare con **Carlo Dapporto** - Testi di **Nelli e D'Onofrio** - Complesso diretto da **Elvio Monti** - Realizzazione di **Carlo Di Stefano**

14 — * Canzoni di casa nostra

14,30 UN PO' PIU' PIANO
Motivi e consigli di stagione di **Massimo Ventriglia**

15 — William Assandri e la sua fisarmonica

15,15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15,45 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

> Tra le ore 16,30 e le ore 17
> **Ciclismo: Milano-Vignola**
> Radiocronaca di Enrico Ameri

16,30 Le orchestre della domenica

17 — *(Esso Standard Italiana)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ciclismo: Milano-Vignola
Servizio speciale di **Enrico Ameri**
Atletica leggera: dallo Stadio Olimpico in Roma - Semifinale Coppa Europa «Bruno Zauli»
Servizio speciale di Paolo Valenti e Italo Gagliano

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Sesta trasmissione

21 — Archi in parata

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Fred Bongusto presenta **MUSICA PER I VOSTRI SOGNI**

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
Regìa di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Arthur Rother:
Christoph Willibald Gluck: *Ifigenia in Aulide*: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Monaco)
Soprano Clara Petrella:
Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: «Sola, perduta, abbandonata» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Federico Del Cupolo); *Madama Butterfly*: «Un bel dì vedremo» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Angelo Questa); Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Stridon lassù» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede)
Violinista Ivry Gitlis:
Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore* per violino e basso continuo: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, Allegro assai (pf. Antonio Beltrami)
Basso Kim Borg:
Franz Joseph Haydn: *Tre Lieder*: Lob der Faulheit - Sailor's Song - The Spirit's Song (*pf.* Antonio Beltrami)
Pianista Friedrich Gulda:
Claude Debussy: *Quattro Preludi dal Libro I*: La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels
Tenore Jean Giraudeau:
Igor Strawinsky: *Due Canti russi*: Le moineau - Lamentation; Modesto Mussorgski: *Trepak*, da «Chants et danses de la mort» (*pf.* Pierre Boulez)
Clavicembalista Sylvia Marlowe:
François Couperin: *La Convalescente - Gavotte - La Sophie - L'Epineuse - La Pantomime*
Soprano Regina Resnik:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Giovanna d'Arco*: Aria degli addii; Richard Wagner: *La Walkiria*: «So ist es dens aus» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)
Cornista Pasqualino Rossi:
Francesco Antonio Rosetti: *Concerto in mi bemolle maggiore* per corno e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegretto non troppo (Orch. da Camera Italiana dir. da Newell Jenkins)
Basso Giuseppe Taddei:
Gaetano Donizetti: *La Favorita*: «Vien, Leonora, a' piedi tuoi»; Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «Come due tizzi accesi» (Orch. del Teatro San Carlo di Napoli dir. da Ugo Rapalo)
Direttore Fritz Lehmann:
Robert Schumann: *Manfred*, ouverture op. 115 (Orch. Sinf. di Bamberg)

12 — Musiche per organo
Azzolino della Ciaja: *Ricercari n. 4, n. 5 e n. 6* (*org.* Alessandro Esposito); Dietrich Buxtehude: *Preludio e Fuga in sol minore* (*org.* Asma Feike); Georg Böhm: *Due Corali*: «Aus tiefer Not», «Vater unser» (*org.* Hans Heintze); Johannes Okeghem: *Fuga a tre voci* (*org.* Flor Peeters)

12,30 Un'ora con Franz Schubert
Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (*pf.* Walter Gieseking); *Quintetto in do maggiore op. 163* per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo e Trio - Allegretto (Isaac Stern, Alexander Schneider, *vl.i*; Milton Katims, *v.la*; Pablo Casals, Paul Tortelier, *vc.*)

13,30 Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos
Sergej Prokofiev: *Ouverture su temi ebraici op. 34* (The New York Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners); Sergej Rachmaninov: *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27*: Introduzione (Largo, Allegro moderato) - Allegro molto - Adagio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Minneapolis); Ernest Krenek: *Elegia in memoria di Anton Webern*, per orchestra d'archi; Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; Igor Strawinsky: *Petrushka*, suite dal balletto: Festa popolare della settimana grassa - Petrushka - Il Moro - Gran carnevale - Conclusione (Morte e riapparizione di Petrushka) (Orch. Filarmonica di New York)

15,35 Musiche pianistiche
Muzio Clementi: *Sonata in sol minore op. 50 n. 3 «La Didone abbandonata»*: Introduzione (Largo patetico e sostenuto) - Allegro ma con espressione - Adagio dolente - Allegro agitato e con disperazione (*pf.* Lya De Barberiis)

15,55 Max Bruch
Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra (*sol.* David Oistrakh; Osian Ellis, *arpa* - Orch. Sinf. di Londra dir. da Jascha Horenstein)

T TERZO

16,30 Niels Viggo Bentzon
Concerto n. 2 op. 36 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro (*sol.* André Gertler - Orch. Sinf. dell'Hessischer Rundfunk dir. da Dean Dixon)

17,10 L'EGOISTA
Commedia in quattro atti di **Carlo Bertolazzi**
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano

Franco Marteno	*Tino Carraro*
Maria	*Maria Zanoli*
Giuseppe	*Armando Alzelmo*
Renato	*Remo Varisco*
Carlo	*Enzo Tarascio*

Clelia *Andreina Paul*
Viani *Corrado Nardi*
Bice *Gabriella Giacobbe*
Elena *Giulia Lazzarini*
Alberto *Luigi Montini*
Berondi *Gianfranco Mauri*
Andrea *Egisto Marcucci*
D'Arceno *Cesare Polacco*
Una bambina *Giovanna Orsini*
Un dottore *Gastone Moschin*
Un prete *Ottavio Fanfani*
Regìa di **Giorgio Strehler**

19 — Carl Ditters von Dittersdorf
Sinfonia n. 2 in re maggiore « La caduta di Fetonte » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

19,30 * Concerto di ogni sera
Peter Ilijch Ciaikowski (1840-1893): *Notturno in do diesis minore op. 19* (pf. Nicolai Orloff); Alexander Borodin (1834-1887): *Quartetto n. 2 in re maggiore per archi*: Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Vivace (Quartetto Endres: Heinz Endres, Josef Rottenfusser, *vl.i*; Fritz Ruf, *v.la*; Adolf Schmidt, *vc.*); Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata in si bemolle maggiore op. 94*: Andante dolce - Allegro - Andante sognando - Vivace (*pf.* Pietro Scarpini)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Duetto in do maggiore per violino e violoncello (trascr. di Hermann): Allegro comodo - Larghetto sostenuto - Rondò (Felix Ayo, *vl.*; Enzo Altobelli, *vc.*); *Leonora n. 1*, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La lirica alla Radio
L'OCCASIONE FA IL LADRO
ossia **Il cambio della valigia**
Farsa in due parti di Luigi Prividali
Musica di **Gioacchino Rossini**
Revisione di Vito Frazzi
Don Eusebio *Gino Sinimberghi*
Berenice *Cecilia Fusco*
Alberto *Pietro Bottazzo*
Don Parmenione *Italo Tajo*
Ernestina *Miti Truccato Pace*
Martino *Renzo Gonzales*
Direttore **Luigi Colonna**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
LE CANTATRICI VILLANE
Commedia musicale in due atti (revisione e orchestr. di R. Parodi)
Traduzione di G. Palomba
Musica di **Valentino Fioravanti**
Rosa *Alda Noni*
Agata *Adriana Martino*
Giannetta *Fernanda Cadoni*
Carlino *Gino Sinimberghi*
Don Bucefalo *Sesto Bruscantini*
Don Marco *Franco Calabrese*
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Giorgio Fabor - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Milva - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di **Trieste, Udine e Gorizia**, coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini. Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 8 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino**, in collegamento RAI con breve omelia di Mons. Luigi Cardini. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Il divino nelle sette note: Mosè ed Aronne »**, di Arnold Schoenberg », a cura di Mariella la Raya. 20,15 Paroles du Pape Paul VI. 20,30 **Discografia di musica religiosa: Cori ed Organi degli Stati Uniti, il Coro della Cattedrale di Newark.** 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 347; Kc/s 1277 - m. 235)

14 Dal Festival De Coussag. Bonneval: La creazione di « Barba blu », testo originale di Dominique Mauclair su uno scenario scritto e messo in scena da Jean Serge, presentazione a cura di André Blanc. **16** Musica operistica. **17,45** Concerto dell'orchestra de L'Association des Concerts Lamoreux, diretto da Seiji Ozawa con la partecipazione di Erick Friedmann, violinista. **Mussorgski:** « Una notte sul Monte Calvo »; **Ciaikowski:** Concerto per violino e orchestra; indi: Sinfonia n. 6 (Patetica). **19,24** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** Altri dischi. **20** Vacanze nell'America latina: Perù e Bolivia, di Bertrand Flornoy, Hugo Patino e Geneviève Goddyn. **21** Serata di Parigi: « Le Journal d'un Don Juan » di Gérard Mourgue, a cura di Bronislav Horowicz. **22,15** Dischi. **23,15** Dischi classici richiesti dai radioascoltatori, presentati da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

16,50 Musica da ballo. **17,30** Concerto di musica varia (Radiorchestra di Amburgo diretta da Alfred Hause, Walter Günther e Rolf Kühn, lo Starlet-Coro diretto da Kurt Lindenau; solisti: Monika Grimm, Nina Westen e Ralf Bendix (canto). Melodie « Zirkusluft » di Burkard, Abraham e Young; **Porter:** True love; **Narholz:** Rossa Cubana; Canzone popolare: Occhi neri; Varie melodie « Laggiù nel Dixieland », e melodie da «Haifischbar» (Bar ai pescicani) di vari autori. **18** Un capolavoro. **Bela Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi (Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). **18,25** Lieder di Zoltan Kodaly interpretati da Erna Spoorenberg, soprano; Ernst Häfliger, tenore; Nicolaus Toth, baritono; al pianoforte: Hertha Klust, Geza Frid e Sebastian Peschko. **19** Notiziario. **19,30** Concerto della sera della radiorchestra sinfonica con la partecipazione del pianista Gerhard Puchelt. **Mendelssohn-Bartholdy:** Ouverture « Le Ebridi »; **Moscheles:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; **Turina:** Danze fantastiche. **20,30** Difficile crederci, ma vero, considerazioni cabarettistiche di Heio Müller. **21** Musica da ballo, con coro e orchestra Ray Conniff. **21,30** Notiziario. **22** Radiorchestra con musica da ballo. **22,30** Un po' di sciocchezze con Peter Frankenfeld e « complici ». **23.** Dischi per conoscitori presentati da Peter Höhne. **0,15** Jazz e musica simile. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** « La fidanzata di Enrico VIII » scherzo in un atto di Anna Mosca. **17,45** Tè danzante. **18,15** Interpretazioni della clavicembalista Isolde Ahlgrimm. **J. S. Bach:** Da « Il clavicembalo ben temperato ». Libro II: Preludi e fughe: n. 9 in mi maggiore; n. 10 in mi minore; n. 11 in fa maggiore. **18,40** La giornata sportiva. **19 Ciaikowsky:** Valzer e czardas dal balletto « Il lago dei cigni », diretto da Herbert von Karajan. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** « Agnese Bernauer » di Federico Hebbel. Versione e adattamento in tre tempi di Sergio Marzorati. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Rileggiamo la Divina Commedia. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 22 al 28 agosto — Roma - Torino - Milano
dal 29 agosto al 4 settembre — Napoli - Genova - Bologna
dal 5 all'11 settembre — Bari - Firenze - Venezia
dal 12 al 18 settembre — Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
D. Cimarosa: *Concerto (Sinfonia concertante) in sol maggiore* per flauti e orchestra (Revis. di A. Cece) - sol.i A. Tassinari e P. Esposito, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. F. Malipiero: *Sinfonia n. 5 « concertante in eco »* - Duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

8,35 (17,35)
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in re minore op. 65 n. 6* per organo - org. A. Schweitzer

8,55 (17,55) Pagine da opere di Christoph Willibald Gluck
Alceste: a) *Ouverture* - Orch. della Suisse Romande, dir. K. Münchinger; b) *« Non vi turbate »* - sopr. K. Flagstad, bar. T. Hemsley; c) *« Ah, per questo già stanco core »* - sopr. K. Flagstad, Orch. Geraint Jones e Coro, dir. J. Jones — *Paride ed Elena*: a) *Balletto* - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; b) *« O del mio dolce ardore »* - ten. A. Dermota, Orch. dell'Opera di Stato di Berlino, dir. A. Rother — *Ifigenia in Aulide*: *Ouverture* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

10 (19) Complessi per pianoforte e archi
M. Ravel: *Trio in la minore* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana; R. Strauss: *Quartetto in do minore* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vl.a B. Giuranna, vc. M. Amfitheatroff

11 (20) Un'ora con Luigi Boccherini
Sinfonia Concertante a tredici in do maggiore per chitarra obbligata, due violini principali e orchestra (Restituz. moderna di C. De Nys) - chit. A. Company, vl.i G. Prencipe e M. Rocchi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Gallini — *Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3* per due violini e violoncello - vl.i W. Schneiderhan e G. Swoboda, vc. S. Benesch — *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra (Revis. di A. Van Lauwen) - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

12 (21) Concerto Sinfonico: Orchestra Filarmonica e Coro della Radio di Budapest
F. Liszt: *Sinfonia « Dante »* per soprano, coro femminile e orchestra - sol. M. Laszlo, Orch. Filarmonica e Coro Femminile della Radio di Budapest, dir. G. Lehel

12,55 (21,55) Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber
Variazioni su un tema originale, op. 2 - pf. A. Renzi — *Tre Sonate dall'op. 13* per violino e pianoforte: *n. 1 in fa maggiore*; *n. 2 in sol maggiore*; *n. 3 in re minore* - vl. R. Ricci, pf. C. Bussotti — *Sonata n. 3 in re minore op. 49* per pianoforte - pf. A. D'Arco

13,55 (22,55)
G. Enescu: *Rapsodia rumena in la maggiore op. 11* - Orch. Sinf. RCA Victor, dir. L. Stokowski

14,10-15 (23,10-24) Musiche di Georges Auric
Otto Poemi di Jean Cocteau, per soprano e pianoforte - sopr. L. Rossini Corsi, pf. L. Franceschini — *Les Facheux*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Fighera

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
I. Pizzetti: *Tre Canzoni* per voce e orchestra d'archi su poesie popolari italiane - sopr. M. Pobbe, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Urbini; M. Ravel (1875-1937): *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra - pf. R. Remoli, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; P. Hindemith: *Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Abbado

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
Laemans: *The paratroper's march*; Chiosso-Carpi-Fo-Cichellero: *Stringimi forte i polsi*; Pallavicini-Rossi: *Le mille bolle blu*; Natalicchio-Alessandroni: *Bollente twist*; Garinei-Giovannini-Rascel: *Arrivederci Roma*; Specchia-Leuzzi: *Quel pappagallo*; Hilman-Spina-Allen: *Cumana'*; Savona-Kramer: *Dimmi professore*; Panzeri-Mascheroni: *Una marcia in fa*; Endrigo: *Viva Maddalena*; Bowman: *Twelfth street rag*; Giacobetti-Savona: *Bianco e nero*

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
Fidenco-Marchetti-Fidenco: *Legata a un granello di sabbia*; Gentile-De Simone-Capotosti: *Il primo mattino del mondo*; Calvi: *Lydia*; Amurri-Fusco: *Meraviglioso momento*; Romeo: *Anna Maria*; Pallavicini-Kramer: *Amore*; Masena-Biso: *Mia... solamente mia*; Piaf-Louiguy: *La vie en rose*

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Carlo Alberto Rossi
Rossi: *Vecchia Europa*; Cesareo-Rossi: *Te staje scurdanne 'e me*; Rossi: *E se domani* — *Sarò come tu sei*; Vinciguerra-Rossi: *Cosa vedo*; Pallavicini-Rossi: *Federico*; Antartide-Rossi: *Non a caso il destino*; Rossi: *Stanotte al Luna Park*

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Domenico Modugno
Modugno: *Un pagliaccio in Paradiso*; Modugno-Zambrini: *Lettera di un soldato*; Modugno: *Stasera pago io* — *No bambina mia*; Joaquim-Mogol-Dallara-Prieto: *La novia*; Migliacci-Modugno: *Selene*; Giglio-Modugno: *Tu si 'na cosa grande*; Modugno: *Calatafimi*

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRO FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— SOPRANO

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Alla regista Liliana Cavani il premio «Leone di S. Marco»

La regista Liliana Cavani è stata premiata alla XVI Mostra Internazionale del Documentario che si è svolta a Venezia. Ha ottenuto il « Leone di S. Marco », riservato alla categoria teledocumentari per il suo « Primo piano: Processo a Vichy - Philip Pétain ».

Questa la motivazione: « Per aver contribuito alla conoscenza di un periodo particolarmente delicato della storia contemporanea penetrando il problema con sicura indipendenza di giudizio, attraverso l'obiettivo esame delle testimonianze dirette e indirette ricchissime di forza espressiva ».

La Cavani svolge la sua attività soprattutto nell'ambito dei programmi culturali della televisione e si è specializzata nel campo della divulgazione storica e delle inchieste di attualità. Fra l'altro ha realizzato « L'età di Stalin », « La storia del terzo Reich » e « La casa in Italia ».

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) **OBIETTIVO LUNA**

di Malcolm Hulke ed Eric Paice. Traduzione di Francesco Cerchi

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Segretaria *Thea Ghibaudi*
Funzionario *Giampaolo Rosmino*
Jan Murray *Tullio Valli*
Signora Wedgwood *Anna Maria Aveta*
Valerie *Loretta Goggi*
Jimmy *Roberto Chevalier*
Geoff *Stefano Bertini*
Henderson *Fernando Cajati*
Sentinella *Dario De Grassi*
Pat Maxwell *Michele Borelli*
Jean *Silvana Giacobini*
Prof. Wedgwood *Ivano Staccioli*
Field *Vittorio Battarra*
Dott. Stevens *Claudio Duccini*
Pilota Williams *Marino Bulla*

Scene di Pino Valenti

Costumi di Enrica Schiano

Regìa di Marcella Curti Gialdino

b) Ragazzi e campioni in

INVITO ALLO SPORT

Programma a cura di Bruno Beneck

Presenta Rolly Marchi con Ray Martino

Collaborazione di Arnoldo Ramadori

Regìa di Giuseppe Recchia

Quarto incontro

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Zoppas - Sciroppi Fabbri - Dentifricio Squibb - Superinsetticida Grey - Aspro - Camay)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Vidal Profumi - Società del Plasmon - Olio Dante - Omo - Pepsi-Cola - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Yoga Massalombarda - (2) Shell Italiana - (3) Ramazzotti - (4) Maggiora Biscotti - (5) L'Oreal Paris

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brunetto del Vita - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Ondatelerama - 4) Studio K - 5) Studio K

21 —

GENITORI... UN MESTIERE DIFFICILE

I bambini fino a sei anni: la sorpresa e il mistero dell'infanzia

Un programma di Giuseppe Fina

Prima puntata

21,45 Il **Quartetto Cetra** presenta:

IL PAESE DELLA MUSICA

Corrispondenze da Music Land

Testi di Faele, Jurgens, Giacobetti e Savona

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Paul Steffen

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regìa di Gianfranco Bettetini

22,40 LA BELLA STAGIONE DI FELTRE

Inchiesta di Mario Pogliotti

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Il problema dell'educazione dei figli pone seri interrogativi ai genitori. L'argomento è ora trattato in un'inchiesta di Giuseppe Fina di cui stasera va in onda la prima puntata. Nella foto, bambini mentre giocano alla palla

I «CETRA» NEL

nazionale: ore 21,45

Stasera la puntata dello spettacolo del Quartetto Cetra comincia con una specie di « son et lumière »: le guide del Paese della musica condurranno i turisti alla visita di vari monumenti, illustreranno i fatti e i personaggi cui sono dedicati. E siccome la mania dei monumenti non risparmia neppure quest'immaginario villaggio delle sette note, ecco che assisteremo all'inaugurazione di una nuovissima statua: madrina, Betty Curtis. Poi, un salto alla Fiera, e per rimanere in argomento, visita al reparto televisori.

Il Quartetto Cetra ripropone uno dei suoi più recenti successi, *Un disco dei Beatles;* quindi arriviamo all'indovinello dell'ospite « 008 ». La polemica pacifica fra i due caffè di Music Land ha per protagonisti due « personaggi » della musica leggera d'oggi: Bruno Martino e la tromba d'oro Nini Rosso. Dopo un balletto « astratto » di Paul Steffen, i turisti saranno condotti in torpedone al « Cetra Club », dove potranno ascoltare una canzone americana, *Devo prepararmi,* tradotta da Giacobetti. Un ospite d'onore, la posta di Lucia Mannucci e così si conclude, per stasera, lo spettacolo.

FANTASCIENZA:

secondo: ore 21,15

Con *Ultimatum alla terra* (The day the earth stood still, 1951) ha inizio questa sera un breve panorama del film di fantascienza. Diretto da Robert Wise — uno dei più dotati registi di cui possa oggi contare il cinema americano — il film, al di là dell'intreccio fantastico, ha un chiaro significato allegorico contro i pericoli di eventuali, temerarie avventure atomiche. La storia ha inizio quando atterra a Washington un gigantesco disco volante da cui esce un essere di un altro mondo, uguale, fisicamente, in tutto e per tutto, ad un uomo. Alcuni militari aprono il fuoco

GENITORI...

nazionale: ore 21

Essere genitori: ecco il « mestiere » più antico e più difficile. Non è facile educare il cucciolo di Adamo sin dai primissimi giorni di vita, perché educare vuol dire conoscere, e penetrare la psicologia di una creatura appena nata è estremamente difficile. L'argomento è trattato in una inchiesta di Giuseppe Fina che sin dalla prima puntata, in onda questa sera, ha il merito di fare il punto sulle difficoltà e di sfatare tanti pregiudizi e luoghi comuni. Questa sera uno psicanalista, Benedetto Bartoleschi, e un pediatra, Vincenzo Menichella, spiegheranno lo sviluppo del neonato nel primo anno di vita. Non un'evoluzione, ma

PAESE DELLA MUSICA

Lucia Mannucci, che rivedremo stasera alle 21,45 nel varietà « Il paese della musica » su testi di Faele e Jurgens

ULTIMATUM ALLA TERRA

contro il disco provocando l'intervento di un automa metallico che con un raggio misterioso provoca la disintegrazione degli assalitori. L'essere sconosciuto, che si chiama Klaatu, è rimasto ferito nello scontro. Condotto in un ospedale, egli chiede di conferire con i Capi di tutti gli Stati, ma poiché nessuno gli dà ascolto, sfugge alla sorveglianza e si rifugia, sotto falso nome, in un piccolo albergo. Qui conosce Helen, una giovane vedova, e il suo bambino Bobby con l'aiuto del quale riesce a mettersi in contatto con il celebre professore Bernhard. Allo scienziato dice di essere latore di un messaggio per gli abitanti della Terra. Egli vorrebbe convincere i Capi di tutti gli Stati a distruggere le armi atomiche che potrebbero mettere in pericolo l'equilibrio e l'armonia dell'Universo. Mentre Bernhard convoca d'urgenza un congresso scientifico internazionale per discutere le proposte di Klaatu, questi viene aggredito e ferito mortalmente dalle truppe. Con l'aiuto di Helen riesce ad impedire la rappresaglia del disco volante; poi recuperate momentaneamente le forze vitali, rivolge all'umanità il suo messaggio e riparte per l'Universo. Dotato di un notevole suspense, il film si avvale anche della buona recitazione di Michael Rennie, Patricia Neal e Hugh Marlowe.

UN MESTIERE DIFFICILE

una vera e propria rivoluzione. Sin dai primi giorni, il bambino non vive solo una vita vegetativa, ma percepisce le azioni e le reazioni del mondo che lo circonda con effetti psichici ed emotivi intensissimi. Logico quindi che sin dalla nascita il neonato abbia bisogno di aiuto, di protezione. La puntata di questa sera seguirà il cammino del bimbo sino all'età di un anno, attraverso varie tappe: dal terzo giorno di vita, nel quale il piccolo non sta mai fermo, quasi si contorce in quanto il suo sistema nervoso è « scoperto », è privo cioè di quel rivestimento chiamato « mielina », ai quattro mesi, quando coordinando i muscoli degli occhi riesce a seguire un oggetto in movimento, ma non sa ancora afferrarlo; dai sette mesi, età in cui incomincia a farsi più disinvolto e si dimostra capace di compiere rapidamente un processo di analisi, sintesi e critica difendendosi da ciò che lo impaurisce, sino all'età di un anno, quando ormai agisce con compiutezza di gesti, ed è capace di adoperare anche il pollice, l'ultimo dito del quale i bambini acquistano la padronanza. E' anche a questo punto che i piccoli imitano i gesti e le parole degli adulti, e cominciano a conoscere gli oggetti a seconda del rumore che fanno. La conclusione è che l'aiuto della mamma è indispensabile in questo periodo in cui il bambino soffre di una tensione quasi ansiosa nel mettere ordine nella propria vita psichica e fisica.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bravo - Frizzina - Confezioni sanRemo - Rheem Safim)

21,15 Avventure nell'universo: panorama del film di fantascienza

a cura di Ernesto G. Laura

ULTIMATUM ALLA TERRA

Film - Regìa di Robert Wise

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Michael Rennie, Patricia Neal, Hugh Marlowe

Patricia Neal, interprete del film « Ultimatum alla Terra » di Robert Wise

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 GLI OPERAI DELLA VERTIGINE. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è il mio mestiere ». Regìa di William Morrison

20,40 TELESPOT

20,45 CAROSELLO D'ESTATE. Trasmissione realizzata al Casinò di Knokke-le-Zoute dalla Televisione belga con Les Relax, Udo Jurgens, Rita Reya, e il Trio Pim Jacobs, Tonia, Jo Leemann, Louis Neefs e Paul Louka. Orchestra Roland Thyssen. Realizzazione: Leo Quoilin

21,25 LA NAZIONALE N. 13. Il traforo del San Bernardino e la nuova « diretta » nord-sud. Servizio giornalistico a cura di Ludy Kessler e Carlo Pozzi

21,50 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da Rosat e Roland Jay. Regìa di Pierre Matteuzzi

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

23 agosto LUNEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - * **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica
Martucci: *Notturno e novelletta* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella); Satie: *Parade, suite dal balletto*: a) Choral, Prélude du rideau rouge, Prestidigitateur chinois, b) Petite fille americaine, c) Acrobates, Finale, Suite da « Prélude d'un rideau rouge » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * **Antologia operistica**
Mozart: *Così fan tutte*: « Come scoglio immoto resta »; Verdi: *Aida*: « Nel fiero anelito di nuova guerra »; Mussorgski: *Boris Godunov*: Morte di Boris

10,30 L'altalena
Settimanale delle vacanze per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 281: Allegro - Andante amoroso - Rondò (pf. Walter Gieseking)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
* NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo de Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Orchestra diretta da Zeno Vukelich

16 — Programma per i ragazzi
Il drago addormentato
Radioscena di Ubaldo Rossi
Regia di Ninì Perno

16,30 Liriche di Attilio Parelli
Sei liriche per soprano e pianoforte: a) Odorava l'april, b) Addio, c) Invocazione a Venere (dall'opera « Hermes »), d) Non so dir, e) Ingrate, f) Aria di Rosaura (dall'opera « I dispettosi amanti ») (Tina Toscano Spada, *sopr.*; Loredana Franceschini, *pf.*)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Lidio Baschieri: *Gli edemi*

18,05 Panorama italiano

18,45 Come, quando e perché cantiamo
Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti

19,05 Itinerari musicali
Un programma a cura di Dino De Palma

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Amalia Rodriguez canta Lisbona
(Replica dal Secondo Progr.)

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano **Rukmini Sukmavati** e del tenore **Luigi Infantino**
Verdi: *Luisa Miller*: Sinfonia; Pergolesi: *L'Olimpiade*: « Se cerca, se dice »; Mozart: *Il flauto magico*: « Ah lo so più non m'avanza »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Ma se m'è forza perderti »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa »; Massenet: *Thaïs*: Meditazione; Giordano; *Fedora*: « Amor ti vieta »; Bizet: *I pescatori di perle*: « Siccome un dì »; Puccini: 1) *La fanciulla del West*: « Ch'ella mi creda »; 2) *Madama Butterfly*: « Un bel dì vedremo » Verdi: *Giovanna d'Arco*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

22,15 Paul Constantinescu
Concerto per orchestra d'archi: a) Allegro, b) Andante appassionato, c) Presto (Orch. da Camera di Bucarest dir. da Mircea Cristescu)
George Enescu
Rapsodia romena n. 1 in la maggiore op. 11 (Orch. Sinf. di Stato « George Enescu » dir. da George Georgescu)

22,45 Musiche popolari italiane

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

Il soprano Tina Toscano Spada interpreta alcune liriche di Attilio Parelli che il Programma Nazionale trasmette alle 16,30

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **VIA, NON DRAMMATIZZIAMO**
Piccola scuola dell'ottimismo
Testi di **Franco Moccagatta**
Presentano **Liliana Feldman** e **Daniele Piombi**
Regia di **Pino Gilioli**
— **DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto, di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove

11 — *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Crescendo di voci**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Falqui)*
Tre tastiere
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Rachmaninov: *Sei pezzi op. 11* per pianoforte a 4 mani: Barcarola - Scherzo - Tema russo - Valzer - Romanza - Danza slava (Duo Teresa Zumaglini Polimeni-Alma Brughera)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Allegre fisarmoniche

16,50 Concerto operistico
Soprano Teresa Stich Randall - Baritono Sesto Bruscantini
Cimarosa: *Le astuzie femminili*: Aria di Giampaolo; Mozart: 1) *Il ratto dal serraglio*: « Marten aller Arten »; 2) *Le nozze di Figaro*: a) « Aprite un po' quegli occhi », b) « Dove sono i bei momenti »; Wagner: *Lohengrin*: Preludio atto primo; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Largo al factotum »
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto

MARCO VISCONTI
Romanzo di **Tommaso Grossi**
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Prima puntata

Primo narratore	*Alberto Pozzo*
Secondo narratore	*Elvio Ronza*
Conte Oldrado Del Balzo	*Giulio Oppi*
Contessa Ermelinda	*Anna Caravaggi*
Contessina Bice	*Olga Fagnano*
Ottorino Visconti	*Nanni Bertorelli*
Il Pelagrua	*Franco Alpestre*
Lupo di Limonta	*Checco Rissone*
Michele	*Iginio Bonazzi*
Arrigozzo	*Gianni Diotajuti*
Ambrogio	*Natale Peretti*
Lauretta	*Anna Mazzamauro*
Avvocato di Limonta	*Gastone Ciapini*
Avvocato del Monastero	*Sandro Rocca*
Parroco di Limonta	*Renzo Lori*
Un Giudice	*Paolo Faggi*
Voce dell'Autore	*Elvio Ronza*
Un capitano delle guardie	*Franco Vaccaro*

ed inoltre: *Angelo Alessio, Adolfo Fenoglio, Alberto Marché, Giovanni Moretti, Franco Rità*
Regia di **Enrico Colosimo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **DI FACCIA E DI PROFILO**
Divagazioni della sera di **Maurizio Costanzo**
Presentano **Carla Del Poggio** e **Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Cavalcata della canzone americana

22,15 Canta Maria Teresa Massa Ferrero

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Anonimo del XIII secolo: *Planctus Mariæ*, da un Codice di Cividale (Revis. di Piero Damilano) (Maria Major, *Luciana Ticinelli Fattori*; Maria Magdalena, *Nelly Crescimanno*; Maria Jacobi, *Tatiana Bulgaron*; Johannes: *Teodoro Rovetta* - Coro della Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Biella); André Campra: *De Profundis*, Salmo CXXIX per soli, coro e orchestra: De Profundis clamavi ad te, Domine - Si iniquitates observaveris, Domine - A custodia matutina usque ad noctem - Quia apud Dominum misericordia - Requiem æternam dona eis, Domine (Denise Montel, *sopr.*; Helmut Krebs, *ten. contr.*; Michel Carey, *bar.*; Xavier Depraz e Georges Abdoun, *bs.* - Orch. « Jean-François Paillard » - Cori « Philippe Caillard » e « Stéphane Caillat » dir. da Louis Frémaux

10,45 Sonate moderne
Richard Strauss: *Sonata in fa maggiore op. 6* per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo (Massimo Amfitheatrof, *vc.*; Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Ottorino Respighi: *Sonata in si minore* per violino e pianoforte: Moderato - Andante espressivo - Allegro moderato ma energico (Passacaglia) (Virgilio Brun, *vl.*; Teresa Zumaglini Polimeni, *pf.*)

11,35 Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg. op. 55 « Eroica »: Allegro con brio - Adagio assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) - Finale (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Wilhelm Furtwaengler)

12,30 Piccoli complessi
Johann Friedrich Fasch: *Sonata in sol maggiore* per flauto, due recorders e basso continuo: Andante - Allegro - Affettuoso - Allegro (Hans-Martin Linde, *fl.*; Gustav Scheck e Veronica Hampe, *rec.*; Johannes Koch, *vl. da gamba*; Eduard Müller, *clav.*; François Devienne: *Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5* per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Rondò (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Robert Gendre, *vl.*; Roger Lepauw, *v.la*; Robert Bex, *vc.*; Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in fa maggiore K. 370* per oboe, violino, viola e violoncello: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro ma non troppo) (Renato Zanfini, *oboe*; Renato Biffoli, *vl.*; Rinaldo Tosatti, *v.la*; Nereo Gasperini, *vc.*)

13 — Un'ora con César Franck
Redenzione, interludio sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui); *Preghiera* (org. Ireneo Fuser); *Sinfonia in re minore*: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. Sinf. della NBC dir. da Guido Cantelli)

14 — CECILIA
Azione sacra in tre episodi e quattro quadri di Emidio Mucci
Musica di **Licinio Refice**
L'Angelo di Dio — *Maria Fornaro*
Cecilia — *Maria Pedrini*
Valeriano — *Alvinio Misciano*
Tiburzio — *Armando Dadò*
La vecchia cieca — *Palmira Vitali Marini*
Il vescovo Urbano — *Plinio Clabassi*
Amachio — *Saturno Meletti*
Un liberto / Un neofita — *Valiano Natali*
Uno schiavo — *Bruno Bassi*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da **Oliviero De Fabritiis** - M° del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)

16 — Recital del Duo violinistico Hermann Krebbers e Theo Olof
Carl Philip Emanuel Bach: *Duo in sol maggiore*: Andante - Allegro - Allegretto; Bela Bartok: *Quarantaquattro Duetti*, Libri I e II

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,20 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Edvard Grieg
In autunno, ouverture da concerto op. 11 (Royal Philharmonic Orch. di Londra dir. da Thomas Beecham
Bedrich Smetana
Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Masolino D'Amico

18,45 Pietro Grossi
Composizione n. 6 per quartetto di archi (Giulio Franzetti e Enzo Porta, *vl.i*; Tito Riccardi, *v.la*; Alfredo Riccardi, *vc.*)

19 — Dalla frontiera alla società organizzata
di Roberto Giammanco
Ultima trasmissione
Gli eroi della società di consumo

19,30 * Concerto di ogni sera
Henri Purcell (1659-1695): *Der verheiratete Beau*, suite dal Masque: Ouverture - Hornpipe - Slow air - Trumpet air - Jig - Hornpipe - March - Hornpipe in a ground (Orch. d'archi «Hartford» dir. da Fritz Mahler); Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra d'archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro molto (*sol.* Hubert Barwahser - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner); Edward Elgar (1857-1934): *The wand of Youth*, suite n. 1: Ouverture - Serenade - Minuet - Sun dance - Fairy Pipers - Slumber Scene - Fairies and Giants (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Dimitri Sciostakovic
Tre danze fantastiche (*pf.* Sergio Fiorentino)
Jean Françaix
Sei Preludi per undici strumenti ad arco: Introduzione - Elegia - Scherzo - Intermezzo alla tedesca - Sogno - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Aldo Ceccato)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Antonio Lotti
Tre Madrigali a tre voci: Lamento di tre amanti - Incostanza della sorte - Fugacità del tempo; *Salmo sceltissimo «Ad Dominum cum tribularer»*, per coro a quattro voci e organo (Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato - Wiynand van de Pol, *clav. e org.*)
(Registrazione effettuata il 14 giugno 1965 dall'Auditorio del Gonfalone)

21,50 La «Beat Generation»
di Claudio Gorlier
III - *I precursori e i maestri*

22,30 Rogers Reynolds
The Emperor of ice cream azione scenico-musicale per otto voci, pianoforte, percussione e contrabbasso (testo di Wallace Stevens) (Michiko Hirayama, Irene Pavia Guest, Irene Oliver, Anna Wyhn, *voci femminili*; Richard Armstrong, John Gillin, Abraham Lind, Rostislav Serafinov, *voci maschili*; Mario Bertoncini, *pf.*; Mario Dorizzotti, *perc.*; Larry Austin, *cb* - Direttore Daniele Paris)
(Registrazione effettuata il 27 aprile 1965 dal Teatro delle Arti in Roma in occasione delle «Manifestazioni di musica contemporanea "Nuova consonanza"»)

22,45 Orsa minore
I MORTI
Un atto di **Max Aub**
Traduzione di Dario Puccini
Don Preclaro — *Vittorio Sanipoli*
Don Pedro — *Manlio Busoni*
Matilde — *Lilla Brignone*
Acacia — *Jone Morino*
Il giovane — *Massimo Francovich*
ed inoltre: *Massimo Giuliani, Corrado Lamoglie, Roberto Pastore, Vittorio Stagni*
Regìa di **Luciano Mondolfo**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Cole Porter - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Sarah Vaughan e Count Basie - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Giulio Libano e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Zoom! Carrellate musicali sul mondo a cura di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni napoletane - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Dai Festivals della Regione: Grado, Pradamano, Monfalcone - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Enzo Italia, Hilde Mauri, Albionte Tessarin, Luisa Casali e Valerio Pastoricchio - 13,40 **Profili di musicisti: Enrico De Angelis Valentini** - di Carlo de Incontrera - 14,10 **«Il Circolo Triestino del jazz presenta...»** - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,40-14,55 **Patrimonio culturale della Regione** - a cura di Giovanni Comelli - Ottava trasmissione: «Le gallerie d'arte triestine» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«La validità dei matrimoni misti, secondo il Decreto sulle Chiese Orientali Cattoliche»** di Ignacio de Urbina - Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Lutter efficacement contre la faim. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Scritti sul Teatro di Pierre Descaves. **17,15** Le belle ore della fonografia, anno 1965. **Mendelssohn:** Sogni di una notte di mezz'estate op. 21 e 61. **Chausson:** Poema op. 25; **Saint-Saëns:** Introduzione e rondò capriccioso; **Florent Schmitt:** Melodie; **Roussel:** Bacco e Arianna, op. 43, suite n. 2. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto dell'Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F. diretto da Franz André colla partecipazione del pianista Jean Ullern. **Grétry-Mottl:** «Cefale e Procri»; **Jean Françaix:** Concerto per pianoforte e orchestra. **Sacchini:** Air de ballet; **Victor Legley:** Sinfonia n. 4 in tre movimenti; **Eugène Ysage:** «L'exil»; **Liszt:** I Preludi. **21,40** Improvvisazione di vacanze: Oggi François Mauriac. Trasmissione a cura di Harold Portnoy.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,25 Frédéric Chopin:** Impromptu in la bemolle maggiore interpretato dal pianista Shura Cherkassky. **19,30** Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt con i solisti: Wladimir Ruzdak, baritono, e Paul Tortelier, violoncello. **Fortner:** Capriccio e Finale. **Jarnach:** Lieder per baritono alto e orchestra, op. 15a; **Hindemith:** Concerto per violoncello e orchestra; **Blacher:** Variazioni orchestrali su un tema di Niccolò Paganini. **21,30** Notiziario. **22,10** Concerto di musica d'operette dei compositori **Grams, Schröder, Abraham, Künneke, Granichstaedten e Grothe.** **23** Varietà di musica leggera. **0,20** Alcune piccole melodie. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Orchestra del Gürzenich di Colonia. **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 62 in do maggiore (L'orso); **Beethoven:** Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (dirige Günter Wand). **17** Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani. **17,30** Solisti delle Svizzera italiana. **18** Ronda di ritmi. **18,15** Vie e piazze celebri d'Europa: «Via Margutta» a cura di Gianfranco Pancani. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Bounces. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Sheila. **20** Il mondo dell'antepace: «Italia, Francia e Germania». **20,30** Dischi. **20,45** «Idomeneo, re di Creta», ossia «Ilia ed Idamante», opera seria in tre atti K. V. 366 di **W. A. Mozart,** diretta da Edwin Loehrer. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 22 al 28 agosto — Roma - Torino - Milano
dal 29 agosto al 4 settembre — Napoli - Genova - Bologna
dal 5 all'11 settembre — Bari - Firenze - Venezia
dal 12 al 18 settembre — Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Leopold Stokowski; bs. Josef Greindl; vl. Renato De Barbieri; m.sopr. Eugenia Zareska; dir. Lovro von Matacic; bar. Giuseppe De Luca; Quartetto Barchet: vl.i R. Barchet, W. Beh, vl.a H. Hirschfelder, vc. H. Reiman, sopr. Pierrette Alarie, fl. Arrigo Tassinari, ten. contraltista Russel Oberlin, dir. Hermann Scherchen

10,30 (19,30) Musiche per organo
G. Muffat: *Toccata VI* - org. K. W. Senn; G. F. Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore*; J. G. Walther: *Corale e Variazioni* su «*Meinen Jesum lass'ich nicht*» - org. R. Owen

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn
Nove Danze tedesche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. von Matacic — *Nove Lieder* per soprano e pianoforte - sopr. L. T. Reyer, pf. G. Favaretto — *Concerto in re maggiore* per clavicembalo e orchestra - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Colombo

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis
L. Grossi da Viadana: *Le Sinfonie* (Revis. di B. Maderna): La Napolitana - La Venetiana - La Veronese - La Romana - La Mantovana; L. Dallapiccola: *Preghiere*, per baritono e orchestra da camera - sol. M. Basiola jr.; B. Bartók: *Suite n. 2 op. 4* (Revis. 1943) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; W. Walton: *Façade*, trattenimento con versi di E. Sitwell, per recitante e strumenti - recitante A. Lidell, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; I. Strawinsky: *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia pagana, in due parti - Orch. del teatro «La Fenice» di Venezia

14 (23)
F. Liszt: *Sonata in si minore* per pianoforte - pf. V. Horowitz

14,30-15 (23,30-24) Musiche di ispirazione popolare
M. Bruch: *Fantasia scozzese op. 46* per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, arpa S. Chaloupka, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
F. Alfano: «*Sakuntala*», danza e finale - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; L. Sinigaglia: *Piemonte*, Suite per orchestra op. 36 sopra temi popolari - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; O. Respighi: *Rossiniana*, Suite per orchestra. Libera trascrizione da *Les Riens* di Rossini - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'Oltreoceano
Porter: *Begin the beguine*; Tiomkin: *De guello*; Bricusse-Newley-Barry: *Goldfinger*; Mandel: *The black nightgown*; Rayn: *Gloria*; Rose: *Avalon*; David-Bacharach: *Anyone who had a heart*; Rose: *Archi in vacanza*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco
Alfven: *Sweedish polka*; Nero-Coates: *Sunday in New-York*; Anonimo: *Red river valley* — *El rancho grande* — *Hava Negeela*; Costantin-Glanzberg: *Mon manège a moi*; Mogol-Testa-Ferrer: *Un anno d'amore*; Trovajoli: *Acquarelli di Villa Borghese*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Carlo Donida

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
Brown: *Sentimental journey*; Beretta-Backy-Blair-Robertson: *Io che giro il mondo*; Taylor-Truscott: *Pepito*; Bertini-Loewe: *Vorrei danzar con te*; Giordano-Trovajoli: *Lunita consejera*; Vaucaire: *Mon Dieu*; Ellington: *Solitude*; Mogol-Reisman: *C'eri anche tu*; Gegis-McHugh: *Quando sogno*

10,15 (16,15-22,15) Selezione di Operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Ray Conniff
Strackey-Link: *These foolish things*; Conrad: *Ma, he's makin eyes at me*; Richards: *Young at heart*; Rodgers: *If I loved you*; Kennedy: *Harbour lights*; Jones: *I'll see you in my dreams*; Myrow-Gordon: *You make me feel so young*; Prado: *Patricia*; Petkere: *Lullaby of the leaves*; Carmichael: *In the cool, cool of the evening*; Rodgers: *Blue moon*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) **OBIETTIVO LUNA**
di Malcolm Hulke ed Eric Paice - Traduzione di Francesco Cerchi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Geoff *Stefano Bertini*
Pilota Williams *Marino Bulla*
Valerie *Loretta Goggi*
Jimmy *Roberto Chevalier*
Prof. Wedgwood *Ivano Staccioli*
Jan Murray *Tullio Valli*
Jean *Silvana Giacobini*
Henderson *Fernando Cajati*
Pat *Michele Borelli*
Field *Vittorio Battarra*
Dott. Stevens *Claudio Duccini*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regìa di Marcella Curti Gialdino

b) **CONCERTINO**
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazioni di Federico Giolli
Regìa di Enzo Convalli

c) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.
— **Intervento a sorpresa**
— **Il bottino di Bombo**
— **Il frate giocoliere**
— **Una storica cavalcata**
— **Festival dei ciliegi in fiore**

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Balsamo Sloan - Punt e Mes Carpano - Signal - Eno - Tintal - Olà)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Nescafè - Rimmel Cosmetics - Marathon Italiana Petroli - Algida - Frullatore Go-Go - Burro Milione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Ferrero Industria Dolciaria - (2) Olio di semi Gaslini - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Dash - (5) Terme S. Pellegrino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Dora Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Roberto Gavioli - 4) Studio Rossi - 5) T.C.A.

21 — UN RE A HOLLYWOOD
Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable
a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Joan Crawford

I TRAFFICANTI
Film - Regìa di Jack Conway
Prod.: M.G.M.
Int.: Clark Gable, Deborah Kerr, Ava Gardner

23 —
TELEGIORNALE
della sera

Joan Crawford sarà questa sera una presentatrice d'eccezione per il film « I trafficanti » in onda alle 21 per la serie « Un re a Hollywood » dedicata a Clark Gable

LE OMBRE

secondo: ore 21,15

Le ombre della sera, commedia in un atto dello scrittore francese Michel Suffran, premio Goncourt, tratta un argomento caro alla letteratura francese: la malinconia dell'esistenza di una donna sola in un angolo sperduto della provincia. La protagonista è Marthe, ha trentotto anni, ma ne dimostra di più: i giorni tutti uguali di mese in mese, di stagione in stagione, di anno in anno le hanno spento ogni desiderio di giovinezza. Marthe vive in una grande casa quasi abbandonata, con una vecchia cameriera scorbutica e sempre con il suo lavoro di ricamo in mano. Non succede mai niente, fino al giorno in cui qualcuno suona alla porta della grande casa.
E' una donna — dice la cameriera — che vuole dare un'occhiata alla casa dove aveva vissuto qualche tempo, anni prima. La visitatrice, Thérèse, di 28 anni, non sa che in quella casa troverà la sorella Marthe, perduta di vista dopo un oscuro episodio sepolto nel passato. Il colloquio tra le due sorelle è penoso, tra di loro non c'è più niente in comune: Marthe, in-

CLARK GABLE

Ava Gardner, alle prime armi, è fra gli interpreti del film « I trafficanti »

INCONTRI CON

secondo: ore 22,05

Va in onda questa sera il secondo « servizio » della serie *Incontri con i fratelli cristiani*, dedicato stavolta all'anglicanesimo.
La « Chiesa d'Inghilterra », chiesa ufficiale, chiesa di stato, soggetta all'autorità del Parlamento britannico, si presenta oggi nel suo duplice aspetto di « High Church », o « Chiesa Alta », e di « Low Church », o « Chiesa Bassa ». Sono due tendenze nell'ambito della stessa confessione cristiana: la prima che si ricollega alla tradizione cattolica precedente alla Riforma; la seconda che, viceversa, si basa su dottrine essenzialmente protestanti di orientamento calvinista. Da ciò diffe-

DELLA SERA

grigita nella penombra della grande casa; Thérèse madre e sposa felice. Niente in comune, tranne un oscuro episodio del passato, tranne un uomo, Bernardo. Di lui era innamorata Marthe, ma Thérèse, arrivata da Parigi nella vecchia casa di campagna, glielo aveva portato via, per un capriccio momentaneo, lasciandolo al suo destino quando era ripartita. Bernardo era tutto, per Marthe, e gli avrebbe perdonato il tradimento se lo stesso Bernardo, disperato per l'abbandono, non fosse morto per un colpo di fucile. Suicidio? Ufficialmente un incidente di caccia.
Ora le due sorelle rievocano quel passato, Marthe rinnovando il suo dolore di un tempo, Thérèse apprendendo per la prima volta di essere colpevole della morte di quell'uomo. Finché calano le ombre della sera, un colpo di clacson richiama Thérèse alla vita, al presente. Marthe l'accompagna alla porta, la restituisce al marito: la custodia del passato resta ancora soltanto a lei, nella grande e buia casa dove, tanti anni fa, aveva conosciuto la felicità ma, inevitabilmente, anche il dolore.

Anna Miserocchi sarà Marthe in « Le ombre della sera » di Michel Suffran

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Shampoo Mira - Polenghi Lombardo - Vetril - Maggiora)

21,15
LE OMBRE DELLA SERA
Un atto di Michel Suffran
Traduzione di Lucio Chiavarelli
Personaggi ed interpreti:
Marthe *Anna Miserocchi*
Thérèse *Elena Cotta*
Niette *Cesarina Cecconi*
Scene di Mirko Vucetich
Regia di Enrico Colosimo

21,50 QUINDICI MINUTI CON MAURIZIO LAMA E IL SUO COMPLESSO
Presenta Maria Grazia Guadagnino

22,05 Incontri con i fratelli cristiani
a cura di Luca di Schiena
GLI ANGLICANI
Servizio di Carlo Guidotti

Elena Cotta: Thérèse nella commedia delle 21,15 « Le ombre della sera »

NEL FILM «I TRAFFICANTI»

nazionale: ore 21

Dopo la tragica morte della moglie Carol Lombard, avvenuta in un incidente aviatorio nel 1942, Clark Gable abbandonò il cinema e partì volontario per la guerra dove ebbe modo di comportarsi da valoroso. Fece la sua *rentrée* nel 1946 con *Avventura* a cui seguì *I trafficanti* (The Hucksters) diretto da Jack Conway. Il dopoguerra aveva portato alla ribalta di Hollywood una nuova, agguerrita leva di attori, ma Gable per altri dieci anni riuscì ugualmente a mantenere il suo primato di popolarità, ad essere ancora il « Re ».
Il film di questa sera presenta un altro personaggio tagliato su misura per i mezzi dell'attore: un intraprendente agente pubblicitario che è costretto a lavorare per uno stravagante ed irascibile proprietario di una grande ditta di sapone. Victor — tale è il nome del protagonista — mal sopporta le imposizioni dell'industriale. Dopo alcuni scontri riesce tuttavia a conquistarne la fiducia, ad ottenere, per il suo lavoro, carta bianca. Un giorno conosce una giovane signora inglese, vedova di un ufficiale americano, e se ne innamora. La donna che non è rimasta insensibile al suo fascino, non è però disposta ad accettarne la corte sbrigativa. Victor, abituato a facili conquiste, è così costretto a segnare il passo. La stravaganza e la prepotenza del principale hanno intanto raggiunto un tale limite che Victor, perduta la pazienza, decide di piantare in asso il lavoro. Ha perduto un buon impiego, ma ha definitivamente conquistato la donna che ama, e con lei — che ha accettato di sposarlo — sarà capace di iniziare una nuova più feconda attività.
Accanto a Gable vedremo due attrici rivelatesi da poco: la misuratissima Deborah Kerr e la passionale Ava Gardner.

I FRATELLI CRISTIANI

renze sostanziali nelle pratiche religiose e anche contrasti evidenti di idee.
Il documentario, realizzato, come quello su *Gli Evangelici*, da Carlo Guidotti con una équipe espressamente inviata da Roma, si sofferma su tali contrasti che appaiono indubbiamente curiosi, ma che servono a intendere i fermenti che agitano dall'interno la comunità anglicana.
Sono stati intervistati sacerdoti sul significato dell'Eucarestia, significato diverso a seconda che il ministro appartenga alla « Chiesa Alta » oppure alla « Chiesa Bassa »; sono stati avvicinati i monaci di Nashdom e le suore del Convento di San Michele; sono stati illustrati i culti della « Chiesa Alta » e della « Chiesa Bassa », le processioni, i pellegrinaggi con i quali gli anglicani tornano ai Santuari restaurati. Da tutto ciò risulta che la « Chiesa d'Inghilterra » è oggi alla ricerca di una nuova strada, che potrebbe condurre anche a Roma, come ne ha espresso l'augurio un cattolico eminente, il Cardinale Heenan, ma che non sarà tuttavia una strada facile per le difficoltà che ancora sussistono. Bisognerà rimuovere molti ostacoli, lo ha dichiarato nel documentario il massimo esponente della « Chiesa d'Inghilterra », l'arcivescovo di Canterbury, Lord Ramsey, ma il desiderio di un riavvicinamento rientra nello spirito nuovo che è parte integrante dell'anglicanesimo moderno.

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 DISEGNI ANIMATI
19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aeroplano attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 2° episodio: « I pionieri »
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 SPEDIZIONE NELL'OCEANO INDIANO: ESPERIMENTI A BORDO. Documentario di vita sottomarina realizzato da Hans Hass
20,40 TELESPOT
20,45 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta
21,35 LA MORTE DI GIULIO CESARE. Telefilm in versione italiana della serie « C'ero anch'io » interpretato da Russ Conway, Rubin Hughes e Michael Pate. Regia di Bernard Girard
22 PIACERI DELLA MUSICA. Recital Annie Laffra e Michel Perret. Annie Laffra, violoncellista e Michel Perret, pianista. Variazioni su un tema da « Il flauto magico » di W. A. Mozart; « Rondò in do magg. » di Boccherini; Intermezzo dall'opera « Goyescas » di Granados; « Allegro appassionato » di Saint-Saëns; « Tonada Murciana » e « Granadina », tratti dai « Canti di Spagna » di J. Nin.
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

24 agosto MARTEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**

9,05 Ferdinando Cislaghi: *E' nato un bambino*

9,10 * **Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in fa minore* (clav. Wanda Landowska); Paganini: *Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento»* da «La Bella Molinara» di Paisiello (vl. Vasa Prihoda); Schubert: *Andantino variato op. 84 n. 1* (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Chopin: *Preludio in re bemolle maggiore n. 15 «La goccia d'acqua»* (pf. Alexander Brailowsky); Kaciaturian: *Danza in si minore* (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

9,40 Sergio Miniussi: *Da una pagina all'altra*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * **Antologia operistica**
Beethoven: *Fidelio*: Coro dei prigionieri; Délibes: *Lakmé*: «Où va la jeune hindoue?»; Leoncavallo: *Pagliacci*: «Nedda, Silvio, a quest'ora!»

10,30 Melodie italiane

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Melodie e romanze**
Tosti: *«Vorrei morire»* (sopr. Adriana Martino); Ignoto: *«La giardiniera del Re»* (sopr. Lys Assia); Mascagni: *«Serenata»* (ten. Alessandro Ziliani); Nevin: *«Mighty hak' a rose»* (bs. Paul Robeson)

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Burli: *Estamos listos*; Rapee: *Charmaine*; Belmonte: *Ecstasy*; Drigo: *Valse bluette*; Piazzolla: *Chau Paris*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
* CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Musiche da film

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Nuovi ritmi, vecchi motivi

16 — Progr. per i ragazzi
L'apostolo dei lebbrosi
Romanzo di Roberto Cortese
Terza ed ultima puntata
Regìa di Nini Perno

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da RICCARDO BRENGOLA
con la partecipazione della violinista **Yuko Shiokawa**
(1° Premio della Scuola Musicale Superiore di Detmold 1964)
Locatelli: *Il pianto d'Arianna*, Concerto a 4 in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6: a) Andante, allegro, b) Largo, c) Largo andante, d) Grave, allegro, largo; Dvorak: *Concerto in la minore op. 53*, per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro giocoso ma non troppo); Malipiero: *Sesta Sinfonia* (Degli archi) (1947): a) Allegro, b) Piuttosto lento, c) Allegro vivo, d) Lento ma non troppo - Allegro; Prokofiev: *Sinfonia n. 1 in re minore op. 25* (Classica) (1916-17): a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta (non troppo allegro), d) Finale (molto vivace)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 SCIENZA E TECNICA
Problemi di medicina nel mondo contemporaneo
Colloquio con Carlo Sirtori a cura di Carlo Verde
Terza ed ultima trasmissione

19,10 Musiche tzigane

19,25 Ernesta, contadina che protesta

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA FIERA DELL'IMPRUNETA
Commedia in tre atti di **Giulio Bucciolini**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Chiarina, massaia — *Cesarina Cecconi*
Colomba e Palmira, sue figlie — *Gianna Sammarco e Giovanna Vannini*
Piedidiacci, capoccia — *Masino Masi*
Giustino, suo figlio — *Angiolo Zanobini*
Beppa, sorella di Piedidiacci — *Nella Barbieri*
Pantera, capoccia — *Pietro Fontani*
Placida, sua moglie — *Wanda Pasquini*
Arduina — *Flora Foggi*
Sgrigliolo — *Corrado De Cristofaro*
Battaglio — *Rodolfo Martini*
Bacchio — *Alberto Archetti*
Pitinche — *Franco Luzzi*
La diavola, contadina — *Marisa Miniati*
Il fattore — *Arrigo Chiostrini*
Gigione, pollaiolo — *Franco Fontani*
Crezia, sua moglie — *Adriana Abbondanti*
La sonnambula — *Lina Acconci*
L'uomo con la roulette — *Guido Gatti*
Il vinaio — *Renato Moretti*
Il «Rogna» — *Giovanni Rovini*
Il cantastorie — *Rino Benini*
La cantastorie — *Marcella Novelli*
Un ragazzo — *Riccardo Zini*
L'uomo del baraccone — *Piero Maionchi*
L'acquaiolo — *Franco Dini*

Regìa di **Amerigo Gomez**
(Registrazione)

21,55 Musica leggera in Europa
Programma allestito in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Norvegia

22,25 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.
Da Venezia: Cerimonia inaugurale della XXVI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica
Radiocronaca di Lello Bersani e Nino Vascon
I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **IL GIROVAGONE**
Varietà a ruota libera di **Francesco Luzi**
Realizzazione di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove

11 — *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Oggi in musica**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Mezzosoprano Teresa Berganza
Paisiello: *Nina, o la pazza per amore*: «Il mio ben quando verrà»; Haendel: *Giulio Cesare*: «Piangerò la sorte mia» (Aria di Cleopatra); Cherubini: *Demofonte*: «Ahi, sola quand'io viveva»; Rossini: *L'Italiana in Algeri*: «Per lui che adoro»

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Cori di ieri e di oggi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **L'inventario delle curiosità**
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO
Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi di **Castaldo** e **Torti**
Regìa di **Pino Gilioli**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 Zig-Zag

20 — **SERATA CON GIOVANNI D'ANZI**
Un programma musicale, a cura di **Nelli** e **Vinti**

21 — **Tempo di danza**
a cura di Edoardo Micucci

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**
William Byrd: *Sir William Peter's Pavan* (clav. Ralph Kirkpatrick); Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga n. 22 in si bemolle minore* dal «Clavicembalo ben temperato», Libro II (clav. Wanda Landowska)

10,15 Antologia musicale: I «Cinque» Russi
Milj Balakirev: *Ouverture su temi russi* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lovro von Matacic); Alexander Borodin: *Quartetto n. 2 in re maggiore* per archi: Allegro moderato - Scherzoso - Notturno - Finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, *vl.i*; Dimitri Scebalin, *v.la*; Valentin Berlinskij, *vc.*); Modesto Mussorgski: *«Dove sei, stellina»* - *Il condottiero* (Kacik Pilikian, *ten.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); Nicolai Rimski-Korsakov: *Concerto in do diesis minore op. 30* per pianoforte e orchestra (sol. Paul Badura Skoda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); Cesar Cui: *Desiderio*; Milj Balakirev: *Il guerriero* - *«Amami»* (Boris Christoff, *bs.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Alexander Borodin: *Il Principe Igor: Danze polovesiane* (Orch. della Suisse Romande - Cori dei «Jeunes» e della Radio di Losanna dir. da Ernest Ansermet - Maestro del Coro André Charlet); Nikolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel); Modesto Mussorgski: *Sette Canti infantili*: Con la balia - Nell'angolo - Lo scarafaggio - Con la bambola - La preghiera della sera - A cavallo del bastone - Il gatto birichino (Zimra Ornatt, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Boris Godunov: Polacca* (Orch. Filarm. di Berlino dir. da Leopold Ludwig; Alexander Borodin: *Verso la patria lontana* - *La principessa addormentata* (Boris Christoff, *bs.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Nikolai Rimski-Korsakov: *La fanciulla di neve*, suite dall'opera: Introduzione - Danza degli uccelli - Cortège - Danza dei buffoni (Orch. della Suisse Romande - «Motet Choir» di Ginevra e Coro «Jacques Horneffer» dir. da Ernest Ansermet)

12,45 Musiche per chitarra e per arpa
Robert De Visée: *Suite in re* (chit. Andres Segovia); Ludwig van Beethoven: *Sei variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera* (arp. Nicanor Zabaleta)

13 — **Un'ora con Giuseppe Martucci**
Trio in do maggior op. 59: Allegro - Scherzo - Andante - Allegro risoluto (Fabio Fano, *pf.*; Alberto Poltronieri, *vl.*; Benedetto Mazzacurati, *vc.*); *Tarantella* (pf. Marisa Candeloro); *Quattro Pezzi* per orchestra: Notturno - Novelletta op. 82 - Gavotta op. 55 - Giga (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)

14 — **Recital del pianista Erwin Laszlo**
Franz Liszt: *Sei rapsodie ungheresi*: n. 1 in mi maggiore - n. 2 in do diesis minore - n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in mi bemolle maggiore - n. 5 in mi minore - n. 6 in re bemolle maggiore

14,55 Musiche di Michel-Richard De Lalande
Cantique spirituel «Sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés» (Nadine Sautereau, *sopr.*; Jeanine Collard, *msopr.*; Laurence Boulay, *clav.* - Compl. strum. «Jean-Marie Leclair» dir. da Louis Frémaux); *Symphonies pour les soupers du Roi*: Ouverture - Troisième air - Air de Diane du ballet de Flore - Grand air - Menuet de Cardénio dansé par le Roi - Passepied de l'inconnue dansé par le Roi - Rondeau, Sarabande - Air de l'inconnue, Ballet du Roi en 1720 dansé par le Roi seul (Collegium Musicum di Parigi dir. da Roland Douatte)

15,20 Jules Massenet
Scènes alsaciennes, suite: Dimanche matin - Au cabaret - Sous les tilleuls - Dimanche soir (Robert Cordier, *vc.*; André Boutard, *clar.* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)

15,45 Variazioni
Jan Pieters Sweelinck: *Variazioni sul Corale «Mein junges Leben hat ein End»* (*org.* Marie-Claire Alain); Karl Höller: *Sweelinck-Variationen op. 56, sul tema «Mein junges Leben hat ein End»*, per orchestra (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Eugen Jochum)

16,15 Jan Sibelius
Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimæ», per archi: Andante, Allegro molto moderato, Più moderato - Vivace - Adagio molto - Allegretto (ma pesante) - Allegro (Quartetto Griller: Sidney Griller, Jack O'Brien, *vl.i*; Philip Burton, *v.la*; Colin Hampton, *vc.*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Nuovi riti nuovi miti
Conversazione di Aldo D'Angelo

17,45 Georg Friedrich Haendel
Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Adagio, andante (*sol.* Jeanne Demessieux - Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

18,45 Alfredo Casella
Tre Canzoni trecentesche: Giovane bella, luce del mio cuore - Fuor della bella gaiba - Amante sono, vaghiccia, di voi (Margaret Baker, *sopr.*; Ermelinda Magnetti, *pf.*)

18,55 Vita culturale
I problemi del dramma antico
di Renato Giani

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Giovan Battista Lulli (1632-1687): *Marche des mousquetaires du Roi* (Complesso strumentale del Collegium Musicum di Parigi dir. da Rolando Douatte); Frédéric Chopin (1810-1849): *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso e risoluto - Romanza - Rondò (*sol.* Maurizio Pollini - Orchestra Philharmonia di Londra dir. da Paul Klecki); Albert Roussel (1869-1937): *Bacco e Arianna*, suite op. 43 dal balletto: Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza d'Arianna - Danza d'Arianna e di Bacco - Baccanale e Finale (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Boccherini
Quintetto in fa maggiore op. 13 n. 3: Prestissimo - Largo - Tempo di minuetto - Presto (Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli e Giuseppe Olivieri, *vl.i*; Giuseppe Sagrati, *v.la*; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *vc.i*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Gustav Mahler
Sinfonia n. 4 in sol maggiore: «La vita celestiale»: Moderatamente comodo - Moderatamente mosso - Poco adagio - Molto scorrevole (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Frieder Weissmann)

22,15 Il pomeriggio
Racconto di René Pons
Traduzione di Adele Olivoni
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Roque Cordero: *Quartetto d'archi n. 1*: Allegro vivo ed energico - Largo - Presto agitato - Molto allegro e vigoroso (Quartetto Claremont)
(Registrazione effettuata dalla Pan American Union di Washington in occasione del «II Festival Musicale Inter-Americano»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestre - **14,35** Selezione da operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Bobby Darin - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Ribalta minima - da «Scenari della commedia dell'arte»** - a cura di Anna Maria Famà: «Il gran convitto di pietra» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Don Giovanni: Dario Mazzoli; Don Pedro: Giorgio Valletta; Donna Isabella: Marisa Mazzoni; Facanapa: Luciano Del Mestri; Il duca Ottavio: Dario Penne; Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; Tisbea: Maria Pia Bellizzi; Alfonso: Claudio Luttini; Il commendatore Oliolà: Gianpiero Biason - Regia di Ugo Amodeo - 14,20-14,55 **Giovani Concertisti**: pianista Grazia Barbanera - Johann Sebastian Bach: «Suite francese n. 5 in sol maggiore»; Robert Schumann: «Allegro op. 8 in si minore»; Claude Debussy: «Ondine» - «Maschere»; Alfredo Casella: «Toccata» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora**: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - L'avvenire della musica sacra**, a cura di P. Lopez Calo - **Silografia - Pensiero della sera.** 20,15 Regard sur les missions. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,15 Le belle ore della fonografia, anno 1965. **16,30-18** Festival di Bregenza: Concerto diretto da Vittorio Gui. **18,30** Radio Lausanne presenta: «Lucrèce ou Le temps des cloches», messa in scena da Roland Jay. **19** Colloqui con Pierre Aigrain (I) di Georges Charbonnier. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto dell'Orchestra da camera di Nizza diretta da Franz André con la partecipazione del flautista Jean-Pierre Rampal. **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 10 in re maggiore («La pendola»); **Mozart:** Concerto in sol per flauto e orchestra; **Roussel:** «Le festin de l'araignée»; **J. J. Quantz:** Concerto in sol per flauto e orchestra; **A. Deboeck:** Rapsodia dahomeiana (1910). **21,40** Improvvisazione delle vacanze: Oggi Jean Giono, trasmissione di Harold Portnoy. **22,40** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

20,10 Canzoni e danze. **21,30** Notiziario. **22** Musica del Barocco dall'Inghilterra. Concerto dell'Orchestra da camera di Zurigo diretto da Edmond de Stoutz con la partecipazione di Heinrich Haferland, viola da gamba e Helmut Winter organo. **William Boyce:** Sinfonia n. 3 in do maggiore; **Anonimo:** (attribuita a John Jenkins) Suite per viola da gamba e continuo; **Henry Purcell:** Pavana e ciaccona in sol minore; **John Stanley**, Ricci, soprano; Cornelia Söregi, **Friedrich Händel:** Concerto grosso in mi minore, op. 6, n. 3. **22,45** Concerto variato della radioorchestra di Amburgo con i solisti: Anna Ricci, soprano; Cornelia, Söregi, violino; Arthur Troester, violoncello e Karl-Heinz Schlüter, pianoforte; **Dvorak:** Leggenda n. 3 da op. 59; **Mendelssohn-Bartholdy:** Capriccio brillante per pianoforte e orchestra, op. 22; **Grieg:** Danza norvegese n. 4; **Delius:** Capriccio ed elegia per violoncello e piccola orchestra; **Fauré:** Masques et Bergamasques, suite orchestrale; **Kabalewskij:** Concerto per violino e orchestra; **Copland:** Quiet city, fantasia per tromba, corno inglese e orchestra; **Montsalvatge:** Ninnananna da «Canciones negras».

SVIZZERA

MONTECENERI

16,55 Concerto diretto da Räto Tschipp. **André-Ernest Grétry:** Tre pezzi dal balletto eroico «Céphale et Procris» (elab. di **Felix Mottl**); César Franck: «Les Djinns», poema sinfonico per pianoforte e orchestra (solista: Theodor Sach); **Franz Tischhauser:** «Punctus contre punctum», fantasia da favole di Lessing per tenore, basso e piccola orchestra (solisti: tenore Hans Ulrich Meisch; basso Peter Lagger); **Manuel de Falla:** «El Amor brujo». **18** Cantano i «Five Keys». **18,15** Terza pagina. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Max Greger e la sua orchestra. **19,15** Notiziario. **20** Musica operistica. **20,30** «Vacanza in on cadin», commedia di Sergio Maspoli. **21,30 Georg Christian Vagenseil:** Sonata a tre in fa maggiore per violino, violoncello e pianoforte; eseguita da Antonio Scrosoppi, Egidio Roveda e Luciano Sgrizzi; **Ludwig von Beethoven:** Sonata per pianoforte n. 28 op. 101, in la maggiore, eseguita da Andor Foldes. **22** Melodie e ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — dal 22 al 28 agosto: Roma - Torino - Milano; dal 29 agosto al 4 settembre: Napoli - Genova - Bologna; dal 5 all'11 settembre: Bari - Firenze - Venezia; dal 12 al 18 settembre: Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
W. A. Mozart: *Sonata in do maggiore K. 330* - pf. C. Haskil; J. Brahms: *Variazioni su un tema di Haendel, op. 24* - pf. F. Wührer

8,45 (17,45) Dalle Radio Estere: Registrazione della Radio Russa: Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca diretta da Pietro Argento
G. F. Malipiero: *Cimarosiana*, suite su temi di D. Cimarosa; L. van Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*; O. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico; M. Ravel: *Bolero* (Registrazione effettuata alla Sala «Ciaikowski» di Mosca)

10 (19) Complessi per archi
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi minore op. 44 n. 2* - Fine Arts Quartet: vl.i L. Sorkin, A. Loft, vl.a I. Ilmer, vc. G. Sopkin; C. Nielsen: *Quartetto in fa minore op. 5* - Musica Vitalis Quartet: vl.i V. Kaer, C. Reisingen, vl.a R. Eriksen, vc. J. Friisholm

10,55 (19,55) Un'ora con Anton Dvorak
Scherzo capriccioso in re bemolle maggiore op. 66 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Sawallisch — *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Dal Nuovo Mondo»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

11,50 (20,50) Concerto sinfonico: Solista Gino Gorini
J. S. Bach: *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra d'archi (Revis. di F. Busoni) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; P. Hindemith: *Il Kammermusik op. 36 n. 1 «Klavierkonzert»*, per pianoforte e dodici strumenti - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache; G. F. Malipiero: *Concerto n. 5* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; D. Sciostakovic: *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

13,15 (22,15) Variazioni
M. Reger: *Variazioni e Fuga su un tema di Hiller, op. 100* - Orch. Filarmonica di Amburgo, dir. J. Keilberth

14-15 (23-24)
F. Martin: *In Terra Pax*, oratorio su testo dell'Autore, per soli, doppio coro e orchestra (Versione ritmica italiana di V. Gui) - sopr. O. Moscucci, contr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, bar. A. Boyer, bs. I. Sardi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Pepe Castellon ed Eddy Duane alla chitarra
— Canti popolari italiani eseguiti dal coro della SAT
— Parata d'orchestre con R. Conniff, A. Mantovani e R. Shaw

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del Collezionista
Prado: *El escrupoloso*; Tenco: *Mi sono innamorato di te*; Boscoli-Menescal: *Barquinho*; Piaf-Monnot: *Hymne a l'amour*; Rose: *Holiday for trombones*; Mc Hugh-Hammerstein-Harbach-Fields-Kern: *I won't dance*; Galdieri-D'Anzi: *Ma l'amore no*; Ruby: *Thinking of you*; Mogol-Spotti: *Chi ci sarà dopo di te*; Porter: *I've got you under my skin*; Fields-Mc Hugh: *I'm in the mood for love*; Anonimo: *Jarabe tapatio*

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Kramer: *Mare non cantare*; Beretta-Bonocore: *Rido*; Pallavicini-Salcy: *Danza senza nome*; Prandoni: *Mi piace la gente*; Migliacci-Trovajoli: *Per una notte no*; Calabrese-Rossi: *E se domani*; Mogol-Donida: *Abbracciami forte*; Misselvia-Christie: *Un buco nel muro*; Pallavicini-Leoni: *Cose che si dicono*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: Canzoni italiane all'estero
Lach-Vatro: *Kiss me, miss me*; Reizner-Massara: *Grazie, prego, scusi*; Redi: *Malasierra*; Bernet-Reverberi: *Se mi vuoi lasciare*; Sigman-Rascel: *Arrivederci Roma*; Mogol-Donida: *Uno dei tanti*; Plante-Rossi: *Stanotte al Luna Park*; Schroeder-Gold-Di Capua: *'O sole mio*

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: Un programma di melodie napoletane
De Lutio-Cioffi: *E' maggio e chiove*; De Mura-De Angelis: *'O tuono 'e marzo*; Pazzaglia-Izzo-Modugno: *Lazzarella*; Villani-Lama: *Nu poco 'e sentimento*; Del Priete-Labriola: *'Na 'mmasciata*; Murolo-Tagliaferri: *'O cunto 'e Mariarosa*; Bonagura-Recca: *Cunto 'e lampare*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica
11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MERC

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) **OBIETTIVO LUNA**

di Malcolm Hulke ed Eric Paice - Traduzione di Francesco Cerchi

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Valerie *Loretta Goggi*
Prof. Wedgwood *Ivano Staccioli*
Geoff *Stefano Bertini*
Jan Murray *Tullio Valli*
Pat Maxwell *Michele Borelli*
Dott. Stevens *Claudio Duccini*
Pilota Williams *Marino Bulla*
Henderson *Fernando Cajati*
Field *Vittorio Battarra*
Annunciatore radio *Gerardo Panipucci*
Jimmy *Roberto Chevalier*

Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regìa di Marcella Curti Gialdino

b) **IL CIRCO MORENO**

Attrazioni internazionali presentate da Don Ameche
Distr.: M.C.A.-TV
Regìa di Joseph Cates

c) **LA PATTUGLIA DEL CIELO**

« L'uragano Charlie »

Telefilm - Regìa di Leon Benson
Distr.: ZIV United Artists Inc.
Int.: Larry Pennel, Ken Curtis

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio Bertolli - Gulf Italiana - Polaroid - Invernizzi Porcellino - Caramelle Dufour - Deter Tre)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Sugòro Althea - Naonis - Dentifricio Mira - Cynar - Insetticida Getto - Pneumatici Pirelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Tanara - (2) Permaflex - (3) Stock 84 - (4) Manetti & Roberts - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Cinetelevisione - 4) Paul Film - 5) Errefilm

21 — LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque
con **Lauretta Masiero**

UNA BIONDA DI TROPPO

Personaggi ed interpreti:
Laura Storm *Lauretta Masiero*
Carlo Steni *Aldo Giuffrè*
Ernesto Ferretti *Stefano Sibaldi*
Stefano Ferretti *Cristiano Minello*
Michelino Colnaghi *Oreste Lionello*
e in ordine di apparizione:
Carlino *Francesco Paolo D'Amato*
Primo giocatore *Arturo Criscuolo*
Secondo giocatore *Gino Brillante*
La guardarobiera *Anna Segnini*
Un « gorilla » *Renato Romano*
Hubert Tiellman *Adriano Micantoni*
Herta Tiellman *Carmen Scarpitta*
Max Borman *Enrico Lazzareschi*
Il brigadiere *Gerardo Panipucci*
Il direttore *Michele Malaspina*
Il segretario *Giacomo Sinay*
Primo agente *Nico Da Zara*
La cameriera *Tonia Schmitz*
Il fotografo *Gino Maringola*
Il dottore *Pasquale Martino*
Secondo agente *Enrico Di Domenico*
Terzo agente *Ruggero Pignotti*
Lazlo Speekman *Giuseppe Mancini*
Teresa *Anti Ramazzini*
Madame Ling *Linda Sini*
Maria *Brunella Bovo*
Mariella *Piera Vidale*
Feliciani *Ettore Carloni*
La segretaria *Silvana Buzzo*
Armando *Michele Borelli*
Il croupier *Mimmo Caruso*
Robert Piccoli *Stefano Varriale*

Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani
Costumi di Antonio Halleker
Regìa di Camillo Mastrocinque

22 — INCONTRI

Un'ora con Giacomo Manzù

a cura di Pio De Berti Gambini
Interviste di Giorgio Vecchietti
Servizio di Alfredo Di Laura

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Brunella Bovo partecipa alla trasmissione delle 21 « Una bionda di troppo »

LAURA STORM: UNA BIONDA DI TROPPO

Lauretta Masiero protagonista della serie « Le avventure di Laura Storm »

nazionale: ore 21

Durante un ricevimento in casa dell'editore Hubert Tiellman, nel corso del quale viene annunciata la vittoria di Steni in un importante premio letterario, Laura Storm conosce la bella e giovane moglie di Tiellman, Herta, e il di lei figliastro Max Borman. Poche ore dopo, il commissario Ferretti comunica a Steni che Herta è rimasta vittima di un incidente mentre correva con la propria auto a forte velocità: è stato possibile identificarla solo dai documenti e da un bracciale. Particolare interessante: Herta era assicurata sulla vita per cinquecento milioni. Ora il direttore della compagnia d'assicurazioni prima di pagare all'editore quella bella cifra, vuole vederci chiaro e invita Laura a condurre una discreta indagine: per prima cosa, Laura telefona all'editore e gli chiede un appuntamento. Quando, all'ora dell'incontro, Laura si reca in casa Tiellman, trova il commissario Ferretti: l'editore, evidentemente prostrato per la morte della moglie, si è tolto la vita. I cinquecento milioni dell'assicurazione sono così destinati a passare al figliastro della defunta Herta, Max Borman. Durante una rapida perquisizione in casa Tiellman, Laura scopre la copia di un telegramma inviato dall'editore ad un'attricetta, Erika Miller: il suicidio per il dispiacere provocato dalla fine della moglie comincia così a non reggere più tanto. Di questa Erika Miller, che dovrebbe ad ogni modo essere arrivata in Italia, Laura non riesce ad avere traccia: l'ultimo tentativo lo compie, assieme a Steni, presso l'agente cinematografico della ragazza, Lazlo Speekman. E qui, di punto in bianco, si trova con Steni legata, imbavagliata e interrogata da una misteriosa Madame Ling che è a capo di un vasto traffico di valuta. Si tratta di un quasi equivoco: ciò non toglie che i due poveri malcapitati vengano lasciati legati per terra da Madame Ling con una bella bomba ad orologeria in mezzo a loro. Il tempestivo arrivo del commissario Ferretti, che coraggiosamente inutilizza la bomba all'ultimo minuto, non solo salverà la vita a Steni e a Laura, ma permetterà a quest'ultima di risolvere il mistero.

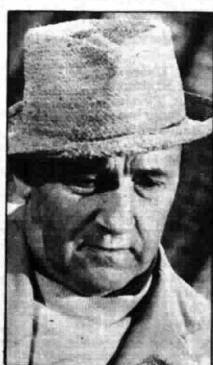
IMPARIAMO A MANGIARE: DIETA E SALUTE

secondo: ore 22,25

Gli italiani, in genere, non fanno una buona colazione e il loro pranzo spesso viene ritardato dalle 13 alle 14. Dieteticamente queste due abitudini sono dannose, poiché lasciano lo stomaco per lungo tempo vuoto e in preda all'azione corrosiva dei succhi gastrici. Non seguono una valida regola dietetica ma soltanto consuetudini regionali. Così nei primi piatti, abbonda il riso o la polenta nell'Italia settentrionale e la pasta nel Mezzogiorno. Evidentemente, per imparare a mangiare bisogna essere « educati ». E questo non vuol dire soltanto possedere nozioni sul valore calorico degli alimenti, ma soprattutto saper spendere. Tra gli altri problemi trattati nella seconda puntata del documentario di Giordano Repossi, realizzato da Siro Marcellini, c'è anche quello della influenza esercitata sulle scelte dalle campagne pubblicitarie e dalle ormai diffusissime vendite a premio. Un ampio capitolo dell'inchiesta è dedicato all'alimentazione dei bambini per i quali oggi esiste una certa tendenza alla superalimentazione. I genitori moderni tendono a rimpinzare i propri figli con bistecche, fritti, e altri cibi ricchi di grassi tra cui particolarmente gravosi i dolci e i gelati. Tra i consigli stagionali, particolarmente utili quelli sull'alimentazione estiva. Ciò che per gli italiani sembra essere un « optimus » e cioè due pasti abbondanti al giorno, è sempre errato ma lo è soprattutto d'estate, stagione in cui tornerebbe più utile un frazionamento del vitto durante la giornata, e una prima colazione che abbia anch'essa la sua consistenza.
A conclusione della puntata alcuni preziosi consigli di igiene mentale. I medici, in contrasto con la frettolosità e l'estraneità all'ambiente familiare dei pasti consumati nelle mense aziendali sempre più diffuse con l'applicazione dell'orario unico, sottolineeranno l'importanza di mangiare tutti insieme e alla stessa ora con calma e senza affanni. Circostanza che, purtroppo, con il ritmo della vita moderna, si fa sempre più rara.

UN'ORA CON LO SCULTORE GIACOMO MANZÙ

nazionale: ore 22

Nato a Bergamo nel 1908, undicesimo di dodici figli, Giacomo Manzù frequenta a Verona l'Accademia Cicognini. E' un giovane che viene dal mestiere, ed ha imparato la difficile arte dell'« encausto ». La villa di Silvino ne offre una prova concreta attraverso le pitture che l'artista eseguì a 22 anni. A Parigi, dove si recò giovanissimo, Manzù ha fatto l'esperienza degli impressionisti e ha frequentato con passione il Louvre. L'architetto Muzio, a quell'epoca, gli affida la decorazione della Cappella dell'Università Cattolica di Milano: primo atto di una lunga tematica religiosa che lo scultore oggi considera esaurita, ma che lo ha portato alla stupenda realizzazione della « Porta della Morte » in San Pietro.
Dopo alcuni anni di maturazione, trascorsi in solitudine, Manzù nel '39 compare in pubblico in una mostra di « Corrente », il movimento culturale ed artistico antifascista di quell'epoca, al cui spirito rimarrà sempre fedele. Per quindici anni, fino al '54, è titolare a Brera della cattedra di scultura, esperienza alla quale Manzù non crede, poiché, come egli sostiene, si può insegnare il mestiere dell'arte, non l'arte « tout-court », al cui fine risponde di più quel laboratorio internazionale che egli progettò, ma senza che la sua proposta fosse accolta.
Anche dopo il consolidamento della sua fama (la porta di San Pietro, il massimo premio alla Biennale del '48 ed altri importanti riconoscimenti a livello internazionale) Manzù è rimasto fedele a se stesso: un artista libero, appassionato, incapace di compromessi.
Dall'« incontro » con Vecchietti e Di Laura che la TV ripropone stasera sul Programma Nazionale è uscita una testimonianza esemplare di umiltà che dà maggiore risalto alle conquiste e all'opera di questo grande artista.

Lo scultore Giacomo Manzù al quale è dedicato l'« incontro » di stasera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ente Fiuggi - Bertelli - Candy - Oleoblitz)

21,15
V FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MAGIA
Spettacolo di giochi di prestigio
organizzato dal « Club Magico Italiano »
Presenta Daniele Piombi
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli
(Ripresa effettuata dal Parco delle Terme di S. Andrea Bagni)

22,25 IMPARIAMO A MANGIARE
Un programma a cura di Giordano Repossi
Realizzazione di Siro Marcellini
II - **Dieta e salute**

Giordano Repossi che cura il programma « Impariamo a mangiare », in onda stasera alle 22,25

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL PRISMA. VIA AEREA. Il traffico merci Swissair. Servizio di Marco Blaser e Carlo Pellegrini (ripetizione)
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 BRACCOBALDO SHOW (20'). Disegni animati
20,40 TELESPOT
20,45 MASTRO DON GESUALDO (6). Romanzo sceneggiato, di Giovanni Verga, adattato da Ernesto Guida e Giacomo Vaccari. Personaggi e interpreti: Don Gesualdo Motta (Enrico Maria Salerno), Donna Bianca Trao (Lydia Alfonsi), Il Canonico Don Lupi (Turi Ferro), Deodata (Franca Parisi), Don Diego Trao (Sergio Tofano), Don Ferdinando Trao (Romolo Costa). Musiche di Luciano Chailly
21,45 IL PIANETA MARTE. Documentario della serie « Disneyland »
22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica Telegiornale

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione dell'1-8-1965
Sorteggio n. 31 del 6-8-1965

Soluzione del quiz: *Le sorelle Kessler.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

Immacolata Oliva, via Cirillo, 11 - Surbo (Lecce).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi:*

Floriana De Felice, Borgo Santa Croce, 4 - Macerata; **Maria Guadagnin**, via Brozolo, 10 - Condominio S. Valentino - Chivasso (Torino).

« *Mostra mercato della radio-TV* » *a Montesarchio*

Gli otto *apparecchi radio a MF*, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 13-20 giugno 1965, sono stati assegnati a:

Laura Adamo, via Roma - Montesarchio; **Attilio D'Acierno**, via Leonardi - Bonea; **Francesco Maruccia**, via Roma, 43 - Montesarchio; **Vincenza Paolo**, via Curci - Montesarchio; **Antonio Tinessa**, via Fiume - Montesarchio; **Francesco Nazzaro**, via Varoni, 36 - Montesarchio; **Grazia Nazzaro**, via S.T.A. Grasso - Montesarchio; **Maria Vittoria Nazzaro**, via Varoni n. 34 - Montesarchio.

« *Concorso vetrine* » *a Marano*

L'apparecchio radio a modulazione di frequenza messo in palio dalla RAI per il « Concorso Vetrine » fra negozianti di Marano effettuato dall'11 al 18 luglio è stato assegnato alla ditta **Eusebio Giovanna**, via Merolla, 61-63 - Marano, alla quale è stata anche assegnata la *Targa d'argento*.

« *Mostra mercato della radio-TV* » *a Sarzana*

Gli otto apparecchi radio a MF, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 6-13 giugno 1965, sono stati assegnati a:

Gattuso Germanino, via Bertoloni - Sarzana; **Chiappini Pierino**, via Giustini 13 - Ceparana di Bolano; **Catalano Rosa** - Via XX Settembre 67 - Sarzana; **Pinelli Mauro**, via Genova 16 - Sarzana; **Giordano Delia**, via Damaso Cerquetti 8 - Roma; **Battilani Maria Luisa**, via Cisa - Sarzana; **Bernardini Maurizio**, piazza Matteotti 25 - Sarzana - **Vari Alberto**, via Torr. Testaforte 3 - Sarzana

« *Concorso-vetrine* » *a Sarzana*

Il motofurgone APE 150 cc. messo in palio dalla RAI per il concorso-vetrine fra i negozianti di Sarzana, effettuato dal 6 al 13 giugno 1965, è stato assegnato alla Ditta **Matteoli Carla**, via Mazzini 42 - Sarzana

« *Totovetrine* » *a Sarzana*

Il sorteggio del gettone d'oro di gr. 100 messo in palio dalla RAI fra tutti coloro che hanno inviato la cartolina-pronostico con l'esatta indicazione della vetrina vincente del « Concorso-vetrine » a Sarzana, ha favorito il signor **Boni Lucio**, viale Marinella 9 - Sarzana.

25 agosto MERCOLEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Farnon: *Pictures in the fire*; Binge: *Opegon trail*; Spurgin: *Parade of the Willies*; Ellis: *Tune that ran away*; Burns: *Traffic*

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**

9,05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9,10 Pagine di musica
Sciostakovich: *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10*: a) Allegretto-Allegro non troppo, b) Allegro, c) Lento, largo, d) Allegro molto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Lodovico Coccon)

9,40 Angelo Boglione: *Le divagazioni del naturalista*

9,45 *(Dieterba)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * Antologia operistica
Mozart: *Idomeneo*: « Fuor del mar »; Verdi: *Un Ballo in maschera*: « Ma dall'arido stel divulsa »; Ciaikowski: *Eugenio Onieghin*: Introduzione e valzer

10,30 Vita all'aperto
Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 Heitor Villa Lobos
Uirapuru, balletto (1917) (Orch. Sinf. dir. da Leopold Stokowski)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Mendelssohn: *Auf Flügeln des Gesanges*; Kreisler: *Marche miniature viennoise*; Dvorak: *Danza slava in mi minore n. 2*; O. Straus: *La ronde de l'amour*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Industria Italiana Birra)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Orchestra diretta da Giorgio Gaslini

16 — Programma per i piccoli
Le fiabe del cielo
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 Rassegna di Giovani Concertisti
Chitarrista Aldo Minella
Milan: *Due Pavane* (trascr. Pujol); Bach: *Bourrée e Double* (trascr. Segovia); D. Scarlatti: *Sonata* (trascr. Segovia); Torroba: *Sonatina in la maggiore*: a) Allegretto, b) Andante, c) Allegro

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Poesia italiana nella musica europea
a cura di Guido Baggiani
VI - *Michelangelo, Wolf e Britten*

18 — Il generale in esilio
Racconto di G. B. Angioletti

18,15 Tastiera

18,35 Una cartolina da Napoli
Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno
A Marechiaro c'è una finestra
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Tre voci, tre canzoni

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 La lirica alla radio
LA FORZA DEL DESTINO
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il Marchese di Calatrava — *Antonio Massaria*
Donna Leonora — *Anita Cerquetti*
Don Carlo di Vargas — *Aldo Protti*
Don Alvaro — *Pier Miranda Ferraro*
Preziosilla — *Giulietta Simionato*
Padre guardiano — *Boris Christoff*
Fra' Melitone — *Renato Capecchi*
Curra — *Vera Presti*
Un Alcade — *Eraldo Coda*
Mastro Trabucco — *Adelio Zagonara*
Un chirurgo — *Renzo Gonzales*
Direttore **Nino Sanzogno**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:
1) *** Quattro secoli di epigrammi**
a cura di Ugo Chiarelli
V - *Onore ed onere - Orgoglio e presunzione - Cose della vita*
2) **Scrittori non letterati**
Conversazione di Luigi Silori
3) **Guido Dorso: Tra il rammarico e la speranza**
Conversazione di Michele Novielli
Al termine:
Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **SETTEMARI**
Settimanale di cronache di stagione di **Lianella Carel** e **Antonio Lubrano**
— **MUSIC-HALL**
Un programma musicale di **Giorgio Zinzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove

11 — *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Tema in brio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Vidal Profumi)*
Tre successi di ieri
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Fernando Previtali
Casella: *La giara*, suite sinfonica dal balletto: Preludio - Chiodo (danza popolare siciliana) - La storia della fanciulla rapita dai pirati - Danza di Nela attorno alla giara - Entrata festosa dei contadini - Brindisi - Danza generale - Finale (ten. Felice Luzi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia); Strawinsky: *Fuochi d'artificio, op. 4* (Orch. Royal Philharmonic di Londra)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Canzoni italiane

17 — La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
— **ROTOCALCO MUSICALE**
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — Concerto di musica leggera
Partecipano le orchestre di Giampiero Reverberi, Bert Kampfert, Arturo Mantovani; i cantanti Claude Francois, Judy Garland e i Four Freshmen; il complesso di Juliena « Cannonbal » Adderley, ed i pianisti Peter Nero e Bud Powel
— **Canzoni senza parole**
Kampfert: *Love*; Isola: *Innamoratamente*; Boscoli: *O barquinho*; Previn: *Good bye Charlie*
— **I molti volti di una canzone**
E. Harburg-H. Arlen: *Over the rainbow*
— **Recital**
Claude François all'Olympia

21 — Idrovie per l'Italia Settentrionale
Inchiesta di Nino Vascon e Ido Vicari

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Una voce nella sera
Juliette Greco

21,50 B COME BELLISSIMA
Piccoli appunti di estetica di **Arpad Fischer** e **Franco Brocani**
Realizzazione di **Enzo De Pasquale**

22,10 Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
Robert Schumann: *Tre sonate per la gioventù op. 118: in sol maggiore*: Allegro - Tema con variazioni - Ninna nanna della bambola - Rondoletto; *in re maggiore*: Allegro - Canone - Canto della sera - Girotondo; *in do maggiore*: Allegro - Andante - Danza tzigana - Sogno di bimbi (*pf.* Armando Renzi); Claude Debussy: *En blanc et noir*, suite per due pianoforti: Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

10,55 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Svizzera
Wolfgang Amadeus Mozart: *Musica massonica K. 477*; *Concerto in la maggiore K. 219* per violino e orchestra (Cadenze di Joseph Joachim) (*sol.* Roman Totenberg); *Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »*: (Orch. della Radio di Beromünster dir. da Michael Gielen)

12,05 Quartetti per archi
Bedrich Smetana: *Quartetto in mi minore « Dalla mia vita »*: Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato, alla polka - Largo assai - Vivace (Quartetto di Praga: Bretislav Novotny, Karel Pribyl, *vl.i*; Jaroslav Karlovsky, *v.la*; Zdenek Könicek, *vc.*); Dimitri Sciostakovic: *Quartetto op. 110*: Largo - Allegro - Larghetto - Allegro (Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, *vl.i*; Roger Roche, *v.la*; Pierre Basseux, *vc.*)

13 — Un'ora con Igor Strawinsky
Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Giovanni Battista Pergolesi (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Tre Pezzi* per clarinetto solo (*clar.* Paul Sacher); *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia pagana, in due parti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Pierre Monteux)

14 — Concerto sinfonico: Solisti: Trio di Trieste
Dario De Rosa, *pf.*; Renato Zanettovich, *vl.*; Libero Lana, *vc.*
Ludwig van Beethoven: *Triplo Concerto in do maggiore op. 56*: Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Giorgio Federico Ghedini: *Concerto dell'albatro*, da un frammento del « Moby Dick » di Herman Melville, per pianoforte, violino, violoncello, voce recitante e orchestra: Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante, Allegro con agitazione, Largo (Voce recitante Davide Montemurri, Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Franci)

15,10 Alessandro Scarlatti
Le Stagioni, serenata per soli, coro e orchestra (Revisione di Ugo Rapalo) (L'Estate: *Bruna Rizzoli*; La Primavera: *Miti Truccato Pace*; L'Autunno: *Luisa Ribacchi*; L'Inverno: *Giuseppe Baratti*; Giove: *Boris Carmeli* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. « A. Scarlatti » di Napoli dir. da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

16,20 Momenti musicali
Carl Maria von Weber: *Invito alla danza* (*pf.* Carlo Vidusso); Karol Szymanowski: *Sei Liriche*: Su di me vola l'azzurro del mare - Lontano è rimasto il mondo tutto - La ragazza alla finestra - La ninna nanna di Cristina - Il vento innamorato - Triste primavera (Halina Lukomska, *sopr*; Lya De Barberiis, *pf.*); Eugène Ysaye: *Divertimento* - Aldo Ferraresi, *vl.*; Riccardo Castagnone, *pf.*)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) William Albright: *L'archeologia, laboratorio della storia*

17,10 Franz Schubert
Dalle *Musiche di scena per « Rosamunda di Cipro »*: Ou-

verture - Balletto - Intermezzo (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter); *Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»*: Adagio molto, allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fritz Rieger)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Filosofia
a cura di Nicola Abbagnano
La dialettica e il mondo moderno

18,45 Giovanni Gabrieli
«Fuggi pur se sai» a otto voci e due cori; *Canzone III* a otto voci e due cori con quattro viole e organo portativo (Lassus Musikkreis di Monaco dir. da Bernwald Beyerle)

19 — Bibliografie ragionate
Il «caso» Corbière e la critica
a cura di Franco Cavallo

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Dodici Variazioni in mi bemolle maggiore K. 354* (pf. Arthur Balsam); Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Serenata in re maggiore op. 8* per violino, viola e violoncello: Marcia - Minuetto - Adagio - Allegretto alla polacca - Andante quasi allegretto - Allegro (Jascha Heifetz, *vl.*; William Primrose, *v.la*; Gregor Piatigorsky, *vc.*); Francis Poulenc (1899-1963): *Sestetto*: Allegro vivace - Divertimento - Prestissimo (Francis Poulenc, *pf.*; Robert Cole, *fl.*; John de Lancie, *ob.*; Anthony Gigliotti, *cl.*; Sol Schoenbach, *fg.*; Jones Mason, *cr.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Danzi
Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra (*sol.i* Arrigo Pelliccia e Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La Divina Commedia: temi e figure
a cura di Antonino Pagliaro

21,30 Arnold Schoenberg
Pierrot lunaire op. 21, ventuno poesie (Melodrammi) di A. Giraud (testo tedesco di O. E. Hartleben), per una voce recitante, pianoforte, flauto, ottavino, clarinetto, clarinetto basso, violino, viola e violoncello: 1) Ebbro di luna - Colombina - Il dandy - Una pallida lavandaia - Valzer di Chopin - Madonna - La luna malata; 2) Notte - Preghiera a Pierrot - Rapina - Messa rossa - Canto della forca - Decapitazione - Le croci; 3) Nostalgia - Volgarità - Parodia - La macchia lunare - Serenata - Rimpianto - Oh, vecchio profumo (Magda Laszlo, *voce recitante*; Pietro Scarpini, *pf.*; Severino Gazzelloni, *fl. e ott.*; Giacomo Gandini, *clar.*; Ugo Fusco, *clar. basso*; Dino Asciolla, *vl. e v.la*; Bruno Morselli, *vc.* - Direttore Pietro Scarpini)

22,15 La narrativa italiana e la Resistenza
di Giorgio Pullini
III - *La Resistenza come cronaca* (2ª)

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Gail Kubik: *Sonatina* per clarinetto e pianoforte: Largo-Allegro con vigore - Andante - Moderato sostenuto - Allegro vivace (William O. Smith, *cl.*; John Eaton, *pf.*)
Otto Luening: *Seconda Suite* per flauto solo: Lyric Scene - Intermezzo - Song - Final (*fl.* Severino Gazzelloni)
Variazioni sul terzo movimento della Seconda Suite di Luening di: Alexei Haieff, Gail Kubik, John Eaton, William O. Smith, Vincent Frohne, Richard Trythall, Everett Halm (*fl.* Severino Gazzelloni)
(Registrazione effettuata il 24 maggio 1965 dall'Accademia Americana in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Georg Duning e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «El Caicio» - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 8 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,35-14,55 **Musiche di Antonio Smareglia**: dalla Suite «Oceana»: a) Notturno marino - canzone della dormente, b) Corteo dei tritoni - danza delle ondine; - «Oceana», ouverture dall'opera; - «La falena», duetto finale atto 2° - mezzosoprano, Bruna Ronchini; tenore, Luigi Ottolini; - «Abisso», atto 3° - soprano, Giuseppina Asaro; mezzosoprano, Bruna Ronchini; tenore, Luigi Ottolini e coro - Orchestra e Coro del Teatro Verdi diretti da Giorgio Cambissa - Istruttore del Coro Adolfo Fanfani - (Registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 14 febbraio 1959) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Motivi di successo** con il complesso di Franco Russo - 15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il mistero eucaristico, secondo l'istruzione per la esatta interpretazione della Costituzione sulla Sacra Liturgia - Silografia - Pensiero della sera.** 20,15 Le sens de l'Eglise. 20,45 Sie fragenwir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,30 Solisti internazionali. Pezzi per pianoforte interpretati da Niels Viggo Bentzon: **B. Eric Sven**: Improvviso; **Per Neugord**: Esquisse; **N. Viggo Bentzon**: Trois Esquisses. Melodie americane interpretate da Mareda Gaither Graves; **M. Bonds**: Ad una ragazza bruna morta; **Negro spirituals**: «Honor, honor» e «My soul's been anchored in the Lord»; **Ch. Griffes**: Sinfonia in giallo; **W. Watts**: Joy (al pianoforte: Odette Pigault); **Gershwin**: «Porgy e Bess», selezione; **A. Huybrechts**: Sonata per violino e pianoforte (Maurice Raskin, violino; Jean-Charles Richard, pianoforte). 18 Dai classici ai moderni, a cura di Madeleine Garros. 19 Colloquio con Pierre Aigrain (2) presentato da Georges Charbonnier. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto del Kneihs-Trio di Vienna (Hans Maria Kneihs, flauto a becco; Jacques Tagnon, violino; Christine Gouga, clavicembalo); **Georg Philipp Telemann**: Sonata per flauto a becco, violino e clavicembalo; **Georg Händel**: Sonata n. 2 in fa maggiore per flauto a becco, violino e clavicembalo. **20,25** Dischi. **21** «Le Meurtre de la Duchesse de Praslin», dramma di Marcel Jouhandeau. **22,30** Il festival di Divonne 1965. Orchestra da camera Paul Kuentz (solista violinista Devy Erlih). **Schubert**: Adagio e rondò in la maggiore per violino e orchestra da camera; **Haydn**: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore (Les Adieux).

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Gerhard Gregor all'organo interpreta melodie da «Glamorous night» di Novello. **17,30** Musica da films. (Ballabili). **19** Notiziario. **19,25** Musica leggera. **20,20** «La valle delle tenebre», radio-commedia di Wystan Hugh Auden. **21** Musica da jazz. **21,30** Notiziario. **22** Musica leggera. **23,15** Nuova musica dall'Inghilterra. **Birtwistle**: Refrains e Choruses; **Davies**: Lux fulgebit da «O Magnum Mysterium»; **Goehr**: Concerto per violino; **Bennett**: «Flessibile, poco rubato e Presto e leggero, mano destra» da «Cinque studi per pianoforte» (Commenti di Andrew Mc Credie).

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** La giostra dei libri, a cura di Eros Bellinelli. **17,30** Interpretazioni del pianista Vladimir Horowitz. **Chopin**: Barcarola op. 60; Scherzo in do diesis minore op. 39 n. 3; Notturno in fa maggiore op. 15 n. 1; Ballata n. 1 in sol minore op. 23. **18** «Ciao», amichevole saluto musicale di Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta «Sangue viennese» di **Strauss-Leon Stein**. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Liete fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera francese. **20** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: pianista Geza Anda. **Joseph Haydn**: Sinfonia n. 95 in do minore; **Bela Bartok**: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; **Frank Martin**: I quattro elementi; **Claude Debussy**: Iberia. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 22 al 28 agosto	**Roma - Torino - Milano**
dal 29 agosto al 4 settembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 5 all'11 settembre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 12 al 18 settembre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per arpa e per chitarra
L. Spohr: *Variazioni in fa maggiore op. 36* sull'aria *Je suis encore dans mon printemps*, per arpa - arp. N. Zabaleta; C. Schneidler: *Sonata in re maggiore* per chitarra e violino - chit. S. Begrend, vl. G. Silzer

8,15 (17,15) Antologia musicale: Otto-Novecento italiano
L. Mancinelli: *Cleopatra: Ouverture* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno; G. Verdi: *Otello: «Tu? Indietro! Fuggi!»* - ten. R. Vinay, bar. F. Guarrera, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. F. Cleva; G. Sgambati: *Preludio e Fuga in si bemolle minore op. 6* - pf. G. Galli Angelini; A. Boito: *Mefistofele: «Lontano, lontano»* - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, bs. C. Siepi, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin; R. Pick Mangiagalli: *Notturno e Rondò fantastico op. 28* - Orch. Filarmonica di Trieste, dir. U. Rapalo; A. Ponchielli: *La Gioconda: «Laggiù nelle nebbie remote»* - msopr. R. Elias, ten. G. Di Stefano, bar. L. Warren, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Previtali; M. E. Bossi: *Tre Intermezzi goldoniani op. 127* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Mander; A. Catalani: *La Wally: «Ebben, ne andrò lontana»* - sopr. M. Callas, Orch. Philharmonia, dir. T. Serafin; F. Busoni: *Berceuse elegiaca op. 42* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; G. Puccini: *La Fanciulla del West: «Mister Johnson»* - sopr. R. Tebaldi, ten.i M. Del Monaco e P. Di Palma, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Capuana — *Madama Butterfly: Intermezzo atto III* - Orch. Sinf. di Radio Berlino e Coro, dir. P. Strauss; U. Giordano: *Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta»* - sopr. L. Bruna Rasa, ten. L. Marini, bar. A. Baracchi, bs. N. Villa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli; O. Respighi: *Adagio e Variazioni* per violoncello e orchestra - sol. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; F. Cilea: *Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»* - msopr. G. Simionato, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Capuana; R. Zandonai: *Giulietta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata di Romeo* - Orch. Filarmonica di Trieste, dir. U. Rapalo

11 (20) Un'ora con Sergej Prokofiev
Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky — *Concerto op. 58* per violoncello e orchestra - sol. J. Starker, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi

12 (21) Recital del pianista Geza Anda
L. van Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2* — *33 Variazioni* su un valzer di Diabelli, op. 120; R. Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore op. 13*, con due *Variazioni op. postuma*; J. Brahms: *Sonata in fa minore op. 5*

13,50 (22,50) Musica sinfonica
W. Egk: *Französische Suite*, su musiche di J.-P. Rameau - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay; A. Scriabin: *Sinfonia n. 3 in do maggiore «Il Poema divino»* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

14,40-15 (23,40-24)
F. Schubert: *Der Hirt auf dem Felsen*, Lied per soprano, clarinetto e pianoforte - sopr. A. Tuccari, cl. G. Gandini, pf. R. Furlan

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
S. Barber: *Medea: Meditazione e danza di rivincita* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Bertini; I. Pizzetti: *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra - vl. P. Carmirelli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; F. Donatoni: *Puppenspiel* (Studi per una musica di scena) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Abbado

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante
Faith: *Mucho gusto*; Scholz: *Böhmische Polka*; Livingston: *Bonanza*; Guatelli: *Jolly flight*; Velasquez: *Cachito*; Castiglione: *Danzando sull'arcobaleno*; Prado: *Midnight in Jamaica*; Zauli: *Lady Hully Gully*; Kampfert: *Tootie flootie*; Gonzaga-Texeira: *Blue baion*; Janis: *Ziganette*; Carste: *Continental melody*

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Chiosso-Alisch: *Rosso corallo*; Greenwich-Barry-Cassia-Spector: *Da doo ron ron*; Romano-Canfora: *Ma dove*; Califano-Vianello: *Da molto lontano*; Specchia-Livraghi: *E' giusto*; Ciampi: *E va bene*; Leiber-Delle Grotte-Stoller: *Ruby baby*; Meccia: *Il pupazzo*; Pace-Monaldi: *Mi ricorderò*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Milva, Frank Sinatra e Percy Faith
Alfven: *Swedish rhapsody*; De Simone-Capotosti: *Aria di festa*; Porter: *Night and day*; Bernier-Simon: *Poinciana*; Calabrese-Sciorilli: *L'ultimo tram*; Knee-Miller: *Love is just for the young*; Benjamin: *Jamaican rumba*

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: Programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
Evans: *Lady of Spain*; Yradier: *La paloma*; Rodgers: *Little girl blue*; Gastaldon: *Musica proibita*; Lama: *Come le rose*; Grosz: *Tenderly*; Kern: *The way you look tonight*

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,30 a) **ROSELLA**

Quattro puntate di Anna Maria Romagnoli dai romanzi: « Eight cousins » e « Rose in bloom » di L. M. Alcott

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Arci *Paolo Modugno*
Marco *Enzo Cerusico*
Carlo *Marino Masè*
Rosella *Laura Ephrikian*
Zia Pace *Donatella Gemmò*
Febe *Angela Cavo*
Zia Clara *Loredana Savelli*
Zia Gessica *Delia Valle*
Zio Frank *Gerardo Panipucci*
Meg *Marinella Manna*
ed inoltre: *Romeo Vanni, Giacomo Sinay, Agostino Tomaselli, Fausta Vetere, Giulia Ivone, Francesco Dessì, Ilaria Caputi*
e con Gianni Agus nella parte di Zio Alec

Scene di Pino Valenti

Costumi di Vera Carotenuto - Regìa di Lelio Golletti

b) **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**

Piloti collaudatori

Distr.: N.B.C.

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Telerie Bassetti - Digestivo Antonetto - Lavatrici Indesit - Durban's - Maurocaffè - Tortellini Bertagni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pupytalco Paglieri - Olio Berio - Ginseng Russi - Chlorodont - Rio Tuttapolpa - Doria Biscotti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Total - (2) Bel Paese Galbani - (3) Rhodiatoce (4) Linetti Profumi - (5) Recoaro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Vision Film - 5) Roberto Gavioli

21 —

AGENTE SPECIALE

I filantropi

Racconto sceneggiato - Regìa di Bill Bain

Distr.: I.T.C.

Int.: Patrick Macnee, Honor Blackman

21,50 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi

Presenta Margherita Guzzinati

Realizzazione di Paolo Gazzara

22,35 Dal « Festival of Performing Arts »:

CONCERTO DA CAMERA

del violinista **Isaac Stern**

Al pianoforte Alexander Zakin

L. Beethoven: *Sonata op. 12 n. 1 in re maggiore* per violino e pianoforte: a) Allegro con brio, b) Tema con variazioni, c) Rondò; J. S. Bach: *Ciaccona*

Regìa di Roger Englander (Produzione David Susskind e James Fleming)

23,10

TELEGIORNALE

della notte

IL 31 AGOSTO scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

L'attrice Honor Blackman è tra gli interpreti del racconto sceneggiato « I filantropi », della serie « Agente speciale »

AVVENTURE

secondo: ore 22,45

« Altri, della mia terra, vivono sui monti o nelle verdi vallate. Per noi, invece, il sole nasce e tramonta sempre sul mare. I nostri campi sono sommersi ». Così Nico, giovane coltivatore di mitili nel golfo di La Spezia, comincia il suo racconto. E' il tramonto di un'altra giornata di lavoro e le imbarcazioni rientrano a Fossamastra. Nicola è sbarcato da una petroliera, dove ha preso servizio qualche anno addietro. Ora, tornato al suo paese, trova la situazione mutata. I tempi si son fatti difficili per i mitilicultori: le « acque rosse », le voraci orate e soprattutto le petroliere che sporcano le acque con i rifiuti di nafta, guastano i raccolti, le prelibate « cozze » tanto apprezzate dai buongustai.
Nico è giovane, e cerca subito di fare qualcosa. In più conosce

UN CONCERTO

Il violinista Isaac Stern che ascolteremo stasera nella « Sonata n. 1 » op. 12 di Beethoven e, da solo, nella « Ciaccona » di Bach

AGENTE

nazionale: ore 21

Non si può negare che fra i delinquenti si trovino spesso delle persone dotate di una fantasia eccezionale e l'episodio *I filantropi*, della serie *Agente speciale*, in onda questa sera, ce ne fornisce la riprova. L'agente Steed, questa volta, viene incaricato di accompagnare a New York, in un viaggio di lavoro, il professor David Rentor, inventore ricco e famoso che recentemente ha risolto il non meglio precisato « problema dell'alta velocità per i film industriali ». Dunque, Steed si reca alla casa del professore per mettersi a sua disposizione. Ma qui l'attende una sorpresa: l'accoglie la moglie dell'illustre scienziato e gli dice candidamente che il professore è par-

26 AGOSTO

SOPRA E SOTTO I MARI

Gerry, la figlia di un altro mitilicultore, un tipo chiamato « Il Lungo », dal carattere difficile. La situazione col passare dei giorni si fa drammatica. I mitilicultori sono disperati. Fino a quando... ma è quello che vedremo nella puntata *Vigneti sommersi*, una vicenda vera, che stasera potremo vedere nella puntata della serie *Avventure sopra e sotto i mari* di Victor de Sanctis, presentata da Jacques Piccard.
Tutti i personaggi della storia sono autentici coltivatori di mitili, e le riprese ci mostrano scene subacquee inedite: infatti per la prima volta la macchina da presa è discesa nelle torbide e infide acque del porto spezzino, tra i filari e le cordate delle coltivazioni, veri « vigneti sommersi » dove gli spirografi aprono le loro corolle vive, dove anguille e orate scivolano silenziose.

Un « sub » controlla un filare sul fondo marino del golfo di La Spezia

DEL VIOLINISTA ISAAC STERN

nazionale: ore 22,35

Il violinista russo-americano Isaac Stern (Kriminiez, 1920) si presenta stasera ai telespettatori con due tra le più squisite e sentite opere del suo vasto repertorio concertistico: la *Sonata n. 1, op. 12* di Beethoven (al pianoforte Alexander Zakin) e la *Ciaccona* di Bach.
Isaac Stern si trasferì, ancor bambino, a San Francisco, dove esordì a soli undici anni. Il celebre direttore d'orchestra Pierre Monteux, recentemente scomparso, e che era allora alla direzione della « Sinfonica » di San Francisco, si commosse a tal punto da esclamare: « Da quando ascoltai il giovane Kreisler, non ho mai sentito nessuno suonare così! ».
Nel 1937, il debutto a New York segnò l'inizio della sua costante ascesa artistica. I più quotati critici musicali lo portarono alle stelle. Virgil Thomson, dopo averne ammirato il fraseggio, l'arcata, ogni più bella qualità del suono e soprattutto la maniera interpretativa, non esitò a definirlo, subito dopo un concerto alla Carnegie Hall nel 1943, « uno dei primi violinisti del mondo ». E il *Times*, in seguito ad una sua interpretazione della *Sinfonia spagnola* di Edouard Lalo, con la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham, pubblicò un articolo pieno di giustificato entusiasmo, nel quale Isaac Stern veniva chiamato « violinista di abilità consumata, capace di trarre suoni sottili come seta filata a una estremità del suo strumento, e note pastose, di vellutata opulenza, all'altra ». E' nota la sua predilezione per Johann Sebastian Bach. Si è scritto che la sua esecuzione del *Concerto in la minore* di Bach attira « l'attenzione sulla sua magistrale cavata e sul suo fraseggio, che rivela in ogni battuta la penetrazione stilistica dell'interprete ».
In tutto il mondo, sia in occasione di concerti da camera, sia con le più famose orchestre, quando riappare il nome di Stern, si sa che ritorna un artista capace dei più rari virtuosismi, un uomo straordinariamente dotato di forte musicalità. Ciò gli permise appunto di impersonare magnificamente l'indimenticabile violinista Eugène Ysaye nel film *Tonight we sing*.

SPECIALE: «I FILANTROPI»

tito: se n'è andato in una certa casa di cura, per trascorrere i giorni di vita che gli restano in completo isolamento, dedicandosi alla meditazione filosofica. Impossibile comunicare con lui in qualsiasi modo. Steed capisce che deve esserci sotto qualcosa e si interessa al caso. Scopre, prima di tutto, il luogo dove il professore si sarebbe ritirato in volontario asilo: una villa isolata e cintata da un alto muro, a pochi chilometri da Londra; e attraverso pazienti indagini riesce a chiarire tutta la faccenda. Non val la pena di spingersi oltre nell'anticipazione della trama: diremo soltanto che il professor Rentor non è stato rapito, secondo i metodi tradizionali. C'è qualcosa di più sottile, che questa sera ci verrà svelato.

Patrick Macnee, il protagonista della serie televisiva « Agente speciale »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Manetti & Roberts - Motta - Dash - Superinsetticida Grey)

21,15
IL ROTOCARLO
con **Carlo Dapporto** e **Miranda Martino**
Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Delegato alla produzione Giuseppe Costa
Regìa di Mario Landi

22,20 IL MONDO DI HOLLYWOOD
a cura di Francesco Bolzoni
Paul Newman - Il cow-boy in città
Testo di Dino Biondi
Realizzazione di Jack Haley

22,45 AVVENTURE SOPRA E SOTTO I MARI
VI - *Vigneti sommersi*
Regìa di Victor de Sanctis

Carlo Dapporto dà appuntamento questa sera per il settimanale incontro con il « Rotocarlo »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 PRIMO PREMIO. Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 TERRA DEI NAVAJO. Documentario della serie « Avventure »
20,40 TELESPOT
20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingstone (Chip)
21 ABE RELES. Telefilm in versione italiana della serie « Lotta al gangster » interpretato da Peter Falk, Alfred Ryder e Augusta Marighi. Regìa di Herbert Swope
21,50 SOPOT. Servizio giornalistico sul Festival della canzone di Varsavia
22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

26 agosto GIOVEDÌ

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*
6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Bollettino meteorologico
8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**
9,05 Edoardo Caldèra: *Alle origini delle cose*
9,10 * Fogli d'album
Beethoven: *Aria russa op. 107 n. 3 (fl. Jean-Pierre Rampal)*; D. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore (clav.* Fernando Valenti); Liszt: *Sonetto del Petrarca n. 104*, da «Anni di pellegrinaggio» *(pf.* Alexander Uninsky); Albeniz: Dai «*Canti di Spagna*»: Orientale *(chit.* Laurindo Almeida); Strawinsky: Dal «*Duo Concertante*»: Jig (Joseph Szigeti, *vl.*; Igor Strawinsky, *pf.*)

IL 31 AGOSTO scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *Cuoio e surrogati*
9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 * Antologia operistica
Verdi: *Nabucco*: Sinfonia; Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e Morte di Isotta
10,30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo
11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo
11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
11,30 Jan Sibelius
Lemminkainen e le fanciulle di Saari: Leggenda sinfonica op. 22 n. 1 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)
11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag
13,25 *(Sali Andrews)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
13,55-14 Giorno per giorno
14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14,55 *Il tempo sui mari italiani*
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.
15,15 Pochi strumenti, tanta musica
15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi
15,45 Wolmer Beltrami e il suo Cordovox
16 — Progr. per i ragazzi
Le storie incantate della Tavola rotonda
narrate ai ragazzi da Gladys Engely
VII - *Parsifal il gallese*
Regia di Lorenzo Ferrero
16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
17,25 Da Napoli con amore...
Canta Roberto Murolo
18 — La comunità umana
18,10 Musiche di compositori italiani
Cece: *Concerto per orchestra da camera*: a) Sostenuto, b) Largo, c) Finale (allegro) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Ferrari: *Piccolo concerto* per pianoforte, strumenti a fiato e percussione: a) Mosso ed energico, b) Andante tranquillo - Vivace *(pf.* Ornella Vannucci Trevese - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Aldo Faldi)
18,50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Mario Migliardi
19,10 Musica da ballo
19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
21 — LA STRADA DELLA VIOLENZA
di **Philip Levene**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Joe Connel — *Antonio Guidi*
Madge — *Renata Negri*
La Signora Carter — *Anna Maria Alegiani*
L'Ispettore Vine — *Corrado Gaipa*
Il Sergente Potter — *Mico Cundari*
L'agente Jones — *Franco Luzzi*
Mister Routledge — *Andrea Matteuzzi*
Andy Simmons — *Guido Gatti*
Mister Piggodd — *Tino Erler*
Doris — *Wanda Pasquini*
Henry — *Giorgio Piamonti*
Grove, funzionario di polizia — *Lucio Rama*
Una centralinista — *Alina Moradei*
Un negoziante — *Rodolfo Martini*
Una guardia — *Giampiero Becherelli*
L'annunciatore — *Corrado De Cristofaro*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
21,55 Divertimento per orchestra
22,15 Concerto de «I solisti di Vienna» diretti da Wilfried Boettcher
Haydn: *Divertimento a quattro in fa maggiore op. 3 n. 5*: a) Presto, b) Andante cantabile, c) Minuetto e Trio, d) Scherzando; Schubert: *Cinque Minuetti e Sei Trii*; Rossini: *Sonata in do maggiore per archi*: a) Allegretto, b) Adagio, c) Rondò (moderato)
(Registrazione effettuata il 16 gennaio 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
23 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segnale orario - **Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto
8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo
9 — *(Budini Royal)*
c) Scherzo a danza
9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 *(Omo)*
— **VIVERE MEGLIO**
Consigli sorridenti per una vita più serena di **Marcello Coscia**
Realizzazione di **Dino De Palma**
— **Allegri motivi**
Gazzettino dell'appetito
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove
11 — *(Tè Vittoria)*
Buonumore in musica
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio
11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**
12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Itinerario romantico**
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano
14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche
15 — Momento musicale
15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 Concerto in miniatura
I bis del concertista
Chopin: *Notturno n. 13 in do minore op. 48 (pf.* Witold Malcuzynski); Schumann: *Abendlied (vc.* Enrico Mainardi); Wieniawski: *Scherzo tarantella (vl.* Henryk Szering); Tournier: *Vers la source (arpista* Nicanor Zabaleta); Granados: *Danza spagnola in sol maggiore op. 37 n. 10 (chit.* Andres Segovia); Strawinsky: *Circus polka (duo pianistico* Vitya Vronsky-Victor Babin)
16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 ABBRONZIAMOCI IN FRETTA
Divagazioni al sole di **Jurgens** e **Colonnelli** - Regia di **Maurizio Jurgens**
17,15 Cantiamo insieme
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare
17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
MARCO VISCONTI
Romanzo di **Tommaso Grossi**
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Seconda puntata
Marco Visconti — *Gino Mavara*
Conte Oldrado Del Balzo — *Giulio Oppi*
Contessa Ermelinda — *Anna Caravaggi*
Contessina Bice — *Olga Fagnano*
Ottorino Visconti — *Nanni Bertorelli*
Avvocato di Limonta — *Gastone Ciapini*
Lauretta — *Anna Mazzamauro*
La vecchia nutrice — *Lina Bacci*
Lupo di Limonta — *Checco Rissone*
Una sentinella — *Paolo Faggi*
Un messo di Marco — *Gianni Diotajuti*
Un servitore — *Giovanni Moretti*
Voce dell'Autore — *Elvio Ronza*
Regia di **Enrico Colosimo**
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,50 Zig-Zag
20 — CIAK
Da Venezia, edizione speciale per il Festival Cinematografico, a cura di Lello Bersani
20,30 Parata d'orchestre
21 — Divagazioni sul teatro lirico
a cura di Mario Rinaldi
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 Musica nella sera
22,15 L'angolo del jazz
Jazz di oggi
22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti
Johann Bernard Bach (1676-1749): *Ouverture n. 1* per violino concertante, archi e clavicembalo (revis. di Alexander Fareanu): Maestoso - Aria - Rondò - Loure - Fantasia - Passepied *(sol.* Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. da Ferruccio Scaglia); Darius Milhaud: *Sinfonia concertante* per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra: Animé - Lent et dramatique - Clair et vif (Renato Cadoppi, *tb.*; Eugenio Lipeti, *cr.*; Giovanni Graglia, *fg.*; Werther Benzi, *cb.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. dall'Autore)
10,35 Quartetti per pianoforte e archi
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in fa minore op. 2*: Allegro molto - Adagio - Intermezzo - Allegro molto vivace (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Franco Antonioni, *v.la*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*); Richard Strauss: *Quartetto in do minore op. 13*: Allegro - Scherzo - Andante - Finale (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Bruno Giuranna, *v.la*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*)
11,35 Pagine da opere di Gaetano Donizetti
Don Pasquale: a) Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini); b) «So anch'io la virtù magica» *(sopr.* Toti Dal Monte - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Umberto Berrettoni); *Lucia di Lammermoor*: «Fra poco a me ricovero» *(ten.* Mario Del Monaco - New Symphony Orchestra di Londra dir. da Alberto Erede); *Anna Bolena*: «Al dolce guidami castel natio» (Scena della pazzia) (Maria Callas, *sopr.*; Monica Sinclair, *msopr.*; John Lanigan e Duncan Robertson, *ten.i*; Joseph Rouleau, *bs.* - Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. da Nicola Rescigno); *Betly*: «In questo semplice, modesto asilo» *(sopr.* Margherita Carosio - Orch. Philharmonia di Londra, dir. da Leopoldo Gennai); *L'Elisir d'amore*: «Prendi, prendi, per me sei libero» (Hilde Gueden, *sopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Francesco Molinari Pradelli); *La figlia del reggimento*: Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Ferdinand Leitner)
12,35 Sonate del Settecento
Franz Joseph Haydn: *Sonata n. 20 in do minore* per pianoforte: Moderato - Andante con moto - Allegro *(pf.* Kathleen Long); Jean Joseph Cassanéa de Mondoville: *Sonata in sol maggiore* per flauto, violino e clavicembalo: Largo - Fuga - Aria cantabile - Giga (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Robert Gendre, *vl.*; Robert Veyron-Lacroix, *clav.*)
13 — Un'ora con Johann Sebastian Bach
Suite «Ouverture» n. 1 in do maggiore: Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied (Orch. «Bach» di Monaco dir. da Karl Richter); *Sonata in do maggiore* per violino solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai *(vl.* Nathan Milstein); Dalla «*Offerta Musicale*»: Canon perpetuus super thema regium - Cinque Canoni diversi (Solisti dell'Orch. Pro Arte di Monaco)
14 — Concerto sinfonico: Orchestra e Coro Royal Philharmonic di Londra diretti da Thomas Beecham
Franz Schubert: *Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola»*: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato; Johannes Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino

e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo (*sol.* Isaac Stern); Frederick Delius: *Appalachia*, variazioni per orchestra e coro

15,50 Gabriel Fauré
Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra (*sol.* Massimo Bogianckino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

16,05 Serenate
Franz Joseph Haydn: *Serenata in do maggiore* per strumenti a fiato: Allegro marcato - Andantino - Fuga - Andante - Minuetto I e II - Vivace alla marcia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenthal); Leonard Bernstein: *Serenata* per violino, orchestra d'archi e percussione: Phaedrus - Pausanias - Aristophanes - Eriximathus - Agathum - Socrates - Alcibiades (*sol.* Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Aspetti del processo di europeizzazione
Conversazione di Fausto Nicolini

17,45 Zoltan Kodaly
Sette Canti: Nausicaa - Dall'alta roccia - Mi tormenta il cuore - Coraggio, mogliettina - Sono tanto sola - La moglie cattiva (Christa Tibay, *sopr.*; Carlo Zecchi, *pf.*)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Storia moderna
a cura di Giorgio Spini

18,45 Alessandro Scarlatti
Quartetto per tre flauti dolci e basso continuo (Complesso Fiorentino di Musica Antica dir. da Rolf Rapp); *Concerto n. 3 in fa maggiore* (Revis. di Franco Michele Napolitano): Allegro - Largo - Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19 — Niels Bohr e la fisica moderna
di Alessandro Alberigi Quaranta e Gianni Zanarini
Prima trasmissione

19,30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Ouverture Accademica op. 80* (Orch. dei Filarmonici di Vienna diretti da Hans Knappertsbusch); Franz Liszt (1811-1886): *Concerto n. 2 in la maggiore* per pianoforte e orchestra: Adagio - Sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso e marziale - Allegro animato (*sol.* Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. da Kyrill Kondrascin); Zoltan Kodaly (1882): *Variazioni del pavone*: Introduzione - Tema - Sedici Variazioni - Finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Antal Dorati)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Concerto in la minore per violino e archi: Allegro - Andante - Allegro (*sol.* Johannes Brüning - Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Franz Schubert
Da *Die schöne Müllerin* op. 25: Mit dem grünen Lautenbande - Der Jäger - Eifersucht und Stolz - Die liebe Farbe - Die böse Farbe - Trockne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wiegenlied (Hermann Prey, *bar.*; Günther Weissenborn, *pf.*)
(Registrazione effettuata il 14 novembre 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

21,50 Scienza e filosofia
Dibattito con la partecipazione di Paolo Filiasi Carcano, Pietro Prini, Vittorio Somenzi
Coordinatore Tullio Gregory

22,30 Goffredo Petrassi
Serenata per cinque strumenti (Strumentisti dell'Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Paris)

22,45 ARIOSTO IN GARFAGNANA
Programma a cura di Toni Comello e Gianni Scalia

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Jacques Brel e Gloria Christian - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complessi vocali e strumentali - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in vetrina - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 **Autori contemporanei italiani** - Dante Alderighi: « Divertimento per pianoforte e archi » - pianista Luigi Galvani - Orchestra da camera del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine diretta da Aladar Janes (Dalla registrazione effettuata nella Sala Ajace del Palazzo Comunale di Udine il 13 dicembre 1963) - Gian Carlo Menotti: « Sebastian », suite dal balletto - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Julius Karr Bertoli (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 3 febbraio 1961) - 14,15 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,30 **Antologia da « L'Asterisco »** - a cura del Centro Universitario Studi Artistici di Trieste - 14,40-14,55 **Complesso di chitarre « Le Tigri » di Gorizia** - diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti, **Musiche di Vivaldi, Ravel, Guerrini, Giovannini, Vinardi,** con la soprano Lucia Vinardi, al pianoforte Roberto Giovannini. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sociologia e pastorale: Voler vivere e bisogno di sicurezza »** di Giorgio Crouchon - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Les Papaes, par M. C. Pichon. 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,15 « Il pane altrui », commedia di Turghenieff. **16,30** Per gli amici della musica da camera, con la partecipazione del Trio Pasquier (il violoncellista Etienne Pasquier, il violinista Jean Pasquier e il violista Pierre Pasquier), del Quartetto dell'O.R.T.F. (Jacques Dumont e Louis Perlemuter, violini; Marc Carles, viola; Robert Salles, violoncello); del Quartetto Loewenguth (Alfred Loewenguth e Jacques Gotkovsky, violino; Roger Roche, viola; Roger Loewenguth, violoncello), Jacques Dejean, 1º violino del Quartetto Lespine e Françoise Doreau pianoforte; **Haydn:** Trio in do maggiore n. 101, eseguito dal Trio Pasquier. Il Quartetto dell'O.R.T.F. col violista Pierre Pasquier e il violoncellista Etienne Pasquier; **Brahms:** Sestetto n. 2 in sol maggiore, op. 36; **Chausson:** Concerto in re, op. 2 (Quartetto Loewenguth con Françoise Doreau, pianista e Jacques Dejan, violinista). **18,32** Scacco al caso, di Jean Yanowski. **19** Ecoute, Israel! **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto dell'Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretto da Albert Wolff con la partecipazione del flautista Fernand Dufrène. **Haydn:** Sinfonia n. 88; **Albert Wolff:** Quattro pezzi per flauto e orchestra (prima esecuzione); **Louis Aubert:** Le tombeau de Chateaubriand; **Ernest Chausson:** Sinfonia. **21,45** « Un'ape nell'alveare » di Jules Romains. **22,45** Omaggi a Jules Romains, a cura di Claude Mourthe.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica antica. **Gabrieli:** Tre canzoni (Complesso « I Menestrelli ». **Buxtehude:** Aria in la minore con 2 variazioni (Irmgard Lechner, clavicembalo); **J. Seb. Bach:** Adagio e fuga per trio d'archi, revisionato da W. A. Mozart. (Collegium instrumentale). **17,30** Musica leggera della Radiorchestra di Hannover, due complessi e solisti. **19** Notiziario. **19,25** Musica dalle operette di **Ziehrer, Zeller, Millöcker, Genée, Suppé e Johann Strauss. 21** Canzoni e danze dalla Francia. **21,30** Notiziario. **22** Musica da jazz tedesca premiata del 1965. **22,45** Varietà musicale. **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Giorgio Semprini al pianoforte. **16,30** Orchestra Radiosa. **17** « Notizie sul mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30 Amilcare Zanella.** Umoresca; Canzone strana; **Alfredo Casella:** Undici pezzi infantili; **Franco Margola:** Sonatina. **18** « La bricolla », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Souvenir triestino. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche per tromba e orchestra. **19,15** Notiziario. **19,45** Puntata in Sud America. **20** Il mondo dell'antepace: « Dalla penisola iberica alla Scandinavia ». **20,30** Cantanti e orchestre di musica leggera. **21** I classici del sorriso, a cura di Gustavo Valli: « Anton Germano Rossi ». **21,40** Melodie e ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 22 al 28 agosto — **Roma - Torino - Milano**
dal 29 agosto al 4 settembre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 5 all'11 settembre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 12 al 18 settembre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)
A. Vivaldi: *La Senna festeggiante*, Serenata per voci e strumenti - L'Età dell'oro: B. Ratchitzka, La Virtù: E. Zilio, La Senna: J. Loomis, vc. E. Roveda, clav. L. Sgrizzi, Strumentisti e Coro della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Loehrer

8,45 (17,45) Musiche romantiche
F. Mendelssohn-Bartholdy: *La Bella Melusina*, ouverture op. 32 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Schuricht; J. Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra - sol. H. Richter Haaser, Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. H. von Karajan

9,50 (18,50) Compositori italiani
R. Gorini-Falco: *Ikebana I*, per orchestra da camera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; B. Cervenca: *Concerto* per pianoforte e orchestra - sol. S. Cafaro, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

10,25 (19,25)
A. Honegger: *Suite sinfonica dalle Musiche di Scena per la « Fedra » di Gabriele D'Annunzio* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,50 (19,50) Un'ora con Ludwig van Beethoven
Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 « Quasi una fantasia » - pf. W. Horowitz — *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra - sol. L. Kogan, Orch. Sinf. di Stato dell'URSS, dir. K. Kondrascin

11,50 (20,50) FAUST, dramma lirico in cinque atti di J. Barbier e M. Carré - Musica di C. Gounod (Versione ritmica italiana di A. De Lauzières)
Personaggi ed interpreti

Il Dottor Faust	*E. Fernandi*
Mefistofele	*N. Rossi Lemeni*
Valentino	*P. Guelfi*
Wagner	*V. Preziosa*
Margherita	*R. Scotto*
Siebel	*C. Betner*
Marta	*A. M. Anelli*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, Mº del Coro R. Maghini

14,30-15 (23,30-24)
J. C. Fischer: *Concerto in mi bemolle maggiore* per oboe e orchestra - sol. A. Lardrot, Solisti di Vienna, dir. W. Böttcher

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
« Concerto di musica leggera »
Partecipano le orchestre di Les e Larry Elgart, Eddie Condon; i solisti Peter Nero al pianoforte, Al Hirt alla tromba, Buddy Cole all'organo elettronico; i cantanti Dakota Staton, Steve Lawrence e Dinah Shore

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) Music hall: Parata settimanale di orchestre cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
Gibson: *I can't stop loving you*; Pisano: *Evelyne*; Van Heusen: *Shake down the stars*; Mogol-Aznavour: *La più bella*; Anonimo: *L'alouette*; Amendola: *T'amo e t'amerò*; Earl: *Beautiful Ohio*

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Domenico Modugno e Sarah Vaughan
Modugno: *Che me ne importa... a me*; Rodgers: *It's easy to remember*; Modugno: *'Na musica*; Anderson: *Serenata*; Modugno: *Musciu niuru*; Wright: *An'this is my heloved*; Modugno: *Notte di luna calante*; Mosley: *Oh! What a day*

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Gershwin: *Someone to watch over me*; Jobim: *Outra vez*; Canaro: *Adios pampa mia*; Adamson-Mc Hugh: *Where are you*; Youmans: *Hallelujah*; Almeida: *A corda e a caçamba*; Duke: *April in Paris*

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Jones: *Tra la-la-la Susi*; Ortolani: *Moon tide*; Bécaud: *L'absent*; Rossi: *Cosa farei per te*; Rodgers: *We kiss in a shadow*; Pattacini: *Poco sole*; Paoli: *Sarà così*; Louiguy: *La vie en rose*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: i complessi Getz-Silver e Les McCann

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

17 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

18,30 a) **OBIETTIVO LUNA**
di Malcolm Hulke e Eric Paice - Traduzione di Francesco Cerchi
Quarta ed ultima puntata:
Personaggi ed interpreti:
Annunciatore *Gerardo Panipucci*
Sir Norman Armstrong *Alberto Amato*
Jimmy *Roberto Chevalier*
Prof. Wedgwood *Ivano Staccioli*
Henderson *Fernando Cajati*
Jan Murray *Tullio Valli*
Field *Vittorio Battarra*
Geoff *Stefano Bertini*
Jean *Silvana Giacobini*
Valerie *Loretta Goggi*
Pilota Williams *Marino Bulla*
Signora Wedgwood *Anna Maria Aveta*
Dott. Stevens *Claudio Duccini*
1° Pescatore *Erminio Nazzaro*
2° Pescatore *Arturo Criscuolo*
Pat Maxwell *Michele Borelli*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Luisa Schiano
Regìa di Marcella Curti Gialdino

b) **ZOO D'EUROPA**
Visita allo Zoo di Parigi
a cura di Ermanno Bronzini. Presenta Giulio Marchetti
Regìa di Marcel Fages
Il programma è stato realizzato presso lo Zoo di Parigi con la collaborazione della Radio Télévision Française

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cucine Ariston - Colgate - Succhi di frutta Gò - Doria Biscotti - Talco Mira - Cinzanosoda)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Milkana - Rasoio Philips - Mobil - Spic & Span - Idrolitina - Minestre Knorr)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Oro Pilla brandy - (3) Durban's - (4) Crodo - (5) Olio Sasso
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Augusto Ciuffini - 4) Organizzazione Pagot - 5) Delfa Film

21 — Cesco Baseggio presenta
« EL PRETE ROSSO »
(Antonio Vivaldi)
di Giuseppe Maffioli
Personaggi ed interpreti:
Vivaldi *Cesco Baseggio*
Morisi *Giorgio Gusso*
Momi *Gino Cavalieri*
Impresario *Enrico Partilora*
Gnese *Gianna Raffaelli*
Priora *Alba Tarlazzi*
Zamira *Adriana Vianello*
Zanze *Luisa Sala*
Beghina *Wanda Benedetti*
Sopranista *Sandro Marchetti*
Soprano *Carlo Todaro*
Angelo *Lino Zavattiero*
Primo questuante *Mario Stegher*
Secondo questuante *Anita Rossi*
Segretario *Willy Moser*
Piretto *Nando Tomei*
Norma *Carmela Rossato*
Scene di Mario Grazzini
Regìa teatrale di Cesco Baseggio
Regìa televisiva di Italo Alfano

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Gianna Raffaelli interpreta il personaggio di Gnese nella commedia delle 21 « El prete rosso » (Antonio Vivaldi)

«EL PRETE

nazionale: ore 21

Del commediografo veneto Giuseppe Maffioli il telespettatore conosce, nell'interpretazione di Cesco Baseggio, *Papà Sarto*. Dello stesso autore, sempre con Cesco Baseggio e la sua Compagnia, viene oggi trasmessa una commedia che rievoca un'altra grande figura del passato: Antonio Vivaldi. Come è noto, Antonio Vivaldi, nato a Venezia, probabilmente nel 1675, fu uno dei più squisiti musicisti del suo secolo e di ogni epoca. Sacerdote, era chiamato « el prete rosso » per il colore dei suoi capelli, e Goldoni scrisse che lo « si conosceva più per questo soprannome che per il suo vero casato ».
Per aiutare alcune orfane del Collegio della Pietà, delle quali egli apprezza il talento musicale, Vivaldi accetta l'offerta di un impresario e mette in musica un libretto per melodramma; s'inizia così concretamente la sua prestigiosa carriera di compositore. La sua consuetudine con la gente di teatro non manca però di suscitare velenosi pettegolezzi ed un influente monsignore di Curia, Gasparo Morisi (quand'era giovane sacerdote, fu aiutato proprio dal « prete rosso » a superare una crisi sentimen-

PERRY MASON:

Raymond Burr protagonista del racconto sceneggiato «Maureen una e due»

DOCUMENTARIO

secondo: ore 22,05

Il documentario *Zoom su Fellini* è un po' il risultato di una gara di astuzia tra due amici, due compaesani che si stimano, che si vogliono bene. Entrambi di Rimini, Fellini il regista e Sergio Zavoli autore del documentario sono stati in agguato per quattro mesi (tanto c'è voluto per concludere il servizio), cercando di prevalere l'uno sull'altro: il giornalista per cogliere il regista nel vivo del suo lavoro, e Federico Fellini per difendere da ogni occhio indiscreto la sua attività. A giudicare dal risultato, si può dire che alla fine abbiano vinto tutti e due. Sergio Zavoli è riuscito a compor-

27 AGOSTO

«IL PRETE ROSSO» CON CESCO BASEGGIO

tale) lo richiama con severa fermezza. L'artista, posto praticamente dinanzi all'alternativa di rinunciare alla musica o di sottrarsi alle esortazioni ed agli ordini dei suoi superiori, decide di abbandonare la sua cara Venezia.
Carico d'anni, tormentato dall'asma ed oppresso dai debiti ritroviamo Vivaldi a Vienna (siamo nel 1742) dove si reca a confortarlo proprio il Morisi, divenuto Vescovo, il quale è rimasto fortemente impressionato dal colloquio avuto con una ex-allieva del maestro ora ridotta alla fame.
Per il musicista, che mai ha dimenticato d'essere ministro di Dio e che gelosamente conserva, unica sua ricchezza, un sacro calice, la visita del superiore e antico amico reca una immensa gioia. Il Vescovo, sinceramente addolorato nel vedere le tristi condizioni del « prete rosso », vorrebbe aiutarlo in ogni modo, ma non può altro che soddisfare un vecchio debito e permettergli così di pagare l'affitto arretrato della stanzetta in cui vive. Rasserenato dall'incontro, Antonio Vivaldi si avvia a concludere la terrena esistenza riaffermando ancora una volta la propria fede nei suoi due grandi ideali: il sacerdozio e la musica.

Cesco Baseggio che darà vita stasera alla grande figura di Antonio Vivaldi

«MAUREEN UNA E DUE»

secondo: ore 21,15

Consueto incontro settimanale con Perry Mason e C. Anche stavolta un caso giudiziario i cui antefatti sono un tentativo di estorsione e un omicidio. Protagonista di turno una ricca vedova, la contessa Angela Fernaldi. Arriva improvvisamente a Los Angeles alla ricerca di una figlia che ebbe dal primo marito, un certo Renshaw. La piccola, quando aveva meno di un anno, venne abbandonata davanti a un ospizio. Uno zio della bimba, Burt Renshaw, dice di averla trovata. E' una bella ragazza che si chiama Maureen Thomas. Ma l'avvocato della Fernaldi, presenta un'altra Maureen. Il suo cognome è Franklin e proviene dallo stesso ospizio della Thomas. Qual è la vera Maureen? Renshaw assicura che è la sua: dichiara, anzi, di conoscere la simulatrice e di voler chiarire davanti all'autorità tutta la faccenda. Ma non ha il tempo per farlo: di lì a poco viene trovato assassinato. Per tutta una serie di circostanze viene accusata del delitto Maureen Thomas. A questo punto interviene Perry Mason. Un lavoro duro per l'avvocato; gli indizi a carico della ragazza sono parecchi e convincerebbero della sua colpevolezza qualsiasi giudice, anche il più magnanimo. Eppure Mason sa che lei è innocente. E incomincia le indagini per proprio conto con l'aiuto dello scaltro Paul Drake. Riuscirà a far cadere tutti gli indizi raccolti dalla polizia e il round si concluderà nettamente in suo favore: la ragazza riconosciuta innocente; il vero o la vera colpevole, assicurato alla giustizia.

SU FEDERICO FELLINI

re un fedele ritratto del regista proprio nel suo antro meno accessibile, e cioè il set di *Giulietta degli spiriti*, e Fellini è stato talmente personaggio da costringere l'amico a girare un documentario a immagine e somiglianza dei suoi film, nel quale cioè almeno apparentemente non c'è alcuna trama prestabilita, nessun filo logico prefissato. Ne è venuto fuori un quadro vivace, formato da rapidi e scarni « flash » in cui Fellini è spesso alle prese con gli interpreti della sua ultima fatica: Sandra Milo, Mario Pisu, Giulietta Masina, Sylva Koscina, eccetera. Spesso con un cipiglio autoritario che stupisce, perché egli stesso afferma che quando era sceneggiatore si riteneva incapace di trattare le attrici e gli attori come vedeva fare dai registi.
Il « personaggio Fellini al lavoro » che Zavoli è riuscito a inquadrare, è certamente genuino perché mentre « si gira » il regista riesce a « scaricarsi » rimanendo soltanto se stesso. Per quattro mesi, Sergio Zavoli ha seguito passo passo ogni gesto ed ogni atteggiamento del regista dei tre Oscar.
Il primo riconoscimento è venuto a Zavoli dallo stesso Fellini (del quale pubblichiamo un articolo in altra parte del giornale). Dopo aver assistito ad alcune scene del suo documentario, gli ha detto: « Mi sono visto probabilmente come gli altri vedono me: un uomo completamente differente da come io credevo di essere ».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Zampoli & Brogi - Stock 84 - Olio spray Elianto - Alka Seltzer)

21,15

PERRY MASON

Maureen una e due

Racconto sceneggiato - Regìa di Jesse Hibbs

Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22,05 ZOOM SU FELLINI
Programma di Sergio Zavoli

Sergio Zavoli, il realizzatore del documentario dedicato all'opera del regista Fellini, che la TV mette in onda stasera alle 22,05

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,15 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wylma Bontognali. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 L'UOMO CHE TAGLIO' IL DIAMANTE. Telefilm in versione italiana della serie « Città controluce » interpretato da Luther Adler e Walter Matthau. Regia di Buzz Kulik

21,35 LE GRANDI TRUFFE DEL SECOLO. Rievocazione televisiva di tre grandi scandali finanziari. Presentazione dell'avv. Pino Bernasconi. A cura di Marco Blaser (Ripetizione)

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

27 agosto VENERDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**

9,05 La notizia della settimana

9,10 Pagine di musica
Franck: Da *«Redenzione»*, poema sinfonico: Intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui); Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

9,40 Incontro con lo psicologo
Emilio Servadio: *La paura degli esami*

9,45 *(Dieterba)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * **Antologia operistica**
Verdi: *Aida*: «O cieli azzurri»; Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Chiedi all'aura lusinghiera»; Glinka: *La Vita per lo Zar*: Aria di Sussanin; Zandonai: *Giulietta e Romeo*: «Giulietta, son io»

10,30 I cantanti degli anni 40

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 * **Melodie e romanze**
Anonimo (trascr. Geni Sadero): *«Fa la nana bambin»* (sopr. Toti Dal Monte); Tosti: *«La mia canzone»* (ten. Mario Lanza); Rubinstein: *«Since first I met thee»* (sopr. Nadine Conner); Sardi: *«Tutti i miei sogni»* (ten. Beniamino Gigli)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
* DUE VOCI E UN MICROFONO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 Dora Musumeci al pianoforte

16 — Progr. per i ragazzi
La camelia dai petali d'oro
Radioscena di Sandro Cassone - Regia di Ruggero Winter

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozzi
Trentunesima trasmissione

18 — **LO SCALDA-ANIMA**
Novella di **Marino Moretti**
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
La portiera — *Enza Giovine*
La ragazzina — *Ivana Erbetta*
Il narratore — *Gino Mavara*
1ª, 2ª e 3ª donna: *Elena Magoja*, *Misa Mordeglia Mari*, *Anita Osella*
De Tormentis — *Renzo Lori*
Maritza — *Angiolina Quinterno*
Rosanna — *Anna Maria Viazzo*
Primo uomo — *Paolo Faggi*
Secondo uomo — *Natale Peretti*
Terzo uomo — *Alberto Marché*
Un amico — *Carlo Ratti*
Un usciere — *Iginio Bonazzi*
Il capo ufficio — *Checco Rissone*
Regia di **Ernesto Cortese**

18,45 Come, quando e perché cantiamo
Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti

19 — **Musica da ballo**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 La Parigi di Offenbach
a cura di Aurora Beniamino
Seconda ed ultima puntata

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da WITOLD ROWICKI
Roussel: *Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42*: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Vivace, d) Allegro, con spirito; Baird: *Musique epiphanique* per orchestra (Libero Rossi, vc.; Bruno Martinotti, fl.; Primo Borali, cl.); Rimsky Korsakov: *Shéhérazade*, suite sinfonica op. 35: a) Largo e maestoso-allegro non troppo, b) Lento-allegro molto, c) Andantino quasi allegretto, d) Allegro molto (vl. Cesare Ferraresi)
Orch. Sinf. di Milano della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:
I libri della settimana
a cura di Piero Galdi

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **LA STORIA DEL FASCINO**
Breve antologia della donna moderna di **Gian Paolo Cresci** - Regia di **Pino Gilioli**
— **MODA E COSTUME**
di **Franco Monicelli**
Piccola fiera delle novità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi**
Realizzazione di **Dino De Palma**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Canzoni nuove

11 — *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Colonna sonora**
Mancini: *Charade* (dal film omonimo); Gotz: *Lady Greensleeves* (dal film «La conquista del West»); Sukman: *The eleventh hour* (dal film omonimo); Matts-Hefti: *How to murder your wife* (dal film «Come uccidere vostra moglie»); Goldsmith: *The night people* (dal film «Intrigo a Stoccolma»); Mack-De Vol: *Hush sweet Charlotte* (dal film omonimo); Schiffrin: *The cat* (dal film «Crisantemi per un delitto»); Norman: *The James Bond theme* (dal film «Agente 007 licenza di uccidere»)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: I virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano
Albinoni: *Concerto in do maggiore op. 9 n. 9*, per due oboi e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro (sol.i Renato Zanfini e Mario Loschi); Vivaldi: da *«L'Estro armonico» op. III*: *Concerto n. 8 in la minore*: Allegro - Largo e spiritoso - Allegro (Franco Gulli e Edmondo Malanotte, vl.i; Riccardo Castagnone, cemb.)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Orchestre a contrasto

17,05 I POETI E LA CANZONE
a cura di **Orazio Gavioli** e **Achille Millo**
Dizione di **Emanuela Fallini** e **Achille Millo**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO,
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
— **L'era dello swing**
Un programma musicale a cura di Renzo Nissim
— **Giallo rosa e nero**
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regia di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Ernesta, contadina che protesta

18,40 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Henkel Italiana)*
BOE, BAITE E CRI-CRI
Un programma per l'estate di **D'Ottavi** e **Lionello**
Realizzazione di **Dino De Palma**

21 — **Documentario giornalistico**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera
Garner: *Misty*; Ponce: *Estrellita*; Porter: *What is this thing called love*; Tenco: *Mi sono innamorato di te*; Nisa-Reverberi: *Devi restare con me*; Woods-Madriguera: *Adios*

22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Ritratto di Harold Land
— Ella Fitzgerald a Juan-Les-Pins
— Buck Clayton

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche romantiche**
Carl Maria von Weber: *Sinfonia in do maggiore op. 19*: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Colonia dir. da Erich Kleiber); Robert Schumann: *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace (sol. Jörg Demus - Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Artur Rodzinski)

10,55 Cantate profane
Jean-Philippe Rameau: *Orphée*, cantata per soprano e continuo: Récitatif - Air très gai - Récitatif - Air gracieux - Récitatif - Air gai (Elisabeth Verlooy, sopr.; Ulrich Grehling, vl.; Johannes Koch, v.la da gamba; Rudolf Ewerhart, clav.); Francis Poulenc: *Le Bal masqué*, cantata profana su testi di Max Jacob, per baritono e orchestra da camera: Préambule et Air de bravoure - Intermède - Malvina - Bagatelle - La Dame aveugle - Final (sol. Pierre Bernac - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da Louis Frémaux)

11,30 Compositrici italiane
Barbara Giuranna: *Apina rapita dai nani della montagna*, piccola suite per orchestra e recitante (recitante Paolo Giuranna - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Emilia Gubitosi: *Concerto* per pianoforte e orchestra (sol. Sergio Fiorentino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Peter Maag)

12,05 Ludwig van Beethoven
Musiche di scena per «Egmont» di Wolgang Goethe
Ester Orell, sopr.; Romano Costamagna, voce recitante - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Lovro von Matacic)

13 — **Un'ora con Edward Elgar**
Variazioni su un tema originale op. 36 «Enigma» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da John Barbirolli); *Concerto in mi minore op. 85* per violoncello e orchestra: Adagio - Lento, Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (sol. Paul Tortelier - Orch. Sinf. della BBC dir. da Malcolm Sargent)

14 — **LO ZINGARO BARONE**
Tre atti di Schnitzer da una novella di Mör Jokai
Musica di **Johann Strauss**
Il Conte Homonay — *Alfred Poell*
Il Conte Carnero — *Karl Dönch*
Barinkay — *Julius Patzak*
Zsupan — *Kurt Reger*
Arsena — *Emmy Loose*
Mirabella — *Steffi Leverenz*
Ottocaro — *August Jaresch*
Czipra — *Rosette Anday*
Saffi — *Hilde Zadek*
Pali — *Franz Bierbach*
Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. da **Clemens Krauss**

15,35 Rielaborazioni
Emmanuel Chabrier: *Souvenir de Munich* (Orchestrazione di Jean Françaix) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Ale-

xander Borodin: *Sinfonia n. 3 in la minore «Incompiuta»* (Orchestrazione di Alexander Glazunov): Moderato assai - Vivo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui)

16,05 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Quintetto in fa maggiore op. 88 per archi: Allegro non troppo ma con brio - Grave ed appassionato - Allegretto vivace, Tempo I - Presto - Finale (Allegro energico) (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*; Walter Trampler, *altra v.la*); *Ballata in sol minore op. 118 n. 3*; *Cinque Intermezzi*: in mi bemolle minore op. 118 n. 6 - in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1 - in mi maggiore op. 116 n. 6 - in mi minore op. 119 n. 2 - in do maggiore op. 119 n. 3 (*pf.* Wilhelm Backhaus)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Shirley Bassey

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 I figli del sole: Ramsete il grande
Conversazione di Gloria Maggiotto

17,45 Jan Sibelius
Tapiola, poema sinfonico op. 112 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Hans Rosbaud)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente

18,45 Cornelius Cardew
Octet 61 for Jasper John (Aldo Redditi e Umberto Oliveti, *vl.i*; Emilio Poggioni, *v.la*; Italo Gomez, *vc.*; Giuliana Zaccagnini, *pf.*)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): *Variazioni sinfoniche op. 78* (Orchestra Philharmonia di Londra dir. da Malcolm Sargent); Jan Sibelius (1865-1957): *Karelia*, suite op. 11: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Lorin Maazel); Bela Bartok (1881-1945): *Concerto per violino e orchestra* (1908) op. postuma): Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto (*sol.* David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Gennady Rojdestvensky)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Preludio e Fuga in mi minore op. 35 n. 1 (*pf.* Rodolfo Caporali); *Le Ebridi*, ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Kirill Kondrascin)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 «WOYZECK»
Tre atti di **Georg Büchner**
Traduzione di Luciano Zagari

Woyzeck *Gian Maria Volonté*
Maria *Giuliana Lojodice*
Il capitano *Mario Scaccia*
Il dottore *Antonio Battistella*
Il tamburo maggiore *Silvano Tranquilli*
Margret *Gianna Piaz*
Andrea *Franco Latini*
Il giudice *Francesco Sormano*
La voce di Büchner *Riccardo Cucciolla*

Musiche originali del M° Sergio Cafaro
Adattamento radiofonico e regia di **Franco Rossi**

22,15 Anton Bruckner
Quintetto in fa maggiore: Moderato - Scherzo, Trio - Adagio - Finale (Quartetto Keller: Erich Keller, Heinrich Ziehe, *vl.i*; Franz Schessl, *v.la*; Max Braun, *vc.*; Georg Schmid, *seconda v.la*)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni e ritmi di successo - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Musiche per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Milva - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Safred - Repertorio '65 - Canzoni di Manzetti, Casamassima, Brosolo, Vatta, Romanelli D'Andrea e Viezzoli - 13,35 **Album di canti regionali** - 13,50 **Musica da camera nell'800 a Trieste** - Federico Ricci: «Maschera t'ho conosciuto», «Il suonatore di campana», «Il n'est jamais content»; Luigi Ricci: «Io t'amo», «Piangi e il tuo bel core» - Claudio Strudthoff, baritono; Ileana Meriggioli, soprano; Ennio Silvestri, pianoforte - 14,05 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** - 14,25-14,55 **«Teatrino delle vacanze»** - di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - 4ª trasmissione - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Un cattolico-cittadino: Alessandro Manzoni»** di Guido Bernardi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 **Editorial d'été.** 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

14 Festival d'Olanda: concerto diretto da Erich Leinsdorf. **17** Artisti di passaggio. Italia: 1) Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte; 2) Luisella Fortini, pianoforte. **Giuseppe Torelli:** Sonata in sol maggiore; **Benedetto Marcello:** Sonata in la minore; **Antonio Vivaldi:** Sonata n. 5 in mi minore (Duo Egidio Roveda; Luciano Sgrizzi); **Luisella Fortini:** a) Atmosphère de Normandie, b) La pluie normande; **Chopin:** Notturno (al pianoforte Luisella Fortini). **18** Sul filo dei miei ricordi, di Gustave Samazeuilh. **19** Colloquio con Pierre Aigrain, presentato da Georges Charbonnier. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20 «Il Vascello fantasma»**, opera in 3 atti di Richard Wagner diretta da Otmar Suitner.

GERMANIA
AMBURGO

16,30 Programma per i bambini. **17,05** Magazzino d'attualità per i giovani. **17,30** Nuovi dischi. **19** Notiziario. **19,25** Concerto di musica operistica. **Händel:** «Giulio Cesare» (ouverture, monologo e 2 arie); **Weber:** «Oberon» (Ouverture e 2 arie); **Mussorgski:** «Boris Bodunoff» (Scena al convento); **Rimski-Korsakoff:** Suite di balletto; **R. Strauss:** «Dafni» (Trasformazione di Dafni, scena finale). **20,50 Johannes Brahms:** Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte (Ludwig Hoelscher, violoncello; Adrian Aeschbacher, pianoforte). **21,30** Notiziario. **22,45 Jean Sibelius:** Lemminkainen-Suite, op. 22 (Orchestra filarmonica di Stato finlandese diretta da Tauno Hannikainen). **23,30** Musica da ballo. **0,20** Musica leggera e da ballo. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **16,30** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** «Can...zoni», allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film «Mondo nudo». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino breve. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi per una chitarra. **20** «Fra terra e cielo», radiodramma di Hans Rothe. Traduzione di I. A. Chiusano. **20,50** Orchestra Radiosa. **21,25 Ernest Chausson:** «Poème de l'amour et de la mer», diretto da Edwin Loehrer. Solista: tenore Herbert Handt. **21,55** Ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 22 al 28 agosto — **Roma - Torino - Milano**
dal 29 agosto al 4 settembre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 5 all'11 settembre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 12 al 18 settembre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
G. B. Somic: *Concerto in re maggiore* per violino, archi e clavicembalo (Revis. di B. Giuranna) - vl. V. Emanuele, clav. E. Magnetti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; J. C. Bach: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2* - Orch. da camera dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Colombo

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Otto Klemperer; sopr. Renata Mattioli; ob. André Lardrot; bar. William Pearson; dir. Fernando Previtali; msopr. Vera Little; pf. Lidia Grychtotówna; bar. Apollo Granforte; Quartetto Griller: vl.i S. Griller e J. O'Brien, vl.a P. Burton, vc. C. Hampton; sopr. Zimra Ornatt; dir. Ferdinand Leitner

10,55 (19,55) Un'ora con Alfredo Casella
Missa Solemnis «Pro Pace», op. 71, per soli, coro e orchestra - sopr. S. Danco, bar. M. Borriello, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

11,55 (20,55) Recital del Trio Mannes-Gimpel-Silva: Léopold Mannes, pianoforte; Bronislav Gimpel, violino; Luigi Silva, violoncello
F. Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148*; C. Schumann: *Trio in sol minore op. 17*; R. Schumann: *Trio in re minore op. 63*

13 (22) Compositori contemporanei
C. Orff: *Carmina Burana*, Cantiones prophanae per soli, coro e orchestra - sopr. J. Harsanyi, ten. R. Petrak, bar. H. Presnell, Orch. Sinf. di Filadelfia, Coro della Rutgers University, dir. E. Ormandy, M° del Coro A. Walter

14 (23) Grand-Prix du Disque
D. Scarlatti: *Otto Sonate* per clavicembalo: Sonata in fa maggiore L. 385, Sonata in fa minore L. 189, Sonata in mi bemolle maggiore L. 220, Sonata in do maggiore L. 255, Sonata in re minore L. 266, Sonata in la maggiore L. 135, Sonata in re minore L. 207, Sonata in la minore L. 532 - clav. L. Sgrizzi
(Disco Cycnus - Grand-Prix 1965 della «Académie du Disque Français»)

14,25-15 (23,25-24)
B. Bartok: *Divertimento* per orchestra d'archi - Orch. d'archi Ungherese di Stato, dir. J. Ferencsik

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
I. Strawinsky: *Le chant du rossignol*, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Boulez; A. Schoenberg: *Cinque pezzi op. 16* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Boulez; C. Prosperi: *Concerto d'infanzia* - sopr. L. Poli, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: Itinerario internazionale di musica leggera
Brown: *Little Toe*; Godinho-Freitas: *Eu queria cantar te un fado*; Tenco: *Mi sono innamorato di te*; Lincke: *Berliner luft*; Delanoë-Bernard: *A force de prier*; Bell: *Jump in the line*; Prado: *La viuda de Saragoza*; Specchia-Leuzzi: *Per te non riesco a dormire*; Kaempfert: *Cinderella after midnight*

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
Sciascia: *Dolcemente*; Sopranzi-Odorici: *Palermo*; Strauss: *Rosen aus dem Süden*; Bovio-D'Annibale: *'O paese d' 'o sole*; Chiosso-Luttazzi: *Stasera*; Rivi-Radicchi: *Ti vorrei dimenticare*

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Joaquin-Mogol-Dallara-Prieto: *La novia*; Del Roma-Pallesi-Abbate-Stolz: *Chariot*; Chiosso-Bernstein: *The magnificent seven*; Poletto-Ruiz: *Quien será*; Calabrese-Matanzas: *Cinque minuti ancora*; Da Vinci-Gunter-Newman: *Wonderland by night*; Giraud: *Dors mon amour*; Beretta-Casadei: *Tre volte baciami*

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Bécaud: *Mes mains*; Mascolo: *E' tutto qui l'amor*; Rodgers: *Some enchanted evening*; Verde-Canfora: *Sabato notte*; Strayhorn: *Take the «A» train*; Bertini-Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei*; Porter: *I love you*; Lacalle: *Amapola*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV SABATO

NAZIONALE

17,15 INTERVISIONE - EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
UNGHERIA: *Budapest*
UNIVERSIADI: GARE DI ATLETICA LEGGERA
Telecronista Paolo Rosi

19 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,50 Estrazioni del Lotto

19,55 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dixan - Fratelli Branca Distillerie - Milkana - Essogas - Acqua Sangemini - Girmi Gastronomo)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO
(Sidol - Perugina - Stilla - Ferrania - Succhi di frutta Gò - Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Prodotti Singer - (2) Industria Italiana Birra - (3) Supercortemaggiore - (4) Società del Plasmon - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Recta Film - 3) Unionfilm - 4) Film-Iris - 5) Paul Film

21 — Corrado presenta:
Marisa Del Frate, Sandra Mondaini in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regìa di Vito Molinari

22,15 GRANDI TEATRI LIRICI
Il « Narodni Divadlo » di Praga
Testo di Giulio Cesare Castello
Regìa di Marco Leto

23 —
TELEGIORNALE
della notte

FRA TRE GIORNI scade il termine per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

L'olimpionico Livio Berruti parteciperà, con la squadra italiana universitaria, alle gare di Budapest che saranno trasmesse in Eurovisione nel pomeriggio alle ore 17,15

I GIOCHI DELLE

nazionale: ore 17,15

Le hanno chiamate « le Olimpiadi dello studente », ma le Universiadi non hanno nulla da invidiare alle Olimpiadi vere e proprie. Sono un banco di prova per le giovani speranze, l'occasione per consolidare una realtà. Anche le quarte Universiadi di Budapest promettono uno spettacolo di grande richiamo per gli sportivi di tutto il mondo. La partecipazione, come sempre, sarà qualificata: basti pensare allo squadrone allestito dagli Stati Uniti grazie agli inesauribili vivai delle famose Università americane; ai distinti « signorini » dei « colleges » britannici, capaci di notevoli risultati sul campo una volta indossata la tuta sportiva, e alle squadre dell'Europa Orientale, caratteristiche per il loro elevato e costante livello di rendimento. Per i giochi universitari di quest'anno sono in programma l'atletica, la pallacanestro, i tuffi, la palla a volo,

L'OPERA «DON

Il soprano Eugenia Ratti: Norina nel « Don Pasquale » di Gaetano Donizetti

LA PRIMA

nazionale: ore 21

Marisa Ancelli, apparsa moltissime volte alla televisione, come ballerina di fila, quest'anno ha il nome più grande: è diventata prima ballerina. Un piccolo avvenimento, se si vuole, che tuttavia riveste una certa importanza. Perché il salto da ballerina di fila a prima ballerina è sempre impegnativo. Diciamo una laurea. Marisa Ancelli è milanese, bionda, giovane. E' sposata con un ex campione di pallacanestro che è stato anche attore di cinema (nei *Sogni nel cassetto* di Castellani) e che si chiama Enrico Pagani. Caso strano per una prima ballerina, Marisa Ancelli non ha mai frequentato una scuola di ballo:

28 AGOSTO

«UNIVERSIADI» A BUDAPEST

il tennis, la pallanuoto, la scherma e il nuoto.
L'Italia ha mandato una rappresentativa che saprà farsi valere. Tra gli iscritti i nomi di spicco della squadra azzurra sono Boscaini, Gross e Fossati nel nuoto, reduci dai prestigiosi campionati assoluti di Milano; Giordano Maioli e Maria Teresa Riedl nel tennis; Bianchi, Livio Berruti, Ottoz e Frinolli nell'atletica leggera; Calanchini, Granieri e La Ragione nella scherma. Buoni risultati si attendono anche dalla squadra di palla a volo e di pallacanestro. All'ultimo momento purtroppo abbiamo dovuto rinunciare ad una medaglia d'oro sicura: per una distorsione alla caviglia destra, Franco Menichelli è rimasto a casa e l'Italia non si è iscritta alle gare di ginnastica. Da Budapest, giungeranno in televisione le immagini della penultima giornata dei giochi universitari. Sono in programma le finali di atletica, pallacanestro e scherma.

L'ostacolista Frinolli è uno degli atleti di punta della rappresentativa italiana alle « Universiadi »

PASQUALE» DI DONIZETTI

secondo: ore 21,15

Don Pasquale è ricco, ma anche vecchio; e, come tutti i vecchi che si rifiutano di adeguarsi alle leggi di natura, vorrebbe sposarsi, e per di più, con una donna giovane e bella. Non riuscendo a dissuaderlo, il suo amico, dottor Malatesta, gli propone allora la propria sorella. Ella è giovane, ingenua e timida, e appena uscita dal convento. Quale miglior partito? In realtà gli presenta una giovane vedova, Norina, di cui è pazzamente innamorato Ernesto, nipote di Don Pasquale. E il giuoco comincia. Norina, che non vuol perdere i baiocchi del vecchio, si presta con l'aiuto del dottor Malatesta, a un finto matrimonio e Don Pasquale è nella rete. Firmato il contratto, comincia l'inferno. La dolce Norina è ora una vipera, litigiosa e piena di capricci; e anche manesca al punto che il vecchio non sa ormai a che santo votarsi per ritrovare la sua pace di celibe. E quando viene a sapere che il matrimonio è tutto una burla del dottor Malatesta, per spianare la strada all'amore che Norina porta ad Ernesto, la sua gioia è così viva che non gli par vero di lasciare al nipote quella che temeva di sopportare per sempre.
Su questo argomento, già sfruttato da Cherubini nel *Crescendo* e da Stefano Pavesi nel *Don Marcantonio*, Donizetti compose in soli pochi giorni, com'era sua abitudine, una delle partiture più felici e scintillanti della gloriosa opera comica italiana. Un autentico capolavoro, ricco di trovate sceniche e musicali nelle quali l'elemento farsesco si equilibra con momenti lirici di delicata poesia.
Il *Don Pasquale* andò in scena il 4 gennaio 1843 al Teatro Italiano di Parigi, interpretato da un *cast* di celebrità quali la Grisi, il Lablache, il Tamburini e il Mario. Successo trionfale. Cinque giorni prima, Donizetti era stato nominato socio dell'Accademia di Francia. Fu, quello, uno dei momenti più felici della vita del compositore. Non gli sarebbero rimasti che tre anni ancora, prima che la paralisi lo cogliesse a Vienna.

BALLERINA DELLA «TROTTOLA»

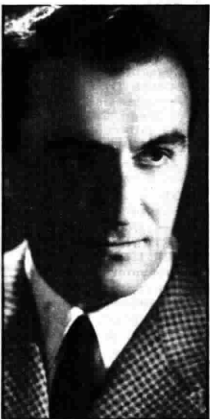
ha cominciato per istinto. Paul Steffen le ha subito detto brava. E' stata con molte compagnie di rivista: Tognazzi, Walter Chiari, Dapporto, Wanda Osiris. Anno dopo anno ha conquistato il pubblico: il suo successo deriva soltanto dalla costanza. Nella *Trottola* ha una parte importante perché non si limita a ballare, ma collabora anche alle coreografie insieme con Valerio Brocca. Fuori della scena è una donna tranquilla, addirittura modesta: cosa rara per una prima ballerina. E' completamente soddisfatta di quello che è e di quello che fa. Non sogna il Bolshoi, non sogna le grandi *tournées*: le basta essere diventata prima ballerina del corpo di ballo della televisione di Milano.

Marisa Ancelli, la prima ballerina della « Trottola »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Rio Tuttapolpa - Innocenti - Amaro Cora - Lux Sapone)

21,15
DON PASQUALE
Opera buffa in tre atti di Michele Accursi
Musica di Gaetano Donizetti
Personaggi ed interpreti:
Don Pasquale *Paolo Montarsolo*
Dottor Malatesta *Otello Borgonovo*
Ernesto *Carlo Zampighi*
Norina *Eugenia Ratti*
Un notaio *Ottorino Begali*
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Treviso
Direttore Mario Parenti
Maestro del Coro Angelo Aschei
Regìa teatrale di Aimone Vaccari
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli
(Ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Treviso)

Il basso Paolo Montarsolo, interprete principale dell'opera «Don Pasquale»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 VIAGGIO ALLE ISOLE PELOTA. Telefilm in versione italiana della serie « Super Car ». Superviaggio di marionette a bordo di un superbolide
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
20,40 TELESPOT
20,45 ALTO COMANDO: OPERAZIONE URANIO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Douglas Fairbanks, Yolande Doulan. Regia di Val Guest
22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

28 agosto SABATO

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Gregory: *Frantie fiddles*; Langosz: *Carovana mongola*; Leonard: *Summer glory*; Griffin-Morris: *Blue tomorrow*; Winter: *Xmas eve*

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**
a) L'orchestra di Don Costa
Ferraro: *Avril au Portugal*; Hadjidakis: *Ta pedhia tou pirea*; Galhardo: *Lisboa antigua*
b) Canta Luis Bonfa
Bonfa: 1) *Manha de carnaval*; 2) *Tristeza*

FRA TRE GIORNI scade il termine per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 * **Fogli d'album**
Paganini: *Tre Capricci dall'op. 1*: a) in mi maggiore, b) in si minore, c) in mi minore (vl. Ruggero Ricci); Liszt: *Leggenda di San Francesco da Paola che cammina sulle onde* (pf. György Cziffra); Forster: *Swanee river* (Alfredo Campoli, vl.; Eric Gritton, pf.); Brahms: *Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2* (pf. Arthur Rubinstein)

9,40 Un libro per lei
a cura di Lucia Sollazzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * **Antologia operistica**
Donizetti: *Betly*: «In questo semplice, modesto asilo»; Puccini: 1) *La Bohème*: «Sono andati?»; 2) *Turandot*: «In questa reggia»

10,30 Orchestre italiane e straniere

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Georges Bizet**
Jeux d'enfants, Piccola suite op. 22 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch)

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; Berlin: *The piccolino*; Enguick-Auric: *Moulin rouge*; Vatro: *El negro zumbon*; Bixio: *Violino tzigano*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE
Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Kern: *Lovely to look at*; Porter: *Anything goes*; Gershwin: *Love is here to stay*; Arlen: *Over the rainbow*; Cottrau: *Santa Lucia*; Rodgers: *Blue moon*; Barroso: *Brazil*; Anonimo: *Cielito lindo*

13,55 Giorno per giorno

14 — **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Canzoni indimenticabili

15,50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Concerto di musiche italiane per la gioventù
Seconda trasmissione
Bazzini: *Concerto n. 4 in la minore* per violino e orchestra (Realizz. di Franco Gallini): a) Allegro giusto, b) Larghetto piuttosto mosso, c) Finale (Allegro) (*sol.* Aldo Ferraresi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini); Guerrini: 1) *Due tempi di concerto* per pianoforte e orchestra: a) Lento e doloroso, b) Allegro gaio (*sol.* Lea Cartaino Silvestri - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); 2) *Dafni*, dramma pastorale in tre atti di Ettore Romagnoli - Musica di Giuseppe Mulé: Pagine scelte: Dafni, Amedeo Berdini; Egle, Maria Boy; Sileno, Walter Monachesi; Stesicoro, Ezio De Giorgi; Milone, Dario Caelli; Sacerdote, Cristiano Dalamangas; Menalea, Giuliano Ferrein; Voce interna, Ezio De Giorgi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento - M° del Coro Roberto Benaglio)

19,10 Musica da ballo

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 L'EREDITA'
di **James G. Harris**
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Tom — *Giampiero Becherelli*
Maud — *Giuliana Corbellini*
Donny — *Franco Morgan*
Vera — *Renata Negri*
Mister Cha Cha — *Giorgio Piamonti*
Il capitano — *Corrado De Cristofaro*
Un cameriere — *Giorgio Manni*
Regìa di **Dante Raiteri**

21,35 Canzoni e melodie italiane

22 — **Il mondo dell'operetta**

22,30 La **RAI Corporation** presenta:
NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non..., a cura di **Marcello Ciorciolini** con **Bice Valori**
Regìa di **Federico Sanguigni**
— **BOMBE DI SOLE**
Pensieri sotto l'ombrellone di **Diego Calcagno** ed **Emidio Jattarelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Canzoni nuove**

11 — *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Orchestre alla ribalta**
Delaney: *Jazz me blues*; Mendonça-Jobim: *Meditaçao*; Ellington: *Satin doll*; Osborne: *Un poquito cha cha*; Tizol: *Perdido*; Blane-Martin: *Love*; Carter: *The basie twist*

12,20 * **Musica operistica**
Verdi: *Aida*: «O terra addio»; Donizetti: *La Favorita*: «O mio Fernando»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Scuoti quella fronda di ciliegio»

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Clavicembalista Ruggero Gerlin
J. S. Bach: 1) *Concerto n. 1 in re maggiore*, da Vivaldi: Allegro - Larghetto - Allegro; 2) *Aria variata* alla maniera italiana; Haendel: *Concerto in sol maggiore*

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 Musica da ballo
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **IMPARIAMO CHE COSA E' IL JAZZ**
Concerto di jazz moderno con **Nunzio Rotondo** e i suoi solisti
Presenta **Renato Tagliani**

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica da ballo

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche del Settecento**
Johann Christian Bach: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 3*: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy); Jean-Marie Leclair: *Concerto in la minore op. 7 n. 5* per violino e archi: Vivace - Largo, Adagio - Allegro assai (*sol.* Germaine Raymond - Orch. d'archi Jean-Marie Leclair dir. da Jean-François Paillard)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Dean Eckertsen:
Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8*: Vivace, Grave, Allegro - Adagio - Vivace - Allegro - Pastorale, Largo (Orch. Tricentenario Corelli)
Soprano Irma Bozzi Lucca:
Wolfgang Amadeus Mozart: «*Ah! Lo previdi*», aria K. 272 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna)
Violinista Aldo Ferraresi:
Antonio Bazzini: *Concerto n. 4 in la minore* per violino e orchestra (Revis. di Franco Gallini): Allegro giusto - Larghetto piuttosto mosso - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini)
Baritono Jacques Jansen:
Maurice Ravel: *Trois Chansons Madécasses*, per voce, flauto, violoncello e pianoforte: Nahandove - Aoua! - Il est doux (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Maurice Gendron, *vl.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*)
Pianista Egon Petri:
Bach-Busoni: *Ciaccona*
Soprano Jennie Tourel:
Franz Liszt: «*Oh, quand je dors*»; Hector Berlioz: *Absence*, da *Nuits d'été op. 7*; Georges Bizet: *Les adieux de l'hôtesse arabe* (Paul Ulanowsky, *pf.*)
Direttore Georges Prêtre:
Francis Poulenc: *Les Biches*, suite dal balletto: Rondò - Adagietto - Rag-Mazurka, Andantino - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
Tenore Anton Dermota:
Wolfgang Amadeus Mozart: «*Die ihr des unermesslichen Weltalls*», K. 619; Franz Schubert: «*Gute Nacht*», da *Winterreise* op. 89 (Hilde Dermota, *pf.*)
Violinista Mischa Elman:
Giovanni Battista Sammartini: *Passacaglia* (Trascr. di Tivadar Nachez) (Joseph Seiger, *pf.*)
Direttore Victor Reinshagen:
Gustav Lortzing: *Undine*: Balletto (Orch. Sinf. di Bamberg)

12,55 Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski
Marcia slava op. 31 (Orch. Sinf. di Pittsburg dir. da William Steinberg); *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»*: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso, Andante (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

13,55 Recital del Complesso «I Musici»
Benedetto Marcello: *Introduzione, Aria, Presto*; Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1*: Largo, Allegro - Largo - Allegro - Allegro (Felix Ayo, Walter Gallozzi, *vl.i*; Enzo Altobelli, *vc.*); Francesco Durante: *Concerto n. 1 in fa minore* per archi e continuo: Un poco andante - Allegro - Andante - Amoroso - Allegro; Giovanni Battista Pergolesi: *Sonata in stile da concerto in si bemolle maggiore* per violino e archi: Allegro - Largo - Allegro (*sol.* Roberto Michelucci); Antonio Vivaldi: *Concerto in do minore* per flauto, archi e continuo: Allegro non molto - Largo - Allegro (*sol.* Severino Gazzelloni); Franz Schubert: *Cinque Minuetti e sei Trii*, per archi; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 9 in do minore* per archi: Grave - Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato - Presto

15,40 Grand-Prix du Disque
Michael Praetorius: «*Canticum trium puerorum*», Salmo; Johann Christoph Bach: «*Ich lasse dich nicht*», mottetto per doppio coro; Samuel Scheidt: «*Duo Seraphim clamabant*», mottetto per coro, tromboni e organo; Heinrich Schütz: «*Supereminet omnes scientia*», mottetto per coro e organo (Complesso vocale «Philippe Caillard» e Complesso d'ottoni «La Musique des Gardiens de la Paix» diretti da Philippe Caillard)
Disco Erato - Premio 1959

16,20 Compositori contemporanei
Benjamin Britten: *Simple Symphony*, per orchestra d'archi: Impetuoso - Scherzoso - Sentimentale - Capriccioso (Orch. da camera di Monaco dir. da Christoph Stepp); *Variazioni e Fuga su un tema di Purcell «The Young Person's Guide to the Orchestra»* (Orch. Naz. di Montecarlo dir. da Louis Frémaux)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Renzo Chiarelli: *Itinerari minori toscani: Cortona*

17,10 Ludwig van Beethoven
Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore sopra un tema del balletto «Prometeo», op. 35 (*pf.* Helmut Roloff); *Adelaide*, Lied op. 46 su testo di Matthison (Jussi Bjoerling, *ten.*; Frederick Schauwecker, *pf.*); *Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6*: Allegro con brio - Adagio, ma non troppo - Scherzo (Allegro) - Adagio, Allegretto quasi Allegro «La malinconia» (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Jac Gorodetzky, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*)

18,05 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18,45 Constantin Regamey
Cinque Studi per canto e orchestra (*sopr.* Magda Laszlo - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

19 — Geza de Varsany
Racconto di Franz Werfel
Traduzione di Elodia Stuparich

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Marcia militare in re maggiore op. 51 n. 1* (*pf.* Gyorgy Cziffra); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in la maggiore op. 26* per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo - Allegro (Finale) (Clifford Curzon, *pf.*; Joseph Roisman, *vl.*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*); Eugène Ysaye (1858-1931): *Sonata in re minore op. 27 n. 3* (*vl.* David Oistrakh)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alexander Grecianinoff
Triste è la steppa (Irina Gromova, *sopr.*; Renato Josi, *pf.*)
Alexander Glazunov
Stenka Razin, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Francesco Mander)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti francesi degli anni '60
a cura di Giorgio Caproni
III. Robert Marteau

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Massimo Freccia**
con la partecipazione del pianista **Robert Casadesus**
Franz Joseph Haydn
Sinfonia in sol maggiore n. 100 (Militare)
Adagio, allegro - Allegretto - Minuetto (Moderato) - Finale (Presto)
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in la maggiore K. 488, per pianoforte e orchestra
Allegro - Andante - Presto
(*sol.* Robert Casadesus)
Jacques Ibert
Escales - Tre quadri sinfonici
Calmo, assai animato (da Roma a Palermo) - Moderato molto ritmato (da Tunisi a Nefta) - Andante (Valencia)
Maurice Ravel
Concerto in re, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra
Lento - Andante - Allegro
(*sol.* Robert Casadesus)
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Il mondo del futuro
Conversazione di Giovanni Russo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Johnny Rivers - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for Young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **«Saba e Giotti nel 1929»** - da «Luce di Trieste» di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **«Sotto la pergolada»**, rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Sette giorni in Vaticano»** - **«L'Epistola di domani»** commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Nouvelles de l'Eglise. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 «Non si evade dal campo 27» di John Michel e «Le bavard et les loups» di P. F. Schneeberger, presentato da Radio Ginevra. **18,05** Attraverso la musica, trasmissione di Hélène Hermil. **18,45** «Contrasti», trasmissione di Jean Chouquet. Musica, canzoni e testi (interpreti: Françoise Christophe; Martine Sarcey; Jean Rocheport, Michel de Re e Pierre Bertin). **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Festival a Mentone, Orchestra da camera di Düsseldorf diretta da Janos Komiwes con la partecipazione d'Irina Botchkowa (1° Grand Prix de Paris 1963). **Händel:** Concerto grosso in sol minore; **J. S. Bach:** Concerto n. 6 in mi maggiore per violino e Concerto n. 7 in re maggiore per violino; **Mozart:** Concerto in sol minore per violino. **21** Grands Prix radiophoniques (Prix comiques) «Isabelle et le General» di Marcel Mithois con musica originale di Maurice Jarre. «Les Coups de Théâtre» e «Elisabeth est morte» di Marcel Mithois. **22,42** Dischi. **23,15** Ortodossia e Cristianesimo orientale, di Gérard Stephanesco. La Chiesa non calcedoneana (Chiesa Copta) con la partecipazione di Jean Doresse, archeologo incaricato delle ricerche e Padre Du Bourguet, conservatore alle «Antiquités Chrétiennes du Musée du Louvre».

GERMANIA
AMBURGO

15 Varietà musicale dalla Radio-Esposizione tedesca di Stoccarda 1965. **17** Espresso con musica leggera. **19** Notiziario. **19,20** Recital del pianista Hans Richter-Haaser. **Mozart:** Nove variazioni su un minuetto di Duport, K 573; **Beethoven:** Fantasia in sol minore (1809). **Liszt:** Consolations, sei pezzi per pianoforte. **20** Musica leggera. **20,30** «17 + 4», allegro giuoco a cura di Robert Lembke. **21,15** Alcune marce militari (arrangiamenti e direzione di Karl Heinz Loges). **21,30** Notiziario. **22,10** Il giallo di fine settimana: «Il testimonio oculare», giallo di Philip Levene. **23,05** Dalla Radio-Esposizione tedesca di Stoccarda 1965: il ballo **0,10** Il cabaret di mezzanotte. **1** Il ballo (seconda parte). **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA
MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Otmar Nussio. **Antonio Vivaldi:** Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello e archi; **Claudio Monteverdi** (elabor. **Ottorino Respighi**): «Lamento di Arianna» per soprano e orchestra; **Gian Luca Tocchi:** «Arlecchino», divertimento con musiche di **Zipoli, Durante, Galuppi**, per arpa e orchestra da camera; **Carlo Alberto Pizzini:** Musiche per il radiodramma «Il diavolo scrittore» di Giuliani Leggeri. **16** Il giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Motivetti francesi. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi noti. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Motivi dall'Italia. **20** «Sabato club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **20,30** «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. **21** Canzoni napoletane da Sorrento a Marechiaro», a cura di Roberto Cortese. **21,45** A lume spento. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballate con noi. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dal 22 al 28 agosto — Roma - Torino - Milano
dal 29 agosto al 4 settembre — Napoli - Genova - Bologna
dal 5 all'11 settembre — Bari - Firenze - Venezia
dal 12 al 18 settembre — Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**
Anonimo: *Cinque Alleluja gregoriani* - Coro dei Monaci dell'Abbazia di Saint-Pierre de Solèsmes, dir. J. Gajard; J. van Kerle (J. de Kirl): *Due Responsori*: a) Responsorium pro Unione, b) Responsorium pro Concilio - Coro dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln; G. P. da Palestrina: *Missa papae Marcelli* - Les Chanteurs de Saint-Eustache, dir. E. Martin

9,15 (18,15) **Sonate del Settecento**
J.-M. Leclair: *Sonata in sol minore op. 2 n. 12* per violino e continuo - vl. G. Alès, clav. I. Nef; J. C. Bach: *Due Sonate* per flauto e continuo: a) in re maggiore, b) in sol maggiore - fl. K. Redel, clav. I. Lechner, vc. M. Boohmann

9,45 (18,45) **Sinfonie di Robert Schumann**
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens

10,15 (19,15)
E. Chausson: *Concerto in re maggiore op. 21* per violino, pianoforte e quartetto d'archi - vl. Z. Francescatti, pf. R. Casadesus, Quartetto Guilet: vl.i D. Guilet e B. Robbins, v.la E. Vardi, vc. B. Heifitz

10,55 (19,55) **Un'ora con Hector Berlioz**
Le Corsaire, ouverture op. 21 (da Byron) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon — *Sinfonia fantastica op. 14* - Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Monteux

11,55 (20,55) LA LOCANDIERA, opera buffa in un atto - Libretto e musica di P. Auletta (Revis. di R. Parodi)
Personaggi ed interpreti:
Monzù Piccone — *R. Panerai*
Giacinta — *I. Gasperoni-Fratiza*
Don Cola Petecchia — *C. Maugèri*
Don Pomponio — *F. Calabrese*
Frasia — *G. Del Signore*
Clarice — *A. Noni*
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto

13,10 (22,10) **Recital del Duo David Oistrakh-Lev Oborin**
L. van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 30 n. 1* — *Sonata in do minore op. 30 n. 2* — *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3*

14,20-15 (23,20-24) **Musiche di Hugo Wolf**
Serenata italiana - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento — *Otto Lieder da «Italienisches Liederbuch»*, parte II - sopr. E. Berger, bar. H. Prey, pf. G. Weissenborn — *Scherzo e Finale* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kempe

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Appuntamento a Vienna
— Una selezione della commedia musicale «My Fair Lady» con l'orchestra di A. Previn
— Musica da ballo eseguita dalle orchestre di Jaime Mendoza e Paul Tanner Dance Band

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**

8,39 (14,39-20,39) **Antologia di successi italiani**
Censi-De Bernardi-Pinchi: *Centomila volte*; Di Paola-Bertini-Taccani: *La verità*; Nisa-Carosone: *Nera nera*; Paoli: *Anche se*; Panzeri: *Lettera a Pinocchio*; Rossi-Vianello: *La partita di pallone*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Verde-Canfora: *Sabato notte*

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Le canzoni e i loro interpreti**

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**
Lara: *Granada*; Tosti: *Marechiare*; Rodgers: *Oklahoma out of my dreams — The surrey with the fringe on top — Oh, what a beautiful morning*; Gershwin: *A foggy day — 'S wonderful*; Lacalle: *Amapola*; Anonimo: *Tarantella*

10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato:** un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali con Eydie Gorme e Alain Barrière**
Mercer-Allen: *Blues in the night*; Paoli-Bardotti-Barriere: *Vivrò*; Mann-Testoni: *Colpa della bossa nova*; Paoli-Barriere: *E più ti amo*; Kern: *Can't help lovin' dat man*; Paoli-Barriere: *Era troppo carina*; Skylar-Velasquez: *Besame mucho*

11,27 (17,27-23,27) **Recital di Juliette Greco**

11,51 (17,51-23,51) **Motivi da films e da commedie musicali**

12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**
Chiosso-Hawker: *E adesso te ne puoi andare*; Cianci: *Tutti noi giovani*; Pallavicini-Libano: *Che delusione sei*; Calimero-Leoni: *Un giorno o l'altro*; Backy-Blair-Beretta-Robertson: *Io che giro il mondo*; Misselvia-Christie: *Un buco nel muro*; François-Chambers: *Ma dammi un bacio: ma dammelo*; Testa-Amadei: *Se tu volessi*; Fontana-Meccia: *Non te ne andare*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

in poltrona

GERARCHIA

— Quella è la mia vettura e, in crescendo, le altre sono del mio capufficio, del caporeparto, del direttore centrale, del procuratore, del consigliere delegato e del presidente!

IN UFFICIO

— Signor direttore, domani avrei bisogno di essere libero: mi sposo.
— Faccia pure, purché la cosa non si ripeta!

PESCATORI

— Evviva! Ecco il secondo pesce che prendo!
— Da stamattina?
— No, dal 1898.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 **Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. M. Reger: Concerto in stile antico - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozial fürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Operettenklänge (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Canzoni di successo. Cantano Carmen Rizzi e Luciano Bonfiglioli - 14,30 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Fünfuhrtee - 18 **Wir senden für die Jugend.** J. Quadflieg: « Der Beichtzettel » - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3. - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Mario Del Monaco, Tenor, singt Arien aus Opern von Mascagni, Giordano, Leoncavallo - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **« Die Hochpolitische Angelegenheit ».** Hörspiel von Wolfgang Altendorf. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. Schubert-Webern: Fünf deutsche Tänze; M. Ravel: Ma mère l'Oye; B. Bartok: Konzert für Orchester - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand - Dir.: Sergiu Celibidache (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Für Kammermusikfreunde.** D. Shostakowitsch: Klavierquintett op. 57 - Ausführende: Quintetto Chigiano - Volkslieder und Tänze - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr J. Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 « Alpenecho ». Volksmusik auf Wunsch - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Blasmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Für jeden etwas, von jedem etwas** - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Messe in der Musikgeschichte. 8. Folge: Hohe Messe in h-moll von J. S. Bach - Gestaltung von Pater Dr. Oswald Jaeggi (Wiederholung) - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonieorchester der Welt.** Philharmoniaorchester London - Dir.: Georg Solti - Z. Kodaly: Hary-Janos-Suite; B. Bartok: Musik für Saiteninstrumente, Schlagzeug und Celesta - Unterhaltungmusik aus aller Welt - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,30 Settimana radio - 11 * Complessi caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Un pomeriggio d'estate »**, radioscena di Desa Kraševec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,40 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Autoradio, varietà musicale della domenica - 15,30 **« I nostri cari bambini »**, commedia in tre atti di Nicola Manzari, traduzione di Nada Gabrijelčič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin - 17 **Dalle stagioni sinfoniche al « Verdi »** - Francesco Malipiero: Sesta sinfonia (Degli archi) - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Aldo Priano - 17,30 **Le canzoni che preferite** - 18,30 * Jazz party: Complesso di Friedrich Gulda, canta Ella Fitzgerald, Orchestra Armando Trovajoli - 19 Ottetto Vocale Sloveno - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Complesso folkloristico « Tamburitza » di Pittsburgh diretto da John I. Gregurich e Violet J. Ruparcich - Dalla registrazione effettuata dalla Casa di cultura slovena di Trieste il 31 luglio 1965 - 21 **Pagine scelte da opere di autori regionali** - Giulio Viozzi: « Il sasso pagano », opera in tre atti - Direttore: Gianfranco Rivoli - Orchestra del Teatro « Verdi » di Trieste - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ballate con noi - 23 * Notturno di canti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Il mio bel parti soldato » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Contrasti in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso tipico friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **I maestri del classicismo** - Rudolf Kreutzer: Concerto n. 10 in re minore, per violino e orchestra - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo - Solista Riccardo Brengola - 18,55 **Solisti sloveni** - Pianista Jakob Jež - Jakob Jež: Mali popotnik, 14 pezzi per pianoforte - 19,15 **Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia:** Giovanni Comelli: (8) « Le gallerie d'arte triestine » - 19,25 * Motivi d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * **Serata a soggetto,** appuntamento musicale del lunedì - 21 * **Ivan Zajc: « Nikola Subic Zrinjski »,** opera in tre atti e otto quadri - Direttore: Milan Sachs - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Zagabria - Nell'intervallo (ore 21,55 circa) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 23,20 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 so « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 **giardino fiorito,** a cura di Bogdana Cernigoj - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Eddie Barclay - Canta Rita Pavone - Dal folklore norvegese - Un po' di ritmo con Jacques Helian - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori della regione** - Orazio Fiume: Concerto per orchestra - Orchestra del Teatro « Verdi » di Trieste diretta da Bernhard Conz - 18,55 * **Musiche barocche** - Tomaso Albinoni (rev. Egida Giordani Sartori): Sonata in mi minore per due violini, violoncello e clavicembalo, op. 1 n. 11; To-

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Aus der Diskothek des Dr Jazz - 17,30 Fünfuhrtee - 18 **Kammermusik am Nachmittag.** C. Frank: Orgelchoräle n. 1 E-dur und n. 2 h-moll - Fernando Germani, Orgel - 18,30 Von Melodie zu Melodie - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 **Die Grossen der Kirche.** K. H. Heinzmann: Johannes Bosco - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Opernprogramm mit Jolanda Meneguzzer,** Sopran und Luigi Alva, Tenor - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand - Dir.: Ferruccio Scaglia - 21 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten - A. Tschechov: Eine schlimme Sache - Es spricht: Sigismund von Radecki (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 **Melodienmosaik** - 1. Teil - 21,45 Neue Bücher - 22-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Opernmusik** - Alpenklänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Opere e giorni in Alto Adige** - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Für unsere Kleinen.** Grimm: « König Drosselbart » - 18,15 Gut aufgelegt - 18,45 Italienisch für Forgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Kreuz und quer durch unser Land** - 20,30 **Berühmte Interpreten in grossen Konzerten:** Salvatore Accardo, Violine - J. Sibelius: Violinkonzert d-moll op. 47 - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Dir.: Mario Rossi - 21 **Erzählung** - L. Pirandello: «Dicke Freunde » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde - Meister der Madrigalkunst - C. Monteverdi: 1) Il combattimento di Tancredi e Clorinda, 2) Scherzi musicali e madrigali dal I libro - 22 Leichten Musik - 22,30-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 **Englisch zur Unterhaltung.** Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonische Musik.** H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 - Unterhaltungsmusik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Melodienmosaik - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer.** Th. Storm: « Der kleine Häwelmann » - 18,15 Liederstunde. Ausgewählte Lieder von Wolf, Schubert, Brahms, Loewe und Beethoven mit Hermann Prey, Bariton - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: Der Kormoran - 19,30 Volksmusik - 19,15 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Schallplattenklub** von und mit Jochen Mann - 20,30 « Nur bedingt - Selbstmord » - Kriminalhörspiel von Darius Schwarz - Regie: Erich Innerebner - 21,15 Das Filmalbum (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50-23 **Johannes Brahms - Das Kammermusikalische Werk.** 5. Sendung: Variationen über ein Thema von Schumann op. 9; Vier Balladen op. 10; Sonate n. 2 fis-moll op. 2 - Gino Gorini, Klavier (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sängerportrait.** Karl Erb, Tenor, singt Lieder von Schubert, Schumann und Wolf - Freunde an der Musik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Operettenmusik** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Lesung.** Ch. Dickens: « Die Pickwickier » - 18,15 Schallplattenklub von und mit Jochem Mann - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 **Wirtschaftsfunk** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Musikalische Feriengrüsse** - 20,30 Wissen für alle - 20,50 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 **Das künstlertum Toscaninis.** Sendezyklus von Mario Labroca - 22. Folge. J. Brahms: Tragische Ouverture Op. 81 - P. Tschaikowsky: Der Nussknacker, Suite a.d. Ballett Op. 71 - C. Saint-Saëns: Danse macabre, sinf. Dichtung Op. 40 - L. v. Beethoven: Sinfonie N. 1 C-dur Op. 21 Es spielt das NBC Orchester. An dieser Sendung nehmen teil: Fernando Previtali. Wilfried Pelletier (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Kammermusik.** Van Cliburn spielt Chopin - Melodien der Erinnerung - 12,10 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Speziell für Sie!** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 **Trasmission per i Ladins** - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV**).

17 Fünfuhrtee - 17,30 Gut aufgelegt - 18 **Sinfonische Kostbarkeiten.** R. Nessler: **Variationen über ein** Thema von J. S. Bach Innsbrucker Städt. Orchester - Dir.: Robert Nessler - 18,30 Chorlieder - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Über achtzehn verboten** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Alpenecho ». Volksmusik auf Wunsch 20,45 **P. Rosegger:** « Als ich zur Drachenbinderin ritt » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30-23 Aus der Diskothek Dr. Jazz (**Rete IV**).

---

maso Giordani (rev Egida Giordani Sartori): Concerto n. 5 in re maggiore per clavicembalo solista, due violini e violoncello - 19,15 **I giochi d'oggi,** divertimenti e passatempi dei nostri fanciulli (7), a cura di Nerina Svab - 19,25 * Dai festivals italiani della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con i cantanti Wilma Goich e Richard Anthony, il complesso vocale « Timberlanes », il pianista Mc Coy Tyner e le orchestre Ray Conniff e Arturo Mantovani - 21,30 **Racconti umoristici dell'Ottocento:** Gandolin: « De Tappetti in villegiatura » - 21,40 * **Celebri esecutori:** violinista David Oistrakh - Bela Bartok (trascr. Zoltan Szekely): Danze rumene op. 8; Serghej Prokofieff: L'amore delle tre melarance - marcia dall'opera; Karol Szymanowski: La fontana di Aretusa n. 1 dal ciclo « Mythes » op. 30 - 22 * Serata danzante - 23 * Quintetto vocale « The Platters » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Complessi Umberto Tucci e Lou Bennett - 12 **Alessandro Manzoni: I promessi sposi:** (12) « L'Innominato si converte ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissioni a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Cartoline musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di fisarmoniche « Miramare » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Quartetti da camera** - Gaetano Donizetti: Quartetto in fa minore n. 7 - Esecutori: Quartetto Italiano: Paolo Borciani, 1° violino; Elisa Pegreffi, 2° violino; Piero Farulli, viola e Franco Rossi, violoncello - 18,50 * **Musiche vocali del '500 e del '600** - Claudio Monteverdi: Ecco mormorar l'onde; Ah! Dolente partita; Baci soavi e cari, madrigali; Luca Marenzio (rev. H. Engel): Amatemi ben mio, villanella a 3 voci; Luca Marenzio (rev. Virgili): Vezzosi augelli, madrigale a 5 voci - 19,05 * La chitarra di Alberto Pizzigoni - 19,15 **Antologia di Ivan Trinko** (2): « La famiglia », a cura di Rado Bednarik - 19,30 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Orchestre dirette da Alberto Casamassima e Gianni Safred - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Ernest Ansermet con la partecipazione del duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61; Bruno Bettinelli: Concerto per due pianoforti e orchestra da camera; Paul Dukas: La Peri, poema danzato - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,40 circa) **L'anniversario del mese:** « Il botanico Rajko Justin nel centenario della morte » - 22,30 * Itinerario romantico - 23 * Variazioni in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Voci e complessi italiani - 12,15 **Conosciamo l'Italia:** Bruno Nice: (8) « L'agricoltura » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso « The Jets » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Jack Elliot - Canta Catherine Spaak - Motivi dal « Golden West » - Ritmando con Xavier Cugat - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Opere da camera** - Domenico Cimarosa: « Il maestro di cappella », intermezzo giocoso - 18,50 * **Pagine violinistiche** - Giuseppe Tartini (trascriz. Francescatti): Variazioni su un tema di Corelli; Isaac Albeniz-Kreisler: Tango; Henryk Wieniwsky: Souvenir de Moscou, op. 6 - 19,05 * Marcel Azzola ed il suo complesso - 19,15 **Il cucchiaio d'oro,** divagazioni di Tone Penko - 19,30 * Parata di orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto del coro « Lojze Bratuž » di Gorizia diretto da Zdravko Klanjšček e Ivan Bolčina - 21 « **Il gregge senza campanelli** », racconto di Janez Jalen, sceneggiatura e regia di Jože Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Solisti alla ribalta - 12,15 **Il settimanale della donna,** a cura di Jadviga Komac - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il quartetto Ford di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica moderna** - Witold Lutoslawski: Concerto per orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki - 19 **Concertisti della regione** - Organista Emilio Busolini - Gastone de Zuccoli: Alleluja; Preludio corale; Tempo di gavotta; Toccata solenne - 19,15 **Dalle Giulie all'Adriatico,** racconti e leggende a cura di Rado Bednarik - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore Egidij Vršaj** - 20,45 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico diretto da Arturo Basile** con la partecipazione del soprano Gianna D'Angelo e del baritono Walter Alberti. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 **Storia delle costituzioni europee:** Carlo Ghisalberti: (5) « La Francia dalla monarchia assoluta allo Stato costituzionale » - 22,15 **Il jazz a Trieste:** Klaus Doldinger ed il suo complesso - 22,40 * In sordina - 23 * Voci parallele: Iva Zanicchi e Sacha Distel - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Bande in piazza - 12,15 **I primati,** mosaico dei vari record, a cura di Dušan Pertot - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Viaggio musicale in Europa - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Tastiera per pianoforte - 15 « **Il clacson** ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **Solisti di domani** - Pianista Tijana Mrkšić, allieva dell'Accademia di musica di Belgrado - Robert Schumann: Etudes symphoniques - Registrazione effettuata nella Sala del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 6 novembre 1964 - 16 **Racconti della prima guerra mondiale:** France Bevk: « Una donna chiama » - 16,25 Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani:** Complesso Polifonico Goriziano diretto da Cecilia Seghizzi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra diretta da Carlo Esposito - Canta Doris Day - Dal folklore bosniaco - Un po' di ritmo con Perez Prado - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori jugoslavi per orchestre italiane** - Stjepan Sulek: Concerto classico - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis - 18,45 **Grandi compositori dell'800** - Franz Schubert: Am Silvia op. 106, n. 4, D 891; Im Abendrot D 799; Der Wanderer an den Mond, op. 80 n. 1 D 870; Erlkönig op. 1 D 328 - 19 * Crazy Otto alla pianola - 19,15 **Incontri d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 19,30 Motivi triestini - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 Quartetto vocale misto diretto da Ubald Vrabec - 21 **Alessandro Manzoni:** « **I promessi sposi** »: (13) « Lucia libera ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,35 **Le canzoni che preferite** - 22,45 * **Luna park,** giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

qui i ragazzi

Fra i programmi radio e TV vi segnaliamo

TV, lunedì 23 agosto

« OBIETTIVO LUNA » (prima puntata). Vedi articolo. (Le altre puntate: martedì, mercoledì e venerdì).

Ragazzi e campioni in **« INVITO ALLO SPORT »**. (Vedi fototesto).

Radio, lunedì 23 agosto

« IL DRAGO ADDORMENTATO ». Questa radioscena di Ubaldo Rossi vuol ricordare ai ragazzi una delle più favolose imprese compiute dai lavoratori italiani in Rhodesia, la diga di Kariba. Ingegneri, tecnici e maestranze lottarono contro le forze della natura, senza mai scoraggiarsi anche nei momenti più difficili, per portare a termine la grande diga che doveva imbrigliare le acque dello Zambesi, chiamato dalle popolazioni locali « Nyaninyani », ossia « il drago ».

TV, martedì 24 agosto

« CONCERTINO » - Gianna Lucchini, dopo aver presentato un coro di giovani cantori, i Wiener, farà conoscere ai ragazzi un musicista finlandese, Jean Sibelius, nato nel 1865, morto nel 1957 a 92 anni. La ballerina di « Concertino » interpreterà, appunto di Sibelius, il famoso *Valzer triste*. Segue un jodler, ossia un tipico canto tirolese interpretato dai pupazzi, ed infine ascolterete una suite del balletto *Petrouska* di Strawinski.

« IL PRODE ETTORRE » - Spettacolo di cartoni animati: *Intervento a sorpresa - Il bottino di Bombo - Il frate giocoliere - Una storica cavalcata - Festival dei ciliegi in fiore.*

TV, mercoledì 25 agosto

« CIRCO MORENO » - Il Circo Moreno è un bellissimo circo danese. I numeri che verranno trasmessi, veramente eccezionali, sono presentati da Don Ameche. Entrano per primi in pista un cavallo e tre cani che, insieme, compiono acrobazie di ogni genere: giocano persino, con molta agilità, al pallone. Ecco ora due giovanissimi cavallerizzi, uno di 10 e l'altro di 11 anni, volteggiare con maestria su di un cavallo. Poi, nella gabbia dei leoni, il domatore italiano Gerardi farà restare tutti col fiato sospeso durante la sua esibizione con cinque leoni e due leonesse. Veramente bravissimo il mago prestigiatore: dal classico mantello a ruota e dal cilindro farà comparire un vero emporio. Seguono i clowns in un numero classico del genere e, per finire, i tre figli del domatore Gerardi faranno vedere al pubblico cosa significa essere veramente padroni della bicicletta.

« LA PATTUGLIA DEL CIELO: L'URAGANO CHARLIE » - Una nuova avventura è condotta pericolosamente a termine attraverso un uragano, dai due paracadutisti Jim e Ted.

TV, giovedì 26 agosto

« ROSELLA » (terza puntata). Riduzione di Anna Maria Romagnoli, dalle pagine di Luisa Alcott. Rosella, accompagnata dallo zio Alec e da Febe, la semplice ragazza di campagna che è ormai diventata sua amica, lascia la casa di zia Pace per trascorrere due anni in Europa. Al suo ritorno è ormai una signorina. Ritrova tutti i cugini che l'accolgono con gioia. Carlo, il più moderno e spregiudicato, diventa il cavaliere della ragazza. Tra i due nasce una simpatia. Carlo, che fino ad allora non si è mai dedicato a nulla seriamente, decide, per far piacere a Rosella, di accettare un lavoro a Calcutta. Intanto Arci, altro cugino di Rosella, si innamora di Febe, ma la ragazza, sapendo di non essere bene accetta da una delle zie, si allontana da casa Campbell.

« IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE: PILOTI COLLAUDATORI » - Il colonnello John D. Craig parla dei piloti collaudatori che, rischiando ogni giorno la vita, provano aerei sempre più veloci.

TV, venerdì 27 agosto

« ZOO D'EUROPA: PARIGI » - Nell'organizzatissimo Giardino Zoologico di Parigi, lo zoo dove gli animali vivono in « apparente » stato di libertà, il prof. Bronzini presenterà ai ragazzi alcuni esemplari di animali rari.

RAGAZZI E CAMPIONI IN «INVITO ALLO SPORT»

La puntata, che andrà in onda lunedì 23 agosto, è dedicata a tutti gli sport « delle ruote »: ciclismo, hockey a rotelle, go-kart, pattinaggio a rotelle. Come di consueto prenderanno parte alla trasmissione, oltre ad una fitta schiera di ragazzi, alcuni campioni. Per il ciclismo sarà presente, con Vigna e Cribiori, il campione del mondo Antonio Maspes (nella foto)

a cura di Rosanna Manca

in poltrona

Un romanzo sceneggiato di fantascienza Obiettivo Luna

tv, lunedì, martedì, mercoledì, venerdì

Il romanzo sceneggiato che viene trasmesso questa settimana in cinque puntate alla *TV dei ragazzi* è tratto da un libro di Malcom Hulke e Eric Paice, tradotto da Francesco Cerchi. E' una storia che alcuni anni fa avrebbe potuto essere considerata di fantascienza, ma che oggi può sembrare invece « quasi » possibile.

Un noto scienziato, il professor Wedgwood, capo delle operazioni che dovranno portare con un razzo il primo uomo sulla Luna, sta trascorrendo ore di ansia perché tra pochi giorni dovrebbe effettuarsi il primo lancio. Il professore ha tre figli: Jimmy, Valerie e Geoff, dagli undici ai quattordici anni. La moglie del Wedgwood, ignara di quanto sta accadendo, ha chiesto ed ottenuto da un funzionario un lasciapassare per i figli che vogliono trascorrere un breve periodo di vacanza accanto al padre, nell'isola Buchan al largo della Scozia dove ha sede il centro. Il professore è troppo indaffarato e non ha nemmeno letto la lettera della moglie che gli annunciava l'arrivo dei ragazzi. Quando li vede giungere, vorrebbe rimandarli a casa, ma, poiché il lancio è stato fissato per l'indomani a mezzanotte, nessun mezzo può più lasciare l'isola.

Valerie, Geoff e Jimmy sono affascinati da quell'atmosfera di tensione che li circonda e Jimmy, il più avventuroso, comincia a fare mille domande. Ispeziona la sala di controllo e gli apparecchi che ne fanno parte. La segretaria del professore, signorina Jean, è incaricata di sorvegliare i ragazzi. Jimmy conosce il tenente Williams, il pilota destinato al primo lancio, e non perde l'occasione per chiedergli molte spiegazioni sull' affascinante avventura che lo attende.

Uno degli interpreti del romanzo « Obiettivo Luna » è il giovanissimo attore Roberto Chevalier (qui, nella parte di Jimmy mentre indossa la tuta e il casco spaziali)

Scocca l'ora Zero

Valerie, Geoff e Jimmy desiderano rendersi utili: Geoff aiuterà Murray al radiotelescopio, Valerie si dà da fare come una brava donnina di casa e Jimmy torna a trovare il pilota. L'interesse del ragazzo è tale che il tenente Williams gli spiega particolareggiatamente tutte le mansioni del pilota al momento della partenza del razzo. Gli mostra anche la cabina del razzo salendo con l'ascensore che funziona automaticamente. Quello che il ragazzo impara sarà molto utile poco dopo quando, all'avvicinarsi dell'ora Zero, Jimmy, sfuggito alla sorveglianza della segretaria, riesce a tornare dal pilota per salutarlo. Entrato nella camera, lo trova infatti privo di forza, incapace di sollevarsi dal letto. Williams è stato colpito da radiazioni e non può nemmeno muoversi; con voce flebile prega il bambino di avvertire il padre di rimandare il lancio. Per non far fallire la missione, Jimmy decide di sostituire Williams senza che nessuno se ne accorga. Il pilota non può far nulla per impedirlo. Quando Valerie si accorge che il fratellino è nel razzo, è troppo tardi per fermare il lancio. L'ora Zero è già scoccata.

Jimmy, all'interno della cabina, si fa animo chiacchierando con Amleto, un piccolo roditore che ha portato con sé nella sua gabbietta. Non dimentica gli insegnamenti di Williams e tutto sembra procedere bene. Nessuno nel mondo sa che nel razzo, al posto del pilota, c'è un bambino. Anche il giornalista Henderson, presente alla base, ha promesso di non svelare la sensazionale notizia. L'unica cosa che viene annunciata è che si dovrà rinunciare alla prevista permanenza di 14 giorni sulla Luna. L'astronave ripartirà subito. Il professor Wedgwood intanto, con l'animo in tumulto, non può far altro che impartire al figlio le istruzioni da seguire.

Nonostante alcuni momenti di estrema difficoltà, Jimmy se la cava e riesce ad atterrare sulla Luna e a ripartire immediatamente, come gli è stato ordinato. Poco prima del previsto rientro del razzo nell'atmosfera accade qualcosa di inaspettato: si prevede un'eruzione solare. Questo vuol dire che, se il razzo resterà esposto per più di cinque minuti al bombardamento cosmico, per Jimmy non ci saranno possibilità di salvezza anche se si può farlo rientrare.

Il rientro di Jimmy

In quel momento il tenente Williams, radunate tutte le sue energie, si avvia alla sala di controllo e chiede al professore di poter parlare lui stesso con Jimmy per guidarlo nel momento più delicato del volo. Bisogna far rientrare l'astronave prima che venga colpita dalle radiazioni. In principio tutto si svolge con regolarità e Jimmy ubbidisce agli ordini che gli vengono impartiti, riuscendo anche ad identificare sul radar la rotta da seguire.

Il ragazzo, al termine della sua delicatissima missione, pur stremato e quasi privo di sensi, capisce ancora ciò che Williams gli dice e preme il pulsante del « paracadute ». Ormai è compito della base calcolare la direzione che dovrà prendere la cabina del razzo per atterrare. Jimmy è salvo: ripescata la capsula nel Mare del Nord, il piccolo astronauta viene issato a bordo di un elicottero della squadra di soccorso e riportato all'isola Buchan dove è accolto con entusiasmo da tutti i presenti.

Henderson può annunciare al mondo intero che il primo uomo che è arrivato sulla Luna ed è ritornato sulla terra, è un bambino, Jimmy, di undici anni, figlio del professor Wedgwood.

DAL MECCANICO

— Vorrei riparare i freni e risuolare le scarpe!

IL SENSO DELLA PROPRIETA'

— Se ne vada da sotto quell'ombrellone!... E' nostro!

LA BUONA MOGLIE

— Lascia perdere, caro, stasera mangeremo carne!

L'AMICO DELL'UOMO

— Ti avevo detto di andare a prendere il giornale, non di telefonare al giornalaio di portarlo!

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

ANCHE ITALIA ESSERCI TIGRE!

ESSO EXTRA

Esso Extra Nuova Formula rende piú brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. Purezza. Il Nuovo Esso Extra nasce dai piú raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le piú brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. Accelerazione. Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni piú brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. Partenze immediate. Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

In tutta Europa con Esso Extra Nuova Formula... metti un tigre nel motore!